



Provincia Regionale di Ragusa
denominata
Libero consorzio comunale

Relazione al Rendiconto della Gestione
esercizio finanziario 2013

*Approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri già della Giunta Provinciale
n. 33 del 17 Aprile 2014*





Ufficio di Staff del Segretario Generale

Segretario Generale – Dr. Ignazio Baglieri

Redazione a cura di :

Sig. Rosario Leggio

Sig.ra Laura Aquila





INDICE

Pag. 6 Premessa

Pag.10 Parte 1

- I Risultati Contabili di Gestione e di Amministrazione
- Gestione Competenza
- Analisi delle Entrate
- Entrate Tributarie
- Entrate Extratributarie
- Entrate da Alienazione di Beni Immobili e da Contributi per Investimenti
- Le Accensioni di Prestiti
- Analisi della Spesa
- Spese Correnti
- Spese per Rimborso Prestiti
- Le Partite di Giro
- Composizione della spesa impegnata corrente e in conto capitale suddivisa per programmi

Pag. 19 Parte 2

Le Relazioni Di Programma:

Pag. 21 Polizia provinciale e Risorse umane

Pag. 30 Settore Legale

Pag. 32 Servizi Finanziari

Pag. 49 Turismo, Cultura, Politiche sociali

Pag. 60 Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio Mobile dell'ente

Pag. 85 Istruzione, Sport e Servizi Comuni

Pag. 97 Viabilità

Pag. 110 Edilizia

Pag. 117 Pianificazione del territorio e Infrastrutture

Pag. 240 Geologia e tutela ambientale

Pag. 258 U.O.A. Gabinetto Del Presidente

Pag. 261 U.O.A.– Ufficio Di Supporto Del Segretario Generale





Premessa

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinati dal Titolo VI del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

In particolare, l'articolo 227, avente per oggetto: "Rendiconto della gestione", al 1° comma stabilisce che: "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio".

Inoltre, il successivo comma 5 include, tra gli allegati obbligatori al rendiconto, "la relazione dell'organo esecutivo...", ulteriormente disciplinata dall'articolo 151, comma n. 6, finalizzata ad esprimere "...le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

E' evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno subito a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse.

Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto l'aspetto:

- finanziario, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio per consentire di rilevare, per ciascuna risorsa ed intervento rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione;
- economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e ricavi, determinando la ricchezza netta che costituisce il reddito di esercizio.

La Relazione al rendiconto della gestione si propone, invece, di esporre l'attività svolta nel corso dell'anno mostrando i risultati ottenuti in ogni singolo settore; essa quindi sintetizza ambiti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo.

Con questa relazione, quindi, che viene deliberata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale come allegato fondamentale al Rendiconto di gestione 2013, il Commissario Straordinario, sulla base della attività ricognitiva e rielaborativa effettuata dagli uffici competenti, illustra l'attività svolta nell'ultimo esercizio finanziario.



Con la relazione previsionale e programmatica vengono indicate le finalità strategiche dell'Ente e nello stesso tempo si stabiliscono le concrete risorse effettivamente disponibili.

A consuntivo anche la relazione al Rendiconto ha il compito di esporre i risultati raggiunti indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati previsti nella programmazione di inizio esercizio.

Per questo fine, alla relazione, sono allegare, per una sua migliore comprensione, le relazioni illustrative dei singoli Dirigenti sui risultati raggiunti in merito ai programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica attinenti al Settore di competenza.

Queste relazioni dei Dirigenti partono dai contenuti del Piano della Performance prima e del Piano esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Dettagliato degli obiettivi (PDO), documenti programmatici e di gestione approvati dalla Giunta Provinciale subito dopo l'approvazione del bilancio di previsione, dove sono indicate in maniera analitica non solo le risorse finanziarie, ma anche gli obiettivi di gestione collegati alle finalità dei programmi della relazione previsionale e programmatica e gli indicatori per la misurazione dei predetti obiettivi.

E' stata condotta dal Segretario Generale, sia attraverso gli uffici addetti alla programmazione, sia attraverso una azione di indirizzo del nucleo di controllo strategico, un'attività di monitoraggio e di confronto con i Dirigenti ai fini della redazione del presente documento.

Adempiendo ad una precisa disposizione di legge la presente relazione, inoltre, costituisce una illustrazione dei dati consuntivi, dalla quale risulti il significato amministrativo e, per quanto possibile, economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun programma.

Come sopra precisato la relazione illustrerà i dati contabili a fine esercizio forniti giusta competenza dal Servizio Finanziario (- PROSPETTI E GRAFICI FILES SEPARATI- elaborati con la collaborazione del settore Servizi finanziari), mentre per quanto riguarda la descrizione dei risultati conseguiti, la stessa viene evidenziata nelle relazioni predisposte dai Dirigenti di ciascun settore, qui di seguito riportate.

La finanza provinciale

La finanza delle Province ha subito in questi ultimi anni il succedersi delle manovre finalizzate al risanamento e alla stabilizzazione della finanza pubblica secondo una evidente e preoccupante curva ad andamento crescente:

Quest'ultime hanno subito, all'interno delle Amministrazioni locali, gli effetti più rilevanti, in termini relativi, delle manovre di finanza pubblica:

- hanno registrato effetti sperequativi molto rilevanti dall'avvenuta introduzione del criterio di ripartizione delle riduzioni di risorse da applicare a ciascuna Provincia, basato sulla proporzione con le spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE.;



- Le Province registrano un riflesso negativo rilevante, rispetto alla spesa locale movimentata, sulla propria propensione alla spesa di investimento che dovrebbe caratterizzare tale livello di governo;
- Le Province hanno registrato la contrazione delle risorse trasferite dalle Regioni sia correnti, sia in conto capitale.

Riguardo alle **Entrate Tributarie delle Province** il quadro normativo individua fonti di finanziamento poco articolate e limitate al trasporto su gomma:

- **Imposta sulle assicurazioni, Imposta provinciale di trascrizione (IPT).** Alle Province spettano, inoltre, gli altri tributi ad esse riconosciuti dalla legislazione vigente (*art.20*) e tra questi spicca il **Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA)**, che si configura come addizionale su tassa/tariffa rifiuti comunale.

I Tributi: criticità

- **RCAUTO:** modesta conoscenza della base imponibile derivante dalla limitata integrazione delle varie banche dati disponibili (Ag. Entrate, MCTC, ACI PRA, Bollo Regionale, Ass.ni)
- **IPT:** vetustà della struttura tariffaria del tributo che andrebbe adeguata alle raccomandazioni europee in tema ambientale, problematiche derivante dal dumping fiscale
- **TEFA:** scarso accesso ai dati di accertamento di ciascun Comune per formulare previsioni, ritardi nei riversamenti e nelle rendicontazioni, estrema disomogeneità nelle modalità di riscossione, **impatto della nuova TARES.**

Le aliquote relative al tributo ambientale sono state oggetto di manovra da parte delle Province già negli anni passati. Per il 2013 la novità più importante è rappresentata dall'entrata in vigore della nuova imposta TARES dal 1° gennaio 2013 è istituito tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (c.d. TARES) a copertura:

1. Dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento
2. Dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
3. Contestuale soppressione di tutti i vigenti prelievi sia di natura tributaria che di natura patrimoniale (TARSU, TIA1 E TIA2) compresa l'ex Eca (addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali).



E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale ex art. 19 D.lgs.504/1992 per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

- **il tributo provinciale** è commisurato alla superficie dei locali e aree assoggettabili al tributo Tares ed è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del suddetto tributo **con esclusione della maggiorazione prevista per i servizi indivisibili**.

Effetti sugli equilibri 2013

- Drastica contrazione delle risorse da destinare al finanziamento delle funzioni istituzionali.
- Utilizzo al massimo della leva fiscale
- Minimizzazione degli investimenti

Ridottissimo spazio finanziario per i pagamenti.



Parte 1



I Risultati Contabili di Gestione e di Amministrazione

Innanzitutto e bene precisare che il risultato di amministrazione (avanzo) e composto da due risultati finanziari: il risultato della gestione di competenza ed il risultato della gestione residui. Si distingue, in tal modo, la gestione derivante dagli anni precedenti (gestione residui) da quella dell'esercizio considerato (gestione competenza), con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

Il risultato della gestione di competenza evidenzia il risultato finanziario di sintesi dell'esercizio considerato e indica il contributo che emerge dalla gestione dei flussi relativa alla competenza del periodo di riferimento (2013). Si tratta di un risultato importante e con un preciso significato, in quanto consente di comprendere in modo sintetico ed immediato se e in quale misura la gestione del periodo ha comportato la generazione oppure l'assorbimento di risorse finanziarie. In altri termini vengono considerati i diritti (accertamenti) e gli obblighi (impegni) sorti nel periodo.

Il risultato della gestione di competenza rileva, in particolar modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale) a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo.

Può essere rappresentato dalle risultanze della seguente tabella

CALCOLO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti competenza	+ 42.386.205,07
Avanzo	+ 0
Impegni competenza	- 42.305.782,14
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	80.422,93

L'art. 5 del DPGR 4/L/99 dispone: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di

competenza dei primi tre titoli dell'entrata. La determinazione della situazione economica prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute una tantum."

L'equilibrio di parte corrente e schematizzato nella tabella seguente:

AVANZO 2012 € 904.903,76

ENTRATE

Accertamenti di competenza

Tit 1° : Tributarie

(Cat. 01 19.192978,98)

(Cat. 02 243.469,00)

€ 19.436.447,91

Tit 2° : Trasferimenti

(Stato 485.050,84)

(Regione 8.378.741,98)

(Funz.Del. 1.234.524,07)

(O.C e altri 17.500,00)

€ 10.475.816,89

Tit 3° : Extratributarie

(Cat.01 641.040,99)

(Cat.02 1.313.606,68)

(Cat. 03 29.848,95)

(Cat.04 ----)

(Cat. 05 388.278,31)

€ 2.372.774,93

Tot. entrate correnti di competenza € 32.285.039,73



SPESE	
Impegni di competenza	
Tit . 1 :° Correnti	€ 28.076.603,56
Tit 3° : Rimborso prestiti	€ 4.128.013,24
Tot. spese correnti di compet.	€ 32.204.616,80
RISULTATO	
Bilancio corrente di competenza	
Totale entrate correnti	€ + 32.285.039,73
Totale spese correnti	€ - 32.204.616,80
Avanzo di amministrazione della parte corrente	€ + 80.422,99
Risultato gestione corrente	
AVANZO 2012	€ + 904.903,76

Il Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione indica, invece, l'ammontare delle risorse finanziarie prodotte (avanzo) oppure assorbite (disavanzo) da tutta la gestione finanziaria passata della provincia, relativa sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi (riaccertati) e diminuito dei residui passivi (mantenuti).

Il risultato di amministrazione consente di evidenziare la sussistenza delle condizioni di equilibrio, correlando gli impegni dell'ente (in termini di residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (cassa + residui attivi, che esprimono situazioni creditorie).

Da esso e, inoltre, possibile trarre utili considerazioni in ordine alla capacità dell'ente, da un lato, di smaltire i residui e, dall'altro, di realizzare le entrate e le uscite.

Peraltro, si tratta di un giudizio di tipo strettamente finanziario, che quindi non investe aspetti più spiccatamente operativi. Perciò non appaiono particolarmente fondate le interrelazioni, spesso pretenziosamente individuate, di tipo diretto tra efficienza della gestione e dimensione contenuta dell'avanzo di amministrazione.

Infatti un risultato positivo di amministrazione (avanzo) non trae origine necessariamente da una sostanziale incapacità previsionale e di realizzazione delle spese, ma anche e soprattutto da una politica finanziaria rigorosa sul fronte della spesa e prudente su quello dell'entrata.

È pertanto errato il convincimento che l'avanzo potrebbe denotare una richiesta di sacrifici alla collettività non necessari, in quanto esso rappresenta una fonte di autofinanziamento destinata agli investimenti e, in quanto tale, consente di risparmiare oneri finanziari ed ottenere di conseguenza infrastrutture a minori costi.

L'avanzo di amministrazione 2013 ammonta a € 521.972,13

Gestione di Competenza

La Provincia, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione, costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale prevista dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate



tributarie, dai trasferimenti della Provincia, Stato ed altri Enti, e dalle Entrate Extratributarie (Tit. I° -II° - III°)

Le entrate e le uscite di parte corrente costituiscono, come è noto, il bilancio di funzionamento ossia il bilancio corrente di competenza.

Analisi delle Entrate

Le entrate correnti di competenza nel 2013 sono risultate di € 32.285.039,73

Le entrate straordinarie di cui al tit. 4° e 5° del bilancio si sono attestate sui seguenti valori accertati :

tit. 4° = trasferimento di capitali : € 2.614.390,61

tit. 5° = Accensione mutui : € 0

Avanzo Amm. 2011 applicato

Alla spesa corrente € 0

Queste entrate sono state impiegate per il finanziamento delle spese correnti.

ENTRATE CORRENTI

Come è noto, le entrate correnti si distinguono in:

entrate tributarie (titolo I)

entrate da contributi (titolo II)

ed entrate extratributarie (titolo III).

ENTRATE TRIBUTARIE

Nel 2013 gli accertamenti complessivi sono stati di € 19.436.447,91 Il grado di autonomia tributaria (capacità di reperire gettito tributario) della gestione di competenza (entrate tributarie/entrate correnti) è pari al 60,21%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Come è noto, le entrate extratributarie sono dovute dai vari soggetti sociali a titolo di corrispettivo per l'erogazione dei servizi.

Le entrate più significative del Titolo III sono:

- proventi dei servizi pubblici:
Diritti di Segreteria, diritti di istruttoria, sanzioni amministrative, ammende, oblazioni, tariffe igiene ambientale, proventi servizi produttivi, altri proventi di servizi pubblici (€ 641.040,99)
- proventi dei beni dell'ente:
fitti, canoni ed altre prestazioni (€ 1.313.606,68)
- interessi attivi (€ 29.848,95)
- Altri Proventi Diversi (€ 388.278,31)

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI E DA CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

Il tit. IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo:

- le alienazioni dei beni patrimoniali,

- i trasferimenti di capitale

- le riscossioni di crediti.

Le alienazioni dei beni patrimoniali costituiscono una delle importanti fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante la cessione a titolo oneroso, di fabbricati, terreni ed altri valori patrimoniali.

In questo titolo vengono registrati anche i contributi concessi da enti alla Provincia a titolo gratuito per finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o infrastrutture.



LE ACCENSIONI DI PRESTITI

Il TIT. V dell'entrata registra le accensioni di prestiti e le anticipazioni di cassa, risorse che offrono all'Ente ulteriori possibilità di finanziare il piano degli investimenti.

Infatti, non sempre le risorse proprie dell'Ente (alienazione dei beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione, e contributi) sono sufficienti per realizzare le opere previste.

In tal caso, l'ente può ricorrere al credito agevolato (Cassa depositi e prestiti, fondo di rotazione regionale) ovvero, con le cautele previste dalla legge, al credito ai tassi correnti di mercato, contraendo prestiti da istituti di credito privato.

ANALISI DELLA SPESA

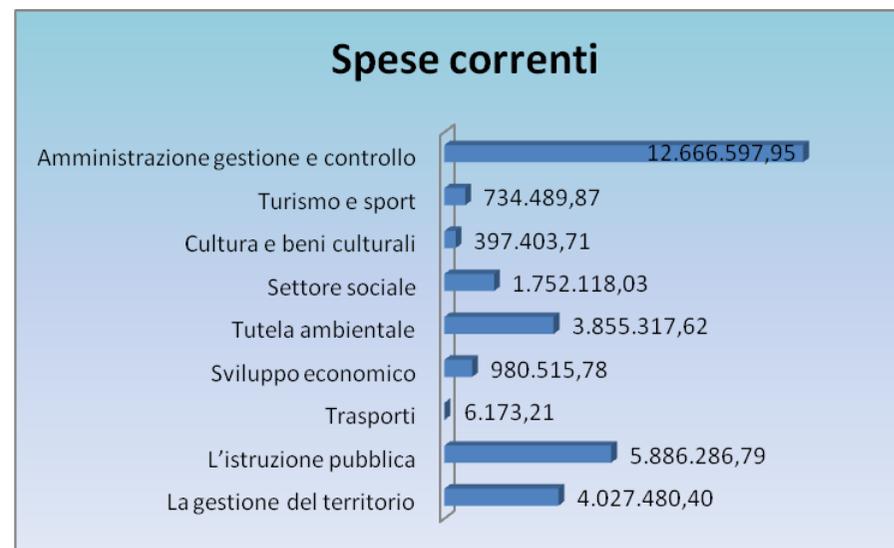
Come è noto, la spesa dell'Ente si caratterizza prevalentemente in due grandi gruppi :

- 1) spese correnti
- 2) spese di investimento ai quali si devono aggiungere le spese per
- 3) rimborso prestiti
- 4) partite di giro.

La spesa totale di competenza, impegnata nel 2013, è risultata di €. 42.305.782,14

La spesa totale, corrente e in conto capitale della provincia per funzione. Cinque sono le funzioni che assorbono la maggior parte della spesa:

	Spese correnti	Spese per Investimenti	Totale spese
La gestione del territorio	3.970.480,40	57.000,00	4.027.480,40
L'istruzione pubblica	5.065.286,79	821.000,00	5.886.286,79
Trasporti	6.173,21		6.173,21
Sviluppo economico	980.515,78		980.515,78
Tutela ambientale	3.212.427,01	642.890,61	3.855.317,62
Settore sociale	1.752.118,03		1.752.118,03
Cultura e beni culturali	397.403,71		397.403,71
Turismo e sport	734.489,87		734.489,87
Amministrazione gestione e controllo	11.957.708,76	708.889,19	12.666.597,95
Totale	28.076.603,56	2.229.779,80	30.306.383,36





SPESE CORRENTI

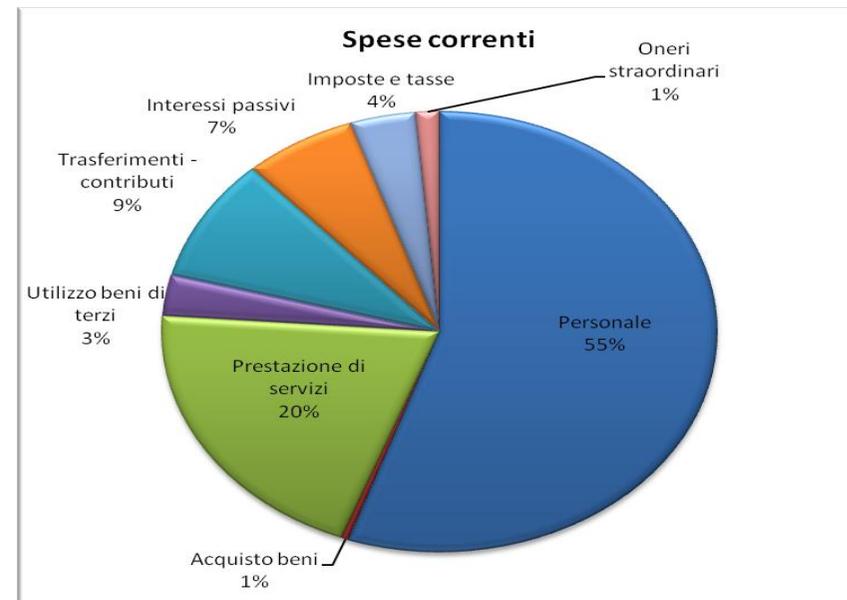
Le spese correnti, si individuano al titolo I del Bilancio e si sono fissate nel 2013 in € 28.076.603,56 per quanto riguarda gli impegni, e in € 22.037.579,98 per quanto riguarda i pagamenti.

Esse derivano da impegni assunti per fronteggiare:

- spese di personale,
 - acquisti di beni e servizi,
 - erogazione di trasferimenti correnti,
 - rimborso di interessi passivi,
- ed infine per far fronte a uscite di minore rilevanza.

La tabella che segue indica nel dettaglio i principali settori d'intervento delle spese correnti.

Personale	15.528.747,02
Acquisto beni	120.849,02
Prestazione di servizi	5.727.145,03
Utilizzo beni di terzi	840.737,76
Trasferimenti - contributi	2.554.299,83
Interessi passivi	1.847.544,26
Imposte e tasse	1.072.458,04
Oneri straordinari	384.822,60



SPESE DI INVESTIMENTO

Queste spese, definite anche in c/capitale, sono registrate nel Tit. II e contengono gli investimenti deliberati nell'esercizio per interventi sul patrimonio, per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Gli impegni al Tit. II della spesa nel 2013 sono ammontati complessivamente a € 2.229.799,80.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Il tit. III della spesa è costituito dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa. La contrazione di mutui comporta, dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per capitale e interessi. La quota interessi viene riportata tra le spese correnti



mentre la quota capitale viene contabilizzata separatamente nell'apposito titolo III del Bilancio "rimborso prestiti". In questo titolo sono registrate anche le anticipazioni di cassa, che risultano essere semplici operazioni finanziarie senza significato economico, a cui questo Ente non deve ricorrere in virtù di una prudente gestione di cassa. Infatti anche nel 2011, come per gli anni passati, la spesa per tali anticipazioni è risultata nulla.

Nel 2013 l'ammontare del rimborso di prestiti a consuntivo è risultato essere pari a € 4.128.013,24

LE PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica della Provincia poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e quindi nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni di competenza).

Queste poste ricorrono nella gestione degli stipendi e si concretizzano nel versamento delle ritenute

previdenziali e assistenziali del personale, nel versamento delle ritenute erariali e sono costituite anche da depositi cauzionali e dalle anticipazioni di fondi per il servizio economato.

Nel 2013 l'ammontare delle partite di giro a consuntivo è risultato essere pari a € 5.801.965,34

somma complessivamente registrata al Tit. VI dell'Entrata e al Tit. IV della spesa.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

In questo contesto assume estrema rilevanza l'attività di accertamento dei residui. Essa è dettata proprio dalla necessità di adeguarsi alle nuove regole, così come dalla necessità di accantonare somme per la svalutazione dei crediti.

In relazione al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 l'ente ha provveduto, con deliberazione commissariale adottata con i poteri della G.P. n. 68 del 29.04.2013, al riaccertamento dei residui in seguito ad una attività di ricognizione puntuale operata con il raccordo del responsabile del servizio finanziario e con il coinvolgimento attivo di tutti i dirigenti sotto il coordinamento puntuale del Segretario generale in sede di conferenze dei dirigenti.

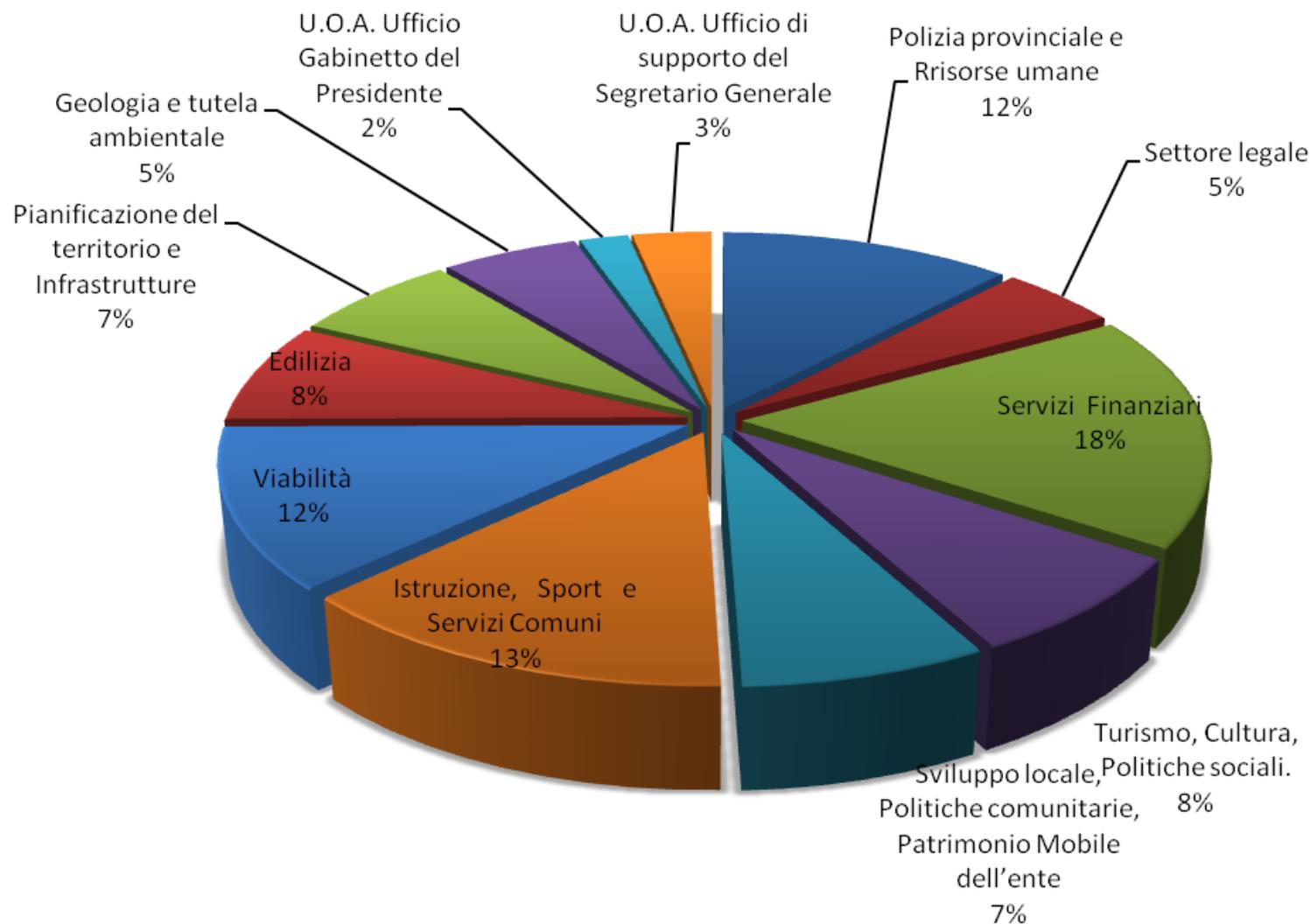


COMPOSIZIONE DELLA SPESA IMPEGNATA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER PROGRAMMI

Descrizione	PEG	Spesa impegnata (TIT. 1 e TIT. 2)
<i>Polizia provinciale e Risorse umane</i>	1	3.565.499,02
<i>Settore legale</i>	2	1.448.413,57
<i>Servizi Finanziari</i>	3	5.333.704,57
<i>Turismo, Cultura, Politiche sociali.</i>	4	2.312.884,02
<i>Sviluppo locale, Politiche comunitarie, Patrimonio Mobile dell'ente</i>	5	2.192.798,84
<i>Istruzione, Sport e Servizi Comuni</i>	6	4.010.566,61
<i>Viabilità</i>	7	3.629.613,48
<i>Edilizia</i>	8	2.275.836,76
<i>Pianificazione del territorio e Infrastrutture</i>	9	2.039.500,80
<i>Geologia e tutela ambientale</i>	10	1.660.293,14
<i>U.O.A. Ufficio Gabinetto del Presidente</i>	20	596.985,65
<i>U.O.A. Ufficio di supporto del Segretario Generale</i>	17	970.286,90
TOTALE SPESA IMPEGNATA (corrente e in conto capitale)		30.036.383,36



COMPOSIZIONE DELLA SPESA IMPEGNATA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER PROGRAMMI





Le Relazioni di Programma



PROGRAMMA N. 1

Polizia Provinciale, Organizzazione e Gestione RR. UU.

P.E.G. n. 1

Dirigente: Dott. Raffaele Falconieri

OBIETTIVI:

Per l'anno **2013**, così come si evince anche dalla Relazione Previsionale e Programmatica questo Settore ha individuato **n. 5 obiettivi strategici** che riguardano in particolare:

- la riduzione del contenzioso in materia di verbali per infrazione al Codice della Strada consistente nella riduzione della percentuale dei ricorsi rispetto al numero di verbali elevati il cui raggiungimento è possibile attraverso la formazione e aggiornamento degli agenti di polizia provinciale;
- la presentazione del Contratto Integrativo Decentrato per il personale dipendente consistente nella redazione di un documento adeguato alle nuove norme introdotte dal D. Lgs. n. 150/09;
- la mappatura dei processi del Settore con conseguente compilazione delle relative schede nell'ambito della redazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a :“ Amministrazione Trasparente” secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103;
- Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza.

Il Settore si prefigge, inoltre, di migliorare gli obiettivi operativi sia in termini di efficacia che di efficienza attraverso un'azione più incisiva nel raggiungimento dei risultati accelerando anche i tempi di realizzazione degli stessi.

I superiori obiettivi sono i seguenti:

- 1 controlli ambientali;
- 2 controlli stradali sulle arterie prov.li;
- 3 controlli venatori su ATC (Ambito Territoriale Caccia) RG1 RG2;



- 4 aggiornamento banca dati del personale relativa sia alla dotazione organica che alla struttura organizzativa dell'Ente e predisposizione atti inerenti a modifiche dello stato giuridico RR.UU. Redazione piano occupazionale e rideterminazione della dotazione organica.
- 5 adempimenti relativi al monitoraggio e alla gestione dei dati statistici inerenti il Personale;
- 6 gestione amministrativa del Personale relativa alla rilevazione quotidiana delle assenze/presenze, visite fiscali, adempimenti di autorizzazione assenze, infortuni sul lavoro, buoni pasto, assegni familiari, autorizzazioni incarichi, concessioni crediti, liquidazioni varie e compensi;
- 7 archiviazione dei fascicoli personali dei dipendenti in servizio, dei dipendenti collocati a riposo e di tutte le pratiche istruite dal Settore;
- 8 predisposizione di tutti gli atti successivi alla Contrattazione Decentrata;
- 9 attivazione tirocini formativi (art.18 L. 196/07);
- 10 rilascio atti relativi a sinistri stradali;
- 11 predisposizione certificati di servizio;

ATTIVITA' SVOLTA:

Obiettivo Strategico n. 1.01

Attività Svolta: Nel 2013 sono state elevati complessivamente n. 1614 verbali per infrazioni varie al codice della strada per un ammontare complessivo delle sanzioni pecuniarie di € 231.787,94. I ricorsi presentati sono stati complessivamente n. 26 di cui 9 avanti il Prefetto e 17 avanti il Giudice di Pace. Il contenzioso quindi rappresenta l'1,61% dei verbali elevati;

Obiettivo Strategico n. 1.02

Attività Svolta: Sono proseguite le riunioni di delegazione trattante, ancorché iniziate nell'ultimo scorcio dell'anno 2012, per un totale 26 sedute come si evince dagli appositi verbali, al termine delle quali il 27 Dicembre 2013 si è proceduto alla sottoscrizione della bozza di preintesa tra la parte pubblica e le OO.SS.;

Obiettivo Strategico n. 1.14

Attività svolta: Il Settore ha provveduto ai fini della predisposizione del P.T.P.C. alla mappatura ed analisi delle aree di rischio, dei processi maggiormente esposti a rischio, alla identificazione, analisi e ponderazione dei rischi specifici per ogni processo, alla definizione delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, alla individuazione dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura dei tempi e degli obiettivi di neutralizzazione o riduzione dei livelli di rischio;

Obiettivo Strategico n. 1.15



Attività Svolta: Il Settore, attraverso il referente per la comunicazione dei dati per la trasparenza, facendo costante riferimento alla tabella Master nell'attività di produzione e trasmissione dei dati, fornisce le relative informazioni nel rispetto dei requisiti di completezza e accessibilità e aggiornamento previsti dalla delibera CIVIT 50/13, ossia, organigramma di settore e contatti, curricula dirigenti, elenco procedimenti amministrativi rivolti all'utenza esterna e relativa modulistica, notizie sui dipendenti di altre amministrazioni che prestano servizio presso l'Ente, notizie sui dipendenti dell'Ente che prestano servizio presso altre amministrazioni, reperimento regolamenti redatti dal Settore;

Obiettivo Strategico n. 1.16

Attività svolta: Il Settore ha provveduto a predisporre tutte le attività di competenza propedeutiche e necessarie per la adozione del P.T.P.C. entro la scadenza stabilita;

Obiettivo di efficacia n. 1.03

Attività svolta: L'attività di vigilanza in materia ambientale è stata mirata principalmente al controllo dei produttori di rifiuti speciali, pericolosi e non, operanti nel territorio dell'intera provincia. Trattasi in massima parte di attività produttive, quali officine meccaniche, lavanderie, elettrauto, carrozzerie ecc. che producono rifiuti speciali pericolosi e non.

Altri controlli hanno riguardato numerose aziende di allevamento zootecnico, per la verifica del corretto smaltimento delle acque reflue di allevamento nonché aziende agricole ai fini della gestione dei rifiuti agricoli.

In tutto, a seguito del controllo di n. 231 aziende, sono state accertate n. 19 ipotesi di reati ambientali (stoccaggio non autorizzato di rifiuti speciali, incenerimento di rifiuti agricoli, smaltimento abusivo di liquami di allevamento, realizzazione di manufatto edilizio non autorizzato, etc.). Da rilevare, positivamente, il ridotto fenomeno delle "fumarole" estive, rispetto al passato, ovvero dell'abbruciamento dei rifiuti agricoli soprattutto in serricoltura lungo la fascia costiera. All'uopo va evidenziato che, nel periodo primaverile, decine e decine di imprese agricole erano state controllate da questa Polizia Provinciale a scopo di informazione preventiva e 26 "diffidate" a non procedere allo smaltimento illecito dei rifiuti agricoli.

Sono state, inoltre, riscontrate n. 25 infrazioni amministrative alla normativa riguardante la tenuta dei registri di carico e scarico, dei formulari di identificazione, della compilazione annuale del M.U.D. e delle modalità di deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dal ciclo di lavorazione, trasporto di rifiuti speciali senza il Formulario Identificazione Rifiuti o con formulario incompleto.

Sono stati operati n. 8 sequestri penali e 1 amministrativo;

Obiettivo di efficacia n. 1.04

Attività Svolta: nel 2013 il personale del nucleo di polizia stradale ha effettuato n. **553 posti di controllo** lungo le arterie provinciali. I veicoli controllati sono stati complessivamente 3431 e **le infrazioni rilevate n. 1614**, di cui n. 403 per mancato uso delle cinture di sicurezza, n. 390 per mancato possesso dei documenti di guida, n. 66 per mancata copertura assicurativa, n. 195 per mancata revisione del veicolo. Sono state inoltre



accertate n. 99 violazioni alla normativa in materia di tempi di guida e riposo da parte di conducenti di mezzi pesanti. Decurtati 2285 punti patente. Il personale di questo Comando è inoltre intervenuto ed ha svolto gli accertamenti di rito in occasione di n. 95 sinistri stradali (2012: 92 incidenti), di cui 3 con esito mortale, che hanno causato complessivamente la morte di 5 persone;

Obiettivo di efficacia n. 1.05

Attività Svolta: Il nucleo di vigilanza venatoria, sotto il coordinamento degli ispettori preposti al servizio, ha notevolmente intensificato l'attività di controllo sull'osservanza delle norme per la protezione della fauna selvatica in tutto il territorio agro-silvo-pastorale degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.) di RG-1, RG-2.

La progressiva espansione in termini quantitativi di alcune specie di selvatici (cinghiale, coniglio selvatico, istrice e alcune specie di fringillidi), ha posto parallelamente il problema dell'incremento del bracconaggio. A tal fine e per contrastare in modo efficace il deprecabile fenomeno sono stati organizzati mirati servizi di vigilanza, assicurando una presenza quasi costante sul territorio provinciale.

In particolare sono state predisposte diverse operazioni antibracconaggio anche in ore notturne, sia durante il periodo di chiusura generale della caccia (al fine di contrastare qualunque forma di abbattimento o cattura illecita della fauna selvatica soprattutto nel periodo di riproduzione della fauna medesima), sia durante la stagione venatoria per evitare e/o reprimere episodi di caccia mediante l'utilizzo di mezzi vietati (richiami acustici, furetto, trappole etc.). Pertanto, i controlli, già notevoli nel periodo di silenzio venatorio e di preapertura (agosto), hanno ricevuto un considerevole Efficacia controlli venatori su ATC (Ambito territoriale Caccia) RG1 ed RG2

Obiettivo PDO n. 5 Attività n. 1

Attività Svolta: Il nucleo di vigilanza venatoria, sotto il coordinamento degli ispettori preposti al servizio, ha notevolmente intensificato l'attività di controllo sull'osservanza delle norme per la protezione della fauna selvatica in tutto il territorio agro-silvo-pastorale degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.) di RG-1, RG-2.

La progressiva espansione in termini quantitativi di alcune specie di selvatici (cinghiale, coniglio selvatico, istrice e alcune specie di fringillidi), ha posto parallelamente il problema dell'incremento del bracconaggio. A tal fine e per contrastare in modo efficace il deprecabile fenomeno sono stati organizzati mirati servizi di vigilanza, assicurando una presenza quasi costante sul territorio provinciale.

In particolare sono state predisposte diverse operazioni antibracconaggio anche in ore notturne, sia durante il periodo di chiusura generale della caccia (al fine di contrastare qualunque forma di abbattimento o cattura illecita della fauna selvatica soprattutto nel periodo di riproduzione della fauna medesima), sia durante la stagione venatoria per evitare e/o reprimere episodi di caccia mediante l'utilizzo di mezzi vietati (richiami acustici, furetto, trappole etc.). Pertanto, i controlli, già notevoli nel periodo di silenzio venatorio e di preapertura (agosto), hanno ricevuto un considerevole incremento da settembre in poi in concomitanza con l'apertura della stagione venatoria.

Nel complesso, a seguito delle attività sopra descritte in tutto il territorio provinciale, che hanno portato al **controllo di oltre 650 cacciatori, n. 36 persone sono state denunciate in stato di libertà all'A.G.** per i reati previsti dalla L. 157/92 (caccia con mezzi vietati, caccia all'interno dell'area



protetta dei Pantani Longarini; per quattro soggetti è scattata la denuncia per furto venatorio). **Sono stati sequestrati: n. 30 fucili, n. 691 cartucce, n. 21 furetti, oltre a richiami acustici, batterie, altoparlanti, reti, trappole** ed altro materiale utilizzato illecitamente. Quattro notizie di reato sono state svolte a carico di soggetti rimasti ignoti. A n. 34 persone sono state contestate violazioni di carattere amministrativo (addestramento cani in periodo non consentito, ambito di caccia non autorizzato, violazioni del calendario venatorio, ecc). **Da segnalare la individuazione e disattivazione di n. 72 trappole** atte alla cattura di selvaggina (presumibilmente conigli selvatici ed in un caso di uccelli), ubicate nel versante ipparino, in massima parte tra la vegetazione e le zone impervie di C.da Fossa Rotonda, territorio del Comune di Chiaramonte Gulfi. Le trappole, abilmente mimetizzate tra la folta vegetazione, erano posizionate ai margini delle tane o nei percorsi obbligati del selvatico ed erano costituite da lacci in filo di ferro dello stesso spessore con sistema di cappio a “nodo scorsoio” ancorati ai rami dei cespugli o ad altri elementi fissi. Dette trappole causano atroci sofferenze agli animali catturati che, nel tentativo di liberarsi, si procurano gravi ferite sino a morire;

Obiettivo di efficacia n. 1.06

Attività Svolta: È stato effettuato l’aggiornamento costante della banca dati del personale attraverso la registrazione di tutte le determinazioni dirigenziali di modifica delle destinazioni di settori e/o servizi dei dipendenti. A seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell’Ente si è proceduto ad aggiornare la distribuzione del personale per ogni settore intervenendo nelle schede di ciascun dipendente. Sono stati predisposti tutti gli atti inerenti e propedeutici alle suddette modifiche e quelli relativi alle modifiche dello stato giuridico dei dipendenti. Si è proceduto alla redazione di tutti gli atti necessari per garantire la prosecuzione degli ASU delle RR.NN. E’ stata rideterminata la dotazione organica e il piano dei fabbisogni 2013-2015, conseguentemente, il settore ha provveduto ad attuare tale atto adeguando la dotazione organica dell’Ente alle disposizioni ivi previste. Successivamente a seguito della diversa attribuzione dei settori ai dirigenti da parte del Commissario straordinario sono state aggiornate le dotazioni di personale della struttura dando anche supporto a tutti i settori in merito alla distribuzione del personale, alla sua collocazione (sedi, settori e servizi), all’ inquadramento nelle categorie e nei profili professionali. Si è proceduto, inoltre, all’istruzione delle attività in merito al reperimento di professionalità all’interno dell’Ente attraverso interpellazioni. Dall’attività sopra descritta ne deriva che sono state esitate, puntualmente, n. 471 richieste;

Obiettivo di efficacia n. 1.08

Attività Svolta:

Attività 1-Reperimento e controllo di tutti i dati necessari alla realizzazione del presente obiettivo;

Attività 2- Studio normativa

Attività 3- elaborazione e registrazione di tutti i dati propedeutici alla procedura per gli adempimenti relativi ai vari monitoraggi;

Attività 4- redazione e trasmissione delle tabelle relative al Monitoraggio del Conto Annuale alla Direzione Generale – Ufficio Statistica;

Attività 5- elaborazione e trasmissione all’Ufficio Statistica, per la parte di competenza, delle tabelle allegate alla Relazione del Conto Annuale (Consuntivo Attività) relative alle attività e competenze dell’Ente;



Attività 6- supporto a tutti gli altri Settori dell'Ente nella rilevazione dei dati da inserire nella relazione allegata al Conto Annuale.

Attività 7- elaborazione e trasmissione dati mensili e trimestrali relativi alle assenze del personale ai fini del Monitoraggio (Indagine congiunturale trimestrale);

Attività 8- Incarichi affidati a soggetti esterni - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT con scadenza semestrale (30 Giugno e 31 Dicembre);

Attività 9- Incarichi autorizzati a dipendenti dell'Ente affidati da soggetti esterni - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT entro gg. 5 secondo quanto disposto dal Dip.to F.P. e alla comunicazione con scadenza annuale(30 Aprile) degli importi percepiti dai suddetti dipendenti anche in relazione ad anni precedenti;

Attività 10- Gestione Società Partecipate- si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT con scadenza annuale (30 Aprile);

Attività 11- Permessi Sindacali e Permessi per Funzioni Pubbliche Elettive- si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT entro 48 ore dalla fruizione;

Attività 12- Gestione Partecipazione Scioperi- - si è proceduto, nel pieno rispetto dei termini di legge agli adempimenti di rilevazione dei dati effettuando le comunicazioni on-line sul sito PERLA.PA.GOV.IT entro 48 ore dallo sciopero;

Attività 13- PERLA PA – rilevazione, elaborazione assenze e trasmissione dati mensile alla Funzione Pubblica.

Attività 14- PERLA PA – rilevazione ed elaborazione dei permessi L. 104/92 e trasmissione dati annuale alla F.P.

Attività 15- Operazione Trasparenza – rilevazione mensile e trasmissione dati attinenti ai Tassi di assenze/presenze del personale.

Attività 16- Cura e aggiornamento del sistema integrato PERLA PA e trasmissione comunicazioni della F.P. ai responsabili dei vari procedimenti.

Attività 17- Aggiornamento del data base del personale, per monitoraggio tassi di assenza/presenza nell'ambito dell'Operazione Trasparenza.

Attività n. 18: Rilevazione annuale, on-line, tipologie lavoro flessibile art. 36, c.3, D. L.gs.n. 165/01 consistente nella rilevazione della dotazione organica dell'Ente, degli adempimenti e dei vincoli in materia di programmazione e finanza e delle tipologie contrattuali utilizzate;

Obiettivo di efficacia n. 1.08

Attività Svolta:

Attività 1- Rilevazione e registrazione certificati di malattia e predisposizione visite fiscali: pratiche esitate 1459 su 1459 prestazioni richieste .

Attività 2- Discarico giornaliero delle timbrature e inserimento giustificativi: 12389 su 12389

Attività 3- Elaborazione e controllo timbrature giornaliera: 416/416

Attività 4- Operazioni di calcolo mensili, correzioni e trasmissione dei cartellini delle presenze: 99600/99600

Attività 5- Modifica periodica degli orari di servizio, dei turni e rimodulazione ferie: 10/10

.Attività 6- Controllo mensile dei permessi personali, dei recuperi e delle eccedenze previste dal CCNL: 832/832 .

Attività 7- Trasmissione al Settore Finanziario degli elenchi del personale soggetto alla detrazione sulla retribuzione: 7/7



Attività 8- Trasmissione tabulati inerenti le assenze annuali del personale per l'erogazione del compenso accessorio: 416/416

Attività 9- Redazione determine e procedure annuali per il rinnovo benefici L.104/92 e congedi per handicap grave:120/120

Attività 10- Redazione determine per diritto allo studio: 2/2

Attività 11- Procedure di ammissione alla trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale: requisiti, determine di autorizzazione e stipula dei relativi contratti: 6/6

Attività 12- Denunce d'infortunio, compilazione questionari, aggiornamento registro infortuni e revisione P.A.T. di tutto il personale: 45/45

Attività 13- Aggiornamento e studio delle normative sulle tematiche gestite, predisposizioni di circolari di adeguamento e revisione modulistica: 14/14

Attività 14- Determine d'impegno di spesa e saldo fatture per manutenzione software rilevazione presenze, per rimborso visite fiscali e per liquidazioni indennità centralinisti: 22/22

Attività 15- Redazione determine per maternità, congedi parentali, riposi giornalieri, aspettative e monitoraggio dei periodi fruiti: 21/21

Attività 16- Comunicazioni per applicazione trattenuta retribuzione accessoria, in caso di malattia; predisposizione di determine per superamento periodo di comporta dei giorni di malattia e per assenze a visite fiscali: 822/822

Attività n. 17: nel mese di novembre non appena è stata pubblicata sul sito della Consip la gara per l'affidamento dei buoni pasto si è regolarmente proceduto all'adempimento relativo alla registrazione CONSIP per l'acquisto dei buoni pasto con la Ditta Day Ristoservice s.p.a. da erogare al Personale dipendente; si è proceduto, conseguentemente, alla liquidazione delle fatture relative all'acquisto così come previsto in convenzione entro il termine di gg. 15 dalla presentazione delle stesse; si è proceduto, altresì, all'attribuzione mensile dei buoni pasto al personale dipendente mediante la rilevazione delle presenze-assenze verificando i requisiti previsti dalle norme contrattuali, predisponendo, conseguentemente gli elenchi e la successiva distribuzione agli aventi diritto; sono stati attribuiti entro il mese di Dicembre 2013 n. 18.772 buoni pasto relativi al periodo Gennaio-Agosto 2013.

Attività n. 18: Aggiornamento assegno nucleo familiare- si è proceduto alla ricezione delle istanze presentate dai dipendenti interessati, al controllo delle stesse, ivi compresa la documentazione fiscale e alla conseguente trasmissione al Settore Finanziario per l'aggiornamento stipendiale; si è proceduto, infine, alla redazione degli appositi atti dirigenziali per i nuovi nuclei o modifiche agli stessi (nascita figli): 130/130

Attività n. 19: Autorizzazioni incarichi ai dipendenti su richiesta di soggetti esterni- si è proceduto alla ricezione delle istanze alla redazione dell'apposito atto dirigenziale di nulla osta all'incarico stesso come previsto dalle norme di legge e alla formalizzazione degli atti: 12/12

Attività n. 20: Gestione delle missioni effettuate dai dipendenti, dai dirigenti, e dal commissario Straordinario. Si è proceduto alla ricezione delle richieste di rimborso delle spese effettuate, alla trasmissione delle stesse al Settore Finanziario per la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie, alla predisposizione degli atti dirigenziali di liquidazione: 36/36

Attività n. 21: Gestione compensi ai Legali dell'Ente- si è proceduto alla ricezione delle istanze presentate dai Legali e in ossequio al vigente Regolamento dell'Avvocatura si è proceduto alla predisposizione dei atti dirigenziali di liquidazione dei compensi, alla trasmissione degli stessi al Settore Finanziario per il necessario impegno di spesa e alla successiva formalizzazione degli atti: 47/47



Attività n. 22: Si è proceduto al monitoraggio e controllo di tutto il materiale (cancelleria, attrezzature informatiche, abbonamenti riviste etc) necessario per l'espletamento delle attività del Settore predisponendo ad inizio dell'anno gli atti per la gestione delle minute spese tramite buoni economati.

Attività n. 23: supporto costante al Dirigente per la predisposizione e redazione di tutti gli atti necessari per la gestione del PEG di settore sulla base delle richieste avanzate dalla Direzione Gen.le o dal Settore Servizi Ec.ci.

Attività n. 24: Supporto a tutti i Settori dell'Ente per la gestione del personale di appartenenza

Attività n. 25: Monitoraggio deleghe sindacali – così come previsto dall' Accordo Quadro del 7-8-98 e successive circolari si è proceduto al monitoraggio annuale tramite registrazione on-line sul sito dell'ARAN delle deleghe sindacali.

Attività n. 26: Supporto tecnico-operativo al CUG consistente nelle convocazioni del Comitato tramite e-mail, tenuta archivio (verbali sedute, corrispondenza interna etc) : 97/97

Attività n. 27: si è proceduto a predisporre tutti gli atti propedeutici necessari ad autorizzare le missioni al personale dipendente, dirigente e al Commissario Straordinario 21/21

Attività n. 28: Formazione ed aggiornamento personale dip.te, editoria-

Date le esigue risorse assegnate con il PDO a tale obiettivo non si è potuta svolgere alcuna attività di formazione rivolta al personale dipendente.

Attività n. 29: Monitoraggio e calcolo delle spese sostenute e da sostenere (2012-2013) ai fini del trasferimento quote degli oneri derivanti della visite 135fiscali, da parte del Ministero dell'Economia e Finanze: 208/208.

Obiettivo di efficacia n. 1.09

Attività Svolta: Le attività si possono sintetizzare nella cura e aggiornamento quotidiano dei fascicoli dei dipendenti ivi compresa l'archiviazione di tutte le pratiche inerenti sia in versione informatica che cartacea. In totale le prestazioni richieste ed evase sono state 16278; relativamente ai buoni pasto, l'archivio è stato di supporto sia per la predisposizione degli elenchi del personale avente diritto che per la distribuzione degli stessi.

Obiettivo di efficacia n. 1.10

Attività Svolta: Si è proceduto entro il 1° quadrimestre dell'anno in esame alla liquidazione e pagamento in favore del personale dipendente di tutte le indennità accessorie previste dai CCNL il cui finanziamento grava sul Fondo Risorse Decentrate. Sono stati predisposti tutti gli atti dirigenziali necessari per la erogazione del salario accessorio in particolare lavoro straordinario, indennità di turno, reperibilità, disagio, maneggio valori, responsabilità, risultato posizioni organizzative, risultato alte professionalità, compenso premiale. In tutto le prestazioni richieste sono state n 36, tutte evase nei termini.

Obiettivo di efficacia n. 1.11

Attività Svolta: A seguito di presentazione di formale istanza da parte dello studente, si acquisisce l'autorizzazione del capo dell'Amministrazione. Lo studente richiedente viene convocato per la predisposizione del progetto formativo da svolgere durante il tirocinio, in coerenza con il corso di studi intrapreso e previa disponibilità del funzionario/ tutor aziendale e del settore di corrispondente interesse. Lo stage ha valore curriculare e di credito formativo, propedeutico per la valorizzazione di specifici esami. L'iniziativa, avviata alcuni anni fa, ha riscontrato all'esterno un particolare



favore, oggi ulteriormente confermato, in quanto si è data la possibilità a diversi giovani laureandi e laureati di svolgere un'interessante esperienza professionale curriculare particolarmente proficua per la carriera futura degli stessi giovani.

N° tirocini formativi attivati: 11/11;

Obiettivo di efficienza n. 1.12

Attività Svolta: Il personale di Polizia Provinciale è intervenuto ed ha svolto gli accertamenti di rito in occasione di n. 95 sinistri stradali (2012: 92 incidenti), di cui 3 con esito mortale, che hanno causato complessivamente la morte di 5 persone (come nel 2012), il ferimento di altre 93. In tutto sono stati coinvolti n. 139 veicoli.

Le richieste di copia degli atti relativi ai predetti sinistri sono state n. 69 (n. 64 da privati, n. 5 da INAIL): le richieste sono state tutte esitate entro 15 giorni dal rilascio del N.O. da parte dell'A.G.;

Obiettivo di efficienza n. 1.13

Attività Svolta:L'Ufficio, a seguito di apposite istanze ha provveduto a rilasciare certificazioni riguardanti sia il servizio prestato presso l'Ente dal personale dipendente a tempo indeterminato che determinato e dal personale ex L.S.U..

Sono stati, altresì, rilasciati su apposita istanza dei dipendenti sia certificati di stipendio propedeutici a successive richieste di cessione quinto dello stipendio e delega ivi compresi gli azzeramenti di precedenti pratiche oltre ad evadere tutte le richieste di cessioni avanzate verso l'INPDAP.

VALUTAZIONE:

Complessivamente gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti mentre gli scostamenti verificatisi dipendono da circostanze oggettive verificatesi nel corso dell'anno.

In ogni caso gli scostamenti si riferiscono a risparmi di spesa in favore dell'Ente.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	3.091.046,72	3.091.046,72	3.085.364,23	5.682,49	0,18%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	500,00	500,00	500,00	-	0,00%
3 - Prestazioni di servizi	390.250,00	390.250,00	321.106,39	69.143,61	17,72%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	193.783,26	193.783,26	193.782,36	0,90	0,00%
Totali	3.675.579,98	3.675.579,98	3.600.752,98	74.827,00	2,04%



PROGRAMMA N. 2

Settore legale

P.E.G. n. 2

Dirigente: Avv. Salvatore Mezzasalma

OBIETTIVI:

- A) Rappresentare e difendere l'ente, tendenzialmente, in tutte le controversie;
- B) Gestione contratti di locazione attive e passive;
- C) Esprimere Pareri Legali;
- D) Emettere ordinanze – ingiunzioni ex art. 28 L.R. 10/99 e D.Lgs. n. 152/2006;
- E) Transazione e conciliazione vertenze;
- F) Riconoscimento debiti fuori bilancio da sentenze esecutive;
- G) Definizione incarichi pregressi e nuovi;
- H) Gestione spese economali e di supporto alla attività del settore.

ATTIVITÀ SVOLTA:

L'attività si è concretizzata e sviluppata essenzialmente nella gestione del contenzioso, dei contratti di locazione e dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale, nonché nella definizione transattiva di vertenze e nel rilascio di pareri legali scritti ed orali.

VALUTAZIONE:

Nel complesso l'attività facente capo al settore legale è stata orientata principalmente all'azzeramento delle spese per nuovi incarichi legali esterni, all'ampliamento dell'attività legale con la cura del contenzioso degli enti consorziati ex art. 2, comma 12, L. n. 244/2007 e all'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale, con risultati pienamente raggiunti e riscontrabili.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	396.508,07	396.508,07	396.508,80	- 0,73	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.664,07	1.664,07	1.532,41	131,66	7,91%
3 - Prestazioni di servizi	109.319,56	109.319,56	89.869,78	19.449,78	17,79%
4 - Utilizzo di beni di terzi	781.460,00	781.460,00	780.279,12	1.180,88	0,15%
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese				-	-
Totali	1.288.951,70	1.288.951,70	1.268.190,11	20.761,59	1,61%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2013

Obiettivo A - Rappresentare e difendere l'ente, tendenzialmente, in tutte le controversie

Obiettivo B - Gestione contratti di locazione attive e passive

Obiettivo C - Esprimere Pareri Legali

Obiettivo D - Emettere ordinanze – ingiunzioni ex art. 28 L.R. 10/99 e D.Lgs. n. 152/2006

Obiettivo E - Transazione e conciliazione vertenze

Obiettivo F - Riconoscimento debiti fuori bilancio da sentenze esecutive

Obiettivo G - Definizione incarichi pregressi e nuovi

Obiettivo H - Gestione spese economali e di supporto alla attività del settore

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

I superiori obiettivi debbono ritenersi complessivamente raggiunti in modo pieno anche nella considerazione che sono stati curati i contenziosi degli enti convenzionati ex art. 2, c. 12., L. n. 244/2007



PROGRAMMA N. 3

Servizi Finanziari

P.E.G. n. 3

Dirigente: Dott.ssa Lucia Lo Castro

1. Premessa

Il Settore finanziario , come previsto dall'attuale assetto organizzativo di cui alla Deliberazione di Giunta Provinciale n.12 del 29/01/2013, espleta l'attività di gestione finanziaria dell'Ente in conformità a quanto disposto dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. Espleta, altresì, gli adempimenti per la gestione contabile delle spese relative alla retribuzione del personale dipendente a tempo indeterminato ed a contratto, della gestione previdenziale del personale dipendente a tempo indeterminato, della gestione dei servizi connessi alle entrate tributarie, ed infine della gestione dei fondi economici e delle anticipazioni straordinarie.

Descrizione del programma

Le competenze istituzionali si concretizzano nei seguenti servizi:

- 1) Bilanci (Previsione e Consuntivo);
- 2) Gestione Entrata e spesa e relativo monitoraggio;
- 3) Gestione Economica dei Fondi Comunitari;
- 4) Gestione Economica e previdenziale del Personale;
- 5) Entrate Tributarie;
- 6) Gestione dei fondi economici;
- 7) Gestione delle anticipazioni straordinarie.

Le attività poste in essere dal settore sono le seguenti:

- ◆ Predisposizione dei documenti finanziari dell'Ente, sia di programmazione, gestione, rendicontazione che di monitoraggio. Specificatamente spettano al settore gli adempimenti relativi alla redazione del Bilancio di Previsione Annuale e Triennale, del PEG contabile, delle variazioni al Bilancio, degli adempimenti relativi al controllo degli equilibri e all'assestamento generale di Bilancio.



- ◆ Per quanto riguarda le Entrate , il Settore si occupa della gestione delle Entrate Proprie, dei Trasferimenti Statali e Regionali, della gestione dei CC/Postali, dei ruoli esattoriali, dei fondi vincolati, con emissione dei relativi titoli d'introito.
- ◆ Cura i rapporti con la Tesoreria Provinciale con verifica dei flussi di cassa giornalieri e provvede alle verifiche di cassa periodiche.
- ◆ In relazione alla spesa, il Settore cura la registrazione degli impegni di spesa con controllo della relativa coerenza con gli atti programmatici e con il Piano Esecutivo di Gestione, provvedendo alla resa dei pareri e visti di regolarità contabile.
- ◆ Provvede alle verifiche con Equitalia ai sensi del decreto MEF, 40/288 e alla adozione degli atti a seguito di pignoramento delle somme.
- ◆ Nella fase della liquidazione della spesa, il Settore si occupa del controllo dei requisiti di conformità amministrativa contabile e fiscale, quale atto propedeutico alla emissione dei mandati di pagamento, con successivo controllo e inoltro al Tesoriere Provinciale.
Dal corrente esercizio finanziario è stato reso operativo l'ordinativo informatico.
- ◆ Cura la fascicolazione e la corretta archiviazione dei titoli riferiti alle gestione contabile dell'Ente.
- ◆ Verifica di fine esercizio delle operazioni dei singoli capitoli di Entrata e di Spesa, con riferimento all'effettivo accertamento e impegno con relativa determinazione dei residui.
- ◆ Il Settore procede alla redazione del Conto Consuntivo e relativi allegati, con invio Telematico alla Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno.
- ◆ Cura i rapporti con i Revisori dei Conti e la Corte dei Conti per le attività di controllo della Gestione finanziaria dell'Ente

In merito agli adempimenti previsti per il "Patto di Stabilità" , il settore svolge continua attività di controllo dei flussi di Entrata e di Spesa per assicurare il rispetto dei limiti imposti e non incorrere in sforamenti e conseguenti sanzioni. Provvede altresì alla predisposizione di tutta la certificazione richiesta e contestuale corretta trasmissione telematica dei dati della gestione al MEF utilizzando il sistema web appositamente previsto.

Al settore è attribuita, altresì, la gestione dei depositi contrattuali e cauzionali per fornitura di beni e servizi, nonché gli adempimenti contabili connessi ai fitti attivi e passivi.

Il settore gestisce i fondi provenienti dall'assunzione dei mutui curando i rapporti con gli Enti Mutuanti con controllo della documentazione pervenuta dagli Uffici Tecnici e successiva istruttoria delle richieste per la somministrazione delle somme e conseguente pagamento ai beneficiari per l'esecuzione delle opere.



Provvede altresì, alla gestione contabile dei fondi a specifica destinazione e dei finanziamenti per investimenti provenienti dallo Stato in attuazione a leggi di settore.

Il settore si occupa della gestione “ Separata ” dei fondi Comunitari provenienti dalla Regione Siciliana con aperture di credito, a favore del Funzionario Delegato. Tiene la contabilità, sia in forma cartacea che su supporto magnetico, con emissione degli ordinativi di pagamento, previa verifica della relativa documentazione di spesa. Assicura il monitoraggio dei relativi flussi di cassa con la puntuale rendicontazione, secondo le procedure previste da apposite disposizioni Regionali.

Dal corrente esercizio finanziario è stata introdotta la “Piattaforma multimediale” SI-GTS (Servizi informatici gestione titoli di spesa) per l’emissione degli ordinativi di pagamento.

Per quanto attiene la **Gestione Economica del Personale** , la struttura si occupa dell’espletamento delle attività correlate al servizio, che vanno dall’applicazione degli istituti contrattuali alla liquidazione e pagamento di tutti gli emolumenti continuativi STIPENDI e accessori (Straordinari, premi inc. turno, rischio, disagio etc.) a tutto il personale, sia esso a tempo **indeterminato** che **determinato**.

Si occupa di espletare tutte le incombenze di natura fiscale, che le disposizioni legislative pongono a carico del Sostituto d’imposta.

In particolare viene curata la ritenuta I.R.E., l’addizionale regionale e l’addizionale comunale nonché tutte le trattenute e rimborsi nascenti dall’assistenza fiscale.

Per grandi linee procede ad effettuare le ritenute sia a titolo di acconto sia a titolo d’imposta su tutti gli emolumenti erogati al personale dipendente. Lo stesso dicasi nei confronti dei collaboratori coordinati e continuativi, del Commissario , nonché di liberi professionisti.

Provvede poi ad effettuare i relativi versamenti alla Regione ed all’Erario con successiva compilazione e rilascio sia dei CUD che delle attestazioni di versamento e poi del modello 770; per i settori che effettuano i servizi a terzi, è prevista la contabilizzazione ai fini Iva e relativa dichiarazione annuale.

Vengono curate le incombenze relative all’IRAP, imposta questa, che grava sul datore di lavoro, attraverso la relativa determinazione mensile e conseguente versamento, oltre alla dichiarazione annuale.

Sempre in materia fiscale c’è da rilevare l’adeguamento delle procedure relative ai consuntivi annuali al dettato legislativo nascente dal secondo modulo di riforma fiscale.



Sotto l'aspetto previdenziale l'attività svolta si sintetizza nelle seguenti fasi:

- Determinazione e successivo versamento all'Inpdap e all'INPS dei contributi per la pensione e per la liquidazione (TFS/TFR) sia a carico dell'Ente che a carico del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- Comunicazione mensile delle retribuzioni corrisposte e dei relativi contributi all'Inpdap tramite la procedura DMA e all'INPS tramite EMENS.
- Determinazione e versamento dei contributi previdenziali relativi ai co.co.co., ai prestatori di lavoro autonomo occasionale ed agli amministratori provinciali che si trovano in particolari condizioni per i quali le disposizioni prevedono una particolare tutela previdenziale con oneri a carico dell'Ente presso il quale svolgono il mandato;
- Determinazione, versamento e successiva comunicazione dei contributi INPGI e CASAGIT per il personale assunto con contratto dei Giornalisti;
- Determinazione e versamento dei contributi da versare all'INAIL in relazione alle varie posizioni accese presso l'Istituto sulla base del grado di rischio;
- Adempimento di tutte le incombenze di natura contabile previdenziale connesse alle procedure di riscatto, ricongiunzione, sistemazioni contributive, benefici contrattuali futuri, benefici legge 336/70;
- Istruzione, sotto l'aspetto contabile, di tutte le pratiche afferenti il collocamento a riposo dei dipendenti tramite l'espletamento delle procedure connesse al modello PA04, ex mod. 755, e mod. 350/P;
- Determinazione e versamento delle somme all'INPDAP ed ad altri Istituti di Credito in relazione ai prestiti contratti dai dipendenti con relativa denuncia mensile tramite procedura di Cartolarizzazione;
- Adempimenti relativi alle procedure esecutive (Giudice, Tribunale, Serit).

La **Gestione previdenziale del personale** riguarda gli aspetti giuridici e pensionistici finalizzati al collocamento a riposo, alle cessazioni e al trattamento di quiescenza dei dipendenti e ricomprende diverse attività:

- Istruzione e predisposizione dei provvedimenti di collocamento a riposo, a domanda, per le pensioni anzianità o anticipate, o d'ufficio, per le pensioni di vecchiaia, previa verifica e riscontro dei requisiti maturati, ai fini del diritto e della misura, tramite studio ed esame del fascicolo personale, dei provvedimenti di pensione di inabilità conseguente ad accertamento sanitario o di pensione indiretta ai superstiti a seguito di decesso in attività di servizio, nonché dei provvedimenti di cessazione che non danno luogo a pensione ma solo alla erogazione della indennità di fine servizio
- Utilizzazione, gestione e aggiornamento del software Inpdap "Pensioni Euro S7" per la compilazione del mod. PA04 e trasmissione telematica all'istituto previdenziale del relativo file d'interscambio propedeutico per tutti i provvedimenti emessi dall'Inpdap.



- Gestione sperimentale del casellario on-line delle posizioni assicurative dei dipendenti tramite l'applicazione web dell'Inpdap denominata "Passweb".
- Acquisizione e cura delle domande di ricongiunzione di periodi di servizio presso altri enti o datori di lavoro con contribuzione versata in casse previdenziali diverse dall'Inpdap, delle domande di riscatto del titolo di studio, di riconoscimento dei periodi di astensione obbligatoria o facoltativa per la maternità, delle domande di totalizzazione italiana ed estera.
- Cura e trattazione di tutte le sistemazioni previdenziali del fascicolo e della posizione assicurativa dei dipendenti che a qualsiasi titolo si rendono necessarie come nel caso di trasferimento per legge da altri enti, ecc.
- Gestione e predisposizione di tutti i procedimenti collegati alla erogazione del trattamento di fine servizio-TFS e del trattamento di fine rapporto-TFR dei dipendenti a tempo determinato e indeterminato.
- Trattazione e applicazione dei fondi pensione e del fondo pensione "Perseo" istituito per i dipendenti del comparto Enti Locali e gestione della materia relativa alle pensioni complementari.
- Istruzione e predisposizione dei provvedimenti per la erogazione dell'indennità di mancato preavviso e di monetizzazione delle ferie.
- Cura e trattazione delle richieste di riconoscimento infermità derivanti da cause di servizio e concessione di equo indennizzo nei limiti delle domande e dei procedimenti in itinere alla data del D.L. 201/2011 (riforma Fornero).
- Trattazione delle controversie riguardanti la materia del contenzioso previdenziale e pensionistico, con predisposizione di memorie e relazioni a supporto dell'azione degli uffici legali dell'Ente.
- Effettuazione di tutte le comunicazioni obbligatorie on-line di tutti i rapporti di lavoro, dipendente e non, instaurati con l'Ente.
- Cura dei rapporti con gli istituti previdenziali.

Per quanto attiene il servizio **Entrate Tributarie** l'attività si concretizza nell'accertamento delle Entrate Tributarie, e specificatamente predisporre tutta una serie di attività connesse all' Imposta Provinciale di Trascrizione, con verifica delle operazioni di riscossioni effettuate dall'ACI di Ragusa in osservanza da quanto disposto dalla convenzione.

R.C. Auto, verifica delle riscossioni e monitoraggio delle attività di accertamento.

Addizionale Provinciale sul consumo di energia elettrica: esamina eventuali richieste di rimborso per addizionale non dovuta e predisposizione dei relativi atti previa consultazione con l'Ufficio delle Dogane.

Verifica sulla corretta applicazione del T.E.F.A., predisposizione atti relativi alla percentuale del tributo di competenza dei dodici comuni del territorio Provinciale e recupero di quanto non riversato negli anni precedenti.

Per quanto attiene il servizio **economato** si provvede in termini generali, alla gestione dei fondi economali ed alla gestione delle anticipazioni straordinarie. Con i fondi economali, provvede alle minute spese per il funzionamento degli uffici ed in particolare alle spese di cancelleria e



stampati, spese postali e telegrafiche, valori bollati, spese contrattuali di registrazione, spese per il servizio legale dell'Ente, spese per l'abbonamento e l'acquisto di quotidiani riviste e pubblicazioni varie, spese di rappresentanza. Il servizio sostiene le spese minute correlate a prestazioni, forniture, riparazioni, manutenzioni necessarie per il mantenimento in buon stato dei beni di proprietà dell'Ente. Provvede all'anticipazione di somme per partecipazione a convegni, spese per missioni per il personale dipendente e per gli amministratori provinciali. Il servizio economale, per l'attuazione di particolari iniziative disposte con apposite deliberazioni ommissariali, provvede ai pagamenti urgenti ed indifferibili, connessi a spese di organizzazione, rappresentanza o di altra natura. Provvede alla rendicontazione e relativo scarico delle anticipazioni effettuate. E'obbligo dell'Ufficio Economato la tenuta del conto giudiziale della gestione per denaro e per materia e la corretta gestione dei fondi anticipati e giacenti nel conto corrente bancario "dedicato" presso lo stesso istituto bancario tesoriere. Provvede alla inventarizzazione di tutti i beni mobili acquistati, di non trascurabile valore, in dotazione ai vari servizi e dislocati nelle varie sedi dell'Amministrazione Provinciale; aggiorna sistematicamente la consistenza del patrimonio mobiliare con archivio degli atti di riferimento redigendo annualmente i prospetti riepilogativi da allegare al rendiconto.

ATTIVITA' SVOLTA:

Con riferimento a quanto ampiamente descritto in premessa, si riporta di seguito dettagliatamente le attività svolte dal Settore, fino al 31 Dicembre 2013, così come indicati negli "obiettivi di sviluppo" assegnati alla struttura:

- **OBIETTIVO 1 Redazione e gestione dei documenti programmatori contabili dell'Ente:**

Redazione dei documenti programmatori dell'Ente; predisposizione atti inerenti le variazioni, assestamento di Bilancio, storni ed impinguamenti; controllo delle scritture contabili relative alle spese e all'entrata; assunzione impegni di spesa; provvedimenti contabili per la gestione P.E.G.; attività di liquidazione delle spese con verifica dei requisiti di conformità amministrativa, contabile e fiscale e successiva emissione mandati pagamento; determinazione a fine esercizio residui attivi e passivi; controllo contabile Fondo di Riserva.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto nel corso del periodo di riferimento alla predisposizione dei documenti programmatori contabili dell'Ente e relativi allegati.

Sono stati curati tutti gli adempimenti amministrativi necessari alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013/2015, corredato dei relativi allegati, che, unitamente alla relazione tecnico-contabile, sono stati adottati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio, con deliberazione n. 28 del 21/10/2013. Il termine ultimo di approvazione era stato fissato al 30 novembre 2013. La predisposizione del Bilancio di Previsione 2013 si è rilevato un lavoro particolarmente complesso a causa delle minori disponibilità di risorse



determinati dai tagli ai trasferimenti dello Stato previsti dalla Legge di Stabilità 2013 e della Regione Siciliana. Per tutto il 2013 è stato fondamentale lo studio della normativa finanziaria, contabile e di bilancio. Particolare attenzione è stata prestata alle problematiche connesse ai trasferimenti regionali con l'obiettivo di recuperare le risorse necessarie per mantenere gli equilibri di bilancio in presenza dei consistenti tagli ai trasferimenti erariali. A tal fine si è interagito costantemente, oltre che con gli Organi Istituzionali interni, anche con gli Organi Regionali a cui è stata più volte rappresentata la criticità dell'Ente, e con i rappresentanti delle altre province con i quali, dopo ripetuti incontri nel corso dell'anno, si è riusciti ad elaborare, sulla base di nostra proposta, una strategia adeguata per un'efficace riparto del Fondo Autonomie Locali, consentendo al nostro Ente di usufruire dell'assegnazione di € 3.800.000,00 su un fondo totale di € 15.000.000,00 che ha determinato il perseguimento degli equilibri finanziari di bilancio.

Sono stati curati i procedimenti per le variazioni di assetamento di bilancio discendenti dall'effettiva riduzione delle risorse di entrata come disposto da D.L. 35/2013 e dall'assegnazione delle risorse regionali come sopra evidenziato, assicurando in tal modo i servizi in favore degli alunni disabili e i servizi relativi al funzionamento degli istituti di istruzione secondaria superiore della Provincia.

La gestione contabile, è stata rivolta ad esaminare tutti i provvedimenti presentati al settore per il controllo delle scritture contabili relative alle spese e all'entrata con relativa verifica di tutte le fasi di attuazione. Si è attivata tutta una serie di attività di supporto ai responsabili dei servizi, per la corretta gestione del Peg. Si è effettuato il controllo contabile ed i prelevamenti dal fondo di riserva, con la predisposizione dei relativi atti. Si è proceduto alla verifica contabile dell'utilizzo degli stanziamenti relativi all'Ato Idrico sia per quanto attiene alla gestione di competenza, sia alla determinazione dei residui.

Sono stati assunti in contabilità, al 31 dicembre 2013, n. 4416 impegni di spesa, previo controllo della copertura finanziaria, della coerenza con gli atti programmatici, con il Piano Esecutivo di gestione e relativa registrazione contabile con la resa dei pareri e visti di regolarità contabile.

Sono stati posti in essere gli adempimenti contabili relativi alla liquidazione delle spese con verifica dei requisiti di conformità amministrativa, contabile e fiscale, verifica della congruenza della liquidazione delle spese con i relativi provvedimenti autorizzatori, e successiva emissione dei relativi mandati di pagamento, per un numero totale pari a 5.913, ed all'emissione di n. 2.492 reversali d'incasso.

Si è proceduto alla corretta fascicolazione ed archiviazione di tutti i mandati di pagamento emessi e relativi allegati.

Mensilmente, si è proceduto alla verifica contabile delle indennità spettanti al Commissario Straordinario e al Vice Commissario, nonché i vari rimborsi (indennità chilometriche) per la successiva emissione dei relativi mandati di pagamento.



- **OBBIETTIVO 2 Redazione dei documenti di rendicontazione, altri servizi finanziari ed altri adempimenti:**

Redazione Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio con annesso Prospetto di Conciliazione. Gestione della Tesoreria con controllo dei movimenti finanziari. Gestione del sistema informatico con continuo controllo della corretta operatività. Elaborazione flussi finanziari per monitoraggio periodico. Verifica stato di riscossione delle Entrate. Redazione statistiche periodiche e corretta trasmissione agli organi richiedenti. Report periodico per controllo limiti imposti dal patto di stabilità interno, con predisposizione certificazione richiesta. Redazione certificazione riferita al Bilancio ed al Conto Consuntivo con invio agli organi preposti. Attività di supporto nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti. Elaborazione allegato al Bilancio dei Mutui Passivi, gestione fondi provenienti da Mutui e specifici finanziamenti.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto al controllo periodico dei limiti imposti dal patto di stabilità interno ed al relativo monitoraggio semestrale con predisposizione di tutta la certificazione richiesta e contestuale corretta trasmissione telematica dei dati della Gestione al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto.

Sono stati posti in essere ripetuti incontri con i rappresentanti delle altre Province con i quali si è riusciti ad elaborare un accordo sulla cessione/acquisizione spazi finanziari nell'ambito del Patto Regionale verticale/orizzontale che ha permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto riguarda i documenti di rendicontazione, si è provveduto entro i termini previsti, alla predisposizione del Rendiconto 2012, la cui approvazione da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio è avvenuta con relativa delibera n. 12 del 30/04/2013.

La predisposizione del Rendiconto 2012, ha comportato la preventiva verifica della sussistenza dei Residui Attivi e Passivi, effettuata da ciascun Dirigente di riferimento, con il costante supporto tecnico da parte del Settore Finanziario; formalizzata con apposito atto deliberativo adottato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 70 del 29/04/2013.

Tutti gli elaborati e i prospetti propedeutici (Conto Economico, Conto del Patrimonio, Prospetto di Conciliazione, Quadri Riepilogativi Generali, etc.), sono stati predisposti secondo la normativa vigente.

Si è provveduto a redigere la certificazione al rendiconto 2012 e al Bilancio di Previsione 2013 secondo le modalità ed i termini fissati con decreto del Ministero dell'Interno.

Mensilmente è stata eseguita la quadratura contabile degli stipendi con individuazione delle voci di spesa a carico del Bilancio dell'Ente e quelle a carico del fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi; sono stati predisposti gli elenchi per l'esatta imputazione nei capitoli di



spesa dei mandati di pagamento relativi alle voci: retribuzioni, contributi Inadel, Cpdel e TFR, nonché l'elenco delle reversali per le trattenute previdenziali e fiscali da operare sugli emolumenti del personale dipendente.

Si è proceduto alla gestione della Tesoreria, con controllo dei movimenti finanziari, con l'esame delle esigenze finanziarie con gestione dei sottoconti regionali e delle operazioni connesse alla tesoreria unica.

La gestione del sistema informatico ha comportato il continuo controllo della corretta operatività del sistema e della funzionalità delle varie postazioni di lavoro nell'ambito del settore.

Nel corso dell'esercizio è stato reso operativo l'ordinativo informatico che ha consentito lo scambio informativo con i servizi di tesoreria in condizioni di certezza delle informazioni, efficacia dei controlli e rapidità nell'esecuzione degli ordini garantiti dal ricorso alle tecnologie di firma digitale; determinando, di conseguenza, anche una notevole riduzione del consumo di materiale cartaceo.

Si sono elaborati i flussi finanziari per il monitoraggio periodico, nonché, la contestuale trasmissione dei dati contabili al Ministero, alla Prefettura, alla Corte di Conti etc

Si è verificato lo stato di riscossione delle Entrate con la puntuale gestione dei fondi giacenti nei conti correnti postali. Si è proceduto alla elaborazione di tutti i dati statistici periodici e corretta trasmissione agli organi richiedenti.

Si è proceduto alla gestione dei mutui passivi, tramite il pagamento delle rate di ammortamento alle scadenze prestabilite; sono stati curati i rapporti con gli Istituti mutuanti, in particolar modo con la Cassa DD.PP. e il Credito Sportivo; tramite l'accesso ai siti, si è proceduto alla verifica di tutti i mutui in ammortamento.

Si è proceduto alla verifica contabile delle procedure di liquidazione dei lavori pubblici e successiva emissione dei mandati di pagamento.

Sono stati verificati gli atti di liquidazione dei fitti passivi a carico dell'Ente per la successiva corretta emissione dei mandati di pagamento.

Si è posta in essere inoltre, l'attività di supporto nei confronti del Collegio dei revisori dei Conti, con trasmissione dei documenti e dei dati necessari per consentire ai revisori la loro attività.

- **OBIETTIVO 3 Gestione fondi con apertura di credito (regionali e comunitari):**

Gestione trasferimenti delegati della Regione. Fondi P.O.R. e relativa rendicontazione. Rendicontazione fondi a specifica destinazione. Tenuta ed aggiornamento dati relativi alle pratiche di finanziamento regionale. Gestione contabile fondi provenienti da appositi ordini di accredito, tenuta contabilità, emissione ordinativi di pagamento tratti sui vari OO.AA., sui Fondi Por, previa verifica contabile dei relativi documenti di spesa. Rendicontazione annuale in conformità alle disposizioni regionali. Gestione piattaforma multimediale SI-GTS (Servizi Informatici gestione titoli di spesa).



ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto alla gestione dei trasferimenti delegati della Regione, dei fondi P.O.R. e relativa rendicontazione. Gestione Economica dei Fondi Comunitari. Rendicontazione fondi a specifica destinazione.

Tenuta ed aggiornamento dati relativi alle pratiche di finanziamento regionale.

Gestione contabile fondi provenienti da appositi ordini di accredito, tenuta contabilità, emissione ordinativi di pagamento tratti sui vari OO.AA., sui fondi Por, previa verifica contabile dei relativi documenti di spesa.

La rendicontazione annuale è stata effettuata nei termini e secondo le modalità, stabilite dalle disposizioni regionali.

Nel corso dell'esercizio è stata introdotta la "piattaforma multimediale" SI-GTS (Servizi Informatici gestione titoli di spesa) per la gestione informatizzata della contabilità relativa agli ordini di accredito.

• **OBIETTIVO 4 Gestione economica del personale dipendente e adempimenti connessi (Versamento contributi e cartolarizzazione):**

Gestione economica del Personale dipendente, con l'applicazione dei vari istituti contrattuali. Elaborazione retribuzioni al personale a tempo indeterminato, liquidazione e pagamento emolumenti fissi e continuativi e retribuzione accessorie. Versamento contributi prev.li ed assistenziali e altri contributi. Elaborazione pratiche pensionistiche e ricostruzioni economiche di carriera. Redazione e trasmissione telematica modello 770, elaborazione CUD e rapporti con l'Agenzia delle Entrate. Gestione crediti privati e cartolarizzazione mensile INPDAP. Adempimenti di natura fiscale.

ATTIVITA' SVOLTA:

Per la Gestione Economica del Personale dipendente, si è proceduto all'applicazione dei vari istituti contrattuali e alla quantificazione iniziale della previsione della spesa annuale.

Mensilmente si è provveduto:

1. alla elaborazione delle retribuzioni al personale a tempo indeterminato, liquidazione e pagamento degli emolumenti fissi e continuativi (Stipendi) e retribuzione accessoria. Contabilizzazione delle somme da recuperare al personale dipendente per ferie e permessi o mancate presenze. Adempimenti di natura fiscale in osservanza alle disposizioni legislative in materia a carico del Sostituto d'Imposta: Ritenute I.R.E., Addizionale Regionale, Addizionale Comunale, nonché tutte le trattenute e rimborsi nascenti dall'Assistenza Fiscale.
2. versamento contributi previdenziali, assistenziali e altri contributi (Riscatti, ricongiunzioni, benefici contrattuali, Legge 336/70) tramite F24EP. Adempimenti previdenziali di natura contabile e rapporti con Istituti Previdenziali ed Assistenziali.



3. elaborazione pratiche pensionistiche e ricostruzioni economiche di carriera, (programma Inpdap S7), elaborazione CUD e rapporti con l'Agenzia delle Entrate, denuncia mensile analitica INPDAP (DMA).
4. gestione crediti privati e cartolarizzazione mensile INPDAP.

E' stata predisposta e presentata entro i termini la dichiarazione dei redditi dell'Ente (modello 770 semplificato e ordinario), nonché la dichiarazione IVA (UNICO/IVA) e la dichiarazione IRAP.

E' stata costantemente curata la tenuta dell'archivio di tutta la documentazione contabile stipendiale.

Si è provveduto, inoltre, alla sistemazione previdenziale- contributiva su richiesta dell'INPS delle pratiche relative al personale dipendente ed ex dipendente anche attraverso l'utilizzo del programma informativo fornito dall'INPS "Pensioni EURO S7 Passweb"

- **OBIETTIVO 5 Gestione amministrativa previdenziale del personale**

Gestione previdenziale del personale sotto l'aspetto giuridico e pensionistico. Trattamento di fine servizio-TFS. Trattamento fine rapporto-TFR. Gestione contenzioso previdenziale. Gestione rapporti con gli Istituti Previdenziali.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto alla gestione previdenziale del personale sotto l'aspetto giuridico e pensionistico finalizzata al collocamento a riposo, alle cessazioni e al trattamento di quiescenza dei dipendenti. In particolare si è proceduto alla istruttoria e predisposizione dei provvedimenti di collocamento a riposo, a domanda, per le pensioni di anzianità, o d'ufficio, per le pensioni di vecchiaia.

Si è proceduto all'utilizzazione del software INPDAP "Pensioni Euro S7", gestione del casellario "Passweb"; Cessazioni trattamento di fine servizio - TFS. Trattamento di fine rapporto – TFR. Pensione complementare, fondi pensioni e fondo "Perseo". Sistemazioni previdenziali. Riscatti e ricongiunzioni servizi, riconoscimento maternità, totalizzazione italiana ed estera. Indennità mancato preavviso e monetizzazione ferie. Cause di servizio, equo indennizzo.

Contenzioso previdenziale. Rapporti con gli istituti previdenziali. Comunicazione obbligatorie on-line di tutti i rapporti di lavoro, dipendente e non, instaurati con l'Ente.

- **OBIETTIVO 6 Gestione economica del personale dipendente a tempo determinato e amministratori e adempimenti connessi:**

Adempimenti contabili relativi al personale a tempo determinato, CO.CO.CO., Amministratori, dipendenti Liceo Linguistico di Ispica. Liquidazione e pagamento emolumenti e contributi. Liquidazione contributi a specifiche casse di Previdenza per Amministratori. Versamento ritenute d'acconto,



IRAP ed UNIMENS. Attività di continuo supporto alle necessità di natura contabile rappresentate dal Settore Amministrativo Risorse Umane. Cura dei procedimenti contabili connessi alle indennità agli Amministratori.

ATTIVITA' SVOLTA:

Mensilmente sono stati curati gli adempimenti contabili relativi al personale a tempo determinato, CO.CO.CO., Amministratori, dipendenti Liceo Linguistico di Ispica: Ritenute d'Acconto, Liquidazione e pagamento Emolumenti, Liquidazione e pagamento contributi (tramite F24EP), INAIL, rapporti con l'Istituto, Liquidazione e pagamento contributi INPS, Liquidazione contributi a specifiche casse di Previdenza (per Amministratori), versamento ritenute d'acconto (IRE, Addizionale Regionale e Comunale), rateizzazione relative al personale e per compensi ed onorari corrisposti dall'Ente, versamento IRAP ed UNIMENS. Elaborazione dati utili alla statistica per il Monitoraggio Trimestrale e per la preparazione alla elaborazione del Conto Annuale. Attività di continuo supporto alle necessità di natura contabile rappresentate dal Settore Amministrativo Risorse Umane (TFR, TFS, Previsione di spesa per il personale).

Sono stati posti in essere i procedimenti contabili relativi alle corresponsione dell'indennità al Commissario e Vice Commissario dalla data del loro insediamento.

- **OBIETTIVO 7 Implementazione degli strumenti informatici per gestione on line delle informazioni (cedolino, cud, retribuzione ecc..) a disposizione del singolo dipendente, Amministratore, ecc..:**

Gestione portale dipendente con invio telematico del cedolino paga, modelli CUD, informazioni sulla situazione giuridica, economica e anagrafica, ad un server a cui dipendenti (tempo indeterminato e determinato) ed Amministratori possono collegarsi, assicurando a ciascun utilizzatore ogni chiarimento e supporto tecnico utile per la corretta fruizione dei dati trasmessi.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto alla gestione portale dipendenti con invio telematico del cedolino paga, modelli Cud, informazioni sulla situazione giuridica, economica e anagrafica, al fine di consentire ai dipendenti ed agli Amministratori, collegandosi attraverso Internet ad un server, di accedere ai documenti di propria competenza. E' stato curato a tal fine l'aggiornamento on line dei cedolini del personale a tempo indeterminato e l'aggiornamento dei dati retributivi del personale a tempo determinato ed amministratori.

Si è proceduto ad implementare gli strumenti informatici per la gestione on line delle informazioni stipendiali per ogni dipendente. Rispetto all'anno precedente il sistema informatico risulta essere a regime, e la fase di collaudo è risultata positiva.



- **OBIETTIVO 8 Accertamento delle entrate Rca, Ipt, addizionale sul consumo di energia, Tefa:**

Accertamento entrate tributarie, con verifica operazione di riscossione, monitoraggio delle attività di accertamento. Attività di monitoraggio relativa all'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica, controllo e trasmissione tabulati relativi ai versamenti mensili sui consumi. Controllo e verifica attività posta in essere dalla ditta incaricata al recupero degli indebiti derivanti dall'imposta sull'addizionale del consumo di energia elettrica. Verifica sulla corretta applicazione della T.E.F.A.

ATTIVITA' SVOLTA:

Durante tutto il periodo si è provveduto costantemente a verificare le riscossioni ed a monitorare le attività di accertamento relativamente all'IPT, alla RC Auto, all'addizionale sul consumo di energia elettrica ed alla Tefa.

Mensilmente si è proceduto alla registrazione dei versamenti I.P.T., alla verifica dei rendiconti, alla cura della corrispondenza con l'ACI di Ragusa; sono stati eseguiti controlli sui versamenti effettuati mediante la consultazione presso l'ACI delle pratiche a campione, in osservanza di quanto disposto dalla convenzione. Si è proceduto, altresì, ad effettuare le diffide di pagamento per omesso pagamento dell'imposta provinciale curando la predisposizione degli atti necessari per i relativi recuperi. Sono stati emessi, i ruoli per mancato recupero conseguente alla diffida di pagamento.

Per l'Addizionale Provinciale sul consumo di energia elettrica sono state esaminate eventuali richieste di rimborso per addizionale non dovuta, predisponendo i relativi atti previa consultazione con l'Ufficio delle Dogane.

E' stata monitorata costantemente la corretta applicazione del T.E.F.A. e contestuale riversamento alla Provincia. Predisposti gli atti relativi alla percentuale del tributo di competenza dei dodici comuni del territorio Provinciale.

Si è continuata l'attività di verifica dei versamenti di competenza dei vari Comuni per gli anni precedenti per il recupero delle somme ancora spettanti, considerato che i Comuni della Provincia che effettuano riscossione diretta, sono risultati inadempienti al riversamento del Tefa.

Mensilmente sono stati rilevati contabilmente gli incassi relativi alla Rc Auto con costante monitoraggio delle previsioni effettuate, al fine di controllare l'andamento delle riscossioni di pertinenza della Provincia.



L'attività svolta ha permesso di registrare a fine anno un'elevata percentuale di riscossione dei tributi sui residui esistenti all'01.01.2013 pari a circa il 75%.

- **OBIETTIVO 9 Inventariazione beni mobili**

Inventariazione di tutti i beni mobili, di non trascurabile valore, di proprietà dell'Ente.

ATTIVITA' SVOLTA:

Si è proceduto all'inventariazione di tutti i beni mobili acquistati, di non trascurabile valore, ubicati nelle varie sedi dell'Amministrazione Provinciale.

E' stata aggiornata la consistenza del patrimonio mobiliare in base alla documentazione ricevuta dai responsabili dei vari settori dell'Ente.

Alla fine dell'esercizio finanziario, dopo le rilevazioni di rettifica e di ammortamento, sono stati redatti i prospetti riepilogativi di inventario dei beni patrimoniali mobili "per funzioni e servizi" e per "categorie di beni", da allegare al conto Consuntivo dell'Ente in quanto facenti parte del "Conto della gestione dell'Agente contabile".

- **OBIETTIVO 10 Gestione fondi economali**

Pagamento delle spese che rivestono carattere di urgenza o di ammontare non rilevante

ATTIVITA' SVOLTA:

In conformità alla normativa di economato, il Servizio tramite la gestione dei fondi economali, ha provveduto al pagamento delle spese minute e urgenti per le quali si sia reso indispensabile il regolamento immediato per assicurare il normale svolgimento dell'attività dell'Ente, quali spese di manutenzione e riparazione, spese d'ufficio, riparazioni e piccola manutenzione degli automezzi dell'Ente ivi comprese le tasse di circolazione, nonché l'acquisto di materiali di ricambio, spese per partecipazione a convegni, spese di rappresentanza, spese per pubblicazione su quotidiani di avvisi di gara d'appalto, concorsi e di altra natura.

- **OBIETTIVO 11 Gestione anticipazioni straordinarie**

Gestione contabile delle anticipazioni straordinarie autorizzate con specifici atti

ATTIVITA' SVOLTA:



Si è provveduto sulla base di deliberazioni commissariali o a seguito di determinazioni dirigenziali per l'attuazione di particolari iniziative, interventi, convegni, studi e programmi vari, ad anticipazioni con fondi di dotazione presso il servizio economato per operazioni di pagamenti urgenti e indifferibili connessi a spese di organizzazione, rappresentanza o di altra natura, ma indispensabili per la concreta realizzazione dell'iniziativa.

VALUTAZIONI:

L'anno 2013 è stato contrassegnato da una serie di criticità discendenti dalla riduzione delle risorse disponibili a seguito del taglio dei trasferimenti statali, delle entrate proprie RC Auto per l'annullamento del provvedimento di aumento dell'aliquota disposta già nel 2012, sentenza Corte Costituzionale n.97 del 20.05.2013 oltre dalla considerevole riduzione dei trasferimenti regionali previsti dalla Legge di Bilancio.

L'attività del Settore è stata molto impegnativa in quanto ha implicato la ricerca delle possibili soluzioni per il mantenimento degli equilibri di bilancio salvaguardando le spese obbligatorie, i servizi indispensabili, il regolare pagamento delle obbligazioni perfezionate nonché le retribuzioni al personale dipendente. Particolare attenzione è stata posta al rispetto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità interno garantendo il pagamento delle spese in conto capitale per i lavori già eseguiti.

La suddetta attività, poiché ha implicato il coinvolgimento degli Organi Istituzionali interni, nonché, Organi Istituzionali esterni, quali altre Province Regionali, Regione Siciliana e Corte dei Conti, risulta adeguatamente documentata agli atti dell'Ente.

Tenuto conto della consistenza delle risorse umane e finanziarie assegnate, gli obiettivi prefissati, nei documenti di programmazione e di gestione, sono stati ampiamente raggiunti. Per quanto attiene il budget di spesa assegnato, per le competenze di carattere generale attribuite al Settore, non si riscontrano elementi di scostamento e di squilibrio.



Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale (Di tutto l'Ente)	15.835.152,10	15.758.629,10	15.585.346,16	173.282,94	1,10%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	6.300,00	6.300,00	6.031,58	268,42	4,26%
3 - Prestazioni di servizi	59.500,00	54.500,00	47.561,74	6.938,26	12,73%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	-	1.201.701,12	1.201.701,12	-	0,00%
6 - Interessi passivi	1.873.638,35	1.873.638,35	1.847.544,26	26.094,09	1,39%
7 - IRAP (di tutto l'Ente)	1.024.133,06	1.024.133,06	1.019.543,46	4.589,60	0,45%
TIT. III° - Rimb.quota capitale mutui passivi	4.128.083,24	4.128.083,24	4.128.013,24	70,00	0,00%
Totali	22.926.806,75	24.046.984,87	23.835.741,56	211.243,31	0,88%



PROGRAMMA N. 4

Turismo, Cultura, Politiche sociali

P.E.G. n. 4

Dirigente:

Dott.ssa Giuseppina Distefano dal 1/1/13 al 30/09/13

Dott.ssa Lucia Lo Castro dal 01/10/13 al 31/12/13

DESCRIZIONE OBIETTIVO: “PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO PROVINCIALE”.

L’obiettivo si propone la promozione del territorio, la diffusione di informazioni relative agli operatori del settore turistico, iniziative turistiche, programmazione e realizzazione eventi di promozione turistica.

Attività svolta

Le partecipazioni fieristiche programmate per l’anno 2013 sono state sospese per i tagli imposti dalla Spending Review e per la drastica riduzione di fondi dai capitoli del turismo. La scarsa disponibilità economica ha comunque consentito di organizzare la partecipazione alla BIT di Milano 2013, in collaborazione con la Società di gestione dell’aeroporto di Comiso, per promuovere il territorio ibleo e renderlo appetibile da un punto di vista turistico sfruttando la grande occasione dell’apertura dell’Aeroporto come trampolino di lancio.

Si è tenuto costantemente aggiornato il portale turismo, dove vengono inserite le varie iniziative realizzate nel territorio provinciale, i bandi sul turismo, le informazioni su musei, cinema, itinerari, manifestazioni, strutture ricettive, statistiche, news e quant’altro possa essere di supporto al turista.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti anche se ridotti nel numero e nell’entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

I tagli imposti dalla Spending Review e la riduzione di fondi dai capitoli del “*Turismo*”, hanno ridimensionato il numero delle iniziative realizzabili, molte delle quali, seppur ritenute meritevoli di interesse, non hanno trovato la necessaria disponibilità finanziaria.

La spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE OBIETTIVO “EFFICACIA GESTIONE FLUSSI TURISTICI-STATISTICA-CLASSIFICAZIONE STRUTTURE RICETTIVE.”

L'obiettivo si prefigge la diffusione di informazioni relative agli operatori del settore turistico e l'acquisizione dei dati forniti dalle strutture ricettive sui flussi turistici, l'aggiornamento statistico degli stessi, la gestione delle classificazioni e riclassificazioni delle strutture ricettive, il rilascio di pareri preventivi su progetti per apertura nuove strutture ricettive.

Attività svolta

E' stata effettuata la raccolta dati relativa agli arrivi e presenze dei dati statistici sui flussi turistici nel territorio provinciale.

I dati forniti dalle varie strutture ricettive sono stati elaborati e trasmessi agli organi competenti regionali, pubblicati sul sito dell'ente e messi a disposizione degli operatori turistici.

Sono state evase diverse richieste di classificazione e riclassificazione di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, dopo aver effettuato gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa di settore. Gli uffici hanno inoltre offerto consulenza a quanti hanno richiesto informazioni specifiche per l'apertura di strutture ricettive in Provincia.

Per l'obiettivo n. 2 non sono previste risorse finanziarie e pertanto le varie attività sono state realizzate con il personale assegnato all'ufficio.

Valutazione

Sono state evase tutte le pratiche pervenute in ufficio nel rispetto dei tempi procedurali.

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE OBIETTIVO : “EFFICIENZA GESTIONE CLASSIFICAZIONE, RICLASSIFICAZIONE E CAMBIO GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE”

L'obiettivo si prefigge di evadere la totalità delle istanze relative alla classificazione, riclassificazione, cambio di gestione e pareri preventivi su progetti per l'apertura di nuove strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere.

L'obiettivo, come da scheda performance, si prefigge inoltre la riduzione dei tempi di evasione delle richieste rispetto al 2012.

Attività svolta

Sono state effettuate diverse classificazioni e riclassificazioni di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, dopo aver effettuato gli



opportuni sopralluoghi al fine di verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rilasciati diversi pareri su progetti di nuove strutture ricettive.

E' stata effettuata la raccolta dati relativa agli arrivi e presenze dei dati statistici sui flussi turistici nel territorio provinciale.

Per l'obiettivo n. 3 non sono previste risorse finanziarie e pertanto le varie attività sono state realizzate con il personale assegnato all'ufficio.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati per il 2013 siano stati pienamente raggiunti, le richieste degli utenti sono state evase totalmente e in minor tempo rispetto al 2012.

OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE OBIETTIVO: "SERVIZI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DEL SETTORE IV"

Acquisto beni di consumo, registri, cancelleria e stampati, programmi software per l'efficienza degli uffici, manutenzione dell'attrezzatura informatica, spese di telefonia e in generale tutto ciò che occorre per la gestione del settore IV. L'obiettivo comprende inoltre le missioni per il personale del settore e i corsi di formazione per l'aggiornamento degli stessi.

Attività svolta

Si tratta di attività di supporto necessarie per la gestione del settore IV. Vi rientra la fornitura di materiale vario di cancelleria e quant'altro necessario al settore che risulta composto da diversi servizi (Turismo, Politiche Giovanili, Cultura, Beni Unesco, Politiche sociali, welfare locale).

Sono comprese le missioni dei dipendenti del settore e le spese di telefonia mobile.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati per il 2013 siano stati pienamente raggiunti anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBIETTIVO N. 5

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Servizi Assistenziali per non udenti e non vedenti.

Attività svolta:



Le somme stanziare nei cap.2379/2382 sono state interamente utilizzate per l'erogazione di servizi a favore di alunni non vedenti e non udenti, mediante il ricovero in istituti specializzati, nonché per l'attuazione dei servizi di sostegno didattico extrascolastico, di psicomotricità e assistenza alla comunicazione per l'anno scolastico 2013/14. Si è ritenuto di utilizzare la somma stanziata nel cap.2386 per garantire l'assistenza fino alla conclusione dell'anno scolastico. Nell'ultimo trimestre 2013 i servizi sono stati attivati in ritardo rispetto all'inizio del nuovo anno scolastico 2013/14 per insufficienza di fondi.

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se ridotte nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBIETTIVO N. 6

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Interventi per le Politiche sull'immigrazione e Emigrazione

Attività svolta: Nell'ambito delle politiche relative all'emigrazione e immigrazione sono stati realizzati interventi utilizzando quasi interamente lo stanziamento destinato.

I progetti indicati nella scheda n.6 PDO sono destinatari di finanziamenti esterni, non a carico della Provincia. (Cap.2392/2 – Cap.2385/4).

PROGETTO SPRAR "BISCARI" Con Deliberazione Provinciale n. 59 dell' 11-03-2011, la Giunta, prendendo atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto SPRAR BISCARI da parte del Ministero dell'Interno - Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'Asilo per il triennio 2011/2013, ha approvato il servizio di accoglienza, integrazione e tutela per n. 15 richiedenti asilo politico- categoria "ordinaria". In data 18 marzo 2011 prot. n. 0015563 ha sottoscritto, in qualità di Ente Promotore con la *COOPERATIVA ONLUS IL DONO DI RAGUSA* Ente Gestore, la Convenzione per la realizzazione del Progetto ammesso a finanziamento per un importo complessiva di € 741.600,00 anni 2011/13. Il Progetto, finanziato per tre anni, riproposto e rifinanziato per ulteriori tre anni, si sostanzia nel garantire un servizio di accoglienza, integrazione e tutela per n. 15 richiedenti asilo politico- categoria "ordinaria". Gli utenti ospitati permangono nella Casa (ACATE) il tempo necessario per essere accompagnati nel mondo del lavoro e inseriti nel contesto sociale territoriale Il Progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessiva di € 741.600,00 di cui € 148.500,00 di cofinanziamento, suddiviso in tre annualità (2011/13) per €. 247.200,00 ciascuna di cui € 49.500,00 di cofinanziamento (Cofinanziamento annuale Provincia € 5.000,00 + € 15.000,00 risorse uomo)
PROGETTO CONCLUSO IL 31-12-2013.

PROGETTO FAI - Finanziamento ANCI € 9.386,43 cap 2385/4



Fondo di Accompagnamento all'Integrazione. La Commissione Integrazione ANCI ha deliberato di rendere disponibile agli Enti Locali appartenenti alla rete dello SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) dei contributi per la realizzazione di progetti mirati e personalizzati di integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché di titolari di protezione umanitaria, a valere sulle risorse assegnate all'ANCI dal DPCM del 10/12/2010. La Provincia Regionale di Ragusa promotore del Progetto SPRAR BISCARI è stata ritenuta beneficiaria di una disponibilità complessiva di € 9.386,43.

L'Ufficio ha predisposto l'atto deliberativo di approvazione con allegato schema di Convenzione ANCI/ Provincia Regionale di Ragusa e "Scheda di progettazione FAI" presentata dalla Cooperativa Onlus il DONO Ente gestore Progetto SPRAR BISCARI. Delibera del Commissario Straordinario n. 261 dell'08-06- 2012

PROGETTO CONCLUSO SETTEMBRE 2013

GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE Un Funzionario dell'Ufficio Politiche Sociali è inserito nel Gruppo di Lavoro per la progettazione che opera in seno al Consiglio Territoriale per l'immigrazione istituito presso la Prefettura- Ufficio Territoriale di Governo. Il gruppo di lavoro, che prevede riunioni periodiche in Prefettura, è impegnato nell'elaborazione di proposte progettuali a valere sui Fondi Europei in materia di immigrazione.

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

OBIETTIVO 7

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Servizio Assistenziali e Trasporto per alunni H.

Attività svolta:

Si è provveduto all'erogazione dei servizi a favore degli alunni portatori di handicap inseriti negli istituti superiori per l'anno scolastico 2012/13 utilizzando interamente lo stanziamento a disposizione.

Sin da mese di giugno 2012 è stata attivata l'attività propedeutica per l'attivazione dei servizi per l'anno scolastico 2012/13 che è iniziato con ritardo e con non poche difficoltà stante la riduzione delle risorse economiche disponibili.

Per ottimizzare il servizio si sono prese in esame diverse opzioni:

-Contributo diretto alle famiglie per il trasporto accolto da 7 famiglie con un dimezzamento dei costi



-Valutazione dell'ISEE per gli studenti ultradiciottenni - in base al reddito per alcuni studenti corre l'obbligo della compartecipazione alle spese del servizio

-Terza ripetenza in una stessa classe che non è ritenuta educativa

-Esclusione di studenti 40enni (Kennedy)

Si è provveduto con Delibera n 29 del 27-02-2013 ad approvazione uno schema AVVISO di Manifestazione di Interesse finalizzato all'assolvimento del diritto dell'alunno disabile al servizio di trasporto pubblicato all'Albo Pretorio 01- 11 marzo 2013. Dopo riunione con le Cooperative si è stabilito di non dare seguito all'Avviso.

E' stato effettuato trimestralmente il controllo del DURC delle 6 Cooperative Accreditate che hanno erogato il servizio e con cui è stata stipulata apposita Convenzione

Molte riunioni sono state effettuate con Asp -Scuole - GLIP - Associazioni a tutela dei disabili e Cooperative e costanti e continui sono stati i contatti telefonici, via mail e de visu con i responsabili delle Scuole, delle Cooperative, delle Equipe Multidisciplinari e con i Familiari degli utenti disabili. Difficile e faticoso è stato il lavoro di mediazione e concertazione stante la diminuzione delle ore di prestazione erogate e l'impossibilità di erogare anche l'assistenza di base pur volendo garantire un servizio con uno standard sufficiente di qualità ed efficacia.

Capitolo di riferimento 2387 (si è attinto anche dal cap 2386)

Valutazione:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto. Sono state rispettate le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G. anche se le attività sono state ridotte nel numero e nell'entità a causa della disponibilità di minori risorse economiche.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO .

OBIETTIVO 8

DESCRIZIONE OBIETTIVO: FUNDRISING MONITORAGGIO BANDI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI -- REALIZZAZIONE PROGETTI

Attività Svolta:

L'attività di Fundraising è finalizzata al reperimento di risorse finanziarie esterne, prevede soprattutto la collaborazione nella stesura dei progetti, nonché la realizzazione degli stessi con riferimento alle azioni a carico della provincia. Particolare attenzione è stata posta alla parte informativa e divulgativa dei Bandi attivi e delle news selezionati

E' attiva UNA BACHECA VIRTUALE ON LINE. Nella HOME PAGE dell'Ente Provincia nelle Sezioni Cultura, Turismo, Politiche Sociali e Politiche Attive del Lavoro, vengono inseriti bandi e news di interesse del e IV Settore ogni qualvolta la ricerca produce risultati.



PROGETTI PRESENTATI :

PROGETTO TRAZZERE - AVVISO Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale -Ministro per la Coesione Territoriale e Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici" la cui prerogativa essenziale è la disponibilità di un Bene pubblico da porre a base del progetto. L'Avviso viene pubblicato nella sezione Politiche Sociali. Con nota del 28-01-2013 nostro prot.n. 0003639 l'Associazione TERRE E POPOLI avanza richiesta di partenariato al Progetto TRAZZERE e chiede la concessione dell'Ex Masseria Tumino. Alla richiesta viene allegata scheda di Progetto - staff di progetto Bocchieri – Guastella- Antoci . Con delibera n 14 del 31-01-2013 si stabilisce di aderire alla partnership del Progetto "TRAZZERE" presentato dall'Associazione Terra e Popoli di Ragusa in qualità di Ente Capofila; conseguentemente vengono consegnati tutti i documenti necessaria soprattutto la Dichiarazione sulla disponibilità dell'immobile a firma del Commissario Straordinario
PROGETTO IN ATTESA DI VALUTAZIONE

PROGETTO ANTICHE RICETTE E NUOVI SAPORI con Delibera n. 116 del 15-07-2013 si è aderito, con formale dichiarazione di interesse, senza alcun onere economico al Progetto ANTICHE RICETTE E NUOVI SAPORI presentato dalla Fondazione San Giovanni Battista in qualità di capofila. Il Progetto prevede il recupero, il restauro e la messa in sicurezza della biblioteca ubicata a piano terra dell'ex Convento dei Cappuccini, uno spazio di circa mq 75 suddiviso in 3 stanze e che l'obiettivo generale è il recupero, la valorizzazione e la comunicazione relativa ad antiche tradizioni enogastronomiche sotto tutti gli aspetti: ricette tipiche, mezzi e strumenti per realizzarle, materie prime del territorio, proverbi, racconti, eventi legati alle ricette. I volumi, che costituiranno il fondo bibliotecario, saranno forniti in particolare da donazioni di collezionisti privati che hanno già dato piena disponibilità. Si vuole dare vita ad uno spazio culturale polivalente in cui residenti e turisti potranno non solo aver l'opportunità di visionare i volumi tramite appositi strumenti informatici e multimediali multilingue, ma anche di partecipare a diversificate attività

PROGETTO IN ATTESA DI VALUTAZIONE

PROGETTI IN ITINERE :

PROGETTO "ROMPETE LE RIGHE" è finanziato dal Fondo Sociale Europeo -Ex avviso 2/2009 P.O. Obiettivo convergenza 2007/2013 –F.S.E. - Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali della Regione Siciliana. - Asse III realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione Penale. Prog. n. 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0041. Con Delibera Giunta n. 337 del 9-9-2010 (approvazione progetto e



Statuto ATS) la Provincia ha aderito in qualità di parte attiva al progetto. Con Delibera Giunta n. 45 del 03-03-2011 la provincia ha preso d'atto del Progetto finanziato per € 626.625,00 budget Provincia € 197.020,00

Location: Case Circondariali di Ragusa e Modica. Il Progetto si pone l'obiettivo di rispondere ai reali bisogni di orientamento professionale/o inserimento lavorativo dei soggetti in esecuzione di pena attraverso una formazione flessibile, strutturata in impianti modulari al termine dei quali i soggetti coinvolti potranno conseguire una certificazione spendibile nel Mercato del Lavoro

Capofila: Consorzio la Città Solidale

Partners: Provincia Regionale di Ragusa- Comune di Vittoria – Enaip di Ragusa - Consorzio “Mestieri” S.C.S. di Brescia- Federazione Provinciale Coldiretti Ragusa -Consorzio Multifidi di Ragusa - AlterEgo Consulting di Ragusa - Euro Development di Palermo.

Il Progetto è stato finanziato per un importo complessivo di € 626.625,00 , il budget assegnato alla Provincia è di € 197.020,00 e si sostanzia in spese per erogazione sostegno all'utenza. Durata 24 mesi – PROGETTO IN FASE CONCLUSIVA

PROGETTO EMPOWERMENT con Delibera n. 121 del 19-07-2013 16-07-2013 si stabilisce di aderire al progetto, senza alcun onere economico a carico dell'Ente e senza alcun budget da gestire che la Prefettura intende presentare a valere del Fondo Europeo per l'Integrazione dei Paesi Terzi (FEI) – azione 7/2012 – “CAPACITY BUILDING”.

La Provincia farà parte di una rete territoriale di sostegno agli interventi che verranno posti in essere Il progetto prevede, attraverso il rafforzamento delle “reti di governance”, la formazione di una piattaforma di sperimentazione da inserire nel più ampio servizio globale che l'ente proponente

implementerà nella futura operatività del CENTRO POLIFUNZIONALE (di via Napoleone Colajanni) di informazione e servizi per l'immigrazione .

PROGETTO IN ITINERE

PROGETTO INTEGRARE PER INCLUDERE con Delibera n. 101 del 13-06-2013 si prende atto dell'adesione formale formulata dal Commissario Straordinario al redigendo progetto che l'URPS intende presentare in qualità di capofila a valere dell'Avviso pubblico Azione ProvincEgiovani e relativo alla tematica a) “Inclusione di giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri

Il Progetto presentato si prefigge di promuovere la cittadinanza attiva. offrire ai destinatari diretti l'opportunità di rafforzare le proprie competenze, promuovere l'occupabilità e l'inserimento nel mercato del lavoro anche attraverso la creazione di nuove attività imprenditoriali. Obiettivo è anche l'educazione legata ai temi dell'interculturalità e della xenofobia. Promuovere il dialogo interculturale e la conoscenza reciproca. Progetto finanziato per € 154.060,00

PROGETTO IN ITINERE

Valutazione: L'obiettivo prefissato è stato ampiamente raggiunto secondo le dettagliate indicazioni contenute nel P.E.G.

La valutazione non può che essere positiva atteso che la spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.



OBIETTIVO N. 9

DESCRIZIONE OBIETTIVO Organizzazione, realizzazione e gestione diretta convegni, seminari ed eventi culturali finalizzati alla promozione del territorio.

I capitoli di bilancio interessati al raggiungimento dell'obiettivo sono:

Cap.1864 iniziative letterarie, artistiche, scientifiche e di varia cultura.

Cap.1869 sostegno di attività culturali-ambientali e culturali-territoriali art.12 bis Regolamento Contributi.

Cap.1870 sostegno e iniziative artistiche, culturali L.R.n.9/86.

Attività svolta:

L'attività prefissata non è stata realizzata in toto per insufficienza di fondi a causa della spending review, tuttavia sono state realizzate attraverso una ridotta disponibilità finanziaria diverse iniziative culturali e letterarie.

In particolare è stato realizzato il ciclo "Incontri letterari" con vari autori iblei, organizzato e gestito direttamente da personale interno.

E' stato altresì avviato il Concorso "Presepe negli Iblei" 2013, tradizionale appuntamento culturale di recupero e valorizzazione del nostro patrimonio etnografico e religioso, che registra ogni anno numerose adesioni.

E' proseguito l'iter di attuazione dello SBAP (Sistema Bibliotecario Archivistico Provinciale) e catalogazione e consultazione dei testi tramite sistema OPAC (Catalogazione on.line).

E' stato inoltre avviato e quasi concluso l'iter procedimentale inerente alla gestione e valorizzazione Polimuseo Zarino , attraverso la predisposizione di atti amministrativi finalizzati al trasferimento della donazione modale dalla casa Zarino a Palazzo Carfi a Vittoria e conseguente gestione in loco dell'attività museale.

Valutazione

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti anche se ridotti nel numero e nell'entità a causa della minore disponibilità di risorse finanziarie (i capitoli interessati dall'obiettivo hanno subito una notevole riduzione rispetto all'anno precedente ed al richiesto).

La valutazione non può che essere positiva atteso che la minore spesa è coerente con gli obiettivi prefissati nel PDO.

**Piano esecutivo di gestione***Esercizio finanziario 2013***Scheda 4****Responsabile: Ing. Vincenzo Corallo**

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	937.533,07	937.533,07	933.577,87	3.955,20	0,42%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.250,00	2.250,00	2.248,29	1,71	0,08%
3 - Prestazioni di servizi	1.243.485,43	1.413.485,43	1.399.088,34	14.397,09	1,02%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	13.000,00	3.000,00	1.000,00	2.000,00	66,67%
6 - Altre spese				-	-
Totali	2.196.268,50	2.356.268,50	2.335.914,50	20.354,00	0,86%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2013**Obiettivo 1: Promozione e valorizzazione turistica del territorio provinciale****Obiettivo 2: Efficacia gestione flussi turistici-statistica-classificazione strutture ricettive**



Obiettivo 3: Efficacia gestione classificazione, riclassificazione e cambio gestione delle strutture ricettive.
Obiettivo 4: Servizi di supporto per la gestione del Settore IV.
Obiettivo 5: Servizi assistenziali per non udenti e non vedenti
Obiettivo 6: Interventi per le politiche sull'Immigrazione e l'Emigrazione
Obiettivo 7: Servizi assistenziali e trasporto per alunni H.
Obiettivo 8: Found Rising. Interventi di monitoraggio su bandi comunitari, nazionali e regionali. Realizzazione progetti.
Obiettivo 9: Organizzazione, realizzazione e gestione diretta convegni, seminari ed eventi culturali, finalizzato alla promozione del territorio.
<p>Le percentuali di sfornamento, rispetto alle previsioni 2013, sono irrilevanti, ad eccezione di quella relativa ai trasferimenti la cui percentuale risulta alta in quanto riferita ad importi di modesta entità.</p>
<p>Il Dirigente</p> <hr/>



PROGRAMMA N. 5

Sviluppo locale Politiche Comunitarie, Patrimonio Mobile dell'Ente

P.E.G. n. 5

Dirigente:

Dott. Giancarlo Migliorisi dal 01/01/2013 al 30/09/2013

Dott. Lucia lo Castro dal 30/09/2013 al 31/12/2013

OBIETTIVI

Il Piano Esecutivo di Gestione N. 5 è stato realizzato in coerenza con le linee strategiche stabilite dal Commissario Straordinario, come strumento essenziale del miglioramento delle attività relative ai temi prioritari dello sviluppo qualificato del territorio provinciale ed al suo inserimento efficace nella programmazione regionale e comunitaria.

Tutta la programmazione è stata orientata nell'ottica della soluzione dei problemi della comunità ragusana tenendo conto strumentalmente delle opportunità per il territorio rappresentate dai Fondi Strutturali, secondo un percorso proteso al raggiungimento di obiettivi mirati di sviluppo, improntato a criteri di modernizzazione e managerialità che non possono affatto venire disattesi volendo mantenersi al passo con le esigenze generali di mercato, caratterizzato da un processo incalzante di mobilità e globalizzazione.

Gli ambiti sui quali è stata svolta l'attività riguardano in particolare: la Programmazione socio economica, l'aggiornamento del piano di sviluppo socio economico e relativo stato di verifica, la definizione dei piani strategici, la concertazione provinciale, la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti comunitari, le iniziative a favore delle imprese in ambito creditizio, la gestione delle società partecipate dell'Ente, la gestione dei fondi ex insicem, la gestione di interventi formativi, la manutenzione ed acquisto mobili ed arredi per gli uffici dell'Ente, la predisposizione di servizi di assicurazione RC Professionale, Infortuni Cumulativa, Incendio, monitoraggio e gestione dei servizi telefonici, monitoraggio e gestione della fornitura elettrica, gestione d'imposte e canoni connessi al patrimonio, il controllo e la valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche e degli impianti fotovoltaici, il coordinamento della segreteria tecnica operativa dell'ATO Idrico, la gestione della flotta automezzi aziendali .



Il piano esecutivo è stato realizzato in coerenza con le linee strategiche già definite.

Per assolvere ai compiti istituzionali assegnati, e tenuto conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con il **Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio finanziario 2013** è stato ritenuto di organizzare l'attività del servizio articolandone lo svolgimento in **n. 14 obiettivi operativi gestionali**, tenendo conto del Piano Triennale della Performance 2012-2014", che possono essere riepilogati come segue:

Obiettivi Strategici:

- 01 - Gestione Fondi Ex Insicem
- 02 - Gestione Società Partecipate
- 03 - Programmazione socio economica e Politiche Comunitarie
- 04 - Inventario Beni Mobili dell'Ente
- 05 - Contenimento della spesa nella gestione dell'Autoparco provinciale
- 06 - Attività Servizio Energia
- 12 - Mappatura dei processi rischio corruzione
- 13 - Obblighi di trasparenza secondo il D.Leg.vo n. 33 del 14.03.2013
- 14 - Piano triennale prevenzione corruzione (PTPC)

Obiettivi di Efficacia:

- 07 - Efficacia della conduzione e custodia dei veicoli della flotta aziendale
- 08 - Patrimonio, Utenze telefoniche, Elettriche, Assicurazioni e varie
- 09 - Sviluppo Locale

Obiettivi di Efficienza:

- 10 - Iter autorizzativi Impianti Energie rinnovabili
- 11 - Attività Segreteria Tecnica dell'ATO Idrico



Con specifico riguardo a ciascuno degli obiettivi prefissati, ed alle specifiche attività programmate per ciascun obiettivo, la attività del Settore può essere sintetizzata come segue.

OBIETTIVO n. 1 - Obiettivo Strategico - Gestione Fondi Ex Insicem - Coordinamento e gestione procedure inerenti la misura 5 e 6 dei Fondi ex Insicem

ATTIVITA' SVOLTA

01.01: Gestione dei Fondi ex insicem

Pianificazione ed ottimizzazione dell'erogazione fondi per capitalizzazione/ricapitalizzazione imprese e ripianamento passività Misura 5

1° BANDO

Alla data odierna si può considerare concluso l'iter relativo al 1° Bando per l'utilizzo dei succitati fondi, pubblicato nel Maggio 2009. Su tale Bando sono state presentate n. 246 istanze di finanziamento di cui n. 88 ammesse alle agevolazioni previste e precisamente n. 71 per la misura "Ripianamento passività" e n. 17 per la misura "Capitalizzazione/Ricapitalizzazione. Sono state svolte azioni di verifica che si sono concretizzate oltre che ad controllo effettuato sugli istituti di credito e sui confidi in riferimento alla possibilità che venissero istruite le pratiche economiche finanziarie nel più breve tempo possibile anche, per quanto attiene la misura della Capitalizzazione e Ricapitalizzazione così come previsto dal Bando vigente prima dell'erogazione della terza ed ultima tranche del finanziamento, ad un controllo formale sulla realizzazione di quanto previsto nel progetto presentato da ciascuna impresa richiedente il beneficio e quanto effettivamente realizzato

Nel mese di Gennaio del 2012 verificato che tutte le procedure relative al I Bando si potevano considerare arrivate nella fase finale, si è stabilito di elaborare un nuovo Bando, stante la disponibilità delle somme stanziare e non del tutto utilizzate.

2° BANDO

Verificato che tutte le procedure relative al I Bando si potevano considerare arrivate nella fase finale, si è stabilito di elaborare un nuovo Bando, stante la disponibilità delle somme stanziare e non del tutto utilizzate. In data 22 Ottobre 2012 il Bando nella sua versione definitiva ed attuale è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e pubblicizzato con i manifesti su tutto il territorio provinciale e con spot televisivi sulle emittenti locali. La scadenza per la presentazione delle domande era stata fissata al 21 Dicembre 2012. A tale data sono pervenute n. 255 istanze così suddivise:



- n. 119 per la capitalizzazione/ricapitalizzazione,
- n. 47 per investimenti
- n. 85 per il ripianamento/consolidamento delle passività.

E' stata stilata una graduatoria tenendo conto della data e dell'ora di arrivo delle istanze, la quale è stata approvata dall'Organismo di garanzia nella seduta del 18 Gennaio del 2013 e con delibera del Commissario n. 45 del 18/03/2013.

Nel mese di Gennaio 2013 sono stati avviati i lavori con i Consorzi Fidi e con gli Istituti di credito indicati dalle imprese al fine di regolamentare i rapporti con la sottoscrizione di apposite convenzioni. L'Organismo di Garanzia nella seduta del 25 Marzo del 2013 approva la Convenzione con i Consorzi fidi, ratificata con delibera del Commissario n. 80 del 23 Maggio 2013 e successivamente sottoscritta dai Consorzi e dal Commissario Straordinario della Provincia regionale di Ragusa e della Camera di Commercio di Ragusa protocollata al n. 0030834 del 31 Luglio 2013.

Per quanto attiene i rapporti con gli Istituti di credito le procedure, avviate in contemporanea con quelle dei Consorzi Fidi, sono state meno celeri in quanto gli stessi sia durante gli incontri appositamente previsti sia in forma ufficiosa tra il rappresentante dell'Organismo di Garanzia Sig. Massari ed il Dirigente del Settore V° Dott. Migliorisi hanno evidenziato delle criticità soprattutto per quanto riguarda la trattazione della misura della capitalizzazione.

Una prima bozza di Convenzione è stata trasmessa a tutte le banche con nota del 25 Giugno 2013 al fine di avere o la condivisione ed approvazione oppure delle osservazioni in merito. A tale nota non è stato mai dato riscontro da parte delle banche ed alcune hanno risposto che non avrebbero aderito..

Il 31 Luglio presso la Prefettura, e convocata dal Prefetto stesso, ha avuto luogo una riunione su richiesta sia dalla Provincia che dalla CCIAA al fine di cercare, in uno con le Banche ed i Consorzi, di risolvere il problema legato alla sottoscrizione ed accettazione della Convenzione con gli Istituti bancari relativa alla gestione di tutte e tre le misure previste dal vigente Bando per l'erogazione dei benefici alle imprese afferenti i Fondi ex Insicem e per la precisione la Capitalizzazione, gli Investimenti e il Ripianamento/Consolidamento delle Passività.

Dopo un approfondito dibattito viene rilevato che, hanno dato l'adesione, limitatamente a due delle misure previste, Investimenti e Ripianamento/Consolidamento, alla sottoscrizione della convenzione la BAPR e il Credito Siciliano Viene altresì proposto nella stessa seduta, su richiesta degli Istituti di credito, di diversificare gli interventi e cioè di approvare la Convenzione con le banche relativamente alla gestione delle misure per gli Investimenti e per il Ripianamento/Consolidamento delle passività con esclusione della misura relativa alla Capitalizzazione, e



rimandando la trattazione della stessa ad altra seduta appositamente convocata. La convenzione modificata ed approvata dall'Organismo di Garanzia nella seduta del 1 Agosto viene trasmessa a tutte le banche con nota del 7 Agosto 2013 chiedendo nuovamente di esprimersi in merito alla adesione o meno alla stessa.

A questa nota hanno risposto negativamente la Banca di Credito Cooperativo di Pachino e la Banca di Credito Cooperativo della Contea di Modica mentre ha manifestato la volontà di aderire, oltre alla Banca Agricola ed al Credito Siciliano, anche la BNL. Tutte le altre non hanno dato riscontro alla nota.

La Convenzione approvata dall'Organismo di garanzia nella seduta del 1 Agosto è stata approvata dal Commissario Straordinario della provincia in data 2 Ottobre 2013 Deliberazione n. 157 e dal Commissario Straordinario della Camera di Commercio il 13 Settembre delibera n. 68.

Alla luce dell'approvazione della Convenzione con le Banche che separa la gestione delle misure previste nel Bando estrapolando dalla convenzione la trattazione della Capitalizzazione, i Confidi hanno chiesto che la convenzione che regola i rapporti tra il Soggetto Attuatore e i Confidi e le Banche già approvata il 25 Marzo possa essere rimodulata adeguandola alle nuove esigenze. Pertanto ritenendo pertinenti le osservazioni fatte dai Confidi l'Organismo di garanzia nella seduta del 30 Settembre 2013 ha deliberato l'approvazione della modifica della Convenzione con i Confidi, convenzione approvata dal Commissario Straordinario della Provincia con la deliberazione n. 161 del 7 Ottobre 2013.

Giorno 30 Ottobre 2013 presso la Prefettura sono state sottoscritte le convenzioni con le banche BAPR, BNL e Monte dei Paschi di Siena, aderenti e con i Consorzi al fine di potere avviare le procedure relative alle misure degli Investimenti e del Ripianamento/Consolidamento delle passività. In tale data il Credito Siciliano si è riservato la possibilità di sottoscrivere la convenzione non appena la sede centrale avrebbe deliberato in merito. Successivamente giorno 6 Dicembre 2013 presso la Provincia Regionale di Ragusa è stata sottoscritta la convenzione anche con il Credito Siciliano.

Per quanto riguarda la misura della Capitalizzazione su indicazione del tavolo tecnico si deve individuare la procedura più idonea per l'affidamento ad un Istituto finanziario la gestione delle istanze relative alla Capitalizzazione/Ricapitalizzazione delle imprese e cioè se procedere con un avviso pubblico o con procedura ristretta invitando tutti gli Istituti finanziari che operano nel territorio.

Alla data odierna è in fase di predisposizione di un idoneo bando

01.02: Sostegno alla Internazionalizzazione dei prodotti

Sostegno Progetti Consorzi d'Impresa per il Mercato Estero.



Nel mese di Febbraio del 2009 è stato redatto e pubblicato il Bando “Utilizzo Fondi ex Insicem Sostegno di progetti di promozione di Consorzi d’impresa per il mercato etero – Avviso di Selezione pubblica”. E’ pervenuta una sola istanza. In data 17 Febbraio 2010 l’Amministrazione Provinciale ha ritenuto opportuno non assegnare il finanziamento previsto e si è riservata di provvedere alla pubblicazione di un nuovo Bando. Nel mese di Novembre del 2011 con scadenza Gennaio 2012 e successivamente parzialmente modificato e la scadenza prorogata a Marzo 2012 è stato approvato e pubblicato un nuovo Bando: sono pervenute n° 3 istanze. Nel mese di Maggio è stato ritenuto annullare e revocare il Bando. Nel mese di Agosto del 2012 è stato approvato e pubblicato un nuovo Bando avente per oggetto “Utilizzo dei Fondi ex Insicem Sostegno di progetti di promozione di Consorzi d’impresa per il mercato etero – Avviso di Selezione pubblica” . Sono pervenute n° 4 istanze. Le procedure di assegnazione dei fondi sono state revocate in autotutela nel mese di Luglio 2013. Giorno 30 Settembre 2013 il Dirigente pro tempore Dott. Migliorisi aveva provveduto a pubblicare un nuovo Bando.

Nelle more di verificare la validità dell’atto relativamente alla data, atteso che il contratto del Dott. Migliorisi scadeva il 30 settembre 2013, poiché si era riscontrato una discordanza tra la data di registrazione della determina di approvazione del bando stesso, 30 Settembre, e la data di protocollazione 1 Ottobre, gli Uffici hanno provveduto alla pubblicazione dell’atto. Da una richiesta di chiarimento sullo stesso è stato fatto rilevare che la determinazione di che trattasi era stata pubblicata priva dell’allegato avviso. Dopo un controllo interno ed appurato che per mero errore materiale non era stato pubblicato l’allegato avviso, al fine di porre rimedio all’errore evidenziato la stessa è stata revocata e ripubblicata in data 15 Ottobre 2013 a firma della Dott.ssa Lo Castro, allegando il Bando già redatto dal Dott. Migliorisi ma apportando allo stesso la sola modifica della data dell’ aperture delle buste pervenute, prevista il 5 Novembre e spostata al 21 Novembre per la palese discordanza temporale in quanto il termine di presentazione delle istanze era fissato in gg. 30 dalla pubblicazione dell’avviso. Successivamente a seguito di motivati rilievi eccepiti da parte di alcuni portatori di interessi (mancata comunicazione agli interessati della revoca del precedente bando avvenuta nel mese di Luglio 2013, poca chiarezza nella stesura di alcuni articoli che avrebbero potuto indurre ad errate valutazioni) lo stesso è stato revocato e annullato in autotutela in data 8 Novembre 2013.

Alla data odierna è in fase di predisposizione di un nuovo bando.

OBIETTIVO 2 - Obiettivo Strategico - Gestione società partecipate - Gestione e coordinamento società partecipate

ATTIVITA’ SVOLTA

02.01: Coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività connesse al controllo delle società comunque partecipate dell’Ente



Approvazione del regolamento sulla disciplina del controllo

Organizzazione sistema informativo

Costituzione Unità Operativa intersettoriale

Nel mese di Luglio del 2013 è stata costituita l'unità operativa intersettoriale partecipazioni la cui effettiva operatività non è stata avviata in quanto i componenti individuati e designati in atto erano impegnati in altri servizi. Nel mese di Settembre comunque è stata avviata una verifica sugli organismi da cui recedere ai sensi delle normative vigenti in materia. Il 30 Settembre 2013 il Dirigente pro tempore Dott. Migliorisi, ha predisposto una delibera per il recesso da tutti gli organismi partecipati dell'Ente.

Tale proposta di Deliberazione è stata restituita dall'Ufficio di Gabinetto con nota prot.n. 0036676 del 3 Ottobre 2013, con la richiesta di approfondimenti circa l'opportunità del mantenimento delle quote associative di alcuni organismi. Successivamente l'unità operativa intersettoriale partecipazioni al fine raccordare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale e gli organi societari nonché tra i settori provinciali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali a società partecipate dall'ente e/o servizi affidati a società strumentali e gli organi gestionali delle predette società, già costituita ed operativa dal 17 Ottobre 2013, ha predisposto una serie di verifiche e nel mese di Dicembre è stata ripresentata la nuova proposta di Deliberazione che prevedeva il recesso da tutti gli organismi partecipati. A seguito di rilievi verbali eccepiti dal Commissario circa l'opportunità di recedere dalla partecipazione al Consorzio universitario ibleo e su disposizione dello stesso Commissario è stata rimodulata la Deliberazione di recesso così come approvata dal Commissario con i poteri del Consiglio, Delibera n. 32 del 27/12/2013 "Recesso dalle Società ed Organismi comunque denominati (società, associazioni, fondazioni, consorzi, aziende speciali, ecc) partecipati dall'Ente", con la quale è stato deliberato il mantenimento delle quote societarie in due Organismi: Film Commission e SO.S.V.I. e il recesso dall'Associazione TECLA., ARCO LATINO ed il Consorzio Filiera Carni.

Per la trattazione del recesso dalla partecipazione al Consorzio Universitario è stato predisposto un atto separato dal Dirigente competente.

Alla data odierna gli Uffici stanno predisponendo gli atti per la comunicazione annuale sulle partecipate nell'area trasparenza del Sito Istituzionale e sul portale del Ministero del Tesoro



OBIETTIVO 3 - Obiettivo Strategico – Programmazione Socio Economica e Politiche Comunitarie- Gestione progetti Comunitari in itinere e Programmazione nuova progettazione.

ATTIVITA' SVOLTA

03.01: Piano di sviluppo socio economico e stato di verifica programmazione socio economica art. 9 L.R. 9/86

Piano di sviluppo socio economico e stato di verifica

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali in materia di Programmazione Socio Economica, la Provincia ha il compito di elaborare il Piano di Sviluppo Socio Economico, i relativi aggiornamenti nonché la Relazione sullo stato di attuazione del Programma provinciale di sviluppo socio economico, redatti ai sensi degli artt. 9, 10 e 11 della L.R. 9/86 tenendo conto degli indirizzi dell'Unione Europea, nazionali e regionali.

La relazione aggiornamento del Programma Provinciale di Sviluppo Socio Economico si basa sull'analisi dell'impegno programmatico che la Provincia Regionale di Ragusa opera, e contiene gli obiettivi principali da perseguire, le priorità da osservare nonché gli interventi e le opere da realizzare. Esprime le priorità ritenute funzionali a uno sviluppo socio economico in grado di differenziare il nostro territorio a livello internazionale definendone così il vantaggio competitivo nel mercato globale ed è frutto di una reale e concreta concertazione tra i diversi attori istituzionale. L'obiettivo è realizzare un sistema territoriale aperto, attrattivo e innovativo capace di raccogliere le istanze progettuali provenienti dagli attori locali e tradurli in un progetto di sviluppo condiviso. Il Piano di aggiornamento del programma di sviluppo socio economico è stato approvato con la Deliberazione Commissariale n. 27 del 28 Ottobre 2013.

03.02: Gestione Progetti Europei

Progetto Lithos-gestione monitoraggio e rendicontazione

La Provincia Regionale di Ragusa, in qualità di capofila, si è occupata del coordinamento strategico, gestione, monitoraggio e rendicontazione, redazione del piano di comunicazione, con oneri e adempimenti rilevanti nei confronti dell'Autorità di Gestione Comunitaria. Ha collaborato con l'Autorità di Audit per le attività di verifica.

La Provincia ha coordinato l'attività del partenariato (WP1), attraverso un'intensa attività di mailing, incontri di partenariato, Comitati di Pilotaggio e contatti con l'AdG, portando a termine le seguenti attività:



- raccolta degli output realizzati data di scadenza del progetto;
- assestamento di budget finalizzato ad ottimizzare l'impiego delle economie risultanti;
- avvio procedura di consultazione scritta e incontro partenariale per richiesta proroga delle attività procedurale e rimodulazione budget.

In merito al WP2, il capofila ha affidato il servizio di allestimento di arredi e suppellettili per il Centro Internazionale di Ricerca con sede a Palazzo La Rocca a Ragusa Ibla mentre l'Università degli Studi di Palermo ha proseguito le sue ricerche per l'implementazione del WP 3. In particolare, è stata fatta una scoperta di sostanziale importanza per lo studio delle radici storiche della stereotomia, di grande valore scientifico oltreché culturale. Si tratta del ritrovamento, avvenuto nella prima decade di marzo a Siracusa, di una serie di disegni originali di Rosario Gagliardi, di estrema importanza per la conoscenza della stereotomia della prima metà del '700. La riproduzione dei disegni ha implementato l'esposizione prevista da progetto, arricchendo l'offerta del Centro Internazionale di Studi. Con riferimento al WP 4, il Centro Regionale di Ricerca ha svolto l'attività di formazione del personale addetto all'uso di attrezzature e macchinari di diagnostica acquistati. In seno al WP 5, la Provincia ha partecipato al Convegno conclusivo organizzato dal partner Heritage Malta nei giorni 20/21 febbraio, mentre il capofila ha implementato il sito web e provveduto alla stesura e stampa delle newsletter n° 2, 3 e 4. Nella fase finale del progetto, la partnership ha portato a compimento la Creazione del Centro Internazionale sulla Stereotomia e della Biblioteca specialistica, cuore dell'intero progetto e contenitore delle ricerche e degli studi realizzati in seno all'iniziativa. Il 2 luglio 2013 si è svolto l'evento conclusivo del progetto e inaugurazione del Centro Studi sulla Stereotomia nel Mediterraneo presso Palazzo La Rocca a Ragusa Ibla. Successivamente è stata approvata la convenzione tra il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, partner del progetto, e la Provincia Regionale di Ragusa, per la gestione del Centro Internazionale.

Progetto Sibit – gestione monitoraggio e rendicontazione

E' stata concessa dalla Regione Sicilia, la proroga delle attività di progetto al 30 giugno 2013. Sono stati pubblicati diversi Avvisi pubblici sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio, per meglio coinvolgere la platea degli operatori turistici e delle strutture ricettive che hanno dimostrato interesse ad aderire alla rete del progetto SIBIT. Si sono consegnati gli attestati ai Giovani Tutor formati, in occasione della Serata informativa organizzata il 25 gennaio. I Consulenti esterni incaricati hanno completato: la definizione della mappatura dei 5 percorsi cicloturistici provinciali, i relativi pacchetti turistici. La segnaletica stradale è stata installata correttamente e monitorata e collaudata. Costante è stata l'attività sul Portale del progetto (www.medinbike.it), e anche la diffusione del materiale pubblicitario del progetto. Si è ottimizzato il brand Sibit e la commercializzazione dei relativi pacchetti cicloturistici, attraverso la partecipazione alle Fiere più importanti del settore (Londra e Padova) Sono stati pubblicati dei promo-redazionali su 3 Riviste specializzate nel settore a tiratura nazionale (Touring (feb 2013), Cicloturismo e BC. Amici della bicicletta (gen-feb/mar-apr 2013))



Nel mese di giugno, sono stati avviati dalla Provincia dei sopralluoghi ai bike Hotels aderenti alla rete di progetto, per controllare l'esistenza dei requisiti minimi garantiti per 5 anni e per controllare l'effettiva installazione e utilizzo dei kit-bike di cui sono stati dotati. L'Evento finale Edu-grantour realizzato nel mese di aprile, che ha inaugurato il percorso completo attraverso le cinque Province siciliane per finire a Malta, è stato molto partecipato e di grande successo.

Progetto Prometeus- gestione monitoraggio

Il Progetto "PROMETEUS – Promoting Mobility Expertise of Teachers of EU Students". PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE Leonardo da Vinci (2007/2013) Trasferimento di Innovazione si poneva come obiettivo specifico quello di trasferire alle Amministrazioni locali, in quanto Enti di coordinamento a livello territoriale e, per il loro tramite, agli operatori del sistema di istruzione e formazione professionale, le competenze per l'utilizzo consapevole delle risorse comunitarie nello sviluppo di soluzioni pedagogiche e innovative. L'Ente Provincia ha partecipato come partner. Il progetto ha coinvolto tre Paesi: Italia, Francia e Spagna.

L'Ente Provincia ha collaborato con la Provincia di Sassari, capofila del progetto, ha partecipato nell'anno in corso a n. 2 incontri CTD(a Nancy e Sassari) , ha elaborato documenti per Rapporti Intermedi e Finali, ha predisposto documenti richiesti per monitoraggio e valutazione del progetto. Sono stati nominati le figure di "Tutor" e "Tutor junior", con pubblicazione di bandi, verbali, disciplinari di incarico. Sono state redatte determinazioni e corrispondenze con i partner. La Provincia Regionale di Ragusa si è occupata della gestione, monitoraggio e rendicontazione di propria pertinenza. Il progetto si è concluso il 30 novembre 2013.

Progetto Interventi Porticciolo di Donnalucata – gestione e monitoraggio

Il progetto nel 2013 è entrato nel vivo delle attività: è stato incaricato un Tecnico esterno a supporto della progettazione esecutiva, è stato avviato il Piano di Comunicazione, acquistati i bagni chimici, acquistata la draga, un macchinario per il sistema di pulizia delle acque.

Al fine di dare continuità al progetto si è proceduto alla rendicontazione richiesta dalla Regione, all'individuazione del nuovo RUP e alla verifica dello stato di attuazione del progetto.

Progetto Marchio d'Area - Viaggio negli Iblei gestione monitoraggio

Il progetto consiste nella realizzazione di un piano di azioni volte a sostenere la creazione di Marchi d'Area, di certificazione ambientale, di qualità e di club di prodotto, con riguardo alla loro diffusione a livello nazionale ed internazionale.



In particolare, saranno sviluppate quattro diverse tipologie di azioni riconducibili a due gruppi omogenei di servizi di cui alla Direttiva 2004/18/CE e precisamente:

Marketing Territoriale (consulenza gestionale e pianificazione)

Azione 1: Start up e Diffusione territoriale;

Azione 2: Acquisizione delle adesioni al marchio d'area e ai club di prodotto da parte delle imprese e delle associazioni operanti nell'ambito della stessa provincia;

Incoming (ricerche di mercato e servizi pubblicitari)

Azione 3: Marketing ed Editoria

Azione 4: Incremento dei flussi turistici .

Con Determinazione Dirigenziale n. 13/92 del 13.01.2013 e successiva modifica con Determina di R.G. n. 115/2013, prot. n. 1753 del 15.01.2013, è stata indetta apposita gara ad incanto pubblico, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs n. 163/2006, con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché approvati il relativo schema di bando di gara e l'elaborato Capitolato Tecnico. Gli esiti della gara si sono conclusi nel mese di Agosto 2013 aggiudicando l'appalto alla costituenda Associazione Temporanea d'Impresa. Il 19 dicembre 2013 si è provveduto alla sottoscrizione del contratto per atto pubblico. Contemporaneamente gli Uffici hanno convocato per giorno 13.12.2013 il Comitato Provinciale di Indirizzo, Coordinamento e Controllo, secondo le direttive della Regione Siciliana-Ass. Reg.le del Turismo, Sport e Spettacolo, nella linea d'intervento 3.31A di attuazione, ed elaborata una bozza del regolamento di funzionamento del Comitato di Coordinamento.

Progetto SPRAR – gestione e monitoraggio

Sono state concluse le attività del progetto SPRAR annualità 2011/2013, che si prefiggeva l'obiettivo di favorire l'integrazione dei soggetti richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale. In merito sono stati finanziati nell'anno 2013 diverse tranches, definite "ampliamenti", per un totale di n. 89 posti straordinari.



Sono stati espletati numerosi atti amministrativi: delibere, Determine, e convenzioni. Il progetto si è concluso il 31.12.2013

Sono state concluse e rendicontate le attività del fondo **FAI**, finanziato con il DPCM del 10.12.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 22.12.2010 assegnando ad ANCI le risorse per realizzare interventi straordinari per il potenziamento delle misure di accoglienza integrata in favore di richiedenti asilo e rifugiati.

NUOVA PROGETTAZIONE SPRAR: Il settore 5^a in data 18.10.2013 ha partecipato alla nuova progettazione per la ripartizione delle risorse iscritte nel fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del Decreto Legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito con modificazioni, con la Legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art.32 della Legge 30 luglio 2002, n. 189, per gli anni 2014/2016 – Candidando il progetto dal titolo "FARSI PROSSIMO".

03.03: Rendicontazione Progetti Europei

Progetto Misure – rendicontazione

Il settore è ancora in attesa della rendicontazione finale da parte del capofila del progetto (Associazione Tecla).

Progetto Susten – rendicontazione

Gli Uffici hanno richiesto il saldo finale al Lead Partner per la quota di competenza del FESR e avviata la richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico per la parte di competenza della quota nazionale di cofinanziamento.

Progetto Opus Mundi – rendicontazione

Il progetto rivolto agli immigrati per favorire l'inserimento lavorativo regolare, si poneva come obiettivo migliorare lo status sociale dei cittadini stranieri, prevedendo una serie di iniziative. Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto alla conclusione del progetto effettuando la rendicontazione finale. Inoltre sono stato svolti da parte del Ministero i controlli di audit sulla totalità dei documenti giustificativi a supporto delle spese rendicontate a valere sul progetto.

03.04: Promozione delle Politiche UE presso i cittadini



Adesione Associazione Tecla

Si è proceduto al pagamento della quota associativa anno 2013.

Con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 32 del 27.12.2013, avente ad oggetto: "Recesso dalla Società ed Organismi comunque denominati (società, associazioni, fondazioni, consorzi, aziende speciali, ecc.) partecipati dall'Ente Provincia" si è proceduto a recedere dall'Associazione Tecla .

Gli uffici preposti si sono attivati anticipando via pec, a trasmettere la copia della delibera all'associazione Tecla.

03.05: Spese per trasferte personale Politiche Comunitarie

03.06: Funzionamento del Settore e spese di cancelleria Politiche Comunitarie

Spese cancelleria

Manutenzione mobili e attrezzi

Spese per telefonia mobile

Per il funzionamento del settore si è proceduto alla manutenzione di attrezzature come la fotocopiatrice e i computer in dotazione del settore, alle spese di telefonia del servizio, all'acquisto di materiale di cancelleria e varie.

OBIETTIVO 4 - Obiettivo Strategico - Inventario beni mobili dell'Ente – Revisione inventario beni mobili dell'Ente.

ATTIVITA' SVOLTA

04.01: Revisione dell'inventario dei beni mobili in dotazione dell'Ente

L'elenco dei beni mobili dell'Ente è installato presso l'Ufficio Economato mediante un sistema software che viene sistematicamente aggiornato e che risulta visionabile a tutti. Al fine di permettere un completo e continuo monitoraggio dei beni mobili, il sistema viene quotidianamente aggiornato sugli spostamenti apportati agli stessi.



OBIETTIVO 5 - Obiettivo Strategico – Contenimento della spesa nella gestione dell'Autoparco Provinciale- Dismissione ed alienazione veicoli autoparco

ATTIVITA' SVOLTA

05.01: Dismissione veicoli autoparco

Nell'anno 2013, in esecuzione della Deliberazione Prov.le n.330 del 13.09.2012, sono state rottamate n. 2 roulotte. L'Ufficio ha predisposto l'atto deliberativo n. 195 del 15.11.2013 per la vendita e/o dismissione di n. 11 veicoli; sono stati stilati n.2 Bandi per Aste pubbliche, il primo per la vendita della "Lancia Flaminia" e la "Fiat multiadattata", gara andata deserta e ripetuta con il ribasso del 20% sui prezzi iniziali, anch'essa andata deserta. Nel secondo Bando di Asta pubblica sono stati inseriti n. 9 lotti corrispondenti a tanti veicoli da vendere, sono stati venduti n. 6 veicoli nella prima seduta per l'importo totale di €. 6.681,00; è stata ripetuta la gara con il ribasso del 20% sui prezzi iniziali per i n. 3 veicoli rimasti, la gara è andata deserta.

05.02: Ricognizione ed aggiornamento dei dati relativi alla flotta

Acquisizione ed archiviazione dei dati

Tutti i movimenti relativi alla flotta aziendale dell'Ente vengono giornalmente archiviati in un sistema informatico.

OBIETTIVO 6 - Obiettivo Strategico – Attività Servizio Energia

ATTIVITA' SVOLTA

06.A: Redazione Piano Energetico Provinciale in collaborazione con i Comuni e con gli stakeholder

Alla data odierna per il Piano Energetico Ambientale provinciale attualmente in fase di sviluppo e di integrazione è stata elaborata una bozza integrata e implementata con le azioni sulle RES.

E' stata predisposto una bozza di regolamento per l'iter autorizzativo per gli impianti di energia alternativa.

06.B: Verifica degli impianti termici di cui alla L. 10/91 e s.m.i.

Ai fini dell'aggiornamento della bozza del regolamento per l'esecuzione del controllo della combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici nonché l'affidamento delle verifiche da sottoporre all'approvazione dell'organo esecutivo dell'Ente, sono state aggiornate le



schede analisi dei costi ed oneri della verifica, coinvolgendo anche le associazioni di categoria mediante appositi incontri tecnici al fine di elaborare le nuove bozze dei protocolli d'intesa per attivare il servizio.

E' stato inoltre aggiornato il catasto esistente degli impianti termici previsti dalla normativa vigente.

06.C: Elaborazione tavole progettuali per il progetto definitivo dell'Ex Ipa di Ragusa. Assemblaggio elaborati tecnici.

Il progetto definitivo è da assemblare in quanto si è in attesa del decreto di finanziamento da parte del MiSE.

Sono state predisposte tutti gli elaborati tecnici, ma non sono ancora stati assemblati ed impaginati come progetto esecutivo. Il crono programma dei lavori approvato dall'Ente ed inviato al MiSE prevede la redazione del progetto esecutivo entro quattro mesi dall'approvazione del Decreto di finanziamento.

06.D: Attività di segreteria

La Segreteria Amministrativa del servizio Energia ha continuato la sua attività riguardante:

la Gestione interna relativa a ferie e permessi, buoni pasto, circolari interne e comunicazioni ai dipendenti,

Gestione posta in ingresso e in uscita;

Gestione contabile interna, buoni economato, fotocopie.

OBIETTIVO 7 - Obiettivo di Efficacia- Efficacia della conduzione dei veicoli della flotta aziendale- Gestione flotta automezzi aziendale e riduzione delle spese generali di funzionamento

ATTIVITA' SVOLTA

07-01: Gestione e mantenimento in efficienza

07.02:Gestione amministrativa (assicurazione, tasse di proprietà e carburante)



07.03: Attività di conduzione

07.04: Interventi di manutenzione e revisione dei veicoli provinciali

07.05: Telefonia mobile autisti

07.06: Fornitura carburante

Durante l'anno per la conduzione e la custodia della flotta aziendale e per il mantenimento dell'efficienza degli stessi sono stati regolarmente acquistati carburanti e lubrificanti, sono state regolarmente liquidate e pagate le fatture inerenti il servizio stesso.

E' stata effettuata una regolare manutenzione ordinaria e straordinaria, dietro richiesta scritta dei Dirigenti detentori dei veicoli, al fine di mettere in sicurezza tali veicoli per gli autisti ed i funzionari che viaggiano per svolgere i propri compiti istituzionali fuori sede, sono state regolarmente liquidate e pagate le fatture inerenti il servizio stesso.

Sono state regolarmente pagate le tasse di possesso annuale rispettandone le scadenze.

Per la copertura assicurativa, è stato rinnovato il contratto, che scadeva il 31. 12.2013, per la durata di mesi sei, nello specifico dalle ore 24.00 del 31.12.2013 alle ore 24.00 del 30.06.2014, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in itinere, prassi prevista all'art 6 del Bando di gara dell'anno 2011. Alla polizza base RCA – libro matricola è stata aggiunta un'appendice per la copertura assicurativa di una minipala acquistata dal Settore "Viabilità".

Dietro richiesta del Dirigente del Settore 9° è stata accesa una polizza ramo "Incendio e furto" per n. 2 veicoli del Territorio ed Ambiente, è stata regolarmente liquidata e pagata tale polizza.

Sono state effettuate le revisioni obbligatorie di tutti i veicoli dell'Ente, con rispetto delle scadenze per la messa in sicurezza degli stessi.

OBIETTIVO 8 - Obiettivo di Efficacia- Patrimonio, utenze telefoniche, elettriche, assicurazioni e varie - Razionalizzazione delle spese per utenze telefoniche ed elettriche dell'Ente – Mantenimento/ Riduzione rispetto all'anno precedente. – Efficacia nella gestione del patrimonio mobile dell'ente – Acquisti su consip/mepa



ATTIVITA' SVOLTA

08.01: Liquidazione e pagamento fatture utenze telefoniche fisse e telefonia mobile

Per la telefonia fissa: sono state regolarmente liquidate e pagate le bollette trasmesse dalla Telecom Italia SPA e reindirizzate le bollette cui i pagamenti non sono di competenza del Settore 5°.

E' stata curata la corrispondenza tra l'Ente e la Telecom Italia SPA.

L'Ufficio ha predisposto gli atti per la dismissione di alcune linee telefoniche abilitate ai numeri esterni, circa n. 30.

Per la telefonia mobile: sono state regolarmente liquidate e pagate le bollette trasmesse dalla TIM Italia Mobile e dalla Vodafone.

Per quanto riguarda i servizi di connettività con determina dirigenziale n. 554/77 del 28.03.2013 si è aderito alla convenzione "Telefonia fissa e connettività IP 4" stipulata dalla Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle finanze all'operatore economico Telecom Italia S.p.A.. I predetti servizi della sede master e delle sedi periferiche (Viale Europa, Via G. Di Vittorio e Via G. Bruno) . I predetti servizi sono stati attivati nei mesi di Ottobre e Novembre 2013.

08.02: Liquidazione e pagamento fatture utenze elettriche

Sono state regolarmente liquidate e pagate le utenze elettriche relative alla sede centrale ed alle sedi decentrate dell'Ente. Sono state reindirizzate le bollette che non risultavano di competenza del Settore 5°.

E' stata curata la corrispondenza tra l'ente e la società ENEL, e solo per alcune sedi con la società ENI.

A seguito del rilascio locali dell'ASI da parte dell'Ente, sono state dismesse n. 3 prese elettriche.

08.03: Pagamento premi annuali assicurativi

Considerato che in data 01.06.2013 scadeva il contratto triennale del pacchetto assicurativo dell'Ente, nello specifico: a) RC Professionale, b) Infortuni Cumulativa, c) Kasco, d) Incendio patrimonio immobiliare e mobile dell'Ente; in esecuzione della Legge Reg.le n.7/2013 con la quale vengono abolite le Province Regionali, la Willis Italia SPA (agenzia di brokeraggio assicurativo) ha proposto il rinnovo, agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto in itinere, previsto all'art. 6 del "Bando di gara" del 2010, per cui è stato prolungato il contratto per la durata di anni uno,



nello specifico dal 01.06.2013 al 01.06.2014 di tutto il pacchetto. E' stata regolarmente liquidata e pagata la somma relativa al pacchetto assicurativo.

A seguito di regolare richieste da parte del Dirigente del Settore 10° sono stati inclusi alla polizza base RC Professionale n. 2 RUP, il dott. Massimo Sipione ed il geom. Raffaele Fede. E' stata regolarmente liquidata e pagata la somma dell'appendice polizza delle due inclusioni.

E' stata inclusa nella polizza base RC Professionale la figura di n. 1 "progettista".

Sono stati regolarmente regolarizzati i premi annuali delle polizze sopracitate.

A fronte della regolarizzazione del premio ramo "Infortuni Cumulativa" anno 01.06.2012/01.06.2013, sulla polizza emessa dall'assicurazione "FATA", la Willis Italia SPA- ag. Di Catania ha trasmesso la nota di accredito dell'importo di €. 375,63, l'ufficio ha istruito la pratica amministrativa a mezzo di corrispondenza con la Willis Italia SPA, conclusasi con la determinazione di incasso somme n. 18/191 del 23.01.2014.

08.04: Acquisti su consip/mepa

Sono stati acquistati PC, fotocopiatori, dietro regolare richiesta scritta dai Dirigenti mediante la CONSIP e/o MEPA.

08.05: Acquisti di beni e servizi sulla scorta dei fabbisogni individuati dall'Ente

Carta cancelleria e stampati

Pubblicazioni e riviste

Altri materiali di consumo

Manutenzione riparazione di mobili, attrezzature e arredi

Interventi manutentivi funzionali su beni patrimoniali

Durante l'anno sono stati acquistati materiali di cancelleria ed altri materiali di consumo mediante la CONSIP e/o MEPA, ed anche nelle rivendite locali, dopo un confronto comparativo dei prezzi di mercato.



Gli acquisti sono stati effettuati sulla scorta dei fabbisogni del Settore 5° e di altri settori, supportate da regolare richiesta sottoscritta dai Dirigenti competenti.

OBIETTIVO 9 - Obiettivo di efficacia – Sviluppo Locale – Efficacia nella gestione in ambito creditizio.

ATTIVITA' SVOLTA

09.01: Iniziative sostegno Associazioni/ConSORZI per lo sviluppo del territorio

Sostegno strada del vino Cerasuolo di Vittoria

Sostegno consorzi Carni Siciliane

Contributo straordinario triennio 2010/2013 So.SVI.

Nel rispetto di limiti imposti dalla legge sulla “Spending Review” e in considerazione delle iniziative previste a sostegno dello sviluppo locale si precisa che l’Ente con atti commissariali ha deliberato il recesso dagli enti partecipati - Associazione Strada del Vino e Consorzio filiera Carni determinando così un risparmio economico per l’Ente.

Il contributo previsto per la Società SOSVI non è stato erogato in quanto non richiesto, ma sussiste adeguato stanziamento per la quota a carico dell’Ente.

Fondo di credito alle imprese- trattasi di attività gestionali già avviate negli anni precedenti e le somme a disposizione pari ad € 24.840,00 sono residui passivi, nell’anno in corso non sono pervenute richieste di erogazione da parte dei Consorzi interessati all’iniziativa.

Tuttavia l’attività è stata costantemente monitorata di concerto con gli aventi diritto.

09.02: Spese per funzionamento degli uffici

Spese telefonia mobile

Manutenzione, riparazione, mobili e macchine

Spese per stampati, registri e cancelleria



Spese per stampati varie

Per il funzionamento del servizio si è proceduto alla manutenzione e riparazione di attrezzature, alle spese di telefonia del servizio, all'acquisto di materiale di cancelleria e varie.

09.03: Spese rimborso personale

Settore Ind. /Comm/ Art.

Settore agricoltura

09.04: Spese per corsi aggiornamento - formazione

Le ridotte possibilità economiche non hanno consentito di avviare percorsi formativi complessi. Si è proceduto a formazione continua del personale e per necessità specifiche attraverso la convenzione stipulata con l'Ente SFERA (Dl.gs 81/2008)

OBIETTIVO 10 - Obiettivo di Efficienza – Iter autorizzativi Impianti energie rinnovabili – Efficienza esitazione pratiche di autorizzazione impianti energie rinnovabili relativamente agli impianti energetici oltre i 1000 KW

ATTIVITA' SVOLTA

10.01: Procedimenti pratiche autorizzazione ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 12.04.1996 e dell'art. 12 del D.Lgs 29.12.2003 n. 387 relativamente agli impianti di energie rinnovabili

Ai fini della predisposizione dei pareri, previsti dalle norme vigenti, propedeutici alla emanazione dell'autorizzazione Regionale di cui al D.lgs n. 387/2003, sono state istruite le varie richieste anche mediante apposite conferenze intersettoriali per l'acquisizione dei pareri dei vari settori.

Nel'ambito inoltre del controllo da parte della Regione dello stato di attuazione degli impianti autorizzati, sono stati effettuati appositi sopralluoghi di verifica e controllo, congiuntamente ai rappresentanti di tutti gli Enti preposti, al fine di verificare lo stato attuativo dell'impianto con particolare riguardo al rispetto alle prescrizioni imposte nell'atto autorizzatorio.

OBIETTIVO 11 - Obiettivo di Efficienza- Attività segreteria tecnica dell'ATO Idrico - Efficienza nella gestione della segreteria tecnica dell'ATO Idrico



ATTIVITA' SVOLTA

11.01: Atti finalizzati alla liquidazione della struttura

11.02: Monitoraggio opere ricomprese nell'APQ per la depurazione delle acque reflue CIPE 60/2012

11.03: Interventi di cui alla delibera della giunta regionale n. 104/2013 e fondi dell'FSC di prossima programmazione

Dopo la stesura e l'approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2013 e del Bilancio di Previsione per l'anno 2014, sono stati predisposti gli atti contabili propedeutici alla liquidazione della struttura "ATO Idrico" con il conseguente riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di procedere alla stesura definitiva delle quote di compartecipazione di ciascun Ente ricadente nell'Ambito Territoriale Ottimale.

Nelle more della definitiva liquidazione dell'Ente, si è proceduto, inoltre, nella attività di monitoraggio dell'iter delle opere ricomprese nell'APQ per la depurazione delle acque reflue cui alla delibera CIPE 60/2012.

Inoltre la struttura ha assicurato il supporto progettuale dei Comuni per il finanziamento delle opere cui alla delibera giunta regionale n. 104/2013 per la predisposizione degli atti propedeutici per l'impegno dei fondi di cui al FSC.

Questa segreteria ha continuato inoltre la funzione di raccordo con il Dipartimento Acque e Rifiuti e con i Comuni per le pratiche relative all'autorizzazione degli impianti depurativi e la funzione di aggiornamento date/base.

OBIETTIVO 12 - Obiettivo strategico: Mappatura dei processi rischio di corruzione - Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio di corruzione

ATTIVITA' SVOLTA

12.01: Individuazione delle aree di rischio, dei relativi processi e dei rischi specifici

In esecuzione della legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione" ed alla luce dei contenuti del P.N.A. approvato da CIVIT con la deliberazione n. 72/2013 il Segretario Generale, responsabile del PTPC 2013 - 2016 ha predisposto delle schede atte ai processi di formulazione ed attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione.

Tali schede sono state redatte al fine di attuare il "risk management".



La prima fase è stata la “Mappatura dei Processi” a rischio relativi al 5° Settore ed analisi degli stessi con compilazione della scheda, comprendente le seguenti fasi: a) mappatura processi; b) probabilità; c) impatto; a) valutazione del rischio.

La seconda fase è stata “l’individuazione degli eventi rischiosi”, comprendenti le seguenti fasi: a) individuazione eventi rischiosi; b) probabilità; c) impatto; d) valutazione del rischio.

12.02: Valutazione delle attività e delle misure attuative più idonee alla prevenzione, mitigazione e trattamento del rischio

Identificazione, analisi e ponderazione degli eventi rischiosi per ciascun processo

Sono state redatte delle schede ove vengono specificate le misure attuative più idonee alla prevenzione, mitigazione e trattamento del rischio per ogni processo individuato. In tali schede sono previsti tre parametri: a) misure del PNA applicabili; b) misure esistenti; c) misure proposte.

12.03: Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management

Sono state redatte delle schede riepilogative contenenti, per ogni processo individuato: la descrizione dello stesso, il livello di esposizione al rischio degli eventi rischiosi del processo stesso e l’individuazione delle misure da adottare per eliminare i rischi di corruzione.

OBIETTIVO 13-Obiettivo strategico – obblighi di trasparenza secondo il D.LEG.Vo n. 33 del 14.03.2013 – Obblighi di trasparenza concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione secondo i dettami del D.LEG.Vo n. 33 del 14.03.2013.

ATTIVITA’ SVOLTA

13.01: Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a : Amministrazione Trasparente secondo i requisiti di completezza, accessibilità ed aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013

Riempimento ed adattamento schede

Il D. Lgs. N. 150/2009, in attuazione della legge delega n. 15 del 04.03.2009, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l’attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali disponendo all’art. 11, comma 2 che ogni amministrazione adotti un programma triennale per l’integrità e la trasparenza.



Le modalità di pubblicazione sono regolate dal D. Lgs. N. 33/2013.

Questo programma implica l'obbligo di pubblicazione sul sito on-line della Provincia Regionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati aggiornati sui procedimenti amministrativi di ogni Settore.

La tempistica delle pubblicazioni viene regolata da un "Vademecum" redatto dal Dirigente Responsabile della Trasparenza, l'ultimo è relativo all'aggiornamento del triennio 2014-2016.

Durante l'anno il 5° Settore ha pubblicato:

- a) gli "organigramma", alla luce degli riassetti del Settore, come da determinazioni dirigenziali,
- b) aggiornato le schede, già esistenti, sul sito nella sezione "contributi e sussidi" elargiti dal Settore con determinazioni dirigenziali di liquidazione e pagamento;
- c) nuove schede sui procedimenti amministrativi del Settore,
- d) scheda aggiornata sulle società partecipate, alla luce della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Prov.le n.32 del 27.12.2013,
- d) Trasmissione dati all'AVCP delle gare effettuate dal Settore (solo con CIG) per il periodo: 01.12.2012 – 31.12.2013.

OBIETTIVO 14 - Obiettivo strategico – Piano Triennale Prevenzione Corruzione – Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza

14.01: Controllo e valutazione delle schede e misurazione dati per rispettare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi preposti

Controllo dati

Sono state compilate le schede al fine di monitorare i rischi con le relative misure da adottare stabilendo delle date per gli anni: 2014, 2015, 2016. Per l'anno 2014 i report delle scadenze sono 30.04.2014 e 30.10.2014.

VALUTAZIONI



Si evidenzia che le attività svolte sono stati coerenti con l'obiettivo di sviluppo assegnato. In particolare nel corso del periodo di riferimento l'attività del settore, oltre che alla ordinaria conduzione delle iniziative a carattere di "mantenimento", ha consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi specifici, soprattutto per quanto riguarda le politiche comunitarie, facendo riferimento ad importanti progetti in fase di esecuzione, così come a progetti presentati alle autorità competenti quali:

- Gestione dei progetti LITHOS, (Italia Malta)SIBIT (Italia Malta), PROMETEUS (Leonardo da Vinci), SPRAR Progetto FARSI PROSSIMO, VIAGGIO NEGLI IBLEI (PIST), Acquisto beni e attività porticciolo di Donnalucata (FEP 2007/2013) ;
- adesione a nuovi partenariati per la realizzazione di nuovi progetti ;
- intensificazione dell' azione informativa sulle opportunità nazionali e comunitarie;
- Sostegno, attraverso misure agevolative in ambito creditizio a favore delle imprese, al mondo imprenditoriale delle PMI locali;
- Incremento del patrimonio mobiliare ed immobiliare, mantenimento in efficienza e valorizzazione dello stesso;
- Affidamento di lavori, acquisizione di servizi e forniture di beni mediante procedure di gara ad incanto pubblico di interesse di qualsiasi Settore dell'Ente.

Importanti i risparmi conseguiti sulla telefonia mobile e fissa. Sono stati posti in essere atti che consentiranno in futuro risparmi sulla gestione ordinaria dell'Ente.

Particolare rilevanza è stata determinata l'applicazione del Piano Nazionale anticorruzione in seno all'Ente, il 5^a settore si è adeguato con la mappatura dei processi ed individuazione delle aree di rischio.

Il 5 Settore ha attuato le procedure in applicazione al D. Lgs. N. 150/2009, in attuazione della legge delega n. 15 del 04.03.2009, in materia di produttività del lavoro pubblico che ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali.

Per quanto fin qui precisato gli obiettivi si ritengono raggiunti nella loro totalità.

**Piano esecutivo di gestione***Esercizio finanziario 2013***Scheda 05/2013****Responsabile: Dott. Giancarlo Migliorisi -Dott.ssa Lucia Lo Castro - Ing. Carlo Sinatra**

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.147.989,14	1.147.989,14	1.121.099,31	26.889,83	2,34%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	81.400,00	81.400,00	80.135,25	1.264,75	1,55%
3 - Prestazioni di servizi	1.243.471,43	934.631,43	898.386,14	36.245,29	3,88%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	33.120,00	33.120,00	8.000,00	25.120,00	75,85%
6 - Altre spese	76.230,62	76.230,62	71.658,14	4.572,48	6,00%
Totali	2.582.211,19	2.273.371,19	2.179.278,84	94.092,35	4,14%



PROGRAMMA N. 6

Istruzione, Sport , Servizi comuni, URP”

P.E.G. n. 6

RESPONSABILE: Avv. Benedetto Rosso periodo 01.01. 2013 - 30.09.2013

Obiettivo PDO n 1

Miglioramento della Gestione degli istituti di istruzione secondaria superiore di competenza della Provincia

Cap. 1280 € 475.000,00 – Cap. 1281 € 533.000,00

Attività Svolta: Sono stati effettuati i seguenti pagamenti delle fatture relative ai consumi di energia elettrica, gas, telefonia e riscaldamento

Energia elettrica € 349.020,00

Gas € 122.114,00

Servizio Ore calore € 305.282,43

Telefonia € 38.214,00

Il servizio di trasporto alunni è stato affidato a quattro ditte per complessivi € 23.255,00.

Obiettivo PDO n 2

Gestione e procedimenti di chiusura del Liceo Linguistico Paritario “J.F.Kennedy” di Ispica.

Cap. 1729 € 6.261,00 – Cap. 1730 € 3.385,00

Attività Svolta: Durante il periodo di riferimento, è stata assicurata la gestione del Liceo Linguistico Paritario “Kennedy” di Ispica affidata all’Ente, curando l’assegnazione e la relativa rendicontazione delle risorse finanziarie necessarie per il funzionamento dell’istituto. E’ stato curato l’aspetto giuridico ed economico del personale docente assegnatario di nomina per l’anno scolastico in corso, con contratto a tempo determinato sino al 30 giugno. La normale attività di gestione è stata espletata con vari provvedimenti di nuove assegnazione di supplenze in sostituzione di docenti e lettori assenti o dimissionari. Sono stati assicurati all’utenza scolastica i corsi di recupero stabiliti dalle ordinanze ministeriali per colmare i debiti formativi degli alunni.

Sono state infine prorogate le nomine dei docenti impegnati negli adempimenti degli Esami di Stato e degli Esami di recupero per giudizio sospeso negli scrutini . Gli esami di recupero, data la programmata cessazione di attività del Liceo dall’anno scolastico 2013/2014, hanno avuto svolgimento nel mese di luglio per consentire agli alunni coinvolti di poter accedere alla frequenza di altri Istituti scolastici. Sono state altresì



avviate le procedure per consentire, in accordo con l'U.S.P e con il Liceo "Curcio" di Ispica, l'accesso alla frequenza dell'ultimo anno presso detto istituto degli alunni della quarta classe mantenendo invariato il programma di studi e i libri di testo. L'offerta didattica e formativa del Liceo è stata attuata attraverso la realizzazione del progetto "Viaggio d'Istruzione a Praga" elaborato dagli organi collegiali nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto che hanno comportato la predisposizione di atti amministrativi di autorizzazione e di gestione delle risorse finanziarie necessarie per la loro realizzazione.

Obiettivo PDO n 3

Definizione e gestione dei rapporti con l'Università di Catania in ordine allo sviluppo della facoltà di Lingue.

Cap. 1790 € 150.000,00 - Cap. 1790/1 € 160.000,00

Attività Svolta: E' stato erogato il contributo di € 150.000,00 per il funzionamento anno 2013 del Consorzio Universitario degli Iblei.

Obiettivo PDO n 4

Pubblicazione di tutti i contenuti previsti dal D.lgs n. 33/2013 e dalle delibere Civit nn. 50 e 71 del 2013

Cap. 636 € 7.000,00

Attività Svolta: Richiesta a tutti i settori dell'Ente la trasmissione dei documenti suscettibili di pubblicazione, raccolta, lavorazione ed inserimento di tutte le informazioni ricevute nell'area "Amministrazione trasparente" appositamente creata nell'home page del sito istituzionale. Curata la rete dei referenti per la trasparenza di ciascun settore, responsabili delle comunicazioni degli aggiornamenti calendarizzati in ambito di trasparenza. Aggiornamento quotidiano dei contenuti presenti nel sito internet, sia nella parte istituzionale che nella parte amministrativa ed informativa. Sono state pubblicati i bandi di gara e relativi verbali trasmessi dai settori, iniziative di tutti i settori dell'Ente, pubblicati gli atti in ossequio alle normative (L.69/2009, Albo pretorio on line - L.R. 22/2008, art. 18 - Pubblicazione atti). Curata la parte amministrativa per il noleggio del server, pagamento canone annuale, assistenza e manutenzione del sito internet. Rinnovata nei contenuti e nella struttura editoriale la sezione "Amministrazione trasparente". Il mensile d'informazione dell'Informagiovani, in formato esclusivamente digitale, è redatto e pubblicato in rete secondo procedure e tempi ormai consolidati.

Obiettivo PDO n 5

Efficacia della spesa per la promozione dell'offerta formativa

Cap. 1781 € 0,00

Attività Svolta: Nessuna per non intervenuta necessaria assegnazione finanziaria.



Obiettivo PDO n 6 Cap. 692 € 168.210,00 – Cap 671/5 €. 1.500,00 – Cap. 670 € 500,00 – Cap 681 € 25.000,00

Efficacia delle attività di supporto ai servizi comuni ai vari settori dell'ente (Protocollo, pulizia, spedizioni, archivio, ufficio copie)

Attività Svolta: Servizio di Pulizia – Con D. D. 774/4915 è stata impegnata la somma di €. 140.000,00 ed è stato prorogato il servizio di pulizia dei locali patrimoniali senza soluzione di continuità alla ditta Coop. sociale Pegaso di Ragusa per 60 giorni. Con successiva D.D. n.68/596, nelle more della predisposizione degli atti per l'indizione della gara pubblica, il servizio è stato prorogato per ulteriori 60 giorni alla ditta Coop. Sociale Pegaso di Ragusa. Con D.D. n. 1087 del 19.04.2013 è stata indetta la procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio per il periodo dal 1.05.2013 al 31.08.2013. Conseguentemente con D.D. n. 157/1300 il servizio è stato affidato alla ditta Coop. Soc. Pegaso di Ragusa per l'importo netto di €. 47.596,80 per il periodo dal 1.05.2013 al 31.08.2013, e, prorogato per il mese di Settembre con D.D. N. 2204 di R. G. L'ufficio spedizioni si è occupato della corrispondenza dell'Ente.

Efficacia gestione richieste utenti ricevute al front office- Efficacia gestione richieste utenti pervenute via internet -Efficacia gestione richieste atti Efficacia della gestione dei reclami -Efficacia gestione comunicazioni Sistema Informatizzato GENAF -Efficacia gestione comunicazioni al Garante delle Comunicazioni - Efficacia gestione comunicazioni di Pubblicazione Atti alla Regione Sicilia – Dipartimento delle Autonomie locali - Efficacia gestione comunicazioni report mensile "Linea Amica" al Ministero per la Pubblica Amministrazione –Efficacia gestione aggiornamento continuo elenco telefonico interno per via telematica

Obiettivo PDO n 7

Attività Svolta: Attività informativa ai cittadini, presenti allo Sportello, sui procedimenti dell'Ente, sui responsabili di tali procedimenti, accesso agli atti, offerte di lavoro. Bandi di concorso, formazione, autoconsultazione postazione internet, altri tipi di richieste (non classificabili). Attività informativa ai cittadini, richieste via e-mail ed evase tramite lo stesso canale, sui procedimenti dell'Ente, sui responsabili di tali procedimenti, accesso agli atti, offerte di lavoro. Bandi di concorso, formazione, autoconsultazione postazione internet, altri tipi di richieste (non classificabili). Consegnare al cittadino della documentazione oggetto della richiesta di esercizio del diritto alla visione o all'estrazione di copia di atti e documenti amministrativi, previa autorizzazione da parte del dirigente di settore competente per materia che ha prodotto l'atto o che lo detiene stabilmente. Raccogliere i reclami e le segnalazioni da parte dei cittadini. Comunicazione semestrale alla Prefettura delle schede degli appalti pubblici di importo superiore a € 51.645,69 a base d'asta espletati nei vari settori dell'Ente. Ricognizione delle spese effettuate per la comunicazione istituzionale ai sensi del dlgs. 177/2005. Comunicazione trimestrale dell'avvenuta pubblicazione, nel sito internet istituzionale, delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, delle determinazioni Presidenziali e dirigenziali. Rilevazione dei dati di monitoraggio, su base mensile, delle informazioni riguardanti il grado di copertura dei servizi e dei modelli di funzionamento dell'Urp –Informagiovani. L'elenco telefonico dell'ente viene aggiornato in tempo reale ad ogni variazione, per via telematica.

Obiettivo PDO n 8



Efficienza attività manutentiva Cap. 1526 - € 0,00

Attività Svolta: L'attività manutentiva è demandata al settore Edilizia.

Obiettivo PDO n 9 Cap. 1929 € 95.000,00 - Cap 1922 € 1.500,00

**Efficienza nella gestione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e/o manutenzione straordinaria-
Concessioni a terzi per gestione o utilizzo**

Attività Svolta: Questo obiettivo inserito nel piano non ha impieghi nella spesa corrente atteso che i lavori di realizzazione di impianti sportivi e la manutenzione straordinaria vengono inseriti nel Piano Triennale opere pubbliche ed effettuati in seguito ad accensione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e con il credito sportivo. Per il funzionamento degli impianti sportivi di proprietà Provinciale anche mediante affidamento a terzi della relativa gestione, manutenzione delle attrezzature e degli impianti sportivi è stata impegnata l'intera spesa di €. 46.877,07 per la gestione del palazzetto dello sport "Palarizza" di Modica fino al mese di Luglio 2013, poiché già contratta nell'anno 2010. La convenzione prevede una parziale copertura delle spese a fronte di un disavanzo provocato al gestore dalle maggiori spese. Il trasferimento mira pertanto a coprire la passività che il gestore produce nella gestione di un bene che è prevalentemente utilizzato per il raggiungimento di interessi pubblici. È stata impegnata la somma di €.5.956,56 per interventi richiesti, ai fini dell'omologazione definitiva del campo sportivo in E.A. "V.Barone" sito a Modica. Sono stati pubblicati due bandi e conseguenti graduatorie per l'accreditamento di società sportive operanti nel territorio provinciale e disposte a gestire impianti sportivi di proprietà della Provincia Regionale di Ragusa. Sono stati affidati, a titolo gratuito i campetti in E.A. di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Ispica, Pedalino, Montesano ed il Campo sportivo V. Barone a Modica

Obiettivo PDO n 10 Cap. 1800 € 500.000,00

Efficienza nell'elaborazione bando, approvazione graduatoria (assegnazione borse)

Attività Svolta: Attuazione disposizioni bando regionale Borse di studio L.62/2000 diritto allo studio a. s. 2012-2013. Controllo domande beneficiari ed elaborazione graduatoria.

Obiettivo PDO n11

Efficienza emissioni mandati di pagamento gare d'appalto

Attività Svolta: Effettuati nei termini previsti

Obiettivo PDO n12

Efficienza di funzionamento ufficio protocollo – Cap. 611/2 - € 1.000,00



Attività Svolta: L'Ufficio di Protocollo, unico per tutto l'Ente gestisce, attraverso la procedura informatica, la registrazione dei documenti in uscita viene eseguita in giornata, così come quella per i documenti in arrivo, salvo casi eccezionali e sporadici dovuti a carenza di personale o sovraccarico di posta giornaliera che va oltre il normale flusso, la posta in entrata va protocollata il giorno dopo. In ogni caso, grazie alla professionalità, disponibilità e collaborazione del personale assegnato all'Ufficio Protocollo non è stato mai arrecato alcun disservizio. Oltre alla protocollazione informatica dei documenti, l'ufficio gestisce la posta in entrata che arriva tramite lo sportello e la posta elettronica certificata "PEC" che prevede una attenta gestione con l'effettuazione di accessi quotidiani della stessa.

Obiettivo PDO 13

Efficienza delle risposte alle richieste da parte degli utenti -Efficienza consegna di atti/documenti amministrativi -Efficienza nella gestione dei reclami -Efficienza del processo di comunicazione interno

Attività Svolta: Le richieste vengono evase immediatamente rispettando il canale di ricezione: telefono, front office o tramite e-mail; quando non si è immediatamente in possesso dell'informazione si differisce la risposta del tempo materiale di contattare telefonicamente il titolare delle informazioni e girarle all'utente che ne ha fatto richiesta. Consegna al cittadino della documentazione oggetto della richiesta di esercizio del diritto alla visione o all'estrazione di copia di atti e documenti amministrativi, previa autorizzazione da parte del dirigente del settore competente per materia, che ha prodotto l'atto o che lo detiene stabilmente.

Si registrano diseguaglianze da parte dei settori competenti nei tempi di rilascio degli atti.

Si registrano segnalazioni; Il reclamo fatica ad entrare nelle abitudini routinarie dell'URP, probabilmente il cittadino è ancora abituato a rivolgersi direttamente ai settori.

Fornire assistenza informativa ai colleghi e contribuire alla circolazione delle notizie di interesse comune; effettuare gli inserimenti nel sito del materiale proveniente da tutti i settori dell'Ente.



RESPONSABILE: Ing. SALVATORE MAUCIERI periodo 01.10.2013- 31.12.2013

Obiettivo PDO n 1

Miglioramento della Gestione degli istituti di istruzione secondaria superiore di competenza della Provincia

Cap. 1280 € 475.000,00

Cap. 1281 € 533.000,00 (variazione Bil. di + € 300.000,00)

Attività Svolta: Con deliberazione n.238 del 30.12.2013 è stato riadottato il sistema di decentralizzazione delle spese per il funzionamento degli Istituti scolastici con trasferimento dei fondi all'amministrazione scolastica che direttamente responsabilizzata provvede al pagamento delle forniture; per ciascun istituto è stato fissato un budget di spesa per luce e telefonia proporzionato alle necessità dell'utenza scolastica e contenuto nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Il sistema imporrà all'utenza l'adozione di ogni utile misura di contenimento dei consumi.

Parimenti è stato adottato il sistema di decentralizzazione delle spese anche per il trasporto alunni, . Sono state assegnate per l'anno scolastico 2013/2014 somme per complessivi €. 10.000,00 a due Istituti di competenza provinciale

Obiettivo PDO n 2

Gestione e procedimenti di chiusura del Liceo Linguistico Paritario "J.F.Kennedy" di Ispica.

Cap. 1729 € 6.261,00 – Cap. 1730 € 3.385,00

Attività Svolta: A seguito della cessazione delle attività didattiche del Liceo, sancite dal D.D.G. 5331 del 20.11.2013 di revoca del riconoscimento della parità scolastica per libera determinazione dell'ente gestore, sono state avviate e concluse tutte le operazioni di inventario di documenti e atti amministrativi relativi agli studenti e al personale docente trasferiti presso l'istituto "Curcio" di Ispica individuato dall'USP di Ragusa quale depositario degli atti scolastici. Parimenti si è provveduto a inventariare e trasferire presso vari istituti scolastici di competenza provinciale gli arredi, suppellettili e attrezzature varie. I locali sede del Liceo Kennedy sono stati riconsegnati al proprietario Comune di Ispica, previa richiesta di disattivazione ai relativi gestori delle utenze di luce, gas e telefonia.

Obiettivo PDO n 3

Definizione e gestione dei rapporti con l'Università di Catania in ordine allo sviluppo della facoltà di Lingue.

Cap. 1790- € 150.000,00 (variazione Bil + € 471.942,51)

Cap. 1790/1 – €160.000,00



Attività Svolta: E' stato erogato il contributo di € 160.000,00 per il mantenimento della facoltà di lingue. E' stata inoltre impegnata la spesa di € 471.942,51 per il funzionamento dell'anno 2013 del Consorzio Universitario degli Iblei, a seguito della variazione di Bilancio avvenuta sul cap. 1790.

Obiettivo PDO n 4

Pubblicazione di tutti i contenuti previsti dal D.lgs n. 33/2013 e dalle delibere Civit nn. 50 e 71 del 2013

Cap. 636 € 7.000,00

Attività Svolta: Richiesta a tutti i settori dell'Ente la trasmissione dei documenti suscettibili di pubblicazione, raccolta, lavorazione ed inserimento di tutte le informazioni ricevute nell'area "Amministrazione trasparente" appositamente creata nell'home page del sito istituzionale. Curata la rete dei referenti per la trasparenza di ciascun settore, responsabili delle comunicazioni degli aggiornamenti calendarizzati in ambito di trasparenza. Aggiornamento quotidiano dei contenuti presenti nel sito internet, sia nella parte istituzionale che nella parte amministrativa ed informativa. Sono state pubblicati i bandi di gara e relativi verbali trasmessi dai settori, iniziative di tutti i settori dell'Ente, pubblicati gli atti in ossequio alle normative (L.69/2009 , Albo pretorio on line – L.R. 22/2008, art. 18 – Pubblicazione atti). Curata la parte amministrativa per il noleggio del server, pagamento canone annuale, assistenza e manutenzione del sito internet. Rinnovata nei contenuti e nella struttura editoriale la sezione "Amministrazione trasparente". Il mensile d'informazione dell'Informagiovani, in formato esclusivamente digitale, è redatto e pubblicato in rete secondo procedure e tempi ormai consolidati .

Obiettivo PDO n 5

Efficacia della spesa per la promozione dell'offerta formativa

Cap. 1781 € 0,00

Attività Svolta: Nessuna per non intervenuta necessaria assegnazione finanziaria.

Obiettivo PDO n 6 Cap. 692 € 168.210,00 – Cap 671/5 €. 1.500,00 – Cap. 670 € 500,00 – Cap 681 € 25.000,00

Efficacia delle attività di supporto ai servizi comuni ai vari settori dell'ente (Protocollo, pulizia, spedizioni, archivio, ufficio copie)

Attività Svolta: Servizio di Pulizia – Con D. D. 267/2359 è stato affidato l'appalto del servizio di pulizia da svolgere negli immobili sede degli uffici provinciali limitatamente al trimestre 1 ottobre – 31 dicembre 2013 per l'importo di €. 28.200,00 IVA inclusa. Con Det. Dir. N. 335/3053 è stata indetta gara a cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di pulizia negli immobili sede degli uffici provinciali per l'anno 2014.

L'ufficio spedizioni si è occupato della corrispondenza dell'Ente.

Obiettivo PDO n 7



Efficacia gestione richieste utenti ricevute al front office- Efficacia gestione richieste utenti pervenute via internet -Efficacia gestione richieste atti Efficacia della gestione dei reclami -Efficacia gestione comunicazioni Sistema Informatizzato GENAF -Efficacia gestione comunicazioni al Garante delle Comunicazioni - Efficacia gestione comunicazioni di Pubblicazione Atti alla Regione Sicilia – Dipartimento delle Autonomie locali - Efficacia gestione comunicazioni report mensile “Linea Amica” al Ministero per la Pubblica Amministrazione –Efficacia gestione aggiornamento continuo elenco telefonico interno per via telematica

Attività Svolta: Attività informativa ai cittadini, presenti allo Sportello, sui procedimenti dell’Ente, sui responsabili di tali procedimenti, accesso agli atti, offerte di lavoro. Bandi di concorso, formazione, autoconsultazione postazione internet, altri tipi di richieste (non classificabili). Attività informativa ai cittadini, richieste via e-mail ed evase tramite lo stesso canale, sui procedimenti dell’Ente, sui responsabili di tali procedimenti, accesso agli atti, offerte di lavoro. Bandi di concorso, formazione, autoconsultazione postazione internet, altri tipi di richieste (non classificabili). Consegna al cittadino della documentazione oggetto della richiesta di esercizio del diritto alla visione o all’estrazione di copia di atti e documenti amministrativi, previa autorizzazione da parte del dirigente di settore competente per materia che ha prodotto l’atto o che lo detiene stabilmente. Raccogliere i reclami e le segnalazioni da parte dei cittadini. Comunicazione semestrale alla Prefettura delle schede degli appalti pubblici di importo superiore a € 51.645,69 a base d’asta espletati nei vari settori dell’Ente. Ricognizione delle spese effettuate per la comunicazione istituzionale ai sensi del dlgs. 177/2005. Comunicazione trimestrale dell’avvenuta pubblicazione, nel sito internet istituzionale, delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, delle determinazioni Presidenziali e dirigenziali. Rilevazione dei dati di monitoraggio, su base mensile, delle informazioni riguardanti il grado di copertura dei servizi e dei modelli di funzionamento dell’Urp –Informagiovani. L’elenco telefonico dell’ente viene aggiornato in tempo reale ad ogni variazione, per via telematica.

Obiettivo PDO n 8

Efficienza attività manutentiva Cap. 1526 - € 0,00

Attività Svolta: L’attività manutentiva è demandata al settore Edilizia.

Obiettivo PDO n 9 Cap. 1929 € 95.000,00 - Cap 1922 € 1.500,00

Efficienza nella gestione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi e/o manutenzione straordinaria-

Concessioni a terzi per gestione o utilizzo

Attività Svolta: Funzionamento degli impianti sportivi anche mediante affidamento a terzi della relativa gestione, manutenzione delle attrezzature e degli impianti.

Sono stati pubblicati n. 2 avvisi pubblici per l’affidamento della gestione degli impianti sportivi: Pista di Atletica sita a Donnalucata Fraz. Di Scicli e, del “Velodromo” di Vittoria.

Obiettivo PDO n 10



Efficienza nell'elaborazione bando, approvazione graduatoria (assegnazione borse)

Cap. 1800 € 500.000,00- (variazioni Bil. € 295.367,99)

Attività Svolta: Sono state espletate le procedure per l'assegnazione delle provvidenze regionali di cui alla L.62/2000 (aa ss 2009-10 e 2010- 2011) ed avviata la procedura inerente i benefici per l'a.s. 2012-2013

Comunicazione di assegnazione benefici : ottobre 2013

Disposizione di pagamento benefici : dicembre 2013

Obiettivo PDO n11

Efficienza emissioni mandati di pagamento gare d'appalto

Attività Svolta: Effettuati nei termini previsti

Obiettivo PDO n12

Efficienza di funzionamento ufficio protocollo – Cap. 611/2 - € 1.000,00

Attività Svolta: L'ufficio protocollo gestisce, attraverso la procedura informatica la registrazione dei documenti in uscita che viene eseguita in giornata, nonché la posta in entrata che viene vidimata per poi protocollarla il giorno dopo. Oltre alla protocollazione dei documenti l'ufficio gestisce la posta elettronica certificata "PEC" in entrata ed in uscita, tramite lo sportello che prevede una attenta gestione con l'effettuazione di accessi quotidiani. La spesa di €. 1.000,00 è stata impegnata per l'acquisto e manutenzione di materiale e attrezzatura informatica e di materiale di cancelleria.

Obiettivo PDO 13

Efficienza delle risposte alle richieste da parte degli utenti -Efficienza consegna di atti/documenti amministrativi -Efficienza nella gestione dei reclami -Efficienza del processo di comunicazione interno

Attività Svolta: Le richieste vengono evase immediatamente rispettando il canale di ricezione: telefono, front office o tramite e-mail; quando non si è immediatamente in possesso dell'informazione si differisce la risposta del tempo materiale di contattare telefonicamente il titolare delle informazioni e girarle all'utente che ne ha fatto richiesta. Consegna al cittadino della documentazione oggetto della richiesta di esercizio del diritto alla visione o all'estrazione di copia di atti e documenti amministrativi, previa autorizzazione da parte del dirigente del settore competente per materia, che ha prodotto l'atto o che lo detiene stabilmente.

Si registrano disequaglianze da parte dei settori competenti nei tempi di rilascio degli atti.

Si registrano segnalazioni; Il reclamo fatica ad entrare nelle abitudini routinarie dell'URP, probabilmente il cittadino è ancora abituato a rivolgersi direttamente ai settori.



Fornire assistenza informativa ai colleghi e contribuire alla circolazione delle notizie di interesse comune; effettuare gli inserimenti nel sito del materiale proveniente da tutti i settori dell'Ente.

Obiettivo PDO n14

Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione

Attività Svolta: Individuazione dei processi e redazione delle schede del PTPC per il Risk Management

Obiettivo PDO n 15

Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013

Attività Svolta:- Compilazione schede sulle attività del settore , a norma dell'art.11 Dlgs 150/2009, e trasmissione per la pubblicazione sul sito

Obiettivo PDO n.16

Attuazione misure del PTPC di competenza

Attività Svolta: Sono state attuate le misure del PTPC

Obiettivo PDO n 17

Programma triennale per la trasparenza

Attività Svolta: Attività n1- Redazione del Piano triennale e sua attuazione ed aggiornamento. Richiesta ai settori dell'Ente della trasmissione dei documenti suscettibili di pubblicazione, raccolta, lavorazione e inserimento delle informazioni ricevute nell'area "Amministrazione Trasparente"

Attività n. 2 -Curare la rete di referenti per ciascun settore ed UOA responsabili delle comunicazioni e degli aggiornamenti calendarizzati in ambito trasparenza

Carta dei Servizi

Obiettivo PDO n18 – Attività n.1

Attività Svolta: Redazione della Carta dei servizi e relativa trasmissione

VALUTAZIONE: La valutazione dell'attività espletata dal settore non può che risultare positiva attesa la coerenza delle spese programmate con gli obiettivi prefissati .

SCOSTAMENTI



Rispetto alle previsioni di spesa, si sono verificati scostamenti alle voci di spesa 02- Acquisto di beni di consumo e 05 Trasferimenti. Tali scostamenti derivano sia da economie sugli acquisti di beni di consumo che, per quanto attiene ai Trasferimenti, dal budget per le iniziative del Liceo linguistico Kennedy di Ispica per chiusura dell'istituto, nonché dal risparmio conseguito nella gestione del Pala Rizza di Modica. Per le altre voci di spesa non si sono riscontrati scostamenti di rilevante importanza; la percentuale totale di scostamento evidenziata nella scheda tecnica è di fatto fisiologica.



Piano esecutivo di gestione

Esercizio finanziario 2013

Scheda SETTORE VI

Responsabile: ING: SALVATORE MAUCIERI

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	1.276.166,59	1.249.643,59	1.224.211,42	25.432,17	2,04%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.750,00	3.750,00	2.534,02	1.215,98	32,43%
3 - Prestazioni di servizi	1.227.821,20	1.532.821,20	1.510.796,63	22.024,57	1,44%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	928.385,00	1.195.695,51	1.191.292,10	4.403,41	0,37%
6 - Altre spese				-	-
Totali	3.436.122,79	3.981.910,30	3.928.834,17	53.076,13	1,33%



PROGRAMMA N. 7

SERVIZI ALLA VIABILITÀ, CONCESSIONI

P.E.G. n. 7

Dirigente: Dott. Ing. Carlo Sinatra

OBIETTIVI

Il servizio in termini generali provvede ai compiti d'Istituto in materia di organizzazione e gestione dei servizi tecnici e amministrativi per la conduzione, l'implementazione e la manutenzione del patrimonio stradale dell'Ente.

In sintesi, gli obiettivi prefissati con il piano operativo e di utilizzo delle strutture tecniche per l'anno in esame, si richiamano di seguito:

1. mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione;
2. adattamento e riempimento della tabella MASTER relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013;
3. attuazione misure del PTPC di competenza;
4. tutela e manutenzione della rete stradale;
5. manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici;
6. iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del settore;
7. gestione del demanio stradale;
8. riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale;
9. gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
10. gestione servizio autoscuole e scuole nautiche;
11. procedure espropriative e per l'acquisizione/alienazione del demanio stradale;
12. monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne;
13. iniziative per la sicurezza dei cantieri;
14. tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ente;
15. servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo



Inoltre, per effetto del provvedimento del Commissario Straordinario n.32/2013, prot. n.732 dell'8.1.2013, allo scrivente veniva assegnato, per il mese di gennaio 2013, l'incarico a Interim dell'U.O.A. "Protezione Civile" per cui gestiva e verificava anche l'attuazione dei relativi obiettivi. Con provvedimento del Commissario Straordinario n. 2557, prot. n. 40286 del 30.10.2013, di "assegnazione incarichi dirigenziali e individuazione dei sostituti in caso di assegna temporanea", lo scrivente sostituiva, per il periodo 1.1.2013 – 31.12.2013 il dirigente responsabile del Settore 8° Edilizia limitatamente ai periodi di malattia e ferie.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'attuazione dei compiti di istituto si è concretizzata con l'espletamento delle seguenti attività:

Obiettivo n.1 (Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione - Avviato ed attuato secondo le previsioni di programma).

Adozione dei piani di prevenzione della corruzione. Individuazione di tutte le attività propedeutiche di gestione del rischio nell'ambito del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) ai fini della redazione del PTCP (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione). L'effettuazione delle analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione. Analisi e valutazione dei processi esposti a rischio.

Obiettivo n.2 (Adattamento e riempimento della tabella MASTER relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013).

Rispetto dei termini del procedimento - Monitoraggio sul rispetto dei termini del procedimento. Adempimenti di trasparenza. Osservanza degli standard di qualità. Il controllo e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Obiettivo n.3 (Attuazione misure del PTPC di competenza).

Tutti gli interventi organizzativi volti a prevenire i rischi specifici di corruzione.

Obiettivo n.4 (tutela e manutenzione della rete stradale).

- a) tutela e sorveglianza del patrimonio stradale, verifica di opere d'arte, di opere di continuità e di presidio idraulico - attività regolarmente svolta dal personale di sorveglianza, con il supporto tecnico dei funzionari responsabili;
- b) ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti e/o eventi calamitosi; attività regolarmente svolta sia tramite il personale operaio dipendente e sia con l'ausilio di ditte esterne per i seguenti casi:
 - Lavori per la sicurezza degli incroci tra la SP41 con le SS.PP 75 e 122 e di alcuni tratti pericolosi della SP 57. Importo € 40.726,51 (impresa "Restart");



- Affidamento diretto per la fornitura di materiali per piccoli interventi di manutenzione nelle strade di competenza provinciale dell'importo complessivo di € 19.311,35;
 - Lavori in economia sulla rete viaria interessata dall'intervento di regimentazione acque meteoriche nella S.P. 46 Ispica-Pozzallo al Km 4+400. Importo complessivo € 16.200,00 (impresa "Assenza Appalti");
 - Lavori in economia sulla rete viaria interessata dall'intervento di regimentazione acque meteoriche nella S.P. 46 Ispica-Pozzallo al Km 4+400. Importo complessivo di € 16.265,21 (impresa "Occhipinti Angelo");
- c) lavori di manutenzione a mezzo impresa; ai casi urgenti di cui al punto precedente, si somma la programmazione degli interventi manutentivi tramite imprese, inserita nel programma triennale delle opere pubbliche dell'ente:
- Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle infrastrutture gestionalmente connesse. Anno 2011. Comparto Ovest. Importo complessivo euro 300.000. Impresa aggiudicataria Savatteri Costruzioni srl da Mussomeli (CL);
 - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle infrastrutture gestionalmente connesse. Anno 2011. Comparto Est. Importo complessivo euro 300.000. Impresa aggiudicataria Occhipinti Angelo da Modica;
- d) contenzioso: consulenze tecniche richieste dall'Ufficio Legale in merito ai sinistri automobilistici ed alle controversie di vario genere legate al patrimonio stradale provinciale.

Obiettivo n.5 (manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici).

Per la manutenzione degli impianti segnaletici della rete stradale, gli interventi finalizzati alla sicurezza dell'utenza, sono stati effettuati, nei casi di limitato impegno tecnico e organizzativo, dal personale operaio dipendente in quanto rientranti nelle relative mansioni, con utilizzo di scorte di magazzino costituite a seguito celebrazione di regolari gare.

Nello specifico sono state affidate le seguenti forniture:

- Cottimo fiduciario per la fornitura di segnaletica stradale verticale ed orizzontale per integrare le giacenze di magazzino dell'importo complessivo di € 18.750,00 - Impresa aggiudicataria 3G srl da S.Sisto (PG);
- Fornitura di materiali per piccoli interventi di manutenzione nelle strade di competenza provinciale dell'importo di € 4.298,20 Impresa aggiudicataria F.Ili Ancione Srl da Ragusa;
- Fornitura di materiali per piccoli interventi di manutenzione nelle strade di competenza provinciale dell'importo di € 13.000,00 – Impresa aggiudicataria C.G. COSTRUZIONI S.r.l. da Chiaramonte Gulfi (RG);
- Accordo Quadro per i lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle infrastrutture gestionalmente connesse. Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale della rete provinciale. Anno 2011. Importo complessivo di € 100.000,00 – Impresa aggiudicataria Leone Marcello da Modica;

Obiettivo n.6 (iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del settore).



È proseguita l'esecuzione e/o conclusione delle attività e procedimenti avviati o finanziati nelle precedenti annualità con particolare riferimento a tutti i progetti per i quali sono stati concessi i finanziamenti previsti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Inoltre è proseguita l'attività propedeutica per la realizzazione del progetto "Sistema Informativo Stradale Provinciale Wege-Pro" che attraverso il riuso di programmi già adottati da altre province permetterà di collegare ad un grafo stradale altre applicazioni software specialistiche di gestione stradale es. manutenzione programmata delle pavimentazioni, manutenzione ponti, modellazione del traffico, gestione richieste di intervento, concessioni, pubblicità, gestione trasporti eccezionali, etc., con innumerevoli vantaggi nella gestione tecnico-amministrativa del demanio stradale.

La gestione informatizzata del settore si traduce:

- nell'acquisto o aggiornamento di software per la progettazione di opere stradali;
- nell'ammmodernamento delle attrezzature in dotazione al settore;
- nella creazione/aggiornamento/implementazione di database per la raccolta e, conseguentemente, la facile gestione dei dati inerenti tutte le attività del settore;
- nella revisione, finalizzata all'inserimento sul sito web dell'ente, dei principali dati di tutte le opere pubbliche.

Obiettivo n.7 (gestione del demanio stradale).

La gestione del demanio stradale consta di centinaia di pratiche che vengono annualmente trattate dal settore per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri per tutte quelle opere, interventi e manifestazioni che coinvolgono il corpo stradale e le relative fasce di rispetto. In particolare:

- impianto, modifica e/o potenziamento di stazioni carburanti;
- impianto o modifica di recinzioni o altri manufatti assimilabili;
- formazione o modifica di innesti di altre strade, non di competenza dell'ente, su strade di competenza provinciale;
- formazione o modifica di accessi laterali;
- competizioni sportive;
- interventi sul solido stradale e sulla relativa fascia di rispetto, compresi quelli relativi a servizi e sottoservizi (TOSAP), cartellonistica pubblicitaria, etc.;
- visti e pareri su progetti e simili.

Per la maggioranza di tali pratiche, l'ufficio provvede anche al collaudo degli interventi per verificarne la corretta esecuzione. Vengono inoltre curate le numerose procedure per il recupero dei crediti relativi ai canoni non pagati.

Si provveduto, altresì, ad aggiornare le obsolete tariffe per le concessioni e autorizzazioni inerenti alle suddette attività per le quali l'utenza è obbligata al pagamento ex-lege.

Di particolare rilievo è stata la procedura relativa all'autorizzazione per gli impianti di interconnessione Italia-Malta che interessa decine di chilometri di strade provinciali e che ha comportato la stipula di un'apposita convenzione tra l'ente e la società di realizzazione e gestione:



- Realizzazione di un nuovo collegamento di interconnessione in cavo interrato e sottomarino a 220 KV “Italia-Malta”. Protocollo di intesa tra la Provincia Regionale di Ragusa e la società concessionaria Enemalta Corporation. Incasso dell’80% del compenso previsto dal protocollo di intesa pari ad € 400.000,00 comprensivi di IVA.

Obiettivo n.8 (riqualificazione funzionale della rete stradale provinciale).

Programmazione, progettazione, appalto, realizzazione e controllo tecnico-amministrativo degli interventi previsti in seno alle programmazioni triennali delle opere pubbliche e che sono nelle competenze proprie del settore.

Nel dettaglio :

a) per i seguenti interventi è proseguita l’esecuzione:

- Lavori di costruzione della rotatoria all'incrocio fra la SP 2 e la Circonvallazione di Acate - Importo complessivo euro 678.800 (Impresa “CO.GEN.AP”);
- Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento in sicurezza della S.P. 20 "Comiso-Santa Croce Camerina" - Importo complessivo euro 1.030.000 (Impresa “Edil Costruzioni Siciliana”);
- Lavori di manutenzione straordinaria nella s.p. 2 - 2° tratto - Importo complessivo euro 650.000,00 (Impresa “Everest Srl”);
- Lavori di miglioramento sismico del ponte Biddemi lungo la S.P. 36 al km 3+000 - Importo complessivo euro 207.563,19.

b) è proseguita l’attività inerente l’esecuzione e collaudo dei lavori sotto indicati, previsti nell’elenco del Piano Triennale delle OO.PP.:

- Lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e S.R. 25 – Importo complessivo euro 2.650.000 (Impresa “Incoter”);
- Lavori di manutenzione straordinaria nella s.p. 18 - Importo complessivo euro 1.750.000 (Impresa “GISAM”).
- Lavori di potenziamento della S.P. n.84 Genovese Arizzi. Canale per smaltimento acque meteoriche. Importo complessivo di euro 1.220.000;
- Lavori di costruzione di una rotatoria a raso fra la S.P. 124 Circonvallazione di Santa Croce Camerina e la S.P. 36 S. Croce Camerina - Marina di Ragusa. Progetto di € 950.000,00;
- lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 25 e 81 – Impresa Cantieri Edili srl da Montallegro - Importo complessivo euro 2.360.000;

c) sono proseguite le attività progettuali, anche affidate a professionisti esterni e che il personale del settore segue con funzioni di RUP, con particolare riferimento ai progetti inseriti nell’elenco annuale del vigente Piano Triennale delle OO.PP. dell’Ente che di seguito si riportano:

- Ammodernamento e regimentazione idraulica della s.p. n. 49 dal km 2+300 al km 3+000 – Importo complessivo euro 955.455;
- Ammodernamento della s.p. n. 36 dal km 0+450 al km 1+450 – Importo complessivo euro 924.685;
- Ammodernamento della s.p. n. 36 dal km 1+450 al km 1+750 – Importo complessivo euro 406.583;
- Potenziamento della s.p. n. 57 dal km 1+200 al km 2+200 – Importo complessivo euro 1.032.914;
- Sistemazione della s.p. n. 45 dal km 5+500 al km 7+000 – Importo complessivo euro 576.659;
- Ammodernamento della s.p. n. 49 dal km 5+200 al km 5+700 – Importo complessivo euro 408.698;



- S.P. 40 Ammodernamento tracciato e regimentazione idraulica – Importo complessivo euro 1.859.245;
- Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento di alcuni tratti della S.P. 73 “Galerme Piano Ceci” – Importo complessivo euro 500.000;
- Lavori di allargamento della S.P. Modica Passo Gatta dal km 1+300 al km 2+300;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Sistemazione e allargamento della S.P. 60 dal km 13+100 al km 15+500” – Convenzione: CO.RI.P. srl;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Trasformazione a rotatoria dell’incrocio fra la S.P. 62 e la S.S. 194” - Convenzione: Ing. Giovanni Iacono;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Eliminazione viziosità in alcuni tratti della S.P. 62” - Convenzione: Ing. Giuseppe Picone;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Ammodernamento S.P. 7 dal km 8+600 al km 10+700” - Convenzione: Ingegna s.a.s. degli Ing. G. Parisi e F. Vitale;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Consolidamento ed allargamento ponte sul torrente Carrubba nella S.P. 49” - Convenzione: Studio Lumera srl;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento “SP 60 sistemazione e allargamento dal km 15+500 al km 16+900” - Convenzione: Ing. Giovanni Amato;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Miglioramento del tracciato della SP 62 dal km 1+100 al km 1+900” - Convenzione: EUPRO srl;
- Affidamento del servizio di progettazione definitiva dell’intervento di “Trasformazione a rotatoria degli incroci fra la sp n.105 con la sp n.85 e la sp n.15” - Convenzione: Arch. Laura Pluchino;
- Affidamento dei servizi di progettazione definitiva dell’intervento di trasformazione a rotatoria dell’incrocio fra la S.P. 37 e la S.P. 119 - Convenzione: C&H Engineering Consultants s.r.l.

Obiettivo n.9 (Gestione degli impianti di pubblica illuminazione).

Sono state curate tutte le attività connesse alla programmazione, progettazione, appalto, realizzazione e manutenzione relative agli impianti di pubblica illuminazione.

Il servizio manutentivo è affidato ad una associazione d’imprese in regime di project-financing che agisce sotto il controllo e le direttive impartite dall’Ufficio Tecnico Provinciale; la stessa associazione provvede anche alla fornitura dell’energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti.

In particolare, ad integrazione all’ordinaria attività di controllo e direzione della suddetta concessione, sono state espletate anche le seguenti attività:

a) per quanto concerne la realizzazione di nuove opere, è proseguita l’esecuzione dei seguenti lavori:



- Lavori di illuminazione di alcuni tratti pericolosi della S.P. 31 e S.P. 19. Importo complessivo euro 40.000 (Impresa “Di Raimondo Carmelo”);

Obiettivo n.10 (Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche).

L’attività si è esplicitata così come appresso indicato.

Comparto Autoscuole:

- controllo amministrativo, con frequenza mensile, sui registri e vidimazione dei corsi teorici con le relative schede per gli allievi presentati da ogni singola autoscuola al conseguimento delle patenti di guida;
- Atti di Diffida per violazione norme vigenti;
- Concessioni, constatazioni, revoche, verifiche e consulenze relative alle attività delle autoscuole;

Comparto scuole nautiche:

Cura dell’istruttoria degli atti relativi al regolamento provinciale recante la disciplina per l’esercizio dell’attività di scuola nautica approvato con deliberazione di C.P. n.174 del 29/11/2010.

Comparto consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

- Autorizzazioni, controlli, verifiche, diffide, revoche, per regolare svolgimento attività professionale;
- Collaborazione con l’Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e con l’A.C.I.– P.R.A. per la verifica dell’applicazione della normativa vigente relativa al regolare svolgimento dell’attività professionale da parte dei soggetti autorizzati;
- Servizio di Consulenza agli utenti in merito alla diversa applicazione della normativa nazionale di cui all’art. 105 del D.M. Trasporti n.112/1998, inapplicata nel territorio della Regione Sicilia, con particolare riguardo alla acquisizione dell’abilitazione professionale di cui all’art. 5 della Legge n.264/1991 mediante sessione annuale di esame gestita dall’Assessorato Regionale ai Trasporti.
- Predisposizione atti e conseguente aggiornamento del Piano Provinciale delle Autorizzazioni (P.P.A.) all’esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui all’art.2, comma 3, della Legge n.264/1991 e s.m.i., a suo tempo approvato con Deliberazione di C.P. n.3, prot. n.4875 del 26/01/2004.

Obiettivo n.11 (procedure espropriative e per l’acquisizione/alienazione del demanio stradale).

L’attività si è esplicitata così come appresso indicato:

- acquisizione del diritto di proprietà o di servitù su immobili privati, per realizzazione delle opere pubbliche di competenza della Provincia, con riferimento ad opere già realizzate, in corso di realizzazione o eventualmente anche previa procedura di occupazione d’urgenza o da appaltare;
- procedure per l’acquisizione sanate ai sensi dell’art. 43 del T.U. Espropri;



- gestione di concessioni demaniali alla Provincia.

Per la cura della parte amministrativa della procedura espropriativa, sono state effettuate ricerche anagrafiche, visure catastali ed accertamenti presso gli uffici della Conservatoria per la verifica dei reali proprietari dei terreni espropriati; si è proceduto alla notifica degli atti, alle pubblicazioni sulla G.U.R.S., al pagamento diretto delle indennità, allo svincolo delle indennità definitive depositate. E' stata svolta attività di collaborazione con le unità tecniche dello stesso Settore per gli aggiornamenti delle pratiche espropriative e con il Settore Avvocatura per la definizione di pratiche oggetto di ricorsi e citazioni.

Sono state curate le relazioni con gli utenti esterni e con i vari Uffici ed Enti del territorio.

Si è proceduto alla definizione della procedura ablativa, ai sensi dell'art. 43 del DPR 327/01 e s.m.i., per l'acquisizione, al patrimonio indisponibile dell'Ente, di terreni precedentemente espropriati e non volturati.

Ai fini della semplificazione amministrativa per eliminare inutili ed incongruenti adempimenti posti a carico dei cittadini, è stato utilizzato il collegamento telematico con gli uffici dell'agenzia del territorio per una rapida ed immediata visura dei dati catastali.

Obiettivo n.12 (monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne).

Il servizio consiste nel ripristino delle condizioni di transitabilità della rete stradale a seguito di incidenti tramite affidamento triennale a ditte esterne specializzate.

L'Ufficio, oltre a curare gli inerenti adempimenti amministrativi, effettua un monitoraggio del servizio anche tramite la sorveglianza delle strade da parte dei capi cantonieri.

Obiettivo n.13 (iniziative per la sicurezza dei cantieri).

L'obiettivo è quello posto dal D.Lgs. n.81/2008 relativo alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri stradali. L'attuazione dell'obiettivo avviene tramite l'attivazione di opportune misure di sicurezza nei cantieri in collaborazione con i CPT provinciali, della convenzione art.3 L.R. 20/2007, dei corsi di aggiornamento per i Responsabili della sicurezza e gli operatori, etc..

Obiettivo n.14 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ente).

Con Determinazione del Commissario Straordinario R.G. n.2961 del 26/06/2012 sono stati assegnati al Settore anche gli adempimenti inerenti alla figura del datore di lavoro dell'ente, come disposti dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2008.

Il servizio, in particolare, verifica l'operato del R.S.P.P. che sovrintende, in materia d'igiene e sicurezza del lavoro, sui lavoratori e prestatori d'opera dell'Ente Provincia (oltre 450 lavoratori), nelle strutture dislocate sul territorio provinciale e negli immobili ove sono distribuiti i servizi e gli uffici dell'Ente. Pertanto, si verifica che il R.S.P.P. svolga il compito ad esso affidato adempiendo a tutti i dettami prescritti dalla legge e provveda a far proseguire l'attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti.



L'attività riguarda anche: la nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008; il ripetuto monitoraggio ricognitivo del personale adibito e/o da adibire alle mansioni di addetti alle emergenze; la realizzazione dei programmi di informazione e formazione degli addetti alle emergenze; l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

In particolare:

- Affidamento dell'incarico di medico competente, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, al professionista dott. Marcello Maltese, per il periodo dal 01/05/2013 al 31/12/2013 per l'importo complessivo di € 7.333,34.

Obiettivo n.15 (Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo).

L'Attività riguarda il Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo compreso l'instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la stessa banchina. Scopo del Servizio è garantire, nel rispetto della Normativa Nazionale e dei Trattati Internazionali Vigenti (Piano Nazionale di Sicurezza Marittima, ISPS CODE, etc.) la migliore accoglienza dei Passeggeri in transito, la facilitazione degli scambi commerciali e turistici, e, soprattutto, la garanzia delle condizioni di sicurezza durante le operazioni di imbarco/sbarco con riferimento sia a fatti non volontari (safety) che a fatti volontari (security). Il servizio consiste nella regolare messa in opera di tutte le azioni e procedure previste dal Piano di Sicurezza relativo all'impianto portuale (facility) gestito dall'Ente Provincia e preventivamente approvato per dal Comitato di Sicurezza Portuale rese necessarie dalle specifiche attività di interfaccia nave – porto (imbarco, sbarco, stazionamento, etc) e/o da tutti i fatti e le circostanze che in concreto dovessero determinarsi, anche di natura accidentale ed imprevedibile, rilevanti ai fini della security.

In particolare:

- Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, all'operatore economico Istituto di vigilanza La Torre srl di Pozzallo (RG) per il Servizio di Security Portuale e di instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la banchina di riva del porto di Pozzallo, per i mesi di gennaio e febbraio 2013. Importo complessivo di € 7.260,00;
- Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, all'operatore economico Istituto di vigilanza La Torre srl di Pozzallo (RG) per il Servizio di Security Portuale e di instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la banchina di riva del porto di Pozzallo, per i mesi di marzo e aprile 2013. Importo complessivo di € 11.616,00;
- Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, all'operatore economico Istituto di vigilanza La Torre srl di Pozzallo (RG) per il Servizio di Security Portuale e di instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la banchina di riva del porto di Pozzallo, per i mesi di maggio e giugno 2013. Importo complessivo di € 9.680,00;
- Affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, all'operatore economico Istituto di vigilanza La Torre srl di Pozzallo (RG) per il Servizio di Security Portuale e di instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la banchina di riva del porto di Pozzallo, per il mese di luglio 2013. Importo complessivo di € 4.840,00;



- Noleggio di due bagni chimici da installare presso la banchina di riva del porto di Pozzallo. Affidamento diretto all'operatore economico Buscema Servizi Ambientali da Modica (RG). Importo complessivo di € 610,00;
- Servizio di derattizzazione da effettuare nei locali di competenza. Acquisizione in economia di beni, servizi, lavori, ai sensi del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia Regionale di Ragusa. Affidamento alla ditta ditta Iblea Disinfestazione da Modica. Importo complessivo di € 610,00;
- Fornitura di abbigliamento di servizio per gli addetti al servizio di security del porto di Pozzallo. Acquisizione in economia di beni, servizi, lavori, mediante procedura di cottimo fiduciario. Importo complessivo di € 3.000,00. Imprese aggiudicatrici ditta 2G Ricami da Ragusa, Leggio Salvatore da Ragusa;
- Fornitura di recinzione temporanea modulare componibile da cantiere da installare presso la Banchina di Riva del porto di Pozzallo. Acquisizione in economia di beni, servizi, lavori, mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi del "Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" della Provincia Regionale di Ragusa. Importo complessivo di € 952,66 – Impresa Leggio Salvatore da Ragusa;
- Servizio di Pulizia straordinaria da effettuare nei locali utilizzati dagli operatori del servizio di Security nel Porto di Pozzallo presso i locali della protezione civile. Acquisizione in economia di beni, servizi, lavori, ai sensi del "Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" della Provincia Regionale di Ragusa. Affidamento alla ditta ditta Iblea Disinfestazione da Modica. Importo complessivo di € 1.254,10;
- Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Security portuale e di instradamento dei passeggeri e dei mezzi presso la banchina di riva del porto di Pozzallo. Importo complessivo di € 90.000,00 – Impresa aggiudicataria CIA Security srl da Siracusa;

Obiettivo extra (Protezione Civile) - Interim.

L'attività espletata può essere riepilogata come segue:

- Organizzazione e pianificazione prevista dall'art. 13, comma 1 e 2 della L. 225/92 e dell'art. 108, comma 1, lettera b) del D. L. vo n.112/98: è stato istituito, con Deliberazione dalla Giunta Provinciale, il Comitato Provinciale di Protezione Civile; è stata proposta l'istituzione della Sala Operativa Provinciale con le 14 Funzioni di supporto, secondo il "Metodo Augustus"; sono stati curati gli adempimenti relativi alla predisposizione e realizzazione del Piano Provinciale di Protezione Civile e quelli inerenti ai protocolli d'intesa tra le Province Regionali di Ragusa e di Siracusa e tra gli Uffici di Protezione Civile della Provincia di Ragusa e i Comuni del territorio provinciale.

- Attività di Previsione e di Prevenzione dei Rischi ricadenti nel territorio e Reperibilità.

Numerosi gli interventi affrontati da parte delle squadre di Reperibilità e Pronta disponibilità; è in fase di completamento l'attivazione del nuovo Ponte Radio realizzato su Monte Arcibessi.



- Gestione e manutenzione dei mezzi per le attività connesse all'elemento marino e quelle relative alla concessione demaniali del Porto di Pozzallo, per la erogazione dei Servizi ai passeggeri in transito e per la Security.
- Prosegue l'attività relativa ai Servizi di Security, e a tutti quei servizi di competenza provinciale diretti ad alleviare i disagi ai circa 700 passeggeri che mediamente ogni giorno vi transitano.

VALUTAZIONE

L'attività del Settore, nel complesso, non è stata limitata allo svolgimento dei normali compiti di istituto, avendo quale finalità il mero raggiungimento dei prefissati obiettivi di programma ma, secondo i più attuali indirizzi operativi e gestionali, è stata articolata in modo da perseguire sempre più elevati livelli di professionalità nell'azione amministrativa e di efficienza del servizio, in ciò non potendosi disconoscere l'impegno profuso dal personale dipendente.

SCOSTAMENTI FINANZIARI

Come da allegata scheda.

*Esercizio finanziario 2013***Scheda 07/2013****Responsabile: Dott. Ing. Carlo Sinatra**

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	2.217.089,19	2.177.089,19	2.147.043,41	30.045,78	1,38%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	24.650,00	14.650,00	10.052,90	4.597,10	31,38%
3 - Prestazioni di servizi	782.090,00	792.090,00	773.463,07	18.626,93	2,35%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese	142.453,50	142.453,50	142.054,10	399,40	0,28%
Totali	3.166.282,69	3.126.282,69	3.072.613,48	53.669,21	1,72%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2013

Obiettivo 1 - Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma

Obiettivo 2 - Adattamento e riempimento della tabella MASTER relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013 - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma

Obiettivo 3 - Attuazione misure del PTPC di competenza - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma

Obiettivo 4 - Tutela e manutenzione della rete stradale - Tutti i compiti di istituto di competenza del settore sono stati attuati con regolarità e non si denunciano giacenze; la conduzione delle opere pubbliche può protrarsi oltre l'anno solare proprio per i tempi di esecuzione previsti dai singoli capitolati speciali d'appalto.



Obiettivo 5 - Manutenzione e adeguamento degli impianti segnaletici - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.
Obiettivo 6 - Iniziative per la sicurezza stradale e la gestione informatizzata del Settore - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.
Obiettivo 7 - Gestione del demanio stradale - Tutti i compiti di istituto di competenza del settore sono stati attuati con regolarità e non si denunciano giacenze.
Obiettivo 8 - Riqualficazione funzionale della rete stradale provinciale - Tutti i compiti di istituto di competenza del settore sono stati attuati nei limiti delle reali disponibilità economiche e dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche (obiettivo a medio/lungo termine).
Obiettivo 9 - Gestione degli impianti di pubblica illuminazione - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.
Obiettivo 10 - Gestione servizio autoscuole e scuole nautiche - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.
Obiettivo 11 - Procedure espropriative e per l'acquisizione /alienazione del demanio stradale - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.
Obiettivo 12 - Monitoraggio delle condizioni di sicurezza della viabilità tramite ditte esterne - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.
Obiettivo 13 - Iniziative per la sicurezza dei cantieri - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.
Obiettivo 14 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Ente - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.
Obiettivo 15 - Servizio di Security Banchina di Riva del Porto di Pozzallo - Aviato ed attuato secondo le previsioni di programma e con l'impegno dei fondi assegnati.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1 – Personale :	€ 30.045,78
scostamento dovuto a variazione di personale	
2 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 4.597,10
scostamento dovuto a economie di gestione	
3 – Prestazione di servizi :	€ 18.626,93
scostamento dovuto a economie di gestione	
4 – Utilizzo di beni di terzi :	€ 0,00
5 – Trasferimenti :	€ 0,00
6 – Altre spese :	€ 399,40
minori spese imposte, tasse, etc.	

Il Dirigente
dott. ing. Carlo Sinatra



PROGRAMMA N. 8

Edilizia

P.E.G. n. 8

Dirigente: dott. ing. Salvatore Maucieri

OBIETTIVI

Compito di Istituto del Settore è provvedere, nella più ampia accezione del termine e sotto il profilo prevalentemente tecnico, alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente così come incasellato, ai fini operativi e organizzativi, nei tre ambiti di intervento dell'Edilizia Istituzionale, dell'Edilizia Scolastica e dell'Edilizia Sportiva, nonché nello svolgimento delle procedure volte all'acquisizione degli immobili necessari per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità.

Le correlate attività sono state indirizzate ed espletate, per l'annualità 2013, in ragione del perseguimento degli obiettivi recati dal piano della performance e, quindi, dal programma esecutivo di gestione e nello specifico:

- 1) Gestione del patrimonio immobiliare (obiettivo strategico di funzionamento)
- 2) Riqualificazione e potenziamento delle strutture edilizie (obiettivo strategico di sviluppo)

ATTIVITA' SVOLTA

1.1) Attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare

Obiettivo PDO n. 01 Attività n. 4

Attività Svolta: Con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Provinciale, n. 21 del 13/02/2013 è stato approvato l'avviso pubblico per acquisizione manifestazione di interesse per l'alienazione dei beni previsti nel piano 2012-2014 relativamente all'annualità 2013 e precedenti. L'avviso non ha avuto riscontro. Con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 25 del 20.09.2013 è stato approvato il piano triennale delle valorizzazioni immobiliari 2013-2015 cui ha fatto seguito la deliberazione commissariale, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, n. 171 del 17.10.2013 di approvazione dell'avviso pubblico per acquisizione manifestazione di interesse per i beni dell'annualità 2013. Alla procedura di alienazione è stato dato avvio con provvedimento prot. n. 41104 del 06/11/2013 di notifica dell'avvio del procedimento ai detentori del bene essendo riconosciuti agli stessi, secondo disposizioni regolamentari dell'Ente, il diritto di prelazione da far valere entro giorni sessanta dall'avvenuta notifica e perciò entro il 06.01.2014.



1.2) Nuovo regolamento dei contratti

Obiettivo PDO n. 01 Attività n. 1-2-3-4

Attività Svolta: Redazione del Regolamento approvato dal Commissario Straordinario con Deliberazione n. 10 del 22/03/2013.

1.3) Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione

Obiettivo PDO n. 3 Attività n. 1

Attività Svolta: individuazione dei processi e redazione delle schede del PTPC per il risk management.

1.4) Attuazione misure del PTPC di competenza

Obiettivo PDO n. 5 Attività n. 1

Attività Svolta: Avvio delle procedure

1.5) Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.

Obiettivo PDO n. 4 Attività n. 1

Attività Svolta: Compilazione schede sulle attività di settore e trasmissione per la pubblicazione sul sito.

1.6) Interventi manutentivi negli edifici di competenza provinciale

Obiettivo PDO n.1 Attività n. 1

Attività Svolta: Per il tramite del personale operaio del settore (elettricista, falegname, pittore edile) o di impresa all'uopo incaricata sono state soddisfatte le richieste di intervento secondo possibilità operative correlate alle esigue assegnazioni finanziarie.

1.7) Gestione corrente

Obiettivo PDO n.1 Attività n. 2-3-4

Attività Svolta: Tutti i provvedimenti correlati alla gestione corrente degli affari affidati alla competenza del settore sono stati tempestivamente assunti.

2.1) Progettazione e avvio procedure di affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici da finanziare con fondi CIPE

Obiettivo PDO n. 2 Attività n. 1



Attività Svolta: Avuto approvato il finanziamento di n. 7 interventi di manutenzione in altrettanti edifici scolastici. Predisposta e trasmessa la convenzione regolante i rapporti fra Stato e Provincia non restituita alla data del 31.12.2013 con le necessarie formalizzazioni da parte dei competenti Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Quantunque la predetta convenzione sia prodromica alle successive fasi della progettazione ed esecuzione degli interventi si è ritenuto di avviare la progettazione delle opere. Due progetti sono stati trasmessi al Provveditorato regionale per la competente approvazione. Importo complessivo della promessa di finanziamento € 821.000,00.

2.2) Progettazione preliminare e assistenza alle istituzioni scolastiche nelle procedure di realizzazione degli interventi da finanziare con fondi PON-FESR 2007/2013

Obiettivo PDO n. 2 Attività n. 2

Attività Svolta: L'Ufficio ha redatto la progettazione preliminare degli undici interventi ammessi a finanziamento che ha avuto l'approvazione dei competenti Organi ministeriali. Nel contempo è stato fornito ogni necessario supporto alle Istituzione scolastiche, destinatarie dei finanziamenti. Nella fase preliminare del procedimento il Dirigente del Settore si è, altresì, fatto carico dello svolgimento delle non preventivate funzioni di supporto al RUP. Importo complessivo del finanziamento circa € 8.000.000,00.

2.3) Progettazione degli interventi per la messa in sicurezza e l'utilizzo del piano portico dell'edificio di via G. Bruno

Obiettivo PDO n. 2 Attività n. 3

Attività Svolta: Le procedure di gara per l'affidamento del servizio sono state definite il 18 aprile 2013. Non si è potuto quindi dare seguito all'affidamento del servizio per il non intervenuto trasferimento dei fondi da parte del competente Assessorato regionale.

2.4) Accesso al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, articolo 64, comma 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Decreto 25 febbraio 2013

Obiettivo PDO n. 2 Attività n. 4

Attività Svolta: Sono stati redatti e trasmessi, con la richiesta di finanziamento, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport sei progetti di altrettante strutture sportive di cui tre palestre scolastiche. Importo del finanziamento richiesto € 600.000,00.

2.5) Costruzione della nuova stazione passeggeri nel porto di Pozzallo

Obiettivo PDO n. 2 Attività n. 5



Attività Svolta: Espletate nei termini le procedure per l'affidamento del contratto che è stato sottoscritto nel mese di maggio 2013. I lavori sono stati regolarmente consegnati e avviati. Nel mese di dicembre ne è stata disposta la sospensione cautelare per intervenuto provvedimento interdittivo della Prefettura di Roma.

VALUTAZIONE

Fatta eccezione della progettazione di interventi di natura specialistica (messa in sicurezza e l'utilizzo del piano portico dell'edificio di via G. Bruno; verifica di vulnerabilità sismica del corpo A1 della caserma VV.F.) che l'Ufficio non è in condizione di condurre per carenza in Organico delle necessarie professionalità, tutti i servizi di progettazione e direzione dei lavori degli interventi avviati o posti in essere nonché i procedimenti finalizzati alla relativa approvazione e alla conseguenziale esecuzione sono stati condotti dal personale del settore o dell'Ente temporaneamente associato all'organico di settore.

Le richieste manutentive, con impiego del personale operaio del settore ovvero tramite impresa, sono state soddisfatte nei limiti consentiti dalle risorse assegnate.

Tutti i provvedimenti correlati alla gestione corrente degli affari affidati alla competenza del settore sono stati tempestivamente assunti.

Le attività sono state finalizzate all'ottimizzazione delle minimali risorse proprie dell'Ente destinate alla gestione ordinaria e alla contestuale conseguente attivazione di ogni utile procedura per l'intercettazione di canali finanziari esterni a specifica destinazione (fondi CIPE, fondi PON-FESR, fondi per l'impiantistica sportiva, fondi per l'adeguamento strutturale e degli impianti tecnologici, etc.)

In considerazione di quanto sopra non può che discendere una positiva valutazione circa il raggiungimento dei prefissati obiettivi gestionali.

Da evidenziare, infine, che l'attività del Settore, nel suo complesso, è stata articolata in modo da perseguire sempre più elevati livelli di professionalità nell'azione amministrativa e di efficienza del servizio, in ciò non potendosi disconoscere l'impegno profuso dal personale dipendente.-



Piano esecutivo di gestione

Esercizio finanziario 2013

Scheda 08 edilizia

Responsabile: Ing. Salvatore Maucieri

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	735.743,18	735.743,18	735.564,42	178,76	0,02%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	9.919,44	9.919,44	9.863,44	56,00	0,56%
3 - Prestazioni di servizi	360.445,13	360.445,13	360.522,19	- 77,06	-0,02%
4 - Utilizzo di beni di terzi	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-	0,00%
5 - Trasferimenti	13.000,00	13.000,00	10.963,65	2.036,35	15,66%
6 - Altre spese	74.820,48	74.820,48	74.033,87	786,61	1,05%
Totali	1.248.928,23	1.248.928,23	1.245.947,57	2.980,66	0,24%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2013

Obiettivo 1 - Gestione del Patrimonio immobiliare - Mantenimento funzionale e razionalizzazione dell'uso delle strutture edilizie e dei



correlati sistemi impiantistici mediante l'esecuzione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture - Attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare - Redazione del nuovo regolamento dei contratti- Procedure per l'acquisizione di aree al demanio stradale, alienazione relitti stradali, canoni demaniali. Attuazione del Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare. Il servizio ha provveduto rispettivamente : a programmare ed effettuare, per quanto reso possibile, gli interventi e attività necessari al buon funzionamento degli immobili in uso proprio e di terzi avuta come finalità la marginalizzazione degli interventi su chiamata e l'adeguamento degli edifici alle vigenti normative con particolare attenzione ai parametri e criteri di funzionalità e sicurezza previsti dalla legge; a predisporre il piano triennale delle valorizzazioni immobiliari 2013/2015 e gli avvisi pubblici per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'alienazione dei beni previsti per l'annualità 2013; a redarre il Regolamento dei Contratti approvato dal Commissario Straordinario con Deliberazione n. 10 del 22/03/2013; a stipulare contratti di compravendita per l'acquisizione di aree espropriate; a sdemanializzare i relitti stradali per la successiva alienazione; a liquidare i canoni di concessione demaniale; a porre in essere ogni necessario procedimento afferente la gestione corrente e straordinaria del patrimonio immobiliare in carico.



Obiettivo 2 - Riqualificazione e potenziamento delle strutture edilizie - Ottimizzazione delle risorse dell'Ente e attivazione di ogni utile procedura per l'intercettazione di canali finanziari esterni a specifica destinazione. Progettazione ed avvio procedure di affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici da finanziare con fondi CIPE . Il servizio, in attesa della prodromica convenzione, ha provveduto ad avviare la progettazione delle opere previste per gli interventi di manutenzione di sette edifici scolastici ed ha inviato due progetti al competente Proweditorato Regionale per l'approvazione. Progettazione preliminare e assistenza alle istituzioni scolastiche nelle procedure di realizzazione degli interventi da finanziare con fondi PON-FESR 2007/2013. Il servizio ha provveduto alla redazione della progettazione preliminare per gli undici interventi ammessi al finanziamento e si è fatto carico di fornire la necessaria assistenza tecnico-amministrativa alle istituzioni scolastiche interessate alla relativa realizzazione. Progettazione degli interventi per la messa in sicurezza e l'utilizzo del piano portico dell'edificio di via G. Bruno. Il servizio ha provveduto a definire le procedure di gara per l'affidamento del servizio, le stesse non hanno avuto seguito per il mancato trasferimento dei fondi da parte del competente Assessorato Regionale. Accesso al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, articolo 64, comma 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Decreto 25 febbraio 2013. Il servizio ha redatto e trasmesso, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport sei progetti di altrettante strutture sportive di cui tre palestre scolastiche. Costruzione della nuova stazione passeggeri nel porto di Pozzallo. Il servizio ha espletato, nei termini, le procedure per l'affidamento del contratto che è stato sottoscritto nel mese di maggio 2013. I lavori sono stati regolarmente consegnati e avviati. Nel mese di dicembre ne è stata disposta la sospensione cautelare per intervenuto provvedimento interdittivo della Prefettura di Roma.

Obiettivo 3 - Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione. Redazione delle schede del PTPC per il Risk Management. Il servizio ha provveduto alla individuazione dei processi e alla redazione delle schede del PTPC per il risk management.

Obiettivo 4 - Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità ed aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2013. Implementazione dati nel sito "trasparenza e merito" . Il servizio ha provveduto alla compilazione delle schede sulle attività di settore ed alla trasmissione per la pubblicazione sul sito.

Obiettivo 5 - Attuazione misure del PTPC di competenza. Misure obbligatorie / facoltative, specifiche / trasversali, individuazione fasi e tempi di attuazione, altro responsabile, soggetto responsabile e referente - obiettivi. Avviata la procedura

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Previsione definitiva bilancio 2013.....€	1.248.928,23
Attuazione al 31.12. 2013.....€	1.245.947,57
Scostamento.....€	2.980,66

La registrata economia, ripartita nelle sotto elencate voci di spesa, trova le seguenti giustificazioni

- 1 – Personale : -----
- 2 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime : scostamento trascurabile
- 3 – Prestazione di servizi : -----
- 4 – Utilizzo di beni di terzi : -----
- 5 – Trasferimenti : La minore spesa del 15,66% preventivata per Trasferimenti consegue al non richiesto pagamento per l'anno 2013, da parte della Capitaneria di Porto di Pozzallo, del canone di concessione demaniale marittima del sottopassaggio nella S.P. 67 Pozzallo-Marza, ancora oggi non pervenuto.
- 6 – Altre spese : minore spesa del 1,05% per imposte, tasse e tributi.

Il Dirigente
Ing. Salvatore Maucieri



PROGRAMMA N. 9

Pianificazione del Territorio e Infrastrutture

P.E.G. n. 9

Dirigente: . Ing. Vincenzo Corallo

1.OBIETTIVI

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente adottato ai sensi degli artt.9-10-11 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, con la Deliberazione di G.P. n.278 del 22.07.2008 e con le modifiche introdotte dalla successiva Deliberazione di G.P. n.270 del 20.07.2010, veniva fra l'altro ridefinito il ruolo funzionale del **Settore XIII – Pianificazione territoriale**, cui in particolare risultano oggi attribuite le competenze istituzionali dell'Ente nelle seguenti materie:

- Pianificazione territoriale
- Grandi infrastrutture e Trasporti
- Trasporto pubblico locale
- Sistema Informativo Territoriale – nodo SITR
- Servizi informatici e acquisto attrezzature informatiche
- Protezione Civile
- Gestione Riserve Naturali
- Mobilità secondaria (mobilità “dolce” o “non motorizzata”)
- Gestione fondi ex Insicem
- Ex Comunità montana

Per assolvere ai compiti istituzionali assegnati, e tenendo conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie di cui il servizio potrà disporre, con il **Piano dettagliato degli obiettivi per l'esercizio finanziario 2013** si ritiene di organizzare la attività gestionale del Settore articolandone in **n.7 programmi gestionali**, che vengono così designati

A - Programma nel settore della pianificazione territoriale

B – Programma nel settore delle infrastrutture e dei trasporti

C - Programma per lo sviluppo della mobilità secondaria non motorizzata



D – Programma per la gestione dei sistemi informatici e del sistema informativo territoriale

E - Programma di protezione Civile

F - Programma per la gestione delle Riserve Naturali

G - Programma delle attività generali di supporto logistico ed amministrativo

all'interno dei quali sono stati ulteriormente definiti una serie di obiettivi gestionali specifici e le varie azioni (attività) che si ritiene necessario attivare per il loro conseguimento, come in dettaglio illustrato nelle allegate schede.

Per quanto riguarda il dimensionamento temporale delle attività previste, esse vengono differenziate secondo la seguente tipologia:

- attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale (designate come azioni di "mantenimento")
- attività per le quali è previsto sia l'avvio che la conclusione nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come azioni di "avvio/completamento");
- attività da avviare, la cui conclusione però non viene prevista nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come "avvio")
- attività già avviate e la cui conclusione viene prevista nell'arco dell'esercizio finanziario in corso (designate come "completamento")

Il programma esecutivo si svilupperà peraltro in coerenza con le linee strategiche già definite nel corso dei precedenti esercizi, che vengono sostanzialmente riproposte ed ulteriormente sviluppate tenendo conto dei risultati gestionali già conseguiti e delle ulteriori determinazioni previsionali e programmatiche dell'Amministrazione, comunque sempre privilegiano il rispetto dei caratteri naturalistico-ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.-

Nel corso del periodo di riferimento, la attività del settore è stata finalizzata alla attuazione del programma e, oltre all'espletamento delle attività qualificate come "mantenimento", ha già consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi, mentre gli altri potranno essere certamente conseguiti entro il termine dell'esercizio.

In una ottica di ampia compatibilità, si privilegia il rispetto dei caratteri naturalistico- ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.



2. ATTIVITA' SVOLTA

Rimandando per il dettaglio finanziario alle allegate schede, lo stato di avanzamento del piano esecutivo può essere riepilogato come segue, distintamente per ciascuno dei piani operativi, degli obiettivi e delle attività previsti dal Piano di dettaglio degli obiettivi.-

2.1 - PIANO OPERATIVO NEL SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il programma si prefigge, in linea generale, il conseguimento dei compiti d'Istituto in materia di pianificazione territoriale, con particolare riguardo alla gestione ed all'aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della L.R. 9/86, già approvato con D.D. 1376 del 24/11/2003.

Purtroppo, anche in relazione alle vigenti previsioni di riassetto istituzionale che inciderebbero non solo sul ruolo ma anche sulle stesse dimensioni territoriali del comprensorio provinciale, le attività di aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale non possono che restare circoscritte alla fase propedeutica di aggiornamento ed organizzazione degli strumenti documentali necessari alla progettazione e, compatibilmente con la evoluzione del quadro normativo, alla fase iniziale di interlocuzione con il partenariato istituzionale e socio- economico potenzialmente coinvolto.

Il programma promuove inoltre, e segue direttamente, alcune iniziative specifiche finalizzate alla organizzazione e alla valorizzazione del territorio ibleo, generalmente in attuazione delle corrispondenti azioni di carattere diretto, indiretto, di coordinamento e/o di supporto previste dello stesso Piano Territoriale Provinciale.-

Rimandando per il dettaglio finanziario alle allegate schede, lo stato di avanzamento del programma può essere riepilogato come segue, distintamente per ciascuno degli obiettivi del piano esecutivo.

Il programma comprende anche la gestione dei procedimenti inerenti la Comunità Montana Iblea, affidati a questo Settore con deliberazione di G.P. n. 429 del 12/07/2005. Esso si propone il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle zone montane definiti dalla Legge 03/12/1971, n. 1102 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli adempimenti istitutivi di cui all' art. 45 della L.R. 06/03/1986, n. 9.

Obiettivo A.1 *Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.*



Il Consiglio Provinciale, cui compete il compito di monitorare lo stato di attuazione del Piano e promuoverne gli aggiornamenti, provvedeva alla istituzione dell'apposito Organo intersettoriale politico-tecnico con la Deliberazione n. 73 del 15.07.2004

Per il conseguimento dell'obiettivo di aggiornamento del PTP sono previsti due differenti livelli di intervento:

- un approfondimento puntuale limitato ad alcuni ambiti territoriali specifici, attività che potrà essere conclusa già nel corrente esercizio finanziario.
- un aggiornamento più generale esteso a diverse componenti delle pianificazione, attività che, dopo essere stata avviata, potrà essere conclusa nei successivi esercizi.

Attività A.1.1 Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: La relazione annuale per l'anno 2010 (dicembre 2010) è stata approvata con deliberazione n.56 del 03.05.2012, con la quale fra l'altro il Consiglio si esprimeva favorevolmente in ordine alle esigenze e alle opportunità di implementazione prefigurate nella quarta relazione sullo stato di attuazione del P.T.P. ed inoltre deliberava di "impegnare l'Amministrazione affinché l'Ufficio tecnico provinciale inizi la revisione del P.T.P. fermo restando l'eventuale successiva opportunità di ricorrere alle necessarie consulenze specialistiche in corso d'opera" ..-
L'Ufficio ha predisposto la relazione provinciale per le annualità successive a causa del ben noto commissariamento dell'Ente; la stessa non è stata portata all'esame del Consiglio provinciale.

Attività A.1.2 Azioni propedeutiche: raccolta dei dati di base e avvio della concertazione con le istituzioni e con le rappresentanze politiche e socio-economiche del territorio –

Tipologia: Avvio

Note: L'attività non è stata ancora avviata organicamente, ma viene condotta per ambiti specifici nel corso della procedure partenariali in cui via via è coinvolto l'Ufficio.-

Attività A.1.3 Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica

Tipologia: Avvio

Note: Il procedimento di aggiornamento è stato formalmente avviato con Deliberazione di G.P. n.566 del 29.12.2009 avente ad oggetto proprio "Piano territoriale Provinciale di cui all'art. 12 della L.R. n.9 del 03.06.1986, approvato con D.D. A.R.T.A. n.1376 del 24.11.2003.- Aggiornamento.- Avvio del procedimento"- (stanziamento di euro 150.000 sul bilancio pluriennale 2009-2001).-



Tuttavia l'avvio delle procedure di affidamento dei servizi esterni è rimasto subordinato al completamento del quadro delle risorse, con particolare riguardo alla quota regionale per la redazione del Piano, variamente sollecitata.-

Ritenuto in ultimo di dovere attingere alle risorse disponibili a sostegno dello sviluppo delle aree montane, questo Ufficio ha predisposto gli atti per il completamento del quadro finanziario e per la procedura di affidamento del servizio, cui si prevede possa darsi corso nel semestre successivo.-

La rimodulazione del quadro finanziario è stata è stata quindi approvata con Deliberazione di G.P. n.221 del 03.08.2011, per l'importo complessivo di euro 360.000,00.-

L'Ufficio ha quindi predisposto gli atti per la procedura di evidenza finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione urbanistica e Valutazione Ambientale Strategica. La stessa, a seguito delle probabili rivisitazioni connesse al ben noto riassetto istituzionale che coinvolge l'Ente Provincia, sarà avviata successivamente.-

Attività A.1.4 *Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente istruito e rilasciato i provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o pareri di coerenza con le previsioni del Piano territoriale provinciale, esprimendosi altresì sulle procedure di Valutazione ambientale strategica ed impatto ambientale.

Obiettivo A.2 *Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale.*

Nel periodo di riferimento il Settore ha curato la organizzazione e/o la gestione di varie azioni integrate a valenza territoriale, con l'espletamento delle seguenti attività.-

Attività A.2.1 *Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)*

A.2.1.1 – Forestazione

A.2.1.2 - Perimetrazione e sentieristica

A.2.1.3 - Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale

Tipologia: Azione di mantenimento



Note: Nell'ambito dell'iniziativa, e sulla base del progetto preliminare già predisposto, nei precedenti esercizi è stata conclusa la redazione dello studio di fattibilità economico-finanziaria da porre a base della procedura di evidenza in regime di P.P.P. (Il procedimento viene condotto con la assistenza della Unità Tecnica Finanza di Progetto istituita presso il CIPE).-
Nel corso dell'esercizio l'Ufficio di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC e I.S. e con l'Azienda Foreste Demaniali di Ragusa, ha predisposto, e via via ha aggiornato, il progetto di imboscamento delle aree, finanziato con il P.S.R. – misura 2.2.3, per un importo di Euro 1.000.000.-
Sempre con gli stessi partner sono stati redatti i progetti definitivi relativi agli ulteriori segmenti, ed in particolare:

- recupero della sentieristica
- restauro funzionale degli immobili da destinare a museo e centro servizi

Attività A.2.2 Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visitatori e casa forestale Riserva Naturale Pino D'aleppo

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Già nel precedente semestre risultava concluso l'iter autorizzatorio in esito al quale il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica.-
Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-

Attività A.2.3 Azione di tutela del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa in attuazione delle intese con la Soprintendenza ai BB.CC. e AA., l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste Demaniali. - Attuazione delle intese e iniziative di divulgazione del progetto, anche mediante diffusione a stampa e su web del testo predisposto di concerto con gli altri partner.-

Tipologia: Mantenimento

Note: L'azione viene svolta sulla base del protocollo d'intesa fra la Provincia Regionale, la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., l'Azienda Foreste Demaniali, l'Ispettorato Forestale e il Provveditorato provinciale agli studio, approvato con Deliberazione di G.P. n.107 del 12.03.2009 e sottoscritto in data 09/10/2009, n.15299 di prot.- Pur con le oggettive carenze finanziarie, l'Ufficio conduce le previste azioni attuative, con particolare riguardo a quelle finalizzate alla implementazione del patrimonio inizialmente riconosciuto.-
Con note prot. n. 166 del 11/01/2011 e prot. n. 53670 del 27/10/2011 è stato chiesto al Soprintendente ai BB.CC.AA. di Ragusa di attivare la procedura di tutela e conservazione prevista dall'art. 136, lett. a) e seguenti del D. Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e per le finalità del Decreto n. 7538 del 29 settembre 2005 dell'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali.



Con nota prot. n. 3374/Sopr. del 10/11/2011 nel riconfermare la disponibilità ad effettuare l'azione di tutela degli alberi monumentali censiti dalla Provincia Regionale di Ragusa, al fine dell'iscrizione dell'Albo regionale delle piante monumentali, e a tal fine trasmette le schede predisposte dall'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana.
L'Ufficio ha iniziato la compilazione di dette schede, da inoltrare alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa.

Attività A.2.4 *Azione di sostegno istituzionale per il recupero funzionale della ex Fornace Penna in Comune di Scicli*

Tipologia: Avvio

Note: La attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.-

Attività A.2.5 *Altre azioni ed interventi a carattere sovracomunale per la valorizzazione del territorio provinciale, con particolare riguardo al sistema dei beni culturali ed ambientale, in coerenza con le previsioni di organizzazione territoriale del P.T.P.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio provvede regolarmente fornendo il proprio sostegno operativo e conoscitivo all'Assessorato per tutte le varie iniziative via via avviate per la valorizzazione dei caratteri naturalistico - ambientali e storico - culturali del territorio provinciale.-

Obiettivo A.3 *Partecipazione istituzionale alla redazione di programmi ed azioni integrate nel settore della pianificazione territoriale, anche in partenariato con altri soggetti istituzionali e/o portatori di interesse.-*

Attività A.3.1 *Aeroporto di Comiso. Studi di post fattibilità ed indagini per l'aggiornamento ed il completamento del progetto Konver*

Tipologia: Azione di completamento

Note: Con Deliberazione di G.P. n.463 del 02.11.2009 è stata avviata l'azione di "Completamento del processo di riconversione della ex base NATO di Comiso", con la approvazione di un apposito protocollo di intesa fra la Provincia Regionale di Ragusa ed il Comune di Comiso (stanziamento di 30.000 euro).-

L'azione prevede in particolare la definizione tecnico-economica delle prospettive di riconversione dei sedimi demaniali non ancora utilizzati dal nuovo aeroporto(aggiornamento del progetto Konver).-

Lo studio di fattibilità è stato affidato allo staff professionale appositamente incaricato, ed è stato avviato nel mese di Luglio 2010.- La attività analitiche e progettuali sono state sostanzialmente completate nel secondo semestre 2011, ed approvate definitivamente in data 13 gennaio 2012.

E' stata conseguentemente avviata la fase di attuazione, di concerto con il partenariato istituzionale.



Attività A.3.2 *Supporto al procedimento partecipativo interistituzionale per la formazione del nuovo Piano paesistico di cui all'art.135 del D. L.vo 22.1.2004, n° 42, relativamente alla Provincia di Ragusa*

Tipologia: Mantenimento

Note: Si evidenzia, nel Settore della Pianificazione Territoriale, il rilevante contributo fornito dal Settore al procedimento di adozione del nuovo **Piano Paesistico per la Provincia di Ragusa**, adottato con D.A. n.1767 del 10.08.2010, e conclusosi, almeno allo stato, con la formulazione delle osservazioni di questa Provincia approvate con Deliberazione Consiliare Consiliare n.186 del 13.12.2010.- La attività dell'Ufficio in sintesi ha comportato:

- organizzazione del procedimento partecipativo interistituzionale nella fase conclusiva di formazione del Piano, con la attivazione fra l'altro di apposito forum sul sito istituzionale della Provincia, la riproduzione degli atti e la divulgazione del documento oggetto di concertazione partenariale;
- definizione istruttoria delle osservazioni in fase di ricorso giurisdizionale avverso la adozione dello strumento;
- formazione del fascicolo delle osservazioni, assistenza alla formazione delle ulteriori osservazioni di altri organi dell'Ente, predisposizione degli atti deliberativi.-

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha assicurato il proprio supporto alle azioni divulgative via via promosse ed al procedimento oppositivo maturato successivamente alla approvazione del Piano.-

Attività A.3.3 *Implementazione dello studio di settore "Cave e miniere" mediante l'aggiornamento degli assetti e dei fabbisogni, finalizzato alla formulazione di proposte e osservazioni al redigendo Piano Regionale della Cave e dei Materiali Lapidei (Azione in partenariato con Assindustria).-*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nei precedenti esercizi è stato regolarmente predisposto il documento analitico-ricognitivo di aggiornamento degli assetti nel settore "Cave e miniere", sulla base del quale l'Amministrazione ha promosso una serie di osservazioni al redigendo Piano Regionale (attività condotta di concerto con Assindustria).-

In prosecuzione dell'iniziativa l'Ufficio ha assicurato il proprio sostegno tecnico-operativo alle successive fasi del procedimento.- Allo stato l'iter istituzionale ha visto la approvazione del nuovo "PIANO REGIONALE CAVE E MATERIALI LAPIDEI", (D.P.R.S. 05.11.2010 sulla GURS n.53 del 03.12.2010), in esito al quale l'Ufficio, sempre di concerto con il partenariato istituzionale, ha promosso ampia azione di divulgazione.-

Attività A.3.4 *Azione di supporto istituzionale per la formazione dei Piani attuativi nei comprensori urbani degradati individuati dal programma di Settore "Cave e Miniere"*

Tipologia: Avvio



Note: L'attività è stata avviata per gli aspetti di inquadramento generali, necessità tuttavia di una forte ri-visitazione in relazione alle nuove previsioni del nuovo Piano paesaggistico. Non si riscontrano comunque significativi sviluppi rispetto ai precedenti esercizi.

Obiettivo A.4 **Fondi ex Insicem – Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (cosiddetti fondi ex Insicem) in attuazione dell'art. 11 della L.R. 05.11.2004, n. 15.**

Particolare attenzione è stata posta dal Settore nella organizzazione e gestione del programma di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.5.2001, e ss. mm. ed ii. (c.d. **Fondi ex Insicem**).

Com'è ben noto, infatti, nelle more della completa copertura del complessivo quadro finanziario da realizzarsi anche attraverso l'eventuale attivazione degli strumenti di intesa Stato-Regione previsti dalla Delibera G.R.G. n.602 del 22.12.2005, al fine di favorire l'attuazione degli interventi finanziati direttamente con i fondi ex-Insicem ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'art.11 della L.R. 15/2004, tra tutti i soggetti attuatori in data 26.07.2006, veniva stipulato un **"Accordo di Programma"** con il quale sono stati stabiliti tempi e modalità per assicurare la massima efficacia procedurale nell'impiego delle risorse. L'Accordo veniva approvato del Presidente della Provincia con proprio provvedimento n.42844/173RP/4042RG del 01.08.2006, successivamente pubblicato sulla G.U.R.S. della Regione Siciliana - Parti II e III - n.38 del 22.09.2006.-

Attività A.4.1 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo, procedendo alla istruttoria ed alla liquidazione delle somme via via trasferite ai vari soggetti attuatori.- In esito alla attività svolta, su un totale di **58.000.000 di euro**, alla fine del 2013 risultano essere state impegnate somme pari ad **euro 38.267.069,00** ed erogate somme per **euro 22.626.441,15.-**
Per lo stato di attuazione di ogni singolo intervento si rimanda alla relazione appositamente predisposta ed alle tabelle ivi allegate, nonchè al quadro riepilogativo generale allegato in calce.--

Attività A.4.2 *Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo di programma, procedendo alla formazione degli atti ricognitivi e fornendo il necessario supporto tecnico-amministrativo al tavolo di monitoraggio appositamente istituito



(quest'ultimo costituito dal Presidente della Provincia e, in rappresentanza dei soggetti attuatori, dai sindaci dei comuni di Comiso, Giarratana, Modica e Ragusa, nonché dal Presidente del Consorzio ASI e dal Presidente della C.C.I.A.A.).-

Obiettivo A.5 *Sviluppo delle aree montane – Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex Comunità Iblea, in attuazione dell'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9*

Come è ben noto, con l'istituzione delle province regionali, l'art. 45 comma 1 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 sopprimeva le Comunità Montane (istituite con la Legge 3 dicembre 1971, n. 1102 e in Sicilia individuate con la L.R. 15.12.1973 n. 46) e assegnava le relative funzioni e mezzi finanziari alle Province Regionali, nei cui territori ricadono le aree montane. Dalla soppressione della ex zona "Comunità Montana Iblea", le zone omogenee, assegnate alla Provincia Regionale di Ragusa, ai sensi del D.P. 18.04.1996 n. 102, risultano come segue:

-	Chiamonte Gulfi	Comune parzialmente montano	ha 2.750
-	Giarratana	Comune montano	ha 4.345
-	Monterosso Almo	Comune montano	ha 5.627
-	Ragusa	Comune parzialmente montano	ha 6.200.

Per il conseguimento dei compiti istituzionali assegnati, vengono condotte dall'ufficio le seguenti attività gestionali.-

Attività A.5.1 Attività tecnico-amministrativa per la organizzazione e la gestione della Assemblea Consultiva della Comunità Montana.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente svolto la propria attività di supporto ai lavori dell'Assemblea Consultiva dei Comuni Montani di cui comma 3 dell'art. 45 della L.R. 6 marzo 1986, n. 9 ed istituita con Deliberazione C.P. n.63 del 29 aprile 1997. Nel corso dell'anno sono state effettuate varie sedute, con la trattazione delle numerose attività, strutturali e/o infrastrutturali, via via programmate per lo sviluppo del comprensorio.-

Attività A.5.2 Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare in favore delle aree montane

Attività A.5.3 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei comuni montani delle risorse assegnate ai sensi dell'art.45 della L.R. 9/86

Tipologia: Azione di mantenimento



Note: In relazione ai risultati della ricognizione delle risorse residue, e sulla base delle indicazioni dei Comuni interessati, l'Ufficio ha predisposto da tempo un Programma d'utilizzo di dette risorse per le finalità di cui all'art. 45 comma 5 della L.R. 06.03.1986, n. 9, con l'individuazione di specifici interventi e delle modalità di assegnazione a i vari comuni. Tale azione ha consentito finora di utilizzare anche ulteriori stanziamenti, attivando vari progetti la cui attuazione è stata costantemente seguita dal Settore, per un importo complessivo di euro 90.728,51, così ripartito fra i vari comuni:

- Chiaramonte Gulfi.....	euro	13.518,07
- Giarratana.....	euro	47.355,87
- Monterosso Almo	euro	26.190,38
- Ragusa	euro	3.664,19

Nel corso dell'esercizio sono stati via via istruiti e autorizzati i vari interventi specificamente previsti dal programma, che risulta sostanzialmente attuato per i tutti i Comuni.-

Attività A.5.4/A.5.5 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse previste in favore della ex "Comunità montana Iblea" (crediti nei confronti della Provincia di Siracusa e del Ministero degli Interni)

Tipologia: Avvio

Note: Particolare interesse, sotto il profilo programmatico, riveste l'esito favorevole del procedimento di retrocessione delle risorse pregresse spettanti alla Provincia di Ragusa, ma erogate dal Ministero dell'Interno in favore della Provincia di Siracusa, procedimento che consentirà la acquisizione delle seguenti partite:

- credito diretto nei confronti della Provincia di Siracusa	Euro	927.237,81
- credito a valere sulle dotazioni non erogate.....	Euro	650.608,50

oltre al trasferimento diretto delle assegnazioni correnti per gli esercizi decorrenti dalla annualità 2009.-

Il credito vantato, allo stato, è stato erogato dalla Provincia di Siracusa per le prime due rate del piano di rientro concordato (n. 6 annualità), e quindi per l'importo di Euro 309.090,00.-

Conseguentemente è stato adottato, in sede di Consulta della Comunità, il relativo piano di ripartizione per la prima annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

- Provincia regionale di Ragusa	Euro	0,00
- Chiaramonte Gulfi.....	Euro	6.077,95
- Giarratana.....	Euro	44.033,45
- Monterosso Almo	Euro	58.219,96
- Ragusa	Euro	46.213,63



Nell'esercizio 2011 è stato adottato il piano di ripartizione per la seconda annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

Chiamonte Gulfi	Euro	13.518,07
Giarratana	Euro	18.099,82
Monterosso Almo	Euro	23.931,14
Ragusa	Euro	18.995,97
Provincia Regionale di Ragusa	Euro	80.000,00

In attesa dell'avvio concreto dell'aggiornamento del P.T.P. sui è deciso di ridistribuire la somma di € 80.000,00 assegnata alla Provincia. A tal fine è stato adottato il conseguente piano di ripartizione, che risulta sinteticamente dal seguente prospetto:

Chiamonte Gulfi	Euro	13.600,58
Giarratana	Euro	18.210,29
Monterosso Almo	Euro	24.077,21
Ragusa	Euro	19.111,92
Provincia Regionale di Ragusa	Euro	5.000,00

Attività A.5.6 *Organizzazione ed attuazione di iniziative specifiche, anche integrate, finalizzate alla valorizzazione economico-sociale del territorio montano della provincia*

Tipologia: **Mantenimento**

Note: L'Ufficio ha regolarmente fornito il proprio supporto tecnico-operativo alle varie iniziative avviate nel settore da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente.-

Obiettivo A.6 *Sviluppo delle aree montane - Attuazione della azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.05.2001, n. 6, e ss. mm. e ii.*

Come già in precedenza evidenziato, il piano di utilizzo dei fondi ex Insicem (art. 77 L.R. 03/05/2001, n. 6, e ss. mm. e ii), elaborato dal tavolo tecnico appositamente istituito, prevede fra l'altro l'azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, per favorire lo sviluppo del bacino montano ibleo.-

Per il quadro economico finanziario di ripartizione delle risorse, e per lo stato di avanzamento in termini di impegni e erogazioni, si rimanda all'apposito prospetto allegato in calce alla presente.-



Attività A.6.1 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2088 ed agli obiettivi della misura*

Tipologia: Avvio

Note: In esito alla avvenuta redazione dei relativi progetti da parte di diversi Comuni, la attività istruttoria è stata regolarmente condotta dall'ufficio.-

Attività A.6.2 *Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Nell'ambito dell'accordo attuativo dell'azione strategica n. 4 (Fondi ex Insicem), il Settore ha curato la approvazione della sub-azione di forestazione ed in particolare degli interventi di forestazione concertata e successiva attività di manutenzione e gestione delle aree progettati dall'Ufficio Provinciale del Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali.-

Attività A.6.3 *Attività tecnico-amministrativa per l'utilizzo delle risorse direttamente gestite dalla Provincia Regionale ai sensi dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed in conformità agli obiettivi della misura*

Tipologia: Avvio

Note: Sono state regolarmente attuate le iniziative previste dall'accordo, con particolare riferimento alla acquisizione delle prestazioni specialistiche per la redazione del progetto di ri-funzionalizzazione della ex ferrovia secondaria.-

Obiettivo A.7 ***Risorsa Idrica - Attività tecnica di supporto, nell'ambito delle competenze istituzionali della Provincia in materia di risorse idriche, al procedimento partecipativo interistituzionale finalizzato ad una gestione razionale dell'invaso di S. Rosalia.***

Com'è ben noto, sono stati completati i lavori di costruzione dell'adduttore principale della Diga di S. Rosalia, che consentirà la effettiva disponibilità della risorsa per un volume previsto di circa 14.87 milioni di mc/annui.- L'obiettivo è quindi finalizzato ad assicurare una gestione efficace e condivisa dell'utilizzo della risorsa, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionalmente interessati.-

In generale l'azione presenta molteplici criticità soprattutto in relazione alla scarsa continuità dei rapporti inter-partenariali e alla assoluta esiguità delle risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili.-

Attività A.7.1 *Costruzione di un modello di bacino finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle acque del bacino del Fiume Irminio, mediante convenzione con il CSEI di Catania, (iniziativa avviata di concerto con altri settori dell'Ente)*

Tipologia: Conclusione



Note: La attività conoscitiva è indirizzata alla razionalizzazione dello sfruttamento delle acque nel più importante bacino idrologico della provincia, cui afferiscono gli insediamenti urbani del capoluogo e di altri vari Comuni, le aree industriali consortili di Ragusa, importanti attingimenti del Consorzio di Bonifica, e che fra l'altro è regimentato dall'invaso di S.Rosalia.-

Attività A.7.2 *Partenariato con ARPA SICILIA finalizzata ad adottare, sperimentare ed implementare l'approccio di AGENDA 21 LOCALE alla gestione del bacino dell'Irminio nell'ambito del progetto 1G-MED08-515 WATERinCORE per la "gestione sostenibile delle acque attraverso il miglioramento della Responsabilità Comune nei bacini idrografici del Mediterraneo*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito delle intese con ARPA Sicilia, l'azione di sostegno prosegue con molteplici difficoltà connesse alla concreta attuazione della varie fasi progettuali da parte del partenariato.-

Attività A.7.3 *Iniziativa finalizzate alla ottimizzazione della distribuzione della risorsa - Elaborazione di una ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa delle acque del bacino di Santa Rosalia.*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'azione prosegue, con molteplici difficoltà, nell'ambito delle intesa generali con ARPA Sicilia.-

Attività A.7.4 *Attività divulgative e altre iniziative finalizzate a razionalizzare lo sfruttamento e la distribuzione della risorsa idrica del territorio.-*

Tipologia: Mantenimento

Note: Vengono via espletate dall'Ufficio le possibili iniziative di divulgazione e sostegno, tutte estremamente condizionate dalla esiguità delle risorse disponibili.-

2.1 - PIANO OPERATIVO NEL SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Il programma si propone in linea generale di favorire il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali della Provincia, con particolare riferimento al settore della mobilità e dei trasporti.-

Il programma si prefigge altresì di promuovere e/o attuare vari interventi di OO.PP. aventi particolare rilevanza tecnico-economica nel generale contesto delle previsioni di infrastrutturazione del territorio, ovvero aventi carattere di interventi a rete alla scala territoriale provinciale o su area vasta.



Per quanto riguarda il T.P.L., richiamato che nel vigente assetto normativo regionale le competenze in capo alle Province Regionali risultano residuali, il programma si propone in termini generali il potenziamento delle dotazioni destinate al trasporto pubblico, con riguardo tanto al sistema provinciale che alle interconnessioni del sistema stesso con le reti regionali e nazionali.-

Nell'ambito di tali obiettivi, il programma prevede fra l'altro la individuazione dei possibili interventi strutturali e/o infrastrutturali finalizzati alla razionalizzazione del sistema della mobilità.-

Con provvedimento presidenziale n.18145/RG1843 del 02.04.2009 è stata assegnata al Settore anche la gestione del procedimento per la formazione del programma triennale di cui all'art.6 della Legge regionale 12.07.2011, n.12.- (programma triennale delle OO.PP.), e con esso la formazione propedeutica del c.d. "Piano dei fabbisogni" istituito ai sensi dell'art.7, comma 1, del Regolamento approvato con D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13.

Contestualmente alla formazione del piano, l'Ufficio provvede anche al monitoraggio dello stato di attuazione dei vari interventi previsti, ed alla sua divulgazione in ambito web sul sito istituzionale della Provincia.-

Obiettivo B.1 *Infrastrutture e Trasporti – Partecipazione e supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti, anche mediante iniziative e interventi specifici.*

L'obiettivo è connesso alla realizzazione di vari interventi infrastrutturali oggi in corso, per i quali l'Ufficio ha condotto una costante attività di supporto e sostegno ai rispettivi procedimenti nelle varie sedi, con particolare riguardo ai seguenti interventi.-

Attività B.1.1 *Ammodernamento a quattro corsie della S.S.514 "Di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S.114*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio si è costantemente interfacciato con ANAS S.P.A., con la Struttura di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture, con gli Assessorati Regionali competenti e via via con tutti gli altri organi via via coinvolti nel procedimento.-

Il provvedimento di approvazione e finanziamento del progetto è stato adottato con Delibera CIPE del 22.01.2010, mentre nella seduta del 22.07.2010 il CIPE ha deliberato esprimendo "... parere, con prescrizioni, sullo schema di Convenzione da porre a base di gara".-

Dopo l'esame del M.E.F., lo schema di convenzione è stato restituito al CIPE per integrazioni e modifiche, e da quest'ultimo è stato adottato nella seduta del 03.08.2011 (Delibera CIPE 03.08.2011, n.53)



Le Delibere CIPE n.71 del 22.07.2010 e n.53 del 03.08.2011 sono state pubblicate rispettivamente sulle Gazzette n. 292 del 16.12.2011 e n. 293 del 17.12.2011.-

Il competente Dipartimento ANAS ha quindi ripreso la procedura di evidenza fra i candidati concessionari già ammessi alla selezione.-

La struttura di vigilanza sulle concessioni autostradali del Dipartimento per le infrastrutture del M.I.T. a cui nel frattempo sono state trasferite le funzioni in materia di concessioni autostradali sta provvedendo alla verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio al termine di detta attività provvederà a stipulare la relativa convenzione ed il promotore risulterà formalmente concessionario dell'opera.

Attività B.1.2 Variante alla S.S.115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di Vittoria Ovest, e la S.P. 20 Comiso Sud.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto risulta provvisto di tutti i necessari pareri e/o autorizzazioni di Legge via via acquisiti presso i soggetti territorialmente preposti (Genio Civile, Soprintendenza, etc.).-

In particolare risulta già favorevolmente esitato in sede di V.I.A., come da D.R.S. n.563 del 01.07.2005, ed inoltre con D.D.G n.384 del 30.04.2008 è stato approvato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica sotto il profilo urbanistico.-

Al termine della fase di acquisizione dei pareri, l'Ufficio ANAS responsabile del procedimento rappresentava la necessità di procedere ad una serie di integrazioni necessarie per l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo.

A tal fine dopo una lunga fase di contraddittorio con l'affidatario dei servizi di progettazione, è stato predisposto schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto, condiviso dalle parti, ed il relativo contratto aggiuntivo è stato approvato con Deliberazione di G.P. n.385 del 14.09.2009 e sottoscritto in data 22.10.2009, n.22253 di rep., con registrazione al n.237 del 04.11.2009.-

L'aggiornamento del progetto definitivo generale è stato consegnato da Bonifica S.p.A. ad ANAS con nota assunta in prot. al n.28449 del 30.05.2011, ed è oggi in corso di istruttoria.-

Bonifica S.p.A. con nota n. 2400 del 15.10.2012 ha trasmesso ad ANAS il progetto definitivo aggiornato in revisione B secondo le istruzioni tecniche volte all'approvazioni in linea tecnica.

ANAS con nota prot. n. 52 del 02.01.2013 attesta la completezza del progetto definitivo rassegnato in data 15.10.2012 e se ne riserva la sua approvazione dopo il recepimento dei relativi finanziamenti.

Permane pertanto la criticità connessa al reperimento delle occorrenti risorse finanziarie per le quali sarà necessario un forte coinvolgimento da parte della Regione Siciliana.



Attività B.1.3 *Completamento nella tratta autostradale Siracusa – Gela.-*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Oltre al supporto tecnico-cartografico via via fornito al Consorzio Autostrade Siciliane, la attività di interfacciamento ha riguardato soprattutto le interferenze con la rete delle mobilità esistente, con particolare riguardo alle tratte di collegamento con il nuovo aeroporto di Comiso e con il Porto di Pozzallo, nonché il supporto conoscitivo sulla compatibilità con le previsioni locali di sviluppo e con l'assetto giuridico-istituzionale vigente.-

Si sono tenuti vari incontri tecnici di servizio con i soggetti interessati allo scopo di ottimizzare l'attuazione dell'intervento con particolare riguardo alle seguenti criticità:

- collegamento con l'Aeroporto di Comiso (ri-localizzazione del casello Comiso – Vittoria);
- ri-localizzazione dello svincolo sulla S.S. Modica –Pozzallo
- realizzazione della tratta di collegamento dal casello di Ispica al Porto di Pozzallo (circonvallazione Asi).-

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del procedimento, si evidenzia che, dopo una lunga fase istruttoria, la variante progettuale della tratta Rosolini-Ispica (c.d. maxi lotto 6, 7 e 8) è stata favorevolmente esitata presso il Ministero dell'Ambiente per il rilascio della V.I.A. sulla variante al progetto originario,-

Il progetto definitivo del predetto lotto unico è stato approvato dall'ANAS in linea tecnica con decreto n. 148354-P del 10.11.2011. È stato redatto il progetto esecutivo del suddetto maxilotto 6+7+8 e trasmesso dal C.A.S. ad ANAS - Ispettorato Valutazioni Concessioni Autostradali, presso cui è in corso il procedimento di approvazione tecnico-amministrativa al cui esito è subordinata la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori.

La struttura di vigilanza sulle concessioni autostradali del Dipartimento per le infrastrutture del M.I.T. a cui nel frattempo sono state trasferite le funzioni in materia di concessioni autostradali ha approvato il progetto esecutivo del maxilotto 6+7 e 8, successivamente è stato pubblicato il bando di gara ed è in corso la procedura di aggiudicazione dei lavori.

Attività B.1.4 *Potenziamento dei collegamenti stradali Ragusa-Mare mediante la ri-funzionalizzazione della S.P. 25 Ragusa - Marina di Ragusa - Supporto istituzionale alla progettazione.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio segue il procedimento, condotto dal Comune di Ragusa, via via fornendo il necessario supporto operativo e/o conoscitivo alla redazione del progetto.-

Allo stato risulta predisposto il progetto preliminare, per il quale è stato avviato l'iter approvativo prescritto dalla Legge 109/94 nel testo regionale vigente (approvazione in conferenza da parte della Commissione Regionale dei LL.PP.)-.



Attività B.1.5 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema ferroviario (ferrovia SR-Gela, collegamento ferroviario al porto di Pozzallo, collegamento ferroviario all'aeroporto di Comiso, nuovo scalo merci di Ragusa, nuovo scalo merci di Modica-Pozzallo).*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: La attività è sostanzialmente connessa alla ri-funzionalizzazione della esistente tratta ferroviaria SR-Gela, ed ha come riferimento pianificatorio il master plan definito con lo studio di fattibilità per la razionalizzazione dei collegamenti ferroviari iblei di cui alle Delibere CIPE 70/98 e 106/99, in particolare con riguardo ai seguenti aspetti del progetto:

- ipotesi di parco tematico ibleo;
- riqualificazione dei parchi ferroviari anche mediante ipotesi di S.T.U. pubblico-privato
- collegamento ferroviario diretto fra lo scalo merci di Pozzallo e la banchina portuale;
- collegamento ferroviario diretto fra lo scalo di Comiso e la nuova struttura aeroportuale ex Base NATO
- ammodernamento funzionale della intera tratta Siracusa – Gela (rettifiche al tracciato, potenziamento delle prestazioni funzionali, elettrificazione);
- realizzazione dei nuovi scali ferroviari di Ragusa e Pozzallo

Nel complesso degli interventi previsti, alcuni risultano concretamente avviati con appositi finanziamento da parte del CIPE ed in particolare:

- il collegamento ferroviario al porto di Pozzallo
- il potenziamento, anche ad uso metropolitano, della tratta urbana e sub-urbana da Ragusa a Genisi

Si rileva che la realizzazione degli interventi suddetti presenta peraltro svariati elementi di criticità connessi ai lunghi tempi di attuazione del quadro programmatico e finanziario.-

La attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il proprio supporto conoscitivo relativamente al quadro pianificatorio locale.-

Attività B.1.6 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema portuale (Porto di Pozzallo e portualità minore).*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Anche in questo caso, considerato che alla realizzazione degli interventi sono istituzionalmente proposti altri soggetti, la attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il supporto conoscitivo con specifico riguardo al quadro pianificatorio locale.

Nell'ambito del Programma Comunitario Italia – Malta, di concerto con l'Assessorato alle Politiche Comunitarie è stata avviata la redazione di un specifico progetto finalizzato alla esecuzione di alcuni interventi prioritari di infrastrutturazione leggera del Porto di Pozzallo (piattaforma roll on – roll off).-



Attività B.1.7 *Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema aeroportuale (aeroporto di Comiso)*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha assicurato il proprio supporto tecnico operativo al procedimento per l'avviamento e per la gestione della nuova struttura aeroportuale ex base NATO di Comiso, evidentemente limitatamente agli aspetti di competenza della Provincia Regionale.-

Fra l'altro, nell'ambito della realizzazione dei collegamenti stradali al nuovo aeroporto, è stato possibile affrontare e risolvere alcune rilevanti criticità tecniche, con particolare riguardo alla accessibilità ai piazzali Nord ed alla regimentazione delle acque meteoriche.-

Attività B.1.8 *Creazione di un servizio integrato di navetta litoranea carattere stagionale - Fattibilità e organizzazione del progetto.*

Tipologia: Avvio

Note: La carenza di risorse ha finora impedito di avviare la realizzazione del progetto.-

Obiettivo B.2 ***Infrastrutture e Trasporti - Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazioni, esecuzione.***

Nell'ambito delle direttrici trasportistiche provinciali individuate come prioritarie (collegamenti alla RG-CT e direttrice litoranea) l'Ufficio cura vari procedimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di primaria rilevanza infrastrutturale, funzionali alla ri-definizione dell'assetto della mobilità stradale e del T.P.L.-

Attività B.2.1 *Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n.115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'autoporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto preliminare generale è stato regolarmente consegnato dal soggetto incaricato, ed ha già superato sia il procedimento per la verifica di assoggettabilità alle procedure della V.I.A con conseguente esito positivo da parte del competente servizio dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e sia la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con conseguente esito positivo da parte della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa.-

Il progetto è stato favorevolmente esitato in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, dalla "Conferenza regionale dei servizi" di cui all'art.7 bis, comma 21, della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale oggi vigente (verbale di adunanza del 22.07.2009 notificato con provvedimento n. 49989 del 03.08.2009).-



Le attività progettuali per la fase di progettazione definitiva sono state avviate con provvedimento n.45690 del 21.08.2009, e si sono concluse con la consegna del progetto definitivo, integrato ed aggiornato, nel Novembre 2010.-

Effettuata la prescritta verifica, con nota n.72496 del 10.12.2010 e n.72896 del 13.12.2010 è stata richiesta la convocazione della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per l'approvazione del progetto definitivo, e sono stati avviati i vari sub-procedimenti, fra cui in particolare:

- con nota n.74707 del 16.12.2010 è stata avviata presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio Affari Urbanistici la procedura di approvazione in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65;

- con nota n.74710 del 16.12.2010 è stata avviata presso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio V.I.A. - V.A.S. la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.-

In data 11.04.2011 è stata tenuta la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.- La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto varie integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria dei servizi di ingegneria.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta in prosecuzione la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.-

La Commissione preso atto delle integrazioni prodotte a seguito del primo esame del 11.04.2011, vista la relazione del relatore, le osservazioni formulate, ha deliberato di procedere all'acquisizione di ulteriori approfondimenti, chiedendo ulteriori chiarimenti da parte del R.U.P.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta la pre-conferenza, prosecuzione della seduta del 11.04.2011, della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo. La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto ulteriori integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria e trasmessi al Sig. Relatore con nota n 31356 del 26.06.2012.-

Con nota 16703 del 15.03.2012 il competente servizio regionale e ha notificato il D.D.G. n. 132 del 01.03.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente –Dipartimento Territorio ed Ambiente- ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dichiarata sul progetto in argomento con alcune condizioni.-

Con nota 12644 del 7 giugno 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 138 del 30.05.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011 sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti : Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarchiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso. Il nucleo interno ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale come da verbale del 30 luglio



2012 assunto al protocollo in data 17.08.2012 con il n. 0039323 ai sensi e per gli effetti dell'art 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art 53 e 54 del DPR 207/2012 e con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

L'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento.

La Commissione Regionale dei Lavori Pubblici riunita in conferenza di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 12 e 15 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011 "Recepimento del dlgs. 12.04.2006, n. 163 e del DPR 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii." e con le modalità di cui all'art. 5 del Decreto Presidenziale 31.01.2012 n. 13 "Regolamento di Esecuzione della legge Regionale 12/2011.", come da verbale di adunanza del 29.05.2013, prot. n. 47625 del 31.05.2013 ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto generale definitivo per un importo complessivo di Euro 115.800.000,00 di cui Euro 72.709.215,82 per lavori ed oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 43.090.784,18 per le altre somme necessarie alla esecuzione del progetto.

Con Deliberazione n.139 del 10.09.2013 adottata dal Sig. Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale sono stati approvati il progetto definitivo generale ed il Documento Preliminare della Progettazione di cui all'art.15 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207, aggiornato dal Responsabile Unico del Procedimento nella versione Luglio 2013, con le previsioni ivi formulate in ordine alla individuazione del primo lotto funzionale.

Con nota n 34656 del 17.09.2013 è stato disposto in via d'urgenza l'avvio della redazione del progetto esecutivo del lotto funzionale in conformità alle previsioni del D.D.P aggiornato nella versione del luglio 2013.

Attività B.2.2 Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammmodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica – Pozzallo.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le competenze sul procedimento sono state trasferite dal Settore 15° servizi alla Viabilità a questo Settore 13° Pianificazione del territorio nel 2009.-

L'Ufficio ha proceduto alla verifica del progetto preliminare ai sensi dell'art. 46 del Regolamento sui LL. PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, sulla base del Documento preliminare alla progettazione, del Capitolato d'oneri per la redazione del Progetto Preliminare e dell'Offerta tecnica dell'aggiudicatario del servizio, richiedendo una vasta serie di integrazioni e modifiche (verbale del 13.11.2009 n.0063582 del 17.11.2009).-

E' stata quindi avviata la procedura per la verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del Codice D. leg.vo (nota n.066140 del 26.11.2009).-



Con provvedimento n.903 del 02.03.2010 la competente Soprintendenza ha dichiarato l'esclusione dalla procedura di interesse archeologico, approvando il progetto .-

Questa Amministrazione, con nota n. 0666894 del 30 novembre 2009, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152, come integrato e modificato dall'art. 1 del D.lgs 16.01.2008, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale.-

Il provvedimento veniva ripetutamente sollecitato.-

Ad ogni buon fine il progettista, su richiesta di questo Ufficio avanzata con nota n.050478 del 27.08.2010, ha avviato la redazione del progetto definitivo.-

Con nota n.24446 del 18.04.2011, assunta al protocollo di questa Provincia con il n. 23127 del 02.05.2011, il competente Servizio VIA-VAS dell'ARTA rilasciava il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, tuttavia con varie prescrizioni e richiesta di integrazioni.

Le indagini geologiche finali venivano consegnate dal Laboratorio Geologica di questa Provincia con nota 34377 del 29.06.2011.-

Conseguentemente il progettista ha potuto avviare la fase conclusiva di stesura del progetto definitivo, che è stato formalmente consegnato in data 03.08.2010 ed aggiornato ed integrato nella sua stesura definitiva in data 22.11.2011 con nota n. 57896.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011, sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti: Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarchiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso.-

Il nucleo interno come da verbale del 7 maggio 2012 assunto al protocollo in data 22.05.2012 con il n. 25598 ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art. 53 e 54 del DPR 207/2012 con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

Con istanza n.3341 del 18.01.2012, è stata inoltrata all'Assessorato Territorio e Ambiente e ai Comuni di Ispica e di Pozzallo, territorialmente interessati, la richiesta di approvazione in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65.-

Il Comune di Pozzallo con Delibera Consiliare del n. 15. del 21.03.2012 prot .n. 002349 del 10.05.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

Il Comune di Ispica con Delibera Consiliare del n.4 del 26.03.2012 prot. n. 0018092 del 18.04.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

In data 22.05.2012 è stata dato l'avviso di avvio della procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle aree interessate dai lavori del Progetto definitivo per l'Ammodernamento del tracciato della S.P. n. 46 Ispica – Pozzallo.”-



Con nota 19489 del 24 settembre 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 218 del 20.09.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

La proposta progettuale definitiva prevede un importo complessivo di € 15.000.000,00 di cui € 10.241.315,71 per lavori ed € 4.758.684,38 per somme a disposizione.-

Il quadro economico-finanziario dell'intervento previsto dal progetto definitivo è il seguente:

A) Lavori a base di Appalto	€ 10.241.315,71
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 4.758.684,38
Totale Importo Investimento	€ 15.000.000,00
A dedurre quota disponibile ex art.77 L.R. 6/2006	€ 4.851.000,00
Criticità finanziaria	€ 10.149.000,00

Il Consorzio per la Autostrade Siciliane con nota n. 9231 del 08.05.2012, ha accolto la richiesta di questa Amministrazione, avanzata da ultimo con nota n. 4726 del 26.01.2012, di assicurare il collegamento dell'autostrada Siracusa – Gela con il Porto di Pozzallo prevedendo nel progetto del lotto unico 6+7 e 8 "Ispica - Viadotti Scardina e Salvia – Modica" la realizzazione del raccordo fra la stazione di Ispica e la circonvallazione ASI - Porto di Pozzallo. Tale bretella è individuata come secondo lotto funzionale nel progetto di ammodernamento della strada provinciale n.46 da Ispica a Pozzallo.-

In data 31.07.2012 è stata presentata presso il Genio Civile di Ragusa istanza di convocazione della conferenza speciale di servizio ai sensi della L.R. n. 12 del 12/07/2011 per l'approvazione del progetto definitivo.-

A seguito di apposita gara l'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento.-

La Conferenza Speciale di Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 4 e 6 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011 "Recepimento del dlgs. 12.04.2006, n 163 e del DPR 05.10.2010,n. 207 e ss.mm.ii." con verbale del 06.05.2013, trasmesso con nota assunta al protocollo dell'Ente il 03.06.2013 con il n. 226325, ha approvato in linea tecnica il progetto generale definitivo per un importo complessivo di Euro 18.135.300,00 di cui Euro 12.339.392,5 per lavori ed oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 5.795.907,45 per le altre somme necessarie alla esecuzione del progetto.

Con Deliberazione n.232 del 24.12.2013 adottata dal Sig. Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale sono stati approvati il progetto definitivo generale ed il Documento Preliminare della Progettazione di cui all'art.15 del Regolamento



D.P.R. 05.10.2010, n.207, aggiornato dal Responsabile Unico del Procedimento nella versione Dicembre 2013, con le previsioni ivi formulate in ordine alla individuazione del primo lotto funzionale.

Attività B.2.3 Realizzazione del passante circonvallatorio al Polo Commerciale di Modica.

B.2.3.1 Realizzazione dello svincolo sulla S.S. 194 nel tratto Modica-Pozzallo – Intesa con il Consorzio Siciliano Autostrade, nell'ambito dei lavori di prolungamento dell'autostrada Siracusa-Gela.

B.2.3.2 Potenziamento della S.P. Bugilfezza - San Giovanni al Prato dall'incrocio con la S.S. 115 all'incrocio con la S.S. 194.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le competenze sul procedimento sono state trasferite a questo Settore nel 2009.-

Per la realizzazione dell'opera è stata avanzata richiesta al Consorzio Autostrade Siciliane, volta ad inserire l'intervento nei lavori di costruzione dell'autostrada Siracusa Gela e, propedeuticamente, ad avviarne la progettazione nell'ambito del previsto lotto 9 – tratto Ispica-Modica della realizzanda autostrada.-

La intensa attività concertativa condotta proprio con il menzionato C.A.S. ha consentito finora di acquisire una ampia disponibilità, che tuttavia non è stato possibile concretizzare con formale atto istituzionale.-

Attività B.2.4 Ri-funzionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Com'è ben noto, dopo una lunga fase di difficoltà connesse alla carente partecipazione al procedimento da parte del professionista incaricato, con provvedimento notificato con nota n.15214 del 06.08.2010 il Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici ha rilasciato positivamente il proprio giudizio, il che consentirà l'accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell'art.4 della Legge 17.05.1999, n.144.

A tal fine è stato avviato il procedimento per il rilascio della prescritta certificazione da parte della Presidenza Regionale – Dipartimento della programmazione.-

La richiesta, ripetutamente sollecitata, non è stata ancora riscontrata.-

E' stato comunque avviato l'iter per procedere unitamente al Comune di Vittoria alla progettazione preliminare per la riqualificazione della ex S.P. 17 (conferenza di servizio e stipula del protocollo per procedere congiuntamente alla progettazione dell'opera).-

Attività B.2.5 Sistema delle arterie circonvallatorie dei borghi e dei nuclei urbani in conformità alla azione E2f dello studio di settore "Viabilità e trasporti" del Piano Territoriale Provinciale.- Analisi e studi di fattibilità.-



Tipologia: Avvio
Note: Allo stato non si sono concretizzate le auspiccate condizioni economico-finanziarie per avviare le azioni, né risultano stanziati adeguate provviste di bilancio.-

Obiettivo B.3 *Infrastrutture e Trasporti - Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati*

Attività B.3.1 Predisposizione del Piano preliminare dei fabbisogni di cui all'art. 11 comma 1 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010 n. 207

Tipologia: Avvio
Note: Nelle more della definitivo assetto istituzionale dell' Ente Provincia è stata avviata la fase ricognitiva dei fabbisogni dei singoli settori della Provincia

Attività B.3.2 Procedimento istruttorio e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.

Tipologia: Azione di mantenimento
Note: L'Ufficio ha regolarmente seguito il procedimento di aggiornamento ed approvazione del programma, che si è sviluppato nelle seguenti fasi:

In data 19.09.2012 con nota 042526 questo ufficio ha dato avvio , con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici alla formazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

In data 20.11.2012 con nota n. 51833 ha trasmesso al dirigente del settore contabilità e finanze per il parere di competenza ed all'ufficio deliberazione per l'adozione del provvedimento la proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP: triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con deliberazione n. 368 del 30.11.2012 il sig. Commissario straordinario con i poteri della Giunta ha approvato lo schema di piano triennale delle OO.PP. per il triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Lo schema di piano triennale e la delibera di Giunta sono stati resi pubblici tramite pubblicazione per 60 giorni all'albo Pretorio dell'Ente tramite apposito avviso.

In data 08.02.2013 con nota n 5353 questo ufficio ha trasmesso al dirigente del settore contabilità ed al collegio dei revisori dei conti per il parere di competenza lo schema di piano triennale approvato dal sig commissario con i poteri della giunta, l'allegato fascicolo 1 emendamenti al Piano proposti dai settori e la proposta di deliberazione commissariale con i poteri del consiglio di approvazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.



Con nota n 6827 del 18.02.2013 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP: triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

In data 09.04.2013 con nota n 15657 il Sig. Segretario generale ha restituito la proposta di deliberazione in quanto munita di parere di regolarità tecnica CONDIZIONATO.

In data 30.04.2013 con nota n 18460 questo ufficio ha ritrasmesso al dirigente del settore contabilità ed al collegio dei revisori dei conti per i parere di competenza lo schema di piano triennale approvato dal sig. commissario con i poteri della giunta, l'allegato fascicolo 1 emendamenti al Piano proposti dai settori, l'allegato fascicolo 2 emendamenti al piano proposti dal dirigente del settore edilizia patrimoniale sportiva e scolastica e la proposta di deliberazione commissariale con i poteri del consiglio di approvazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con nota n 25503 del 20.06.2013 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP: triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con deliberazione n. 22 del 27.06.2013 il sig. Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale ha approvato il Piano triennale delle OO.PP. per il triennio 2013-2015 ed l'elenco annuale 2013.

Con note n. 28510 del 12.07.2013 e n. 28515 del 12.07.2013 il piano triennale delle OO.PP. della Provincia Regionale di Ragusa per il triennio 2013-2015 ed l'elenco annuale 2013. è stato trasmesso in copia per le finalità di cui all'art 6 della legge regionale 7/2011 agli uffici regionali competenti.

In data 06.08.2013 con nota 31423 questo ufficio ha dato avvio , con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici alla formazione del piano triennale 2014-2016 ed elenco annuale 2014.

Attività B.3.3 Organizzazione e monitoraggio del procedimento di utilizzo delle risorse premiali assegnate in attuazione delle Delibera CIPE n.20/2004 del 29/09/2004

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'utilizzo delle risorse premiali, complessivamente pari a Euro 665.957/72, era originariamente subordinata alla approvazione dei PP.II.SS.TT. e dei PP.SS.UU. previsti dall'Asse VI del P.O.R.-

Tuttavia, anche al fine di accelerare l'utilizzo degli stanziamenti assegnati, questo Ufficio ha promosso presso il competente Assessorato regionale l'adozione di un iter procedurale non rigidamente vincolato all'Asse VI, favorevolmente accolto e per la quale sono state emanate le conseguenti direttive.-

In esito a tali nuove disposizioni, l'Ufficio ha quindi aggiornato il programma iniziale di di ripartizione delle risorse, sostanzialmente così suddivise per settore:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni	Euro	300.000,00
Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica	Euro	300.000,00



Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale	<u>Euro 65.957,72</u>
e quindi per l'importo complessivo assegnato di	Euro 665.957,72

Successivamente, in relazione al mutato quadro dei fabbisogni,, con Deliberazione di G.P. n.339 del 25.11.2011 è stato rimodulata conseguentemente la ripartizione delle risorse, che risulta come segue:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni	Euro 315.957,72
Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica	Euro 200.000,00
Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale	Euro 75.000,00
Settore X – Geologia	<u>Euro 75.000,00</u>
e quindi per l'importo complessivo assegnato di	Euro 665.957,72

Relativamente alla somma destinata al Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale si registra la rinuncia da parte del RUP per impossibilita a rispettare i tempi e la contestuale richiesta di utilizzo da parte del dirigente del Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni.

La prima rata di acconto pari al 50% dell'importo complessivo è stata successivamente erogata in favore di questa Provincia, il che consente di avviare i procedimenti di progettazione previsti dal programma.

In considerazione degli impegni assunti verso terzi in data 15.05.2013 con nota n 20354 è stato sollecitato il Dipartimento infrastrutture e trasporti alla riemissione dell'ordine di accreditamento delle somme di cui al decreto notificato in data 29.11.2011 con il quale si dava avviso dell' accredito del 50% della somme assegnate.-

Attività B.3.4 Implementazione del software per la gestione e controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB-GIS.

Tipologia: Avvio

Note: Nelle more della definitivo assetto istituzionale dell' Ente Provincia non è stato implementato l'accesso degli utenti esterni al D.Base dei lavori pubblici delle Provincia.

Obiettivo B.4 Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla ri-organizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati .-



Attività B.4.1 Partecipazione al procedimento per la formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "Piano direttore del Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità" già approvato con D.A. 16.12.2002.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Con riguardo alla partecipazione al procedimento per la pianificazione del riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale su gomma della Regione Siciliana, il Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, per il tramite delle società incaricate, ha concluso la fase intermedia dello studio.

Il Piano definitivo risulta tutt'ora in corso di redazione da parte dell'Assessorato Reg.le ai trasporti, cui l'Ufficio del Piano Provinciale ha fornito e fornisce le elaborazioni e gli approfondimenti a livello locale che vengono via via richiesti.-

Attività B.4.2 Formazione del piano provinciale per la mobilità extra-urbana - Avvio procedimento partecipativo

Tipologia: Avvio

Note: Il procedimento non è stato ancora avviato, anche in relazione alla obiettiva carenza delle necessarie risorse finanziarie.- Sono prefigurabili, tuttavia, varie possibilità di accesso ad alcune misure del P.O. F.E.S.R. (per le quali questo Ufficio ha avviato alcune interlocuzioni con altri soggetti coinvolti), e che potranno auspicabilmente concretizzarsi nelle prossime semestralità.-

Attività B.4.3 Implementazione del sistema di analisi della mobilità (PRASITT) mediante l'aggiornamento delle dotazioni software e l'avviamento del personale.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: In relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili, l'implementazione del modello PRaSITT (Sistema Informativo Traffico e Territorio) viene effettuata avvalendosi della struttura tecnica dell'Ufficio del Piano, attraverso la quale è stato possibile avviare solo un primo sistema di gestione-archiviazione dei dati inerenti la rete stradale provinciale.-

Il sistema di analisi della mobilità potrà essere efficacemente implementato nell'ambito della gestione informatizzata del Catasto Stradale, con particolare riferimento al precitato progetto "WEGE SICILIA 2002 - Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali".-

Per la stessa finalità l'Ufficio ha avanzato manifestazione ad altre Province nell'ambito del progetto AGIRE POR 2007-2013, finalizzato a favorire la realizzazione di Gemellaggi tendenti al trasferimento di modelli da Amministrazioni offerenti ad Amministrazioni destinatarie in Regioni di Convergenza, promosso dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Attività B.4.4 Altre iniziative specifiche ed interventi mirati al favorire il trasporto pubblico locale e l'offerta di mobilità nel territorio.-

Tipologia: Avvio/conclusione



Note: Compatibilmente con le risorse disponibili, l'Ufficio ha costantemente fornito il proprio supporto operativo alle varie iniziative promosse dal competente Assessorato.-

2.3 - PIANO OPERATIVO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' SECONDARIA

Il programma si prefigge di favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema di mobilità non motorizzata con la predisposizione degli occorrenti strumenti attuativi in termini di organizzazione territoriale, studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori, etc.

Il programma prevede, altresì, la organizzazione delle attività di divulgazione e dei servizi di fruizione successivi all'entrata in esercizio delle opere.

In tali termini il programma presenta forti ed imprescindibili elementi di integrazione con le generali strategie di sviluppo economico ed infrastrutturale del territorio, definite con il Piano Territoriale Provinciale e con gli altri piani di settore provinciali e regionali (mobilità e traffico, trasporto pubblico locale, turismo, beni culturali).

Obiettivo C.1 *Mobilità secondaria – Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa. Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto.*

Attività C.1.1 Implementazione del progetto "PASSIBLERI" finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto iniziale è oggetto di una continua attività di approfondimento, che nel corso del periodo di riferimento ha riguardato essenzialmente l'ambito montano e la direttrice di fondo valle dell'Irminio.-

Attività C.1.2 Studi ed analisi di sostenibilità per la riconversione dei parchi ferroviari urbani in regime di S.T.U.

Tipologia: Avvio

Note: L'attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie

Attività C.1.3 Formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Ragusa e Siracusa per la fruizione del comprensorio naturalistico e storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud-orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.

Tipologia: Avvio



Note: Nell'ambito di questa attività sono stati avviati i contatti con la Provincia di Siracusa ed i Comuni interessati per la formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Siracusa e Ragusa per la fruizione del comprensorio naturalistico storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.

Obiettivo C.2 *Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti finalizzati alla creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata – Interventi puntuali in ambito naturalistico extra urbano – Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori. (Interventi inseriti o da inserire nel Piano Triennale delle OO.PP.)*

Attività C.2.1 *Interventi prioritari per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. (Comprensori di Cava d'Ispica e di Donnafugata).-*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto esecutivo è stato ultimato e trasmesso agli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di Legge – Sono stati acquisiti tutti gli assenti prescritti, è stato completato l'iter autorizzatorio presso i vari soggetti interessati- Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-
Con nota n. 28601 del 08.06.2012 contestualmente al rinnovo dell'autorizzazione 832/2007 è stato chiesto alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa di confermare o meno l'esistenza del rischio archeologico dovuto all'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio n.2 di c.da Calicantoni.
Con nota n. 34069 del 10.07.2012 la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha ribadito che le aree di progetto sono già di interesse archeologiche confermando gli accertamenti archeologici preventivi di cui all'autorizzazione 832/2007.
Con nota n.35839 del 19.07.2012 questo Ufficio ha comunicato ai progettisti di stralciare il parcheggio n.2 dagli interventi previsti non potendo, per mancanza assoluta di fondi, realizzare preventivamente all'appalto dell'opera i lavori di indagine archeologica.-

Attività C.2.2 *Riqualificazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto – ex fornace Penna, ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa.-*

C.2.2.1 *Conclusioni dell'intervento iniziale. Interventi puntuali di miglioramento.*

C.2.2.2 *Lotto di completamento.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Sulla base della perizia di variante appositamente predisposta sono stati completati i lavori principali in appalto (23 Dicembre 2010), e l'opera, ad avvenuto collaudo, è quindi entrata in esercizio con la consegna definitiva.-



L'ufficio ha curato inoltre, la progettazione dell'intervento di completamento appositamente previsto nel programma triennale, la cui attuazione resta comunque subordinata al reperimento delle risorse.-

Attività C.2.3 Ri-funzionalizzazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria.- Redazione del progetto.-

C.2.3.1. -Tratto Ragusa – Chiaramonte

C.2.3.2 - Tratto Chiaramonte – Monterosso

C.2.3.3 - Tratto Monterosso - Giarratana

Tipologia: Manutenimento

Note: Con D.D.G n714/Area3 TR del 29.09.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n.49 del 23.10.2009, l'Assessorato regionale del Turismo, Comunicazione e Trasporti emanava l'avviso per la selezione dei progetti relativi ai finanziamenti previsti dalla linea di intervento 3.3.2.4 del P.O. F.E.R.S. 2007/2013.- L'Ufficio, di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., ha quindi predisposto la progettazione definitiva per i due tratti:

C.2.3.1.: Per il tratto da C/da Nunziata (Ragusa) alla Stazione di Chiaramonte si è reso necessario proporre una variante al P.R.G. del Comune di Ragusa, adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.68 del 10.11.2011. La Regione ha approvato la variante con D.D. n. 228 del 05/12/2012.

C.2.3.2: Con apposito D.A. è stata approvata la graduatoria provvisoria del bando, nella quale è risultato ammesso a finanziamento il tratto della Stazione di Chiaramonte Gulfi– Bivio Giarratana-Monterosso.-

Per il detto tratto sono state espletate le procedure di evidenza per il conferimento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori, che si sono conclusi con la individuazione definitiva dell'affidatario.- Nel corso del semestre quest'ultimo ha provveduto alla stesura del progetto esecutivo, trasmesso al competente Assessorato Reg.le Infrastrutture e Trasporti, per l'emissione del decreto di finanziamento.- Dapprima l'Assessorato regionale ha sospeso la graduatoria per decisione del TAR ed in seguito ha de-finanziato la misura.

C.2.3.3.: L'Ufficio ha proceduto anche alla progettazione definitiva dell'ulteriore lotto "Tratto dalla diramazione fra Giarratana - Monterosso Almo - Vizzini e l'abitato di Giarratana", completata nel corso dell'esercizio. Prima di avviare l'iter autorizzatorio di Legge si attende la soluzione utile a contemperare le diverse esigenze del Comune di Giarratana e del Dipartimento della Protezione civile in merito all'utilizzo dell'ex secondaria come via di fuga.



Attività C.2.4 *Azione integrata di valorizzazione della vallata del Fiume Irmínio per finalità turistico-ricreative. Redazione degli studi e delle analisi iniziali finalizzate all'inserimento nel programma triennale delle OO.PP*

Tipologia: Avvio della azione

Note: E' stata avviata la redazione dello studio di fattibilità, commissionata a professionista esterno con la supervisione del tavolo tecnico di monitoraggio interno appositamente istituito.- E' stata effettuata e approvata la prima fase di indagine; purtroppo in esito al decesso del professionista il servizio è stato sospeso fino alla designazione del sostituto.- I professionisti subentranti hanno consegnato il report finale a luglio 2012.

Attività C.2.5 *Creazione di una pista ciclo-turistica e pedonale circum-lacuale per la fruizione ad uso turistico e ricreativo del bacino di Santa Rosalia.-*

Tipologia: Avvio della azione

Note: Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica

Attività C.2.6 *Interventi finalizzati alla fruizione del percorso di visita della collina San Matteo, di concerto con il Comune di Scicli.-*

Tipologia: Conclusione

Note: L'attività è stata regolarmente condotta a sostegno dello sviluppo del progetto, gstito dal Comune di Scicli.

Obiettivo C.3 ***Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata – Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori. (Interventi inseriti o da inserire nel Programma Triennale delle OO.PP.)***

Attività C.3.1 *Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali*

Tipologia: Avvio della azione

Note: Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica.-

Attività C.3.2 *Ri-qualificazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della strada provinciale litoranea da Marina di Ragusa a Donnalucata con la formazione di una pista ciclabile.*

Tipologia: Azione di mantenimento



Note: Quantunque l'attività sia stata programmata come attività del Settore, l'Ufficio non è ancora in grado di sviluppare il procedimento in quanto gli atti non sono stati ancora trasmessi da parte del settore "Tutela e valorizzazione ambientale" ancora competente.-

Attività C.3.3 Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo-Santa Maria del Focallo-Marza in provincia di Ragusa.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Lo studio di fattibilità appositamente commissionato ha consentito di introdurre l'opera nella programmazione dell'Ente.-
Tuttavia l'accesso al fondo di rotazione gratuito presso la Cassa DD.PP., è ancora necessario introdurre le integrazioni richieste del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici.-
In conseguenza del perdurante rifiuto, da parte dei professionisti incaricati, a produrre tali integrazioni, e su indirizzo dell'Ufficio Legale, si rende necessario procedere sostitutivamente con affidamento in danno ad altro soggetto, e con riserva di rivalsa nei confronti dell'affidatario iniziale.-
La richiesta di assegnazione delle necessarie risorse non è stata purtroppo riscontrata, ma si prevede di reperirle nell'ambito delle risorse premiali ex Delibera CIPE 20/2004 assegnate a questa Provincia.-

Attività C.3.4 Ri-funzionalizzazione dell'ex strada provinciale n. 17 da Vittoria a Scoglitti, con la formazione di fasce complanari ciclabili per favorirne la percorribilità in ambito locale, turistico e ricreativo. Predisposizione degli elaborati progettuali. Atto d'intesa con il Comune di Vittoria.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Com'è ben noto, dopo una lunga fase di difficoltà connesse alla carente partecipazione al procedimento da parte del professionista incaricato, con provvedimento notificato con nota n.15214 del 06.08.2010 il Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici ha rilasciato positivamente il proprio giudizio, il che consentirà l'accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell'art.4 della Legge 17.05.1999, n.144.
A tal fine è stato avviato il procedimento per il rilascio della prescritta certificazione da parte della Presidenza Regionale – Dipartimento della programmazione.-
La richiesta, ripetutamente sollecitata, non è stata ancora riscontrata.-
E' stato comunque avviato l'iter per procedere unitamente al Comune di Vittoria alla progettazione preliminare per la riqualificazione della ex S.P. 17 - Conferenza di servizio e stipula del protocollo per procedere congiuntamente alla progettazione dell'opera –A seguito di tale protocollo sono già state preparate alcune ipotesi progettuali, che sono attualmente all'attenzione del Comune di Vittoria.



2.4 – PROGRAMMA OPERATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI E DEI SISTEMI INFORMATIVI

Il Programma si prefigge di assicurare la massima efficienza ed efficacia nella organizzazione dei servizi informatici generali dell' Ente, con riferimento sia alla implementazione in ambito digitale dei processi tecnico-amministrativi interni che alla ottimizzazione dei sistemi di interfaccia con l'esterno (utenti e/o altre amministrazioni).-

Esso è quindi sostanzialmente rivolto da un lato al miglioramento delle infrastrutture hardware di rete e delle annesse dotazioni produttive (materiali, attrezzature logistico-strumentali, etc.), e dall'altro alla implementazione dei software gestionali a valenza intersettoriali mentre resta demandato alle specifiche competenze di ciascun Settore la gestione e l'eventuale potenziamento di attrezzature e programmi di specifica competenza.

L'attività viene sviluppata coerentemente coi programmi precedenti e con gli indirizzi dettati dalla vigente disciplina in materia di informatizzazione della P.A. ed in conformità alle molteplici disposizioni di settore via via emanate e/o emanande (D. Leg.vo 12.02.1993 n. 39 Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle Amministrazioni Pubbliche a norme dell'art. 2 comma 1 lettere m) ed n) della Legge 23.10.1992 n. 421 e ss.mm. ed ii.).

Il programma si prefigge altresì di procedere nella implementazione e nella gestione del S.I.T. Provinciale, configurato quale nodo del S.I.T.R. già avviato nell'ambito della misura 5.0.5 del POR Sicilia 2006-2006 finalizzato in linea generale ad assicurare all'Amministrazione il supporto conoscitivo di base per le attività programmatiche e pianificatorie di propria competenza.

Il servizio provvede infine alla gestione e allo sviluppo della rete di controllo dei principali parametre quali quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale con riguardo sia alle attività di controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature esistenti che al potenziamento del sistema con l'installazione di altri sensori strategicamente dislocati sul territorio.

Sempre con riguardo alla rete di tele-rilevamento delle falde freatiche, il programma prevede infine la gestione e la divulgazione delle informazioni acquisite dal sistema, mediante intese con altri soggetti istituzionali e non e di concerto con altri servizi dell'Ente.

Obiettivo D.1 *Informatizzazione - Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna*



Attività D.1.1 *Implementazione dell'Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete. Azione di mantenimento.*

Tipologia: Mantenimento

Note: La attività è stata sostanzialmente mantenuta con esito soddisfacente, anche se evidentemente il sistema potrà essere migliorato nel corso dei successivi esercizi

Attività D.1.2 *Progetto "io firmo digitale" finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche*

Tipologia: Avvio/ conclusione

Note: La attività è già operativa e sta evolvendosi verso un ulteriore step relativo all'integrazione completa del sistema di scrivanie virtuali con l'albo pretorio per evitare le attività di digitalizzazione manuale dei documenti.

Attività D.1.3 *Implementazione area di scambio per mega dati esterni, con link ad accesso controllato sulla home page del sito istituzionale*

Tipologia: Avvio con relativo mantenimento

Note: Attività in corretto esercizio

Obiettivo D.2 *Informatizzazione - Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna*

Sono state via via organizzate e/o avviate le molteplici attività previste dal programma, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

Attività D.2.1 *Implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio*

Tipologia: Mantenimento

Note: Per l'attuazione si attendono indicazioni da parte della Segreteria Generale su questioni di carattere giuridico. La procedura è tecnicamente operativa.

Attività D.2.2 *Dominio degli utenti-estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni.*

Tipologia: Completamento

Note: Attività conclusa ed in esercizio.



Attività D.2.3 Progetto "OSO Office Sweet Office"- studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori "test" dell'ufficio portatile che consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.

Tipologia: Sviluppo

Note: Al momento non avviato per reperimento di fondi per l'acquisizione di licenze.-

Attività D.2.4 Progetto "Stargate" finalizzato alla istituzione di un portale intranet, da migrare successivamente in area internet, per la consultazione e gestione delle informazione a valenza individuale (ferie, permessi, busta paga etc)

Tipologia: Sviluppo

Note: Avviato e operativo. Dal Gennaio 2012 sono stati registrati 86.000 utilizzi.

Attività D.2.5 Progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server

Tipologia: Mantenimento

Note: Avviato e operativo. Tutto l'hardware acquisito col parere o le specifiche dei Servizi Informatici impiega software libero specie per le piattaforme di produttività

Attività D.2.6 Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference"

Tipologia: Sviluppo

Note: avviato e operativo. La sala conferenze della Sede Centrale è stata opportunamente attrezzata e configurata per le web-conferenze. Il sistema è già stato impiegato con soddisfazione da parte degli utenti.

Obiettivo D.3 Informatizzazione - Infrastrutture

Sono state via via assicurati vari interventi, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi di potenziamento infrastrutturale ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

Attività D.3.1 Hardware/Software - Manutenzione e gestione del sistema informatico di rete

Note: attività operativa. Eseguiti da gennaio 2011 oltre 2150 interventi

Attività D.3.2 Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente.



Note: attività al momento in fase di stand-by per reperimento di fondi

Attività D.3.3 Progetto "Airbag" . Studio di fattibilità ed implementazione di sistema di protezione dei dati e successivo ripristino delle funzionalità dei sistemi informatici a seguito di "disaster event"

Note: attività in corso di valutazione. Sarà concluso lo studio di fattibilità entro l'anno ma l'attuazione, al momento impossibile per mancanza di fondi

Attività D.3.4 Supporto alla progettazione e alla realizzazione della connettività istituzionale attraverso trasporto in fibra ottica per le sedi di V.le Del Fante e Via G. Di Vittorio.

Tipologia: Sviluppo

Note: Infrastruttura realizzata ed in esercizio

Obiettivo D.4 *Informatizzazione -Assistenza / formazione / consulenza*

Attività D.4.1 Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi

Note: attività sempre operativa

Attività D.4.2 Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)

Note:attività svolta e conclusa

Attività D.4.3 Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)

Tipologia: Operativo

Note: Vengono via via effettuati dall'Ufficio vari interventi formativi finalizzati all'avviamento dei progetti attivati.-

Viene inoltre effettuata una intensa attività "a chiamata" che sinora ha sostanzialmente consentito di pervenire ad un soddisfacente livello formativo.-

La percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre.-

Obiettivo D.5 *Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-*

Contestualmente alla implementazione del S.I.T. provinciale, l'Ufficio ha seguito e continua a seguire i vari procedimenti a regia regionale per la gestione presso la Provincia Regionale del nodo provinciale del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.-



Purtroppo si rileva che gli ulteriori stanziamenti del PO FESR 2007-20132 per lo sviluppo del progetto, inseriti nell'Asse VI – Sistemi Locali di Sviluppo, sono stati tutti destinati ai soli Comuni maggiori, con esclusione delle Provincie.-

Attività D.5.1 *Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio del SIT ha proseguito nella attività già avviata da tempo per la implementazione del Sistema Informativo Territoriale, procedendo in particolare all'approfondimento di vari ambiti e sotto-ambiti, alla conversione e l'implementazione in ambiente ESRI ARCVIEW dei dati posseduti e/o via via acquisiti, nonché alla loro strutturazione in formati compatibili al previsto utilizzo nell'ambito generale del S.I.T. regionale.

Un cenno particolare va fatto all'attività di riorganizzazione per favorire l'utilizzo in rete locale, nonché alla sistemazione dei metadati.

Attività D.5.2 *Mantenimento e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sistemi hardware e software, dei beni mobili e in generale delle dotazioni assegnate per il funzionamento al CED dell'Ufficio del Piano*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel corso del periodo di riferimento l'Ufficio ha regolarmente proceduto al mantenimento dei livelli prestazionali del CED dell'Ufficio di Piano, sempre compatibilmente con l'esiguità delle risorse disponibili. L'aggiornamento non è stato possibile per mancanza di fondi.

Obiettivo D.6 ***Sistema Informativo Territoriale. Divulgazione dei dati del Sistema Informativo Provinciale.***

Con carattere di continuità, l'Ufficio del S.I.T. ha proceduto alla diffusione informatica dei dati di interesse pubblico provenienti dal Piano territoriale, dal Sistema Informativo Territoriale e i genere dalle varie elaborazioni via via acquisite nel corso della attività istituzionale del Settore.

Attività D.6.1 *Implementazione dell'interfaccia di accesso utente in ambito WEB GIS, mediante link al sito denominato "IL SISTEMA IBLEO" dedicato alla pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei data base di interesse pubblico.*

Tipologia: Mantenimento

Note: La attività viene svolta con carattere di continuità mediante l'aggiornamento del sito istituzionale appositamente attivato.



Attività D.6.2 *Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'iniziativa presenta carattere ancora innovativo e consente un completa divulgazione dei dati inerenti lo stato di avanzamento delle OO.PP. avviate dalla Provincia Regionale.-

Il sistema di gestione ed implementazione dei dati è stato aggiornato con l'inserimento dei dati da parte dei vari Uffici interessati, e ne stata avviata la gestione interattiva con il controllo e l'assistenza dell'Ufficio di Piano.-

Attività D.6.3 *Supporto informatico e cartografico agli altri servizi dell'ente e ad altri enti istituzionali territoriali.-*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'Ufficio del S.I.T. ha regolarmente garantito il proprio supporto informatico e cartografico a tutti gli altri servizi dell'Ente, evadendo inoltre numerose richieste da parte di vari soggetti istituzionali esterni.

Obiettivo D.7 ***Attuazione di programmi di monitoraggio e controllo del territorio anche mediante intese con altri soggetti istituzionali nel settore***

Nel contesto della generale attività di implementazione del sistema informativo, particolare rilevanza rivestono specifici programmi di monitoraggio e controllo del territorio, avviati mediante apposite intese con altri soggetti istituzionali.-

Attività D.7.1 *Protocollo di intesa stipulato in data 21.10.2003 con l'Azienda Foreste Demaniali e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la gestione congiunta delle informazioni cartografiche e delle banche digitali relative al patrimonio boschivo forestale della Provincia.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio del SIT, di concerto con gli uffici tecnici degli altri soggetti aderenti all'accordo, procede alla implementazione del sistema, con particolare riguardo alla digitalizzazione in formato vettoriale delle mappe catastali relative alle aree forestali ed all'inserimento dei dati resi disponibili, per i quali si segnala una certa difficoltà a reperire i relativi dati in quanto la Forestale non li trasmette.

Attività D.7.2 *Protocollo di intesa stipulato in data 05.04.2001 per la gestione congiunta di un sistema informativo sugli attingimenti in falda e per la realizzazione e la gestione congiunta di un sistema di monitoraggio delle falde idriche, con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il sistema, già avviato negli esercizi precedenti, viene allo stato gestito dagli Uffici per le attività di elaborazione interna.



Permangono forti criticità per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati da parte del Genio Civile, che non li trasmette.

Attività D.7.3 Implementazione del repertorio informatico dei beni architettonici e archeologici e rurali in attuazione al protocollo di intesa e collaborazione stipulato in data 08.09.1997 con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali, condotto in collaborazione con la locale Soprintendenza dei BB. CC. e AA.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il sistema è già avviato negli esercizi precedenti, e viene via via aggiornato con riguardo agli ambiti interessati dalle varie attività progettuali condotte di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA..-
Si rende opportuna una più incisiva attività di interfacciamento fra i rispettivi Uffici, che potrà essere attivata nel prosieguo della gestione.

Attività D.7.4 Partecipazione al progetto comunitario trans-nazionale Europeo INTERREG TC MED "MedLab - Mediterranean Living Lab for Territorial Innovation" e adesione alla rete TLL Sicily, per lo sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione applicate alla gestione del territorio.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.240 del 01.07.2010), la sua sottoscrizione, e la conseguente organizzazione, anche in loco, delle attività partenariali con l'Università di PA e l'A.R.T.A. Sicilia, volte alla implementazione del progetto.-
Particolare attenzione è stata posta alla ipotesi di referenziazione in ambito G.I.S. della banca dati della C.C.I.A.A.-
Nel'ambito del protocollo è stato siglato un ulteriore atto di intesa tra il dipartimento urbanistica dell'assessorato al territorio e ambiente della regione siciliana, il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e la Provincia Regionale di Ragusa al fine di realizzare la mappatura delle risorse imprenditoriali presenti sul territorio provinciale di Ragusa, in attuazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un Laboratorio Strategico Territoriale nell'ambito del programma MED, giusta deliberazione C.G.O 348 del 22/12/2011.-
Inoltre, sempre nell'ambito del programma MED-LAB l'Ufficio sta organizzando la partecipazione di questa Provincia in partenariato con il consorzio ARCA dell'Università di Palermo (Consorzio per la applicazione della ricerca e la creazione di aziende innovative) e con il Dipartimento Regionale di Urbanistica, al progetto "Piattaforma e servizi TIC idonei a promuovere i processi di co-progettazione nell'interno dei casi pilota", al fine di valorizzare il dialogo tra l'Amministrazione provinciale e la Regione per il raggiungimento di consistenti progressi nelle procedure e nei processi di implementazione degli strumenti di governo del territorio.



Attività D.7.5 *Partecipazione al progetto comunitario Social Web Mapping finalizzato alla concertazione e partecipazione nei processi di pianificazione, nell'ambito del programma INTERREG IV.-*

Tipologia: Avvio

Note: In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.72 del 25.03.2011) e la sua sottoscrizione.-

Il concreto avvio delle attività resta subordinato al formale recepimento della proposta da parte degli Organi Comunitari, della quale allo stato si ha solo notizia informale.-

Obiettivo D.8 ***Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale***

La rete è stata già realizzata negli esercizi precedenti, a completamento delle attività previste dal protocollo di intesa stipulato in data attivata 05.04.2001 con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.-

E' stata quindi concretamente avviata la gestione del sistema e la acquisizione dei dati via via trasmessi.-

Attività D.8.1 *Gestione, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di monitoraggio delle acque freatiche*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le operazioni vengono svolte con carattere di continuità e vedono coinvolto il personale dell'Ufficio del Piano per quanto riguarda la acquisizione telematica dei dati ed il personale del nucleo operativo di supporto per quanto riguarda il controllo periodico delle attrezzature installate nel territorio. E' stata conclusa l'acquisizione del materiale tramite ME.PA.

Attività D.8.2 *Gestione delle informazioni mediante protocollo di intesa con il dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, l'Università di Catania – Dipartimento di Gestione dei sistemi Agro-alimentari ed Ambientali, il CSEI di Catania ed il Settore Geologia*

Tipologia: Avvio

Note: La attività è finalizzata ad ottimizzare la gestione delle informazioni via via acquisite, con il coinvolgimento degli altri interlocutori istituzionali preposti alla tutela delle acque.-

Con deliberazione G.P. 284 del 30/09/2011 è stato approvato lo schema dell'atto di intesa fra questa Provincia Regionale di Ragusa, il Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari, il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Catania e il Centro Studi di



Economia all'Ingegneria di Catania, per la gestione congiunta della rete di rilevamento delle falde freatiche nel territorio della Provincia di Ragusa, il quale potrà essere sottoscritto a breve termine.-

Con la citata delibera la giunta provinciale ha dato atto inoltre che le attività di ricerca condotte nell'ambito del Progetto MORISO (Monitoraggio delle risorse idriche sotterranee ed interventi per il controllo dell'intrusione marina e per la riduzione dell'inquinamento da attività agricole, nell'ambito del programma Italia Malta 2007-2013, coordinato dal Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali in Agricoltura dell'Assessorato regionale Risorse Agricole e Alimentari e di cui sono partner anche il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari dell'Università degli Studi di Catania, il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) possano contribuire a fornire un significativo contributo per una migliore gestione delle risorse idriche sotterranee e per l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio nell'ambito del territorio ibleo. Vi è la necessità di una più intensa sinergia con le parti coinvolte per una maggiore e più dettagliata analisi dei dati registrati.

Attività D.8.3 Implementazione della rete, con particolare riguardo al comprensorio della vallata del Fiume Irmínio ed alla fascia trasformata - Predisposizione degli elaborati progettuali anche mediante intese con l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque, ovvero altri soggetti e/o istituzioni.-

Tipologia: Avvio

Note: E' stato presentato il progetto per l'ammissione al finanziamento a valere sui Patti Territoriali per l'ampliamento della rete di monitoraggio della Vallata Irmínio e fascia costiera.

2.5 – PROGRAMMA OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE

Nel Settore della Protezione Civile il programma è finalizzato ad assicurare in termini generali i compiti d'istituto della Provincia, nell'ambito del Settore della Protezione Civile, con particolare riferimento nell'ambito provinciale alla organizzazione degli interventi di prevenzione dei rischi ed alla predisposizione del Piano provinciale di emergenza in interfaccia con le altre strutture preposte a livello comunale, provinciale e regionale. Inoltre il Servizio coordina, all'interno dell'Ente, ed interviene tramite le attrezzature e le risorse umane ad esso assegnate nelle attività di pronto intervento in condizioni di emergenza.

Compatibilmente con le risorse disponibili il Servizio promuove, sostiene e coordina le attività di volontariato già operative in ambito provinciale. Sempre nell'ambito della prevenzione dei rischi il Servizio assicura infine la partecipazione della Provincia alle attività istituzionali istruttorie e autorizzatorie di cui al D. Leg.vo 17.08.1999 n. 334 "Attuazione della Direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Grandi Rischi)".



Obiettivo E.1 *Protezione civile – Azioni ed interventi istituzionali finalizzati alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale*

Attività E.1.1 *Raccolta ed elaborazione dei dati, aggiornamento e approvazione degli strumenti di pianificazione provinciale nel Settore di Protezione Civile e della prevenzione dei rischi, in interfaccia con gli altri Organismi istituzionali coinvolti nei rispettivi procedimenti.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: E' in continua evoluzione la procedura di raccolta ed implementazione dei dati relativi ai Piani comunali e provinciali di Protezione Civile conseguenti ai Protocolli d'intesa sottoscritti dalla Provincia Regionale di Ragusa con la Provincia Regionale di Siracusa e con i dodici Comuni di questa provincia, necessari per la redazione del Piano Provinciale di Protezione Civile. E' in fase di redazione finale il Piano Provinciale di Protezione Civile nella parte relativa al Rischio Incendi di interfaccia ed al Rischio Idrogeologico, con tutte le Carte tematiche, le Carte della Pericolosità, della Vulnerabilità e del Rischio del territorio provinciale; nonché le Procedure di intervento in Emergenza, che dopo essere stato portato all'attenzione del Comitato Provinciale, inizierà l'iter della condivisione da parte di tutti gli Enti interessati alla Protezione Civile e della conseguente approvazione.

Attività E.1.2 *Istituzione del Comitato Provinciale di Protezione Civile e della sala operativa provinciale della Protezione Civile per le funzioni di supporto ed in coerenza "Il metodo Augustus" elaborato dal Dipartimento di Protezione Civile.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: E' stato istituito, con Deliberazione dalla Giunta Provinciale, il Comitato Provinciale di Protezione Civile, per la composizione del quale, saranno richiesti a tutti gli Uffici provinciali di competenza i nominativi dei componenti, in modo da renderlo operativo, è stata preparata dall'Ufficio la Deliberazione da portare all'attenzione del Commissario straordinario per l'istituzione della Sala Operativa Provinciale con le 14 Funzioni di supporto, secondo il "Metodo Augustus" del Dipartimento di Protezione Civile, nonché avviati gli accordi con gli altri Enti di Protezione Civile, per il coordinamento delle procedure relative al modello di intervento.

Attività E.1.3 *Altre attività di previsione e prevenzione dei rischi a carattere sovra comunale, anche mediante intese con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Si sta procedendo alla realizzazione sia delle Carte speditive della vulnerabilità e della pericolosità dei Rischi, individuando gli scenari presenti nel territorio provinciale che dei modelli di intervento che costituiscono la base del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) di Protezione Civile.

Obiettivo E.2 *Protezione Civile – Azioni e/o Interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o altri Organismi di Volontariato.*



- Attività E.2.1** *Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di Protezione civile e di emergenza in risposta ai livelli di allerta dichiarati ed in conformità alle norme ed alle direttive vigenti.*
- Tipologia:** Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
- Note:** A seguito dell'invio, da parte della S.O.R.I.S.(Sala Operativa Regionale Integrata Sicilia), delle allerte meteo, l'Ufficio, in base ai vari livelli, attiva le procedure previste nel Piano, facendo intervenire il Presidio Operativo, il Presidio Territoriale e la Squadra di Reperibilità, coordina le attività dei Servizi Tecnici della Provincia, si interfaccia con gli altri Enti di Protezione Civile e con le strutture operative dei Comuni della provincia.
- Attività E.2.2** *Organizzazione dei servizi di pronto intervento, emergenza e reperibilità all'interno dell'Ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri settori tecnici..*
- Tipologia:** Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
- Note:** Sono stati affrontati gli eventi accaduti nel territorio provinciale con numerosi interventi svolti dalle Associazioni di Volontariato e dai Gruppi Comunali, convenzionati con la Provincia. Così come previsto nel piano della performance, è stata attivata la Squadra intersettoriale di Reperibilità e Pronta disponibilità dei Settori Viabilità e Protezione Civile, che ha operato nelle strutture provinciali (strade, edifici scolastici etc.) anche in collaborazione con il Volontariato.
- Attività E.2.3** *Attività di prevenzione e pronto intervento a sostegno della sicurezza nella balneazione e/ o comunque con gli altri soggetti o Organismi istituzionalmente coinvolti.*
- Tipologia:** Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
- Note:** Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi
- Attività E.2.4** *Gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Servizio provinciale di Protezione Civile, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato e/o di altri organismi abilitati.*
- Tipologia:** Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
- Note:** Al fine di mantenerli sempre in efficienza, sono stati effettuati diversi lavori nei mezzi in dotazione a questo Ufficio, compresi i Gommoni e la Barca Ragusa I, già Motovedetta 2301, data in comodato d'uso alla Capitaneria di Porto di Pozzallo, che necessita di una continua manutenzione straordinaria. E' stata mantenuta in efficienza l'Ambulanza – Centro Mobile di Rianimazione che, mediante le Organizzazioni di volontariato di P. C., è sempre a disposizione di tutte le Associazioni che ne fanno regolare richiesta per le varie manifestazioni che si svolgono nel nostro territorio.
- Attività E.2.5** *Gestione ed ottimizzazione delle comunicazioni radio e delle attrezzature inerenti le comunicazioni della rete radio provinciale anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato e/o di altri organismi abilitati.*
- Tipologia:** Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)



Note: È stato completato il nuovo Ponte Radio realizzato su Monte Arcibessi, collegato il contatore Enel, si provvederà al trasferimento delle apparecchiature Radio dalla vecchia struttura al nuovo sito.

Obiettivo E.3 Protezione Civile – Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel settore della Protezione Civile.

Attività E.3.1 Iniziative di organizzazione e sostegno delle Associazioni di volontariato di protezione civile, ove possibile mediante intervento contributivo ordinario e straordinario.

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi

Attività E.3.2 Sostegno economico ai Comuni costieri della Provincia di Ragusa per le finalità dell'art. 5 della L.R. n. 17 dell'01/09/1998 recante norme per la "Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane.

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi

Attività E.3.3 Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito dell'attività del Comitato tecnico Regionale, istituito per le finalità di cui al D. Leg.vo 334/1999 "Attuazione della Direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Grandi Rischi)".

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: L'Ufficio tra tutte le attività, si è occupato delle istruttoria, dell'esame e della formulazione dei pareri tecnici, relativi agli impianti chimici Hibleagas, Sis Siriac e altre, sottoposti ai controlli previsti dal D. Leg.vo 334/1999, sia per i Piani Interni, sia per i Piani Esterni di Emergenza, che per il controllo dei pericoli da incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

2.6 - PROGRAMMA PER LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI

Gli obiettivi principali del programma riguardano la vigilanza delle aree protette assegnate alla Provincia, la salvaguardia, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale tutelato, la organizzazione della attività del Consiglio Provinciale Scientifico istituito presso



questa Provincia, ed in genere tutte le attività delegate all'Ente Gestore dalle rispettive convenzioni di affidamento (regime sanzionatorio, autorizzatorio, indennizzatorio, etc.....) .

Il programma si prefigge altresì di attivare tutte le possibili iniziative per l'istituzione di nuove aree protette e nonché alle attività di valorizzazione e salvaguardia dei siti di maggior interesse naturalistico della Provincia, con particolare riferimento alle aree SIC – ZPS e Natura 2000 nonché all'istituendo "Parco degli Iblei". -

In definitiva, in conformità agli obblighi di convenzione che disciplinano la gestione delle aree protette assegnate alla Provincia, rientra fra i compiti generali della U.O. "Riserve Naturali" appositamente istituita il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- o attività di vigilanza e regime sanzionatorio nelle riserve Naturali;
- o procedimenti nell'ambito del regime autorizzatorio e indennizzatorio;
- o organizzazione e gestione della attività del Consiglio Provinciale Scientifico;
- o iniziative varie di salvaguardia dell'ambiente naturale
- o interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi
- o interventi di manutenzione dei canali irrigui del fondovalle del fiume Ippari, nei limiti delle risorse disponibili;
- o prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi;
- o iniziative per la limitazione ed il prelievo di specie dannose;
- o promozione della ricerca scientifica, studi, censimenti, etc., ;
- o divulgazione dei beni naturali presenti nelle Riserve, assistenza turistico - culturale ai visitatori e organizzazione visite guidate;
- o realizzazione di interventi infrastrutturali all'interno delle Riserve tra quelli previsti, secondo l'ordine di priorità, nel Programma Triennale delle OO.PP.o iniziative per l'istituzione di nuove aree protette presso i siti di maggiore interesse naturalistico ed ambientale della Provincia;
- o analisi e valutazioni di incidenza negli ambiti di interferenza delle zone SC-ZPS rientranti nei ambiti di interesse istituzionali della Provincia regionale.-

Obiettivo F.1 Riserve naturali - Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio.

Attività F.1.1 Organizzazione e gestione del servizio di vigilanza

Tipologia: Mantenimento



Note: Tra le attività da svolgere per ottemperare agli obblighi derivanti dall'affidamento in gestione delle Riserve Naturali, prioritaria è l'attività di vigilanza che mira alla tutela e salvaguardia dei beni protetti con l'applicazione delle vigenti normative di tutela e dei regolamenti delle Riserve. A tal fine è presente Personale con specifici compiti di vigilanza (n.1 Direttore, n.1 Ispettore, n.1 Capo servizio, n.12 Guardie) tale personale in possesso di qualifica di PG e PS è dotato di divisa e di arma d'ordinanza. Il controllo del territorio è capillare e con i turni, a copertura h12, vengono disposte le aree da vigilare giornalmente. Ad ogni guardia è assegnata una porzione di territorio. Nel registro delle attività le guardie annotano il servizio di vigilanza svolto. Sono stati regolarmente predisposti i calendari con i turni di servizio. Presso le sedi di servizio delle due Riserve è presente il dispositivo per la rilevazione delle presenze e viene mensilmente eseguita la verifica delle stesse con il relativo report. Bimestralmente vengono effettuati i conteggi relativi all'indennità di turno ed inviati all'ufficio Ragioneria.

Attività F.1.2 Gestione delle procedure tecnico-amministrative sanzionatorie, di concerto con i servizi legali dell'Ente.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il controllo comporta, in caso di rilevazione di infrazioni a Leggi e Regolamenti, la stesura di verbali di contravvenzione che determinano sanzioni di tipo amministrativo con eventuale obbligo di sanzioni accessorie di ripristino dei luoghi. Sulla base della tipologia di infrazione il procedimento successivo può anche essere di tipo penale, pertanto gli Ufficiali di P.G. hanno l'obbligo della comunicazione all'A.G. della notizia di reato nonché di tutte le connesse attività di Polizia Giudiziaria. Per l'anno 2013 sono stati elevati n.12 verbali di contravvenzione ai Regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali gestite.

Attività F.1.3 Acquisizione e mantenimento delle ordinarie dotazioni di servizio (divise, minute attrezzature,presidi di protezione prevenzione, etc.).-

Tipologia: Mantenimento

Note: Si è proceduto al controllo della dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale. E' stata verificata la fornitura del vestiario e dei fregi del Personale di Vigilanza delle RR.NN., il tutto tramite una apposita anticipazione all'Economo provinciale di €8.100,00 per le attività di gestione e vigilanza delle riserve naturali gestite.

Attività F.1.4 Piccola manutenzione per il mantenimento in efficienza delle autovetture e dei mezzi in dotazione al servizio.-

Tipologia: Mantenimento



Note: Si è verificato lo stato degli automezzi in dotazione. Con l'Autoparco provinciale si è attuata manutenzione dei mezzi; piccola manutenzione si attua con i fondi previsti dall'anticipazione all'economista citata per la precedente attività.

Attività F.1.5 Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per gli operatori di vigilanza.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il personale di vigilanza ha regolarmente effettuato le esercitazioni di tiro in relazione all'assegnazione dell'arma di ordinanza. All'approvazione del PDO 2013 è stata impegnata la somma per le attività per le esercitazioni di tiro € 2.000,00.

Attività F.1.6 Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno Riserve Naturali.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In merito all'organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno delle Riserve naturali si evidenzia che è stato predisposto un apposito servizio di prenotazione con organizzazione dei calendari di visita presso l'Ufficio centrale.

Presso le Riserve è istituito il servizio visite guidate utilizzando il personale ASU con qualifica di guide naturalistiche e presso la Riserva Macchia foresta del fiume Irmínio è disponibile il Centro Visite con Museo Naturalistico, Info point e biblioteca. Il personale presente, sia ASU che operatori di vigilanza, forniscono ai fruitori le necessarie informazioni sull'area protetta oltre che il materiale divulgativo.

Obiettivo F.2 Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti.

Attività F.2.1 Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione ed il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione) - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-

F.2.1.1. Predisposizione degli elaborati progettuali



F.2.1.2. Procedure di affidamento dei lavori

F.2.1.3 Esecuzione delle opere

Tipologia: Avvio

Note: A seguito della notifica dei DDG approvazione e di impegno da parte della Regione Siciliana dei progetti esecutivi della Manutenzione e rifacimento della tabellazione e recinzione delle due riserve, con finanziamento a valere su fondi PO FERS 2007/2013, si è proceduto a redigere la delibera di presa d'atto dei decreti e ad avviare le procedure di gara di appalto per il tramite del Settore VII di questa Amministrazione.

Nel P.D.O. 2013 non è stato previsto impegno di somme.

Attività F.2.2 Interventi di pulitura, forestazione e/o ri-forestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-

F.2.2.1 Predisposizione degli elaborati progettuali

F.2.2.2 Procedure di affidamento dei lavori

F.2.2.3 Esecuzione delle opere

Tipologia: Mantenimento

Note: Al fine di mantenere le opere di infrastrutturazione realizzate negli anni passati (recinzione, tabellazione, staccionate, fasce tagliafuoco, percorsi di visita, piccola manutenzione Casale Centro visite Irminio e Casetta infopoint Pino d'Aleppo, ecc.) è necessario intervenire periodicamente con specifiche attività manutentive. Le manutenzioni ordinarie e giornaliere vengono eseguite con un operaio ed un Lavoratore ASU alla R.N.O. Pino d'Aleppo e con n.2 lavoratori ASU alla R.N.S.B. Macchia foresta del fiume Irminio. Per le manutenzioni che prevedono interventi di maggiore consistenza è necessario redigere apposite perizie ma a causa della contrazione delle somme assegnate alle riserve naturali non è stato possibile redigere alcuna perizia per l'anno 2013. Nel 2013 la ditta Actelios s.p.a. ha ultimato i lavori di compensazione previsti per due aree demaniali all'interno della R.N.O. Pino d'Aleppo con i quali ha sistemato due sentieri, realizzato recinzioni e posizionato tabelle didattiche e di indicazione.

Attività F.2.3 Attività di monitoraggio finalizzati alla stima di specie dannose per gli ecosistemi protetti e alla individuazione delle possibili iniziative di limitazione.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Nelle Riserve naturali può verificarsi il fenomeno di aumento della popolazione di specie autoctone che alloctone. Tale situazione si è verificata per l'aumento della popolazione di conigli selvatici nelle due riserve e per la presenza di cinghiali e nutrie nella R.N.S.B. Macchia foresta del fiume Irminio. Tale aumento viene monitorato per mezzo del personale presente nelle riserve. Viene altresì monitorata la presenza di specie vegetali esotiche. Il personale presente ha svolto le attività di monitoraggio avvertendo ogni



qualvolta si verificavano eventi fuori dalla norma. Nel PDO 2013, a causa della contrazione delle somme assegnate all'U.O., non è stato possibile prevedere somme per le attività di monitoraggio con specifiche professionalità esterne ed è stata svolta dal personale in servizio alle riserve.

Attività F.2.4 Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi

(*)-

Tipologia: Mantenimento

Note: Durante il servizio di vigilanza le guardie hanno svolto nel periodo estivo anche attività di prevenzione incendi con particolare riguardo all'avvistamento. Servizio di avvistamento viene svolto altresì dal personale ASU presente nelle Riserve. In media il personale è presente 12 ore al giorno, per ogni riserva; il periodo di massima allerta per gli incendi va da Maggio a Settembre. Oltre all'attività di avvistamento incendi, il personale svolge anche attività di comunicazione con gli altri enti preposti per l'organizzazione del servizio, i rilievi delle aree percorse da fuochi per i registri comunali e l'attività di Polizia giudiziaria connesse. Non sono state impegnate somme nel PDO 2013.

Attività F.2.5 Mantenimento in condizioni di efficienza della prese idriche antincendio, mediante convenzione con i proprietari dei relativi sedimi.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel PDO, per il 2013, è stata prevista e liquidata la somma di € 1.400,00 per la Convenzione con privati per il mantenimento in efficienza delle prese idriche. Tali prese idriche sono essenziali per il rifornimento idrico dei mezzi antincendio di Vigili del Fuoco e Corpo Forestale.

Attività F.2.6 Interventi di riduzione in pristino di opere ed i manufatti delle opere oggetto di provvedimento esecutivo di rimozione, rientranti nelle competenze istituzionali dell'Ente Gestore.- ()*

Tipologia: Avvio

Note: Relativamente agli interventi di riduzione in pristino individuato il RUP, sono state avviate le attività propedeutiche alla redazione della perizia (sopralluoghi di verifica, solleciti bonari ai trasgressori). Individuati gli interventi da periziare, n. 24 interventi, n.5 sono stati eseguiti dagli stessi proprietari. Per i rimanenti 19 sono in corso di redazione le relative perizie che sono in atto pronte al 70% , poiché si è ritenuto prioritario seguire i lavori delle perizie autorizzate. Nessuna somma è stata impegnata nel PDO 2013.

Obiettivo F.3 Riserve naturali - Azioni e programmi finalizzati alla organizzazione territoriale delle



riserve affidate in gestione alla Provincia Regionale.

Attività F.3.1 Procedimenti di approvazione dei Piani di sistemazione delle aree di riserva integrale (zona A) già predisposti dall'Ente Gestore.-

Tipologia: Mantenimento

Note: I piani di sistemazione della zona A delle due Riserve gestite sono stati redatti da questo ente Gestore e trasmessi a Palermo (ARTA) per l'approvazione in data 27.01.2009. Durante il 2013 si è provveduto a sollecitarne l'esame e l'approvazione da parte degli Organi Regionali preposti. Nel PDO 2013 non è stata impegnata alcuna somma.

Attività F.3.2 Supporto alla redazione dei piani di utilizzo delle aree di protezione (zona B) da parte dei Comuni territorialmente interessati.-

Tipologia: Mantenimento

Note: I piani di Utilizzo delle zone B delle Riserve gestite non sono stati redatti dai Comuni competenti per territorio. Questa U.O. ha provveduto nel corso del 2013 a sollecitare la loro redazione attesa l'importanza economica e sociale sui territori protetti. Nel PDO 2013 non è stata impegnata alcuna somma.

Attività F.3.3 Procedimenti di competenza della Provincia regionale in attuazione delle previsioni dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) e Residui dunali della Sicilia S.Orientale.

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito delle attività miranti all'individuazione e istituzione nuove aree protette la Provincia regionale è stata individuata dalla Regione Siciliana quale redattore dei Piani di Gestione di alcune aree SIC presenti in provincia. L'attività per la migliore conoscenza di tali piani è stata svolta con il personale interno di questo Ufficio. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2013.

Obiettivo F.4 Riserve naturali - Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.

Attività F.4.1 Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori prescritti all'interno delle Riserve, in conformità alla vigenti disposizioni regolamentari e di Legge.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa U.O. provvede al rilascio delle autorizzazioni per attività da attuarsi all'interno delle Riserve Naturali. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi al



rilascio dei provvedimenti, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale..

Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O. utilizzando le professionalità presenti all'interno. Le richieste di autorizzazione esitate nel 2013 sono pari a n.28. Nel PDO 2013 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.

Attività F.4.2 Procedimenti tecnico-amministrativi connesse alle procedure indennizzatorie previste dalla norme istitutiva e dai Regolamenti vigenti all'interno delle Riserve naturali.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In merito al regime indennizzatorio , in considerazione che la normativa vigente in riserva prevede che le aziende agricole che subiscono danni da fauna selvatica possano presentare richiesta di indennizzo, la Regione Siciliana ha normato le modalità con cui richiedere tali indennizzi. L'Ente Gestore è tenuto ad effettuare i sopralluoghi e a verificare e quantificare il danno subito dall'azienda agricola entro il termine di giorni 30. Quindi trasmette alla Regione la relazione di accertamento dei danni. Successivamente la Regione provvederà direttamente o per il tramite dell'Ente Gestore a liquidare i danni accertati. Per tale attività sono necessari sopralluoghi, l'istruttoria tecnica, e la redazione della relazione di accertamento danni. L'attività viene svolta con il personale tecnico assegnato all'U.O. Nel 2013 non risulta pervenuta alcuna istanza di indennizzo. Si è provveduto comunque alla liquidazione dell'indennizzo accertato per n.2 istanze risalenti ad annualità precedenti le cui somme sono pervenute dalla Regione a seguito dell'istruttoria effettuata all'epoca dall'U.O. Riserve Naturali.

Nel PDO 2013 non sono state previste somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.

Attività F.4.3 Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alle possibili forme di sostegno compensativo per le diminuzioni di reddito, in conformità alle norme istitutive e regolamentari e ai Regolamenti vigenti all'interno dell'Ente.-()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel 2010 questa Direzione ha provveduto a realizzare e far approvare con Del. G.P. n.8/11, un apposito Capitolato d'uso per la concessione del Logo delle Riserve Naturali "Pino d'Aleppo" e "Macchia foresta del fiume Irminio" alle produzioni agroalimentari delle aziende agricole ricadenti all'interno delle Riserve Naturali. Conseguentemente viene fornito supporto alle aziende agricole e



si istruiscono le relative richieste d'uso del Logo con personale interno all'U.O. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2013.

Attività F.4.4 Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 08.09.1997, n.357, e ss. mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e ss. Mm ed ii., con specifico riferimento ai siti interferenti con le Riserve Naturali.

Tipologia: Mantenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa l'U.O. provvede al rilascio del parere su studi di valutazione d'incidenza per le aree SIC ricadenti totalmente o parzialmente nelle Riserve Naturali gestite, ai sensi del D.P.R. 08.09.1997, n.357, e ss. mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e ss. mm. ed ii. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale .

Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O., utilizzando le professionalità presenti all'interno. Nel PDO 2013 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.

Attività F.4.5 Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04 2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. ii.

Tipologia: Mantenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa l'U.O. provvede ai procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04 2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. e ii.. per i SIC ricadenti totalmente o parzialmente nelle riserve naturali gestite.

Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale .

Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O., utilizzando le professionalità presenti all'interno. Nel PDO 2013 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.



Obiettivo F.5 Riserve Naturali Azioni alla salvaguardia ed alla valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale

Attività F.5.1 Studi, indagini ed iniziative varie finalizzate alla istituzione di nuove aree protette, con particolare riferimento a nuovi ai siti SIC – ZPS e/o Riserve naturali regionali, e dei connessi corridoi ecologici.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il personale dell'U.O., in relazione allo specifico obiettivo, si tiene costantemente aggiornato in merito alle eventuali modifiche dei perimetri dei SIC ricadenti in provincia, alle connessioni tra le aree protette mediante i corridoi ecologici, nonché alle loro peculiarità biologiche. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2013.

Attività F.5.2 Supporto al procedimento partecipativo interistituzione per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n.222. ()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Il Direttore delle Riserve venne individuato quale referente per l'istruttoria relativa all'istituzione del Parco degli Iblei. Il procedimento venne concluso con la proposta delle comunità iblee coinvolte (Ragusa in raccordo con le limitrofe province di Siracusa e Catania). Dalla Regione e dal Ministero titolari del procedimento, non sono pervenute ulteriori richieste né provvedimenti in merito. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2013.

Attività F.5.3 Creazione e diffusione di supporti medialti divulgativi finalizzati a favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- ()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Una delle attività primarie di un Ente Gestore di Riserve Naturali, è la divulgazione dei beni naturali protetti. Tale attività viene espletata sia con la produzione di specifici supporti divulgativi (brochure, opuscoli, depliant, guide, cartine, poster, DVD, magneti,



calendari, ecc.) . Nel 2013 è stata realizzata una nuova brochure sulla Riserva Irminio sui fondi anticipati con tale finalità all'Economo provinciale nel 2011. Nessuna somma è stata impegnata nel 2013 per tale finalità.

Attività F.5.4 Organizzazione di meeting, incontri, seminari, ed altri eventi di comunicazione finalizzati a favorire la conoscenza e le prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- ()*

Tipologia: Mantenimento

Note: A causa della situazione finanziarie di varie Scuole, nel 2013 si è assistito ad una contrazione delle prenotazioni di visite da parte dei gruppi scolastici e della richiesta di lezioni propedeutiche alle visite, poiché le scuole per motivi di tipo finanziario non attivano specifici progetti. E' stata realizzata attività di divulgazione ambientale presso l'istituto comprensivo di Giarratana. Nessuna somma è stata prevista nel PDO 2013 per tale attività.

Attività F.5.5 Attività di recupero della fauna selvatica mediante intesa con il Fondo Siciliano per la Natura - Centro Recupero Fauna selvatica e Tartarughe marine di Comiso . - ()*

Tipologia: Completamento

Note: Nessuna somma è stata prevista nel PDO 2013 per tale finalità per cui non è stata prevista alcuna attività con il Centro Recupero Fauna selvatica e Tartarughe marine di Comiso.

Attività F.5.6 Attività di informazione formazione ed educazione ambientale nelle funzioni di Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo InFEA, mediante la realizzazione dei programmi dell'omonimo Sistema regionale istituito dall'ARPA.()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Con riferimento all'attività di Educazione ambientale del Laboratorio InFEA è stato realizzato il concorso fotografico "Io l'ambiente lo vedo così..." e redatto il relativo catalogo fotografico che è stato pubblicato sul sito internet della provincia. Il personale coinvolto è stato quello interno all'U.O. Riserve Naturali con il supporto dell'Associazione Legambiente. Questa Associazione che ha concluso la attività prevista in convenzione nel mese di maggio 2013 ha consegnato quanto previsto in convenzione.

Obiettivo F.6 Riserve naturali - Attività logistiche e di supporto finalizzate ad assicurare con efficienza ed efficacia l'espletamento delle attività tecnico-amministrative della U.O. preposta alla gestione delle Riserve Naturali.

Attività F.6.1 Organizzazione e gestione della Segreteria del Consiglio Provinciale Scientifico istituito per



le finalità di cui all'art.31-bis della Legge regionale 06.05.1981, n.98 – “Parchi e riserve regionali” e ss. mm. ed ii.: organizzazione e partecipazione alle sedute, istruttoria preliminare delle pratiche, redazione verbale riunioni, provvedimenti di impegno e liquidazione somme per gettoni di presenza e trattamento di missione, e procedure amministrative annesse.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il Consiglio Provinciale Scientifico è un organo consultivo istituito per ogni Provincia Regionale ai sensi dell'art.31 della L.R. n. 98/81e ss. mm. e ii. Le competenze del C.P.S. vanno dalla redazione del piano di sistemazione di ogni riserva; ad esprimere parere su richieste autorizzatorie ed ogni altra richiesta dell'Ente Gestore in merito all'attività di gestione. Per il supporto amministrativo l'U.O. si avvale del personale di ruolo e del personale A.S.U. In merito all'attività svolta si significa che le riunioni del C.P.S. si sono svolte con regolarità e sono stati numerosi gli argomenti sottoposti a tale organo. Sono stati redatti i verbali di riunione. Si è provveduto a liquidare le spettanze dovute ai componenti del CPS per l' annualità 2012. L'impegno per l'annualità 2013 è stato effettuato all'approvazione del PDO per l'importo di € 3.500,00.

Attività F.6.2 Organizzazione delle attività e delle risorse interne in regime di qualità per il mantenimento della Certificazione ISO 9001.2008, ed acquisizione dei necessari servizi di verifica e controllo periodico.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Questa U.O. in data 21 Aprile 2011 ha ottenuto la Certificazione che attua e mantiene un sistema di gestione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 (Certificazione di Qualità del sistema) di qualità e viene annualmente sottoposta ad Audit di Sorveglianza. In data 23 Aprile 2013 l'Ente certificatore terzo (Certyquality) ha svolto tale audit e il superamento della verifica ispettiva ha confermato il sistema di gestione della qualità.

Nel PDO 2013, a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO, non è stato possibile impegnare somme per il supporto di un consulente esterno per l'assistenza metodologica annuale . Le attività necessarie per la verifica annuale sono state svolte dal Direttore delle Riserve. Non sono state impegnate somme nel PDO 2013 per il rinnovo della certificazione che andrà in scadenza il 20.04.2014.

2.7 – PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' GENERALI DI SUPPORTO LOGISTICO ED AMMINISTRATIVO

Il programma si prefigge di assicurare la massima efficienza ed efficacia nello svolgimento della attività del settore, ottimizzandone i livelli di produttività delle sue varie componenti. Esso è quindi sostanzialmente rivolto al miglioramento dei livelli di conoscenza del personale nonché al potenziamento delle ulteriori dotazioni produttive (materiali, attrezzature logistico-strumentali, supporti informatici, etc.). Fra gli obiettivi del programma è anche previsto il potenziamento degli standards di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per la parte relativa alle dotazioni di stretta competenza del settore in conformità agli indirizzi forniti con il Documento di Valutazione dei Rischi predisposto ai sensi del D. Leg.vo 09.04.2008



n. 81 ed ss.mm. ed ii. Quanto sopra evidentemente per la parte inerente le dotazioni immobiliari e strumentali di stretta competenza del settore, mentre per le dotazioni dei servizi generali le attribuzioni al riguardo restano demandate agli uffici preposti (Ufficio del R.S.P.P., Ufficio del Medico competente, Settore Edilizia Patrimoniale).-

Obiettivo G.1 *Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni di economato per l'attività dell'ufficio*

Attività G.1.1 Organizzazione e gestione delle attività di Segreteria del settore per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di carattere generale.

Tipologia: Mantenimento

Note: Il Settore, U.O. n. 7 "Segreteria", per le competenze attribuitegli nell'ambito delle attività tecnico-amministrative di carattere generale, organizza risorse umane, gestisce risorse finanziarie per assicurare la fornitura di servizi in parte riconducibili all'interesse individuale delle singole Unità Operative nonché all'interesse collettivo del Settore stesso. Ha garantito la gestione contabile interna (PEG – Anticipazioni economato, etc.); l'accertamento dei residui attivi e passivi; gli adempimenti relativi al conto consuntivo, alla performance ed al Conto Annuale 2012. Ha provveduto alla gestione interna del personale (congedi, trasferte, malattie, etc.); alla gestione della corrispondenza in entrata e in uscita. Ha curato gli adempimenti relativi: al Repertorio Leggi e Gazzette Ufficiali; alla Tenuta dello scadenziario; al rinnovo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, degli abbonamenti a periodici, riviste, pubblicazioni e simili; alla raccolta e trasmissione dati generali del Settore relativi all'Osservatorio LL.PP.; alla Raccolta e trasmissione dati in materia di LL.PP. Ha predisposto i provvedimenti dirigenziali non rientranti nelle competenze di altre unità operative; ha fornito supporto amministrativo agli altri gruppi; ha curato gli adempimenti in materia di Controllo di gestione e di controllo di qualità. Ha riscontrato nei termini assegnati gli adempimenti prescritti relativamente al referto semestrale del Sindaco e del Commissario Straordinario della Provincia Regionale, nonché al report gestionale per la Corte dei Conti. Ha provveduto alla tenuta e controllo del registro uscite personali e/o di servizio. Ha avuto la gestione dell'Ufficio Copie nonché dei servizi di protocollo e archivio per i Settori afferenti all'Assessorato Territorio e Ambiente. Ha provveduto a tutti gli adempimenti di supporto tecnico-amministrativi utili alle attività istituzionali che il Settore è chiamato a svolgere.

Attività G.1.2 Iniziative varie, anche a carattere intersettoriale, di comunicazione, divulgazione e informazione negli ambiti di competenza istituzionale del Settore.

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.



Attività G.1.3 *Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo, minute, attrezzature di servizio e simili. Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e/o software di ordinario uso e consumo, finalizzate alla gestione informatica degli Uffici.*

Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili.

Tipologia: Mantenimento

Note: Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sono stati perseguiti gli obiettivi prefissati per la realizzazione delle predette attività.

Obiettivo G.2 *Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale*

Attività G.2.1 *Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni e simili, per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore*

Tipologia: Mantenimento

Note: Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili è stata favorita ogni iniziativa di formazione e di aggiornamento utile alla crescita del personale tecnico-amministrativo assegnato al Settore consapevoli del fatto che la formazione professionale costituisce uno strumento fondamentale per l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati.

Attività G.2.2 *Trasferte presso altri soggetti e/o partner istituzionali per finalità connesse alla attuazione del programma .
Trasferte connesse alle attività di aggiornamento e alla formazione del personale del Settore*

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

Obiettivo G.3 *Attività di supporto – Azioni ed iniziative a carattere generale inerenti l'attività del Settore.*

Attività G.3.1 *Organizzazione e gestione di stage formativi, post universitari nel settore della pianificazione territoriale e della gestione di sistemi informativi territoriali.*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito del regime di convenzione attivato dall'Amministrazione con varie istituzioni universitarie, presso l'Ufficio del Piano vengono organizzati vari stage formativi che, compatibilmente con le limitate disponibilità logistiche, consentono la diffusione



delle tecniche e della conoscenza in un regime di fattiva collaborazione fra il personale interno e gli stagisti esterni temporaneamente dislocati presso gli Uffici.

Per il periodo in oggetto non sono stati attivati nuovi stages.-

Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.-

Attività G.3.2 *Organizzazione e gestione di attività sostegno, divulgative e/o partecipative, anche a carattere intersettoriale, nel settore della pianificazione territoriale ovvero finalizzate alla ottimizzazione delle dotazioni strutturali.*

Tipologia: Mantenimento

Note: Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, è stato garantito il mantenimento e la gestione di attività di sostegno, divulgative e/o partecipative finalizzate al buon andamento dell'attività amministrativa del Settore nonché alla ottimizzazione delle dotazioni strutturali.

Obiettivo G.4 *Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla trasparenza ed alla gestione del rischio corruzione*

Attività G.4.1 *Redazione delle schede del P.T.P.C. per il Risk Management*

Tipologia: Mantenimento

Note: E' stato dato pieno seguito ed attuazione agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. In particolare, alla luce dei contenuti del PNA approvato da CIVIT con deliberazione n. 72/2013, è stata effettuata la mappatura dei processi, l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e, conseguentemente, sono stati indicati gli interventi organizzativi e le misure volte a prevenirli.

Attività G.4.2 *Adattamento e compilazione della Tabella Master relativa a "Amministrazione trasparente" secondo requisiti di completezza, accessibilità ed aggiornamento come da Delibera Civit n. 50/2013.*

Tipologia: Mantenimento

Note: Giusta il disposto del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante norme su "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" nonché del dispositivo della delibera n. 50 del 4 luglio 2013 con la quale la CIVIT ha approvato "Le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, si è proceduto alla compilazione della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento. Gli adempimenti prescritti sono stati attuati nei termini assegnati.



Attività G.4.3 Attuazione misure del P.T.P.C. di competenza del Settore

Tipologia: Mantenimento

Note: L'attività svolta è stata improntata a dare attuazione a tutti gli atti propedeutici all' approvazione del P.T.P.C. adottato, ai sensi e per gli effetti dell' art. 1, comma 8 della legge 190/2012, con determinazione n. 213 del 27/01/2014, registro generale.

3. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Per le valutazioni specificamente inerenti ciascun obiettivo, si rimanda alle annotazioni riportate nel capitolo precedente.-

In termini generali si premette che, a fronte della obiettiva rilevanza del quadro degli obiettivi, per le attività gestionali dirette (acquisizione beni e prestazione di servizi) sono state assegnate al settore risorse **pari a soli euro 2.200,00**, mentre permane il grave stato di carenza delle risorse umane disponibili, soprattutto con riferimento alle indispensabili professionalità specialistiche.-

Tanto premesso in relazione alla modestissima entità delle risorse umane e finanziarie assegnate, si può ritenere che gli obiettivi prefissati dal programma siano stati finora sostanzialmente conseguiti.-

In particolare nel corso del periodo di riferimento l'attività del settore, oltre che la ordinaria conduzione delle iniziative a carattere di "mantenimento", ha consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi specifici, soprattutto nel settore del potenziamento infrastrutturale nonché - nell'ambito di applicazione della legge n. 190/2012 ed in linea con le indicazioni del P.N.A. - la mappatura, l'analisi e la valutazione dei Processi, l'identificazione e la valutazione dei rischi unitamente all'identificazione delle Misure, queste, tutte fasi sicuramente fondamentali del processo di Risk Management. Un altro importante obiettivo conseguito è stato l'aver dato attuazione alle norme relative al riordino della



disciplina riguardante la Trasparenza, adempimenti che hanno consentito all'Amministrazione l'adozione del "Programma Triennale per l'integrità e la trasparenza – Aggiornamento annuale per il triennio 2013-2015".

Inoltre varie altre parti del programma potranno essere concretizzate nel prosieguo dell'attività gestionale.-

Gli scostamenti finanziari risultano assolutamente minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata economia di gestione.-

secutivo di gestione
Esercizio finanziario 2013

Scheda 9

Responsabile: Ing. Vincenzo Corallo

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	2.122.419,48	2.122.419,48	2.091.831,77	30.587,71	1,44%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.200,00	2.200,00	1.935,99	264,01	12,00%
3 - Prestazioni di servizi	95.100,00	31.100,00	28.890,02	2.209,98	7,11%
4 - Utilizzo di beni di terzi	5.458,64	5.458,64	5.458,64	-	0,00%
5 - Trasferimenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	-	0,00%
6 - Altre spese	-	-	-	-	-
Totali	2.270.178,12	2.206.178,12	2.173.116,42	33.061,70	1,50%



Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2013

Per l'illustrazione generale del piano esecutivo e di ciascun singolo programma attuativo si rimanda alla allegata relazione descrittiva

Obiettivo A.1 *Monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Piano Territoriale di cui all'art.12 della Legge regionale 03.06.1986, n.9.*

Il Consiglio Provinciale, cui compete il compito di monitorare lo stato di attuazione del Piano e promuoverne gli aggiornamenti, provvedeva alla istituzione dell'apposito Organo intersettoriale politico-tecnico con la Deliberazione n. 73 del 15.07.2004

Per il conseguimento dell'obiettivo di aggiornamento del PTP sono previsti due differenti livelli di intervento:

- un approfondimento puntuale limitato ad alcuni ambiti territoriali specifici, attività che potrà essere conclusa già nel corrente esercizio finanziario.
- un aggiornamento più generale esteso a diverse componenti della pianificazione, attività che, dopo essere stata avviata, potrà essere conclusa nei successivi esercizi.

Attività A.1.1 Monitoraggio e predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 - "Monitoraggio e controllo" delle Norme di attuazione.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: La relazione annuale per l'anno 2010 (dicembre 2010) è stata approvata con deliberazione n.56 del 03.05.2012, con la quale fra l'altro il Consiglio si esprimeva favorevolmente in ordine alle esigenze e alle opportunità di implementazione prefigurate nella quarta relazione sullo stato di attuazione del P.T.P. ed inoltre deliberava di "impegnare l'Amministrazione affinché l'Ufficio tecnico provinciale inizi la revisione del P.T.P. fermo restando l'eventuale successiva opportunità di ricorrere alle necessarie consulenze specialistiche in corso d'opera".- L'Ufficio ha predisposto la relazione provinciale per le annualità successive a causa del ben noto commissariamento dell'Ente; la stessa non è stata portata all'esame del Consiglio provinciale.

Attività A.1.2 Azioni propedeutiche: raccolta dei dati di base e avvio della concertazione con le istituzioni e con le rappresentanze politiche e socio-economiche del territorio –

Tipologia: Avvio

Note: L'attività non è stata ancora avviata organicamente, ma viene condotta per ambiti specifici nel corso della procedure partenariali in cui via via è coinvolto l'Ufficio.-

Attività A.1.3 Aggiornamento del piano territoriale provinciale e annessa procedura di Valutazione ambientale strategica



Tipologia:	Avvio
Note:	<p>Il procedimento di aggiornamento è stato formalmente avviato con Deliberazione di G.P. n.566 cdel 29.12.2009 avente ad oggetto proprio <i>“Piano territoriale Provinciale di cui all’art. 12 della L.R. n.9 del 03.06.1986, approvato con D.D. A.R.T.A. n.1376 del 24.11.2003.- Aggiornamento.- Avvio del procedimento”</i>- (stanziamento di euro 150.000 sul bilancio pluriennale 2009-2001).- Tuttavia l’avvio delle procedure di affidamento dei servizi esterni è rimasto subordinato al completamento del quadro delle risorse, con particolare riguardo alla quota regionale per la redazione del Piano, variamente sollecitata.- Ritenuto in ultimo di dovere attingere alle risorse disponibili a sostegno dello sviluppo delle aree montane, questo Ufficio ha predisposto gli atti per il completamento del quadro finanziario e per la procedura di affidamento del servizio, cui si prevede possa darsi corso nel semestre successivo.-</p> <p>La rimodulazione del quadro finanziario è stata è stata quindi approvata con Deliberazione di G.P. n.221 del 03.08.2011, per l’importo complessivo di euro 360.000,00.-</p> <p>L’Ufficio ha quindi predisposto gli atti per la procedura di evidenza finalizzata all’affidamento dei servizi di progettazione urbanistica e Valutazione Ambientale Strategica. La stessa, a seguito delle probabili rivisitazioni connesse al ben noto riassetto istituzionale che coinvolge l’Ente Provincia, sarà avviata successivamente.-</p>
Attività A.1.4	<i>Pareri e provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o di coerenza con le previsioni del Piano territoriale.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L’Ufficio ha regolarmente istruito e rilasciato i provvedimenti in materia di conformità urbanistica e/o pareri di coerenza con le previsioni del Piano territoriale provinciale, esprimendosi altresì sulle procedure di Valutazione ambientale strategica ed impatto ambientale.
Obiettivo A.2	<i>Azioni, anche integrate, finalizzate alla organizzazione e alla promozione del territorio ibleo con specifico riguardo alle prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico-culturale coerentemente con gli indirizzi definiti dal Piano Territoriale Provinciale.</i>
	<p>Nel periodo di riferimento il Settore ha curato la organizzazione e/o la gestione di varie azioni integrate a valenza territoriale, con l’espletamento delle seguenti attività.-</p>



Attività A.2.1 *Attivazione del nuovo "Museo regionale delle miniere di asfalto di Castelluccio e della Tabuna" - Attività di studio e supporto (protocollo di intesa n.61048 del 17.11.2008)*

A.2.1.1 – Forestazione

A.2.1.2 - Perimetrazione e sentieristica

A.2.1.3 - Restauro dell'immobile da destinare alla sede museale

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Nell'ambito dell'iniziativa, e sulla base del progetto preliminare già predisposto, nei precedenti esercizi è stata conclusa la redazione dello studio di fattibilità economico-finanziaria da porre a base della procedura di evidenza in regime di P.P.P. (Il procedimento viene condotto con la assistenza della Unità Tecnica Finanza di Progetto istituita presso il CIPE).-

Nel corso dell'esercizio l'Ufficio di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC e I.S. e con l'Azienda Foreste Demaniali di Ragusa, ha predisposto, e via via ha aggiornato, il progetto di imboscamento delle aree, finanziato con il P.S.R. – misura 2.2.3, per un importo di Euro 1.000.000.-

Sempre con gli stessi partner sono stati redatti i progetti definitivi relativi agli ulteriori segmenti, ed in particolare:

- recupero della sentieristica
- restauro funzionale degli immobili da destinare a museo e centro servizi

Attività A.2.2 *Ristrutturazione di un immobile da destinare a centro visitatori e casa forestale Riserva Naturale Pino D'aleppo*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Già nel precedente semestre risultava concluso l'iter autorizzatorio in esito al quale il progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica.-

Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-

Attività A.2.3 *Azione di tutela del patrimonio arboreo monumentale esistente nella Provincia di Ragusa in attuazione delle intese con la Soprintendenza ai BB.CC. e AA., l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste Demaniali. - Attuazione delle intese e iniziative di divulgazione del progetto, anche mediante diffusione a stampa e su web del testo predisposto di concerto con gli altri partner.-*



Tipologia:	Mantenimento
Note:	<p>L'azione viene svolta sulla base del protocollo d'intesa fra la Provincia Regionale, la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., l'Azienda Foreste Demaniali, l'Ispettorato Forestale e il Provveditorato provinciale agli studi, approvato con Deliberazione di G.P. n.107 del 12.03.2009 e sottoscritto in data 09103.2009, n.15299 di prot.- Pur con le oggettive carenze finanziarie, l'Ufficio conduce le previste azioni attuative, con particolare riguardo a quelle finalizzate alla implementazione del patrimonio inizialmente riconosciuto.-</p> <p>Con note prot. n. 166 del 11/01/2011 e prot. n. 53670 del 27/10/2011 è stato chiesto al Soprintendente ai BB.CC.AA. di Ragusa di attivare la procedura di tutela e conservazione prevista dall'art. 136, lett. a) e seguenti del D. Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42, e per le finalità del Decreto n. 7538 del 29 settembre 2005 dell'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali.</p> <p>Con nota prot. n. 3374/Sopr. del 10/11/2011 nel riconfermare la disponibilità ad effettuare l'azione di tutela degli alberi monumentali censiti dalla Provincia Regionale di Ragusa, al fine dell'iscrizione dell'Albo regionale delle piante monumentali, e a tal fine trasmette le schede predisposte dall'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana.</p> <p>L'Ufficio ha iniziato la compilazione di dette schede, da inoltrare alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa.</p>
Attività A.2.4	<i>Azione di sostegno istituzionale per il recupero funzionale della ex Fornace Penna in Comune di Scicli</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	La attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.-
Attività A.2.5	<i>Altre azioni ed interventi a carattere sovracomunale per la valorizzazione del territorio provinciale, con particolare riguardo al sistema dei beni culturali ed ambientale, in coerenza con le previsioni di organizzazione territoriale del P.T.P.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio provvede regolarmente fornendo il proprio sostegno operativo e conoscitivo all'Assessorato per tutte le varie iniziative via via avviate per la valorizzazione dei caratteri naturalistico - ambientali e storico - culturali del territorio provinciale.-
Obiettivo A.3	<i>Partecipazione istituzionale alla redazione di programmi ed azioni integrate nel settore della pianificazione territoriale, anche in partenariato con altri soggetti istituzionali e/o portatori di interesse.-</i>



Attività A.3.1	Aeroporto di Comiso. Studi di post fattibilità ed indagini per l'aggiornamento ed il completamento del progetto Konver
Tipologia:	Azione di completamento
Note:	<p>Con Deliberazione di G.P. n.463 del 02.11.2009 è stata avviata l'azione di "Completamento del processo di riconversione della ex base NATO di Comiso", con la approvazione di un apposito protocollo di intesa fra la Provincia Regionale di Ragusa ed il Comune di Comiso (stanziamento di 30.000 euro).- L'azione prevede in particolare la definizione tecnico-economica delle prospettive di riconversione dei sedimi demaniali non ancora utilizzati dal nuovo aeroporto(aggiornamento del progetto Konver).- Lo studio di fattibilità è stato affidato allo staff professionale appositamente incaricato, ed è stato avviato nel mese di Luglio 2010.- La attività analitiche e progettuali sono state sostanzialmente completate nel secondo semestre 2011, ed approvate definitivamente in data 13 gennaio 2012. E' stata conseguentemente avviata la fase di attuazione, di concerto con il partenariato istituzionale.</p>
Attività A.3.2	<i>Supporto al procedimento partecipativo interistituzionale per la formazione del nuovo Piano paesistico di cui all'art.135 del D. L.vo 22.1.2004, n° 42, relativamente alla Provincia di Ragusa</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	<p>Si evidenzia, nel Settore della Pianificazione Territoriale, il rilevante contributo fornito dal Settore al procedimento di adozione del nuovo Piano Paesistico per la Provincia di Ragusa, adottato con D.A. n.1767 del 10.08.2010, e conclusosi, almeno allo stato, con la formulazione delle osservazioni di questa Provincia approvate con Deliberazione Consiliare Consiliare n.186 del 13.12.2010.- La attività dell'Ufficio in sintesi ha comportato:</p> <ul style="list-style-type: none">○ organizzazione del procedimento partecipativo interistituzionale nella fase conclusiva di formazione del Piano, con la attivazione fra l'altro di apposito forum sul sito istituzionale della Provincia, la riproduzione degli atti e la divulgazione del documento oggetto di concertazione partenariale;○ definizione istruttoria delle osservazioni in fase di ricorso giurisdizionale avverso la adozione dello strumento;○ formazione del fascicolo delle osservazioni, assistenza alla formazione delle ulteriori osservazioni di altri organi dell'Ente, predisposizione degli atti deliberativi.- <p>Nel corso dell'anno l'Ufficio ha assicurato il proprio supporto alle azioni divulgative via via promosse ed al procedimento</p>



oppositivo maturato successivamente alla approvazione del Piano.-

Attività A.3.3 *Implementazione dello studio di settore "Cave e miniere" mediante l'aggiornamento degli assetti e dei fabbisogni, finalizzato alla formulazione di proposte e osservazioni al redigendo Piano Regionale della Cave e dei Materiali Lapidei (Azione in partenariato con Assindustria).-*

Tipologia: Manutenimento

Note: Nei precedenti esercizi è stato regolarmente predisposto il documento analitico-ricognitivo di aggiornamento degli assetti nel settore "Cave e miniere", sulla base del quale l'Amministrazione ha promosso una serie di osservazioni al redigendo Piano Regionale (attività condotta di concerto con Assindustria).-

In prosecuzione dell'iniziativa l'Ufficio ha assicurato il proprio sostegno tecnico-operativo alle successive fasi del procedimento.-

Allo stato l'iter istituzionale ha visto la approvazione del nuovo "PIANO REGIONALE CAVE E MATERIALI LAPIDEI", (D.P.R.S. 05.11.2010 sulla GURS n.53 del 03.12.2010), in esito al quale l'Ufficio, sempre di concerto con il partenariato istituzionale, ha promosso ampia azione di divulgazione.-

Attività A.3.4 *Azione di supporto istituzionale per la formazione dei Piani attuativi nei comprensori urbani degradati individuati dal programma di Settore "Cave e Miniere"*

Tipologia: Avvio

Note: L'attività è stata avviata per gli aspetti di inquadramento generali, necessità tuttavia di una forte ri-visitazione in relazione alle nuove previsioni del nuovo Piano paesaggistico. Non si riscontrano comunque significativi sviluppi rispetto ai precedenti esercizi.

Obiettivo A.4 **Fondi ex Insicem – Organizzazione e gestione delle procedure per l'utilizzo da parte della Provincia regionale delle risorse provenienti dai saldi di liquidazione degli enti regionali dismessi (cosiddetti fondi ex Insicem) in attuazione dell'art. 11 della L.R. 05.11.2004, n. 15.**

Particolare attenzione è stata posta dal Settore nella organizzazione e gestione del programma di utilizzo dei fondi di cui all'art.77



della L.R. 03.5.2001, e ss. mm. ed ii. (c.d. **Fondi ex Insicem**).

Com'è ben noto, infatti, nelle more della completa copertura del complessivo quadro finanziario da realizzarsi anche attraverso l'eventuale attivazione degli strumenti di intesa Stato-Regione previsti dalla Delibera G.R.G. n.602 del 22.12.2005, al fine di favorire l'attuazione degli interventi finanziati direttamente con i fondi ex-Insicem ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate ai sensi dell'art.11 della L.R. 15/2004, tra tutti i soggetti attuatori in data 26.07.2006, veniva stipulato un **"Accordo di Programma"** con il quale sono stati stabiliti tempi e modalità per assicurare la massima efficacia procedurale nell'impiego delle risorse. L'Accordo veniva approvato del Presidente della Provincia con proprio provvedimento n.42844/173RP/4042RG del 01.08.2006, successivamente pubblicato sulla G.U.R.S. della Regione Siciliana - Parti II e III - n.38 del 22.09.2006.-

Attività A.4.1 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione dei fondi ai soggetti beneficiari in attuazione dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo, procedendo alla istruttoria ed alla liquidazione delle somme via via trasferite ai vari soggetti attuatori.- In esito alla attività svolta, su un totale di **58.000.000 di euro**, alla fine del 2013 risultano essere state impegnate somme pari ad **euro 38.267.069,00** ed erogate somme per euro **22.626.441,15.-**
Per lo stato di attuazione di ogni singolo intervento si rimanda alla relazione appositamente predisposta ed alle tabelle ivi allegate, nonché al quadro riepilogativo generale allegato in calce.--

Attività A.4.2 Monitoraggio e controllo dello stato di attuazione del piano di utilizzo in conformità dell'accordo interistituzionale di programma del 26.07.2006

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente curato il controllo sull'esecuzione dell'accordo di programma, procedendo alla formazione degli atti ricognitivi e fornendo il necessario supporto tecnico-amministrativo al tavolo di monitoraggio appositamente istituito (quest'ultimo costituito dal Presidente della Provincia e, in rappresentanza dei soggetti attuatori, dai sindaci dei comuni di Comiso, Giarratana, Modica e Ragusa, nonché dal Presidente del Consorzio ASI e dal Presidente della C.C.I.A.A.).-



Obiettivo A.5 Sviluppo delle aree montane – Procedimenti tecnico-amministrativi per il conseguimento degli obiettivi istituzionali di promozione e sostegno al territorio della ex Comunità Iblea, in attuazione dell'art. 45 della L.R. 06.03.1986, n. 9

Come è ben noto, con l'istituzione delle province regionali, l'art. 45 comma 1 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 sopprimeva le Comunità Montane (istituite con la Legge 3 dicembre 1971, n. 1102 e in Sicilia individuate con la L.R. 15.12.1973 n. 46) e assegnava le relative funzioni e mezzi finanziari alle Province Regionali, nei cui territori ricadono le aree montane. Dalla soppressione della ex zona "Comunità Montana Iblea", le zone omogenee, assegnate alla Provincia Regionale di Ragusa, ai sensi del D.P. 18.04.1996 n. 102, risultano come segue:

- Chiaramonte Gulfi	Comune parzialmente montano	ha 2.750
- Giarratana	Comune montano	ha 4.345
- Monterosso Almo	Comune montano	ha 5.627
- Ragusa	Comune parzialmente montano	ha 6.200.

Per il conseguimento dei compiti istituzionali assegnati, vengono condotte dall'ufficio le seguenti attività gestionali.-

Attività A.5.1 Attività tecnico-amministrativa per la organizzazione e la gestione della Assemblea Consultiva della Comunità Montana.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente svolto la propria attività di supporto ai lavori dell'Assemblea Consultiva dei Comuni Montani di cui comma 3 dell'art. 45 della L.R. 6 marzo 1986, n. 9 ed istituita con Deliberazione C.P. n.63 del 29 aprile 1997. Nel corso dell'anno sono state effettuate varie sedute, con la trattazione delle numerose attività, strutturali e/o infrastrutturali, via via programmate per lo sviluppo del comprensorio.-

Attività A.5.2 Procedimento partecipativo per la predisposizione del programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato in favore delle aree montane

Attività A.5.3 Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei comuni montani delle risorse assegnate ai sensi dell'art.45 della L.R. 9/86

Tipologia: Azione di mantenimento



Note: In relazione ai risultati della ricognizione delle risorse residue, e sulla base delle indicazioni dei Comuni interessati, l'Ufficio ha predisposto da tempo un Programma d'utilizzo di dette risorse per le finalità di cui all'art. 45 comma 5 della L.R. 06.03.1986, n. 9, con l'individuazione di specifici interventi e delle modalità di assegnazione a i vari comuni. Tale azione ha consentito finora di utilizzare anche ulteriori stanziamenti, attivando vari progetti la cui attuazione è stata costantemente seguita dal Settore, per un importo complessivo di euro 90.728,51, così ripartito fra i vari comuni:

- Chiaramonte Gulfi.....	euro	13.518,07
- Giarratana.....	euro	47.355,87
- Monterosso Almo	euro	26.190,38
- Ragusa	euro	3.664,19

Nel corso dell'esercizio sono stati via via istruiti e autorizzati i vari interventi specificamente previsti dal programma, che risulta sostanzialmente attuato per i tutti i Comuni.-

Attività A.5.4/A.5.5 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione delle risorse pregresse previste in favore della ex "Comunità montana Iblea" (crediti nei confronti della Provincia di Siracusa e del Ministero degli Interni)*

Tipologia: Avvio

Note: Particolare interesse, sotto il profilo programmatico, riveste l'esito favorevole del procedimento di retrocessione delle risorse pregresse spettanti alla Provincia di Ragusa, ma erogate dal Ministero dell'Interno in favore della Provincia di Siracusa, procedimento che consentirà la acquisizione delle seguenti partite:

- credito diretto nei confronti della Provincia di Siracusa	Euro	927.237,81
- credito a valere sulle dotazioni non erogate.....	Euro	650.608,50

oltre al trasferimento diretto delle assegnazioni correnti per gli esercizi decorrenti dalla annualità 2009.-

Il credito vantato, allo stato, è stato erogato dalla Provincia di Siracusa per le prime due rate del piano di rientro concordato (n. 6 annualità), e quindi per l'importo di Euro 309.090,00.-

Conseguentemente è stato adottato, in sede di Consulta della Comunità, il relativo piano di ripartizione per la prima annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

- Provincia regionale di Ragusa	Euro	0,00
- Chiaramonte Gulfi.....	Euro	6.077,95
- Giarratana.....	Euro	44.033,45
- Monterosso Almo	Euro	58.219,96



- Ragusa Euro 46.213,63

Nell'esercizio 2011 è stato adottato il piano di ripartizione per la seconda annualità, che risulta sinteticamente come dal seguente prospetto:

Chiamonte Gulfi Euro 13.518,07

Giarratana Euro 18.099,82

Monterosso Almo Euro 23.931,14

Ragusa Euro 18.995,97

Provincia Regionale di Ragusa Euro 80.000,00

In attesa dell'avvio concreto dell'aggiornamento del P.T.P. sui è deciso di ridistribuire la somma di € 80.000,00 assegnata alla Provincia. A tal fine è stato adottato il conseguente piano di ripartizione, che risulta sinteticamente dal seguente prospetto:

Chiamonte Gulfi Euro 13.600,58

Giarratana Euro 18.210,29

Monterosso Almo Euro 24.077,21

Ragusa Euro 19.111,92

Provincia Regionale di Ragusa Euro 5.000,00

Attività A.5.6 *Organizzazione ed attuazione di iniziative specifiche, anche integrate, finalizzate alla valorizzazione economico-sociale del territorio montano della provincia*

Tipologia: Manutenimento

Note: L'Ufficio ha regolarmente fornito il proprio supporto tecnico-operativo alle varie iniziative avviate nel settore da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente.-

Obiettivo A.6 *Sviluppo delle aree montane - Attuazione della azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, prevista dal piano di utilizzo dei fondi di cui all'art.77 della L.R. 03.05.2001, n. 6, e ss. mm. e ii.*

Come già in precedenza evidenziato, il piano di utilizzo dei fondi ex Insicem (art. 77 L.R. 03/05/2001, n. 6, e ss. mm. e ii), elaborato dal tavolo tecnico appositamente istituito, prevede fra l'altro l'azione strategica n. 4 Riequilibrio economico e sociale montano, per favorire lo sviluppo del bacino montano ibleo.-

Per il quadro economico finanziario di ripartizione delle risorse, e per lo stato di avanzamento in termini di impegni e erogazioni,



si rimanda all'apposito prospetto allegato in calce alla presente.-

Attività A.6.1 *Procedimenti istruttori ed autorizzatori per la erogazione in favore dei Comuni Montani delle risorse assegnate in conformità all'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2088 ed agli obiettivi della misura*

Tipologia: Avvio

Note: In esito alla avvenuta redazione dei relativi progetti da parte di diversi Comuni, la attività istruttoria è stata regolarmente condotta dall'ufficio.-

Attività A.6.2 *Organizzazione e supervisione del programma di forestazione produttiva previsto dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 di concerto con l'Azienda foreste Demaniali*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Nell'ambito dell'accordo attuativo dell'azione strategica n. 4 (Fondi ex Insicem), il Settore ha curato la approvazione della sub-azione di forestazione ed in particolare degli interventi di forestazione concertata e successiva attività di manutenzione e gestione delle aree progettati dall'Ufficio Provinciale del Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali.-

Attività A.6.3 *Attività tecnico-amministrativa per l'utilizzo delle risorse direttamente gestite dalla Provincia Regionale ai sensi dall'accordo attuativo n.33379 del 16.06.2008 ed in conformità agli obiettivi della misura*

Tipologia: Avvio

Note: Sono state regolarmente attuate le iniziative previste dall'accordo, con particolare riferimento alla acquisizione delle prestazioni specialistiche per la redazione del progetto di ri-funzionalizzazione della ex ferrovia secondaria.-

Obiettivo A.7 ***Risorsa Idrica - Attività tecnica di supporto, nell'ambito delle competenze istituzionali della Provincia in materia di risorse idriche, al procedimento partecipativo interistituzionale finalizzato ad una gestione razionale dell'invaso di S. Rosalia.***

Com'è ben noto, sono stati completati i lavori di costruzione dell'adduttore principale della Diga di S. Rosalia, che consentirà la effettiva disponibilità della risorsa per un volume previsto di circa 14.87 milioni di mc/annui.- L'obiettivo è quindi finalizzato ad assicurare una gestione efficace e condivisa dell'utilizzo della risorsa, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionalmente interessati.-

In generale l'azione presenta molteplici criticità soprattutto in relazione alla scarsa continuità dei rapporti inter-partenariali e alla



assoluta esiguità delle risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili.-

Attività A.7.1 *Costruzione di un modello di bacino finalizzato alla razionalizzazione dell'utilizzo delle acque del bacino del Fiume Irminio, mediante convenzione con il CSEI di Catania, (iniziativa avviata di concerto con altri settori dell'Ente)*

Tipologia: Conclusione

Note: La attività conoscitiva è indirizzata alla razionalizzazione dello sfruttamento delle acque nel più importante bacino idrologico della provincia, cui afferiscono gli insediamenti urbani del capoluogo e di altri vari Comuni, le aree industriali consortili di Ragusa, importanti attingimenti del Consorzio di Bonifica, e che fra l'altro è regimentato dall'invaso di S.Rosalia.-

Attività A.7.2 *Partenariato con ARPA SICILIA finalizzata ad adottare, sperimentare ed implementare l'approccio di AGENDA 21 LOCALE alla gestione del bacino dell'Irminio nell'ambito del progetto 1G-MED08-515 WATERinCORE per la "gestione sostenibile delle acque attraverso il miglioramento della Responsabilità Comune nei bacini idrografici del Mediterraneo*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito delle intese con ARPA Sicilia, l'azione di sostegno prosegue con molteplici difficoltà connesse alla concreta attuazione della varie fasi progettuali da parte del partenariato.-

Attività A.7.3 *Iniziativa finalizzate alla ottimizzazione della distribuzione della risorsa - Elaborazione di una Ipotesi di accordo di programma per una gestione condivisa delle acque del bacino di Santa Rosalia.*

Tipologia: Mantenimento

Note: L'azione prosegue, con molteplici difficoltà, nell'ambito delle intesa generali con ARPA Sicilia.-

Attività A.7.4 *Attività divulgative e altre iniziative finalizzate a razionalizzare lo sfruttamento e la distribuzione della risorsa idrica del territorio.-*

Tipologia: Mantenimento

Note: Vengono via espletate dall'Ufficio le possibili iniziative di divulgazione e sostegno, tutte estremamente condizionate dalla esiguità delle risorse disponibili.-



Obiettivo B.1 Infrastrutture e Trasporti – Partecipazione e supporto tecnico istituzionale ai processi di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali nel settore della mobilità e dei trasporti, anche mediante iniziative e interventi specifici.-

L'obiettivo è connesso alla realizzazione di vari interventi infrastrutturali oggi in corso, per i quali l'Ufficio ha condotto una costante attività di supporto e sostegno ai rispettivi procedimenti nelle varie sedi, con particolare riguardo ai seguenti interventi.-

Attività B.1.1 Ammodernamento a quattro corsie della S.S.514 "Di Chiaramonte" e della S.S. 194 "Ragusana" dallo svincolo con la S.S. 115 allo svincolo con la S.S.114

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio si è costantemente interfacciato con ANAS S.P.A., con la Struttura di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture, con gli Assessorati Regionali competenti e via via con tutti gli altri organi via via coinvolti nel procedimento.-

Il provvedimento di approvazione e finanziamento del progetto è stato adottato con Delibera CIPE del 22.01.2010, mentre nella seduta del 22.07.2010 il CIPE ha deliberato esprimendo "... parere, con prescrizioni, sullo schema di Convenzione da porre a base di gara".-

Dopo l'esame del M.E.F., lo schema di convenzione è stato restituito al CIPE per integrazioni e modifiche, e da quest'ultimo è stato adottato nella seduta del 03.08.2011 (Delibera CIPE 03.08.2011, n.53)

Le Delibere CIPE n.71 del 22.07.2010 e n.53 del 03.08.2011 sono state pubblicate rispettivamente sulle Gazzette n. 292 del 16.12.2011 e n. 293 del 17.12.2011.-

Il competente Dipartimento ANAS ha quindi ripreso la procedura di evidenza fra i candidati concessionari già ammessi alla selezione.-

La struttura di vigilanza sulle concessioni autostradali del Dipartimento per le infrastrutture del M.I.T. a cui nel frattempo sono state trasferite le funzioni in materia di concessioni autostradali sta provvedendo alla verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio al termine di detta attività provvederà a stipulare la relativa convenzione ed il promotore risulterà formalmente concessionario dell'opera.

Attività B.1.2 Variante alla S.S.115 nel tratto compreso fra il km 294+00, svincolo di Vittoria Ovest, e la S.P. 20 Comiso Sud.

Tipologia: Azione di mantenimento



Note: Il progetto risulta provvisto di tutti i necessari pareri e/o autorizzazioni di Legge via via acquisiti presso i soggetti territorialmente preposti (Genio Civile, Soprintendenza, etc.).-

In particolare risulta già favorevolmente esitato in sede di V.I.A., come da D.R.S. n.563 del 01.07.2005, ed inoltre con D.D.G n.384 del 30.04.2008 è stato approvato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica sotto il profilo urbanistico.-

Al termine della fase di acquisizione dei pareri, l'Ufficio ANAS responsabile del procedimento rappresentava la necessità di procedere ad una serie di integrazioni necessarie per l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo. A tal fine dopo una lunga fase di contraddittorio con l'affidatario dei servizi di progettazione, è stato predisposto schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto, condiviso dalle parti, ed il relativo contratto aggiuntivo è stato approvato con Deliberazione di G.P. n.385 del 14.09.2009 e sottoscritto in data 22.10.2009, n.22253 di rep., con registrazione al n.237 del 04.11.2009.-

L'aggiornamento del progetto definitivo generale è stato consegnato da Bonifica S.p.A. ad ANAS con nota assunta in prot. al n.28449 del 30.05.2011, ed è oggi in corso di istruttoria.-

Bonifica S.p.A. con nota n. 2400 del 15.10.2012 ha trasmesso ad ANAS il progetto definitivo aggiornato in revisione B secondo le istruzioni tecniche volte all'approvazioni in linea tecnica.

ANAS con nota prot. n. 52 del 02.01.2013 attesta la completezza del progetto definitivo rassegnato in data 15.10.2012 e se ne riserva la sua approvazione dopo il recepimento dei relativi finanziamenti.

Permane pertanto la criticità connessa al reperimento delle occorrenti risorse finanziarie per le quali sarà necessario un forte coinvolgimento da parte della Regione Siciliana.

Attività B.1.3 *Completamento nella tratta autostradale Siracusa – Gela.-*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Oltre al supporto tecnico-cartografico via via fornito al Consorzio Autostrade Siciliane, la attività di interfacciamento ha riguardato soprattutto le interferenze con la rete delle mobilità esistente, con particolare riguardo alle tratte di collegamento con il nuovo aeroporto di Comiso e con il Porto di Pozzallo, nonché il supporto conoscitivo sulla compatibilità con le previsioni locali di sviluppo e con l'assetto giuridico-istituzionale vigente.-

Si sono tenuti vari incontri tecnici di servizio con i soggetti interessati allo scopo di ottimizzare l'attuazione dell'intervento con particolare riguardo alle seguenti criticità:

- collegamento con l'Aeroporto di Comiso (ri-localizzazione del casello Comiso – Vittoria);



- ri-localizzazione dello svincolo sulla S.S. Modica –Pozzallo
- realizzazione della tratta di collegamento dal casello di Ispica al Porto di Pozzallo (circonvallazione Asi).-

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del procedimento, si evidenzia che, dopo una lunga fase istruttoria, la variante progettuale della tratta Rosolini-Ispica (c.d. maxi lotto 6, 7 e 8) è stata favorevolmente esitata presso il Ministero dell’Ambiente per il rilascio della V.I.A. sulla variante al progetto originario,-

Il progetto definitivo del predetto lotto unico è stato approvato dall’ANAS in linea tecnica con decreto n. 148354-P del 10.11.2011.

È stato redatto il progetto esecutivo del suddetto maxilotto 6+7+8 e trasmesso dal C.A.S. ad ANAS - Ispettorato Valutazioni Concessioni Autostradali, presso cui è in corso il procedimento di approvazione tecnico-amministrativa al cui esito è subordinata la pubblicazione del bando di gara per l’affidamento dei lavori.

La struttura di vigilanza sulle concessioni autostradali del Dipartimento per le infrastrutture del M.I.T. a cui nel frattempo sono state trasferite le funzioni in materia di concessioni autostradali ha approvato il progetto esecutivo del maxilotto 6+7 e 8, successivamente è stato pubblicato il bando di gara ed è in corso la procedura di aggiudicazione dei lavori.

Attività B.1.4 Potenziamento dei collegamenti stradali Ragusa-Mare mediante la ri-funzionalizzazione della S.P. 25 Ragusa - Marina di Ragusa - Supporto istituzionale alla progettazione.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L’Ufficio segue il procedimento, condotto dal Comune di Ragusa, via via fornendo il necessario supporto operativo e/o conoscitivo alla redazione del progetto.-

Allo stato risulta predisposto il progetto preliminare, per il quale è stato avviato l’iter approvativo prescritto dalla Legge 109/94 nel testo regionale vigente (approvazione in conferenza da parte della Commissione Regionale dei LL.PP.).-

Attività B.1.5 Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema ferroviario (ferrovia SR-Gela, collegamento ferroviario al porto di Pozzallo, collegamento ferroviario all'aeroporto di Comiso, nuovo scalo merci di Ragusa, nuovo scalo merci di Modica-Pozzallo.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: La attività è sostanzialmente connessa alla ri-funzionalizzazione della esistente tratta ferroviaria SR-Gela, ed ha come riferimento pianificatorio il master plan definito con lo studio di fattibilità per la razionalizzazione dei collegamenti ferroviari iblei di cui alle



Delibere CIPE 70/98 e 106/99, in particolare con riguardo ai seguenti aspetti del progetto:

- ipotesi di parco tematico ibleo;
- riqualificazione dei parchi ferroviari anche mediante ipotesi di S.T.U. pubblico-privato
- collegamento ferroviario diretto fra lo scalo merci di Pozzallo e la banchina portuale;

- collegamento ferroviario diretto fra lo scalo di Comiso e la nuova struttura aeroportuale ex Base NATO
- ammodernamento funzionale della intera tratta Siracusa – Gela (rettifiche al tracciato, potenziamento delle prestazioni funzionali, elettrificazione);
- realizzazione dei nuovi scali ferroviari di Ragusa e Pozzallo

Nel complesso degli interventi previsti, alcuni risultano concretamente avviati con appositi finanziamenti da parte del CIPE ed in particolare:

- il collegamento ferroviario al porto di Pozzallo
- il potenziamento, anche ad uso metropolitano, della tratta urbana e sub-urbana da Ragusa a Genisi

Si rileva che la realizzazione degli interventi suddetti presenta peraltro svariati elementi di criticità connessi ai lunghi tempi di attuazione del quadro programmatico e finanziario.-

La attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il proprio supporto conoscitivo relativamente al quadro pianificatorio locale.-

Attività B.1.6 Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema portuale (Porto di Pozzallo e portualità minore).

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Anche in questo caso, considerato che alla realizzazione degli interventi sono istituzionalmente proposti altri soggetti, la attività dell'Ufficio nel periodo di riferimento è stata sostanzialmente rivolta a fornire il supporto conoscitivo con specifico riguardo al quadro pianificatorio locale.

Nell'ambito del Programma Comunitario Italia – Malta, di concerto con l'Assessorato alle Politiche Comunitarie è stata avviata la redazione di un specifico progetto finalizzato alla esecuzione di alcuni interventi prioritari di infrastrutturazione leggera del Porto di Pozzallo (piattaforma roll on – roll off).-

Attività B.1.7 Azioni varie di sostegno istituzionale per il potenziamento del sistema aeroportuale (aeroporto di Comiso)



Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio ha assicurato il proprio supporto tecnico operativo al procedimento per l'avviamento e per la gestione della nuova struttura aeroportuale ex base NATO di Comiso, evidentemente limitatamente agli aspetti di competenza della Provincia Regionale.- Fra l'altro, nell'ambito della realizzazione dei collegamenti stradali al nuovo aeroporto, è stato possibile affrontare e risolvere alcune rilevanti criticità tecniche, con particolare riguardo alla accessibilità ai piazzali Nord ed alla regimentazione delle acque meteoriche.-
Attività B.1.8	<i>Creazione di un servizio integrato di navetta litoranea a carattere stagionale - Fattibilità e organizzazione del progetto.</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	La carenza di risorse ha finora impedito di avviare la realizzazione del progetto.-
Obiettivo B.2	<i>Infrastrutture e Trasporti - Razionalizzazione del trasporto stradale mediante azioni ed interventi diretti sul sistema dei principali collegamenti provinciali - Studi ed indagini di fattibilità, progettazioni, esecuzione.</i>
	Nell'ambito delle direttrici trasportistiche provinciali individuate come prioritarie (collegamenti alla RG-CT e direttrice litoranea) l'Ufficio cura vari procedimenti finalizzati alla realizzazione di interventi di primaria rilevanza infrastrutturale, funzionali alla ridefinizione dell'assetto della mobilità stradale e del T.P.L.-
Attività B.2.1	<i>Potenziamento dei collegamenti stradali fra la SS. n.115, la nuova struttura aeroportuale di Comiso - ex Base Nato, e l'aeroporto di Vittoria e la SS. n. 514 Ragusa - Catania</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Il progetto preliminare generale è stato regolarmente consegnato dal soggetto incaricato, ed ha già superato sia il procedimento per la verifica di assoggettabilità alle procedure della V. I. A con conseguente esito positivo da parte del competente servizio dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e sia la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con



conseguente esito positivo da parte della Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa.-

Il progetto è stato favorevolmente esitato in linea tecnica, con prescrizioni e raccomandazioni, dalla “Conferenza regionale dei servizi” di cui all’art.7 bis, comma 21, della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale oggi vigente (verbale di adunanza del 22.07.2009 notificato con provvedimento n. 49989 del 03.08.2009).-

Le attività progettuali per la fase di progettazione definitiva sono state avviate con provvedimento n.45690 del 21.08.2009, e si sono concluse con la consegna del progetto definitivo, integrato ed aggiornato, nel Novembre 2010.-

Effettuata la prescritta verifica, con nota n.72496 del 10.12.2010 e n.72896 del 13.12.2010 è stata richiesta la convocazione della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici per l’approvazione del progetto definitivo, e sono stati avviati i vari sub-procedimenti, fra cui in particolare:

- con nota n.74707 del 16.12.2010 è stata avviata presso l’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio Affari Urbanistici la procedura di approvazione in variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell’art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65;
- con nota n.74710 del 16.12.2010 è stata avviata presso all’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio V.I.A. - V.A.S. la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.-

In data 11.04.2011 è stata tenuta la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.- La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto varie integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria dei servizi di ingegneria.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta in prosecuzione la pre-conferenza della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo.-

La Commissione preso atto delle integrazioni prodotte a seguito del primo esame del 11.04.2011, vista la relazione del relatore, le osservazioni formulate, ha deliberato di procedere all’acquisizione di ulteriori approfondimenti, chiedendo ulteriori chiarimenti da parte del R.U.P.-

In data 05.12.2011 è stata tenuta la pre-conferenza, prosecuzione della seduta del 11.04.2011, della Commissione Regionale dei LL.PP. per la approvazione del progetto definitivo. La Commissione, su proposta del relatore, ha richiesto ulteriori integrazioni ed approfondimenti che sono stati regolarmente introdotti in progetto da parte della Ditta affidataria e trasmessi al Sig. Relatore con nota n 31356 del 26.06.2012.-

Con nota 16703 del 15.03.2012 il competente servizio regionale e ha notificato il D.D.G. n. 132 del 01.03.2012 con il quale l’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente –Dipartimento Territorio ed Ambiente- ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dichiarata sul progetto in argomento con alcune condizioni.-

Con nota 12644 del 7 giugno 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 138 del 30.05.2012 con il quale l’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell’ art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-



Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011 sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti : Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarichiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso. Il nucleo interno ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale come da verbale del 30 luglio 2012 assunto al protocollo in data 17.08.2012 con il n. 0039323 ai sensi e per gli effetti dell'art 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art 53 e 54 del DPR 207/2012 e con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

L'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento.

La Commissione Regionale dei Lavori Pubblici riunita in conferenza di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 12 e 15 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011 "Recepimento del dlgs. 12.04.2006, n. 163 e del DPR 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii." e con le modalità di cui all'art. 5 del Decreto Presidenziale 31.01.2012 n. 13 "Regolamento di Esecuzione della legge Regionale 12/2011.", come da verbale di adunanza del 29.05.2013, prot. n. 47625 del 31.05.2013 ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto generale definitivo per un importo complessivo di Euro 115.800.000,00 di cui Euro 72.709.215,82 per lavori ed oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 43.090.784,18 per le altre somme necessarie alla esecuzione del progetto.

Con Deliberazione n.139 del 10.09.2013 adottata dal Sig. Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale sono stati approvati il progetto definitivo generale ed il Documento Preliminare della Progettazione di cui all'art.15 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207, aggiornato dal Responsabile Unico del Procedimento nella versione Luglio 2013, con le previsioni ivi formulate in ordine alla individuazione del primo lotto funzionale.

Con nota n 34656 del 17.09.2013 è stato disposto in via d'urgenza l'avvio della redazione del progetto esecutivo del lotto funzionale in conformità alle previsioni del D.D.P aggiornato nella versione del luglio 2013.

Attività B.2.2 *Potenziamento dei collegamenti stradali fra la autostrada Siracusa - Gela ed il porto di Pozzallo mediante l'ammodernamento del tracciato stradale della S.P. 46 Ispica – Pozzallo.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le competenze sul procedimento sono state trasferite dal Settore 15° servizi alla Viabilità a questo Settore 13° Pianificazione del territorio nel 2009.-



L'Ufficio ha proceduto alla verifica del progetto preliminare ai sensi dell'art. 46 del Regolamento sui LL. PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, sulla base del Documento preliminare alla progettazione, del Capitolato d'oneri per la redazione del Progetto Preliminare e dell'Offerta tecnica dell'aggiudicatario del servizio, richiedendo una vasta serie di integrazioni e modifiche (verbale del 13.11.2009 n.0063582 del 17.11.2009).-

E' stata quindi avviata la procedura per la verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del Codice D. leg.vo (nota n.066140 del 26.11.2009).-

Con provvedimento n.903 del 02.03.2010 la competente Soprintendenza ha dichiarato l'esclusione dalla procedura di interesse archeologico, approvando il progetto .-

Questa Amministrazione, con nota n. 0666894 del 30 novembre 2009, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 03.04.2006, n. 152, come integrato e modificato dall'art. 1 del D.lgs 16.01.2008, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale.-

Il provvedimento veniva ripetutamente sollecitato.-

Ad ogni buon fine il progettista, su richiesta di questo Ufficio avanzata con nota n.050478 del 27.08.2010, ha avviato la redazione del progetto definitivo.-

Con nota n.24446 del 18.04.2011, assunta al protocollo di questa Provincia con il n. 23127 del 02.05.2011, il competente Servizio VIA-VAS dell'ARTA rilasciava il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, tuttavia con varie prescrizioni e richiesta di integrazioni.

Le indagini geologiche finali venivano consegnate dal Laboratorio Geologica di questa Provincia con nota 34377 del 29.06.2011.-

Conseguentemente il progettista ha potuto avviare la fase conclusiva di stesura del progetto definitivo, che è stato formalmente consegnato in data 03.08.2010 ed aggiornato ed integrato nella sua stesura definitiva in data 22.11.2011 con nota n. 57896.-

Con provvedimento presidenziale D.P. n.48248/133RP/4730RG del 29.09.2011, sono stati designati per la verifica del progetto generale definitivo i dipendenti: Ing. Salvatore Maucieri, Ing. Carlo Sinatra, Ing. Giancarlo Dimartino, con il soprarichiamato provvedimento è stato altresì designato, per le attività specialistiche di supporto tecnico-operativo alla suddetta unità, l'Ing. Giovanni Anfuso.-

Il nucleo interno come da verbale del 7 maggio 2012 assunto al protocollo in data 22.05.2012 con il n. 25598 ha verificato con esito positivo il progetto definitivo generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 comma 5 del dlgs 163/2006 e degli art. 53 e 54 del DPR 207/2012 con le osservazioni riportate nel rapporto conclusivo.-

Con istanza n.3341 del 18.01.2012, è stata inoltrata all'Assessorato Territorio e Ambiente e ai Comuni di Ispica e di Pozzallo, territorialmente interessati, la richiesta di approvazione in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.7 della L.R. 11.04.1981, n.65.-

Il Comune di Pozzallo con Delibera Consiliare del n. 15. del 21.03.2012 prot .n. 002349 del 10.05.2012 ha espresso avviso



favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

Il Comune di Ispica con Delibera Consiliare del n.4 del 26.03.2012 prot. n. 0018092 del 18.04.2012 ha espresso avviso favorevole al progetto per l'Ammodernamento della SP 46.-

In data 22.05.2012 è stata dato l'avviso di avvio della procedura diretta all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle aree interessate dai lavori del Progetto definitivo per l'Ammodernamento del tracciato della S.P. n. 46 Ispica – Pozzallo.”-

Con nota 19489 del 24 settembre 2012 il competente servizio regionale ha notificato il D.D.G. n. 218 del 20.09.2012 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente -Dipartimento Regionale Urbanistica - ha autorizzato ai sensi dell' art 7 L.R. 11 aprile 1981 n. 65 il progetto definitivo.-

La proposta progettuale definitiva prevede un importo complessivo di € 15.000.000,00 di cui € 10.241.315,71 per lavori ed € 4.758.684,38 per somme a disposizione.-

Il quadro economico-finanziario dell'intervento previsto dal progetto definitivo è il seguente:

A) Lavori a base di Appalto	€ 10.241.315,71
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 4.758.684,38
Totale Importo Investimento	€ 15.000.000,00
A dedurre quota disponibile ex art.77 L.R. 6/2006	€ 4.851.000,00
Criticità finanziaria	€ 10.149.000,00

Il Consorzio per la Autostrade Siciliane con nota n. 9231 del 08.05.2012, ha accolto la richiesta di questa Amministrazione, avanzata da ultimo con nota n. 4726 del 26.01.2012, di assicurare il collegamento dell'autostrada Siracusa – Gela con il Porto di Pozzallo prevedendo nel progetto del lotto unico 6+7 e 8 "Ispica - Viadotti Scardina e Salvia – Modica" la realizzazione del raccordo fra la stazione di Ispica e la circonvallazione ASI - Porto di Pozzallo. Tale bretella è individuata come secondo lotto funzionale nel progetto di ammodernamento della strada provinciale n.46 da Ispica a Pozzallo.-

In data 31.07.2012 è stata presentata presso il Genio Civile di Ragusa istanza di convocazione della conferenza speciale di servizio ai sensi della L.R. n. 12 del 12/07/2011 per l'approvazione del progetto definitivo.-

A seguito di apposita gara l'amministrazione con provvedimento dirigenziale n. 40617 /68S/3227RG del 04.09.2012 ha affidato ad



un soggetto esterno qualificato il servizio di Verifica ai sensi degli articoli 93, comma 6, e 112 del Codice D. Lgs. 163/2006 della progettazione esecutiva del primo lotto dell'opera in argomento.-

La Conferenza Speciale di Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 4 e 6 della Legge Regionale n.12 del 12.07.2011 "Recepimento del dlgs. 12.04.2006, n 163 e del DPR 05.10.2010,n. 207 e ss.mm.ii." con verbale del 06.05.2013, trasmesso con nota assunta al protocollo dell'Ente il 03.06.2013 con il n. 226325, ha approvato in linea tecnica il progetto generale definitivo per un importo complessivo di Euro 18.135.300,00 di cui Euro 12.339.392,5 per lavori ed oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed Euro 5.795.907,45 per le altre somme necessarie alla esecuzione del progetto.

Con Deliberazione n.232 del 24.12.2013 adottata dal Sig. Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale sono stati approvati il progetto definitivo generale ed il Documento Preliminare della Progettazione di cui all'art.15 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010, n.207, aggiornato dal Responsabile Unico del Procedimento nella versione Dicembre 2013, con le previsioni ivi formulate in ordine alla individuazione del primo lotto funzionale.

Attività B.2.3 Realizzazione del passante circonvallatorio al Polo Commerciale di Modica.

B.2.3.1 Realizzazione dello svincolo sulla S.S. 194 nel tratto Modica-Pozzallo – Intesa con il Consorzio Siciliano Autostrade, nell'ambito dei lavori di prolungamento dell'autostrada Siracusa-Gela.

B.2.3.2 Potenziamento della S.P. Bugilfezza - San Giovanni al Prato dall'incrocio con la S.S. 115 all'incrocio con la S.S. 194.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le competenze sul procedimento sono state trasferite a questo Settore nel 2009.-

Per la realizzazione dell'opera è stata avanzata richiesta al Consorzio Autostrade Siciliane, volta ad inserire l'intervento nei lavori di costruzione dell'autostrada Siracusa Gela e, propedeuticamente, ad avviarne la progettazione nell'ambito del previsto lotto 9 – tratto Ispica-Modica della realizzanda autostrada.-

La intensa attività concertativi condotta proprio con il menzionato C.A.S. ha consentito finora di acquisire una ampia disponibilità, che tuttavia non è stato possibile concretizzare con formale atto istituzionale.-

Attività B.2.4 Ri-funzionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo.-

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Com'è ben noto, dopo una lunga fase di difficoltà connesse alla carente partecipazione al procedimento da parte del professionista incaricato, con provvedimento notificato con nota n.15214 del 06.08.2010 il Nucleo Regionale di Valutazione degli



	<p>Investimenti Pubblici ha rilasciato positivamente il proprio giudizio, il che consentirà l'accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell'art.4 della Legge 17.05.1999, n.144.</p> <p>A tal fine è stato avviato il procedimento per il rilascio della prescritta certificazione da parte della Presidenza Regionale – Dipartimento della programmazione.-</p> <p>La richiesta, ripetutamente sollecitata, non è stata ancora riscontrata.-</p> <p>E' stato comunque avviato l'iter per procedere unitamente al Comune di Vittoria alla progettazione preliminare per la riqualificazione della ex S.P. 17 (conferenza di servizio e stipula del protocollo per procedere congiuntamente alla progettazione dell'opera).-</p>
Attività B.2.5	<p><i>Sistema delle arterie circonvallatorie dei borghi e dei nuclei urbani in conformità alla azione E2f dello studio di settore "Viabilità e trasporti" del Piano Territoriale Provinciale.- Analisi e studi di fattibilità.-</i></p>
Tipologia:	Avvio
Note:	Allo stato non si sono concretizzate le auspiccate condizioni economico-finanziarie per avviare le azioni, né risultano stanziati adeguati provvedimenti di bilancio.-
Obiettivo B.3	<p><i>Infrastrutture e Trasporti - Formazione del programma triennale di cui all'art.14 della Legge 11.02.1994, n.109, nel testo regionale vigente (piano triennale delle opere pubbliche), e relativo elenco annuale, e altri adempimenti correlati</i></p>
Attività B.3.1	<p><i>Predisposizione del Piano preliminare dei fabbisogni di cui all'art. 11 comma 1 del Regolamento D.P.R. 05.10.2010 n. 207</i></p>
Tipologia:	Avvio
Note:	Nelle more della definitivo assetto istituzionale dell' Ente Provincia è stata avviata la fase ricognitiva dei fabbisogni dei singoli settori della Provincia
Attività B.3.2	<p><i>Procedimento istruttorio e predisposizione del progetto per la formazione del programma triennale delle OO.PP. e del relativo elenco annuale.</i></p>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	L'Ufficio ha regolarmente seguito il procedimento di aggiornamento ed approvazione del programma, che si è sviluppato nelle seguenti fasi:



In data 19.09.2012 con nota 042526 questo ufficio ha dato avvio , con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici alla formazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

In data 20.11.2012 con nota n. 51833 ha trasmesso al dirigente del settore contabilità e finanze per il parere di competenza ed all'ufficio deliberazione per l'adozione del provvedimento la proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP: triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con deliberazione n. 368 del 30.11.2012 il sig. Commissario straordinario con i poteri delle Giunta ha approvato lo schema di piano triennale delle OO.PP. per il triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Lo schema di piano triennale e la delibera di Giunta sono stati resi pubblici tramite pubblicazione per 60 giorni all'albo Pretorio dell'Ente tramite apposito avviso.

In data 08.02.2013 con nota n 5353 questo ufficio ha trasmesso al dirigente del settore contabilità ed al collegio dei revisori dei conti per i parere di competenza lo schema di piano triennale approvato dal sig commissario con i poteri della giunta, l'allegato fascicolo 1 emendamenti al Piano proposti dai settori e la proposta di deliberazione commissariale con i poteri del consiglio di approvazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con nota n 6827 del 18.02.2013 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP: triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

In data 09.04.2013 con nota n 15657 il Sig. Segretario generale ha restituito la proposta di deliberazione in quanto munita di parere di regolarità tecnica CONDIZIONATO.

In data 30.04.2013 con nota n 18460 questo ufficio ha ritrasmesso al dirigente del settore contabilità ed al collegio dei revisori dei conti per i parere di competenza lo schema di piano triennale approvato dal sig. commissario con i poteri della giunta, l'allegato fascicolo 1 emendamenti al Piano proposti dai settori, l'allegato fascicolo 2 emendamenti al piano proposti dal dirigente del settore edilizia patrimoniale sportiva e scolastica e la proposta di deliberazione commissariale con i poteri del consiglio di approvazione del piano triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con nota n 25503 del 20.06.2013 il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di aggiornamento del piano delle OO.PP: triennio 2013-2015 ed elenco annuale 2013.

Con deliberazione n. 22 del 27.06.2013 il sig. Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale ha approvato il Piano triennale delle OO.PP. per il triennio 2013-2015 ed l'elenco annuale 2013.

Con note n. 28510 del 12.07.2013 e n. 28515 del 12.07.2013 il piano triennale delle OO.PP. della Provincia Regionale di Ragusa per il triennio 2013-2015 ed l'elenco annuale 2013. è stato trasmesso in copia per le finalità di cui all'art 6 della legge regionale 7/2011 agli uffici regionali. Competenti.



In data 06.08.2013 con nota 31423 questo ufficio ha dato avvio , con la trasmissione delle schede di rilevazione ai dirigenti tecnici alla formazione del piano triennale 2014-2016 ed elenco annuale 2014.

Attività B.3.3 Organizzazione e monitoraggio del procedimento di utilizzo delle risorse premiali assegnate in attuazione delle Delibera CIPE n.20/2004 del 29/09/2004

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'utilizzo delle risorse premiali, complessivamente pari a Euro 665.957/72, era originariamente subordinata alla approvazione dei PP.II.SS.TT. e dei PP.SS.UU. previsti dall'Asse VI del P.O.R..-

Tuttavia, anche al fine di accelerare l'utilizzo degli stanziamenti assegnati, questo Ufficio ha promosso presso il competente Assessorato regionale l'adozione di un iter procedurale non rigidamente vincolato all'Asse VI, favorevolmente accolto e per la quale sono state emanate le conseguenti direttive.-

In esito a tali nuove disposizioni, l'Ufficio ha quindi aggiornato il programma iniziale di di ripartizione delle risorse, sostanzialmente così suddivise per settore:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni Euro 300.000,00

Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica Euro 300.000,00

Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale Euro 65.957,72

e quindi per l'importo complessivo assegnato di Euro 665.957,72

Successivamente, in relazione al mutato quadro dei fabbisogni,, con Deliberazione di G.P. n.339 del 25.11.2011 è stato rimodulata conseguentemente la ripartizione delle risorse, che risulta come segue:

Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni Euro 315.957,72

Settore VIII – Edilizia patrimoniale, sportiva e scolastica Euro 200.000,00

Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale Euro 75.000,00



Settore X – Geologia

Euro 75.000,00

e quindi per l'importo complessivo assegnato di

Euro 665.957,72

Relativamente alla somma destinata al Settore IX – Tutela e valorizzazione ambientale si registra la rinuncia da parte del RUP per impossibilita a rispettare i tempi e la contestuale richiesta di utilizzo da parte del dirigente del Settore VII – Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni.

La prima rata di acconto pari al 50% dell'importo complessivo è stata successivamente erogata in favore di questa Provincia, il che consente di avviare i procedimenti di progettazione previsti dal programma.

In considerazione degli impegni assunti verso terzi in data 15.05.2013 con nota n 20354 è stato sollecitato il Dipartimento infrastrutture e trasporti alla riemissione dell'ordine di accreditamento delle somme di cui al decreto notificato in data 29.11.2011 con il quale si dava avviso dell'accredito del 50% della somme assegnate.-

Attività B.3.4 Implementazione del software per la gestione e controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB-GIS.

Tipologia: Avvio

Note: Nelle more della definitivo assetto istituzionale dell'Ente Provincia non è stato implementato l'accesso degli utenti esterni al D.Base dei lavori pubblici delle Provincia.

Obiettivo B.4 Programmi e/o progetti speciali in ambito locale, regionale, nazionale e/o comunitario, finalizzati alla ri-organizzazione del sistema della mobilità comprensoriale, anche in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati .-

Attività B.4.1 Partecipazione al procedimento per la formazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale, avviato dall'Assessorato Regionale ai Trasporti in attuazione al "Piano direttore del Piano Regionale dei Trasporti e della mobilità" già approvato con D.A. 16.12.2002.-

Tipologia: Azione di mantenimento



Note:	<p>Con riguardo alla partecipazione al procedimento per la pianificazione del riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale su gomma della Regione Siciliana, il Dipartimento Trasporti e Comunicazioni, per il tramite delle società incaricate, ha concluso la fase intermedia dello studio.</p> <p>Il Piano definitivo risulta tutt'ora in corso di redazione da parte dell'Assessorato Reg.le ai trasporti, cui l'Ufficio del Piano Provinciale ha fornito e fornisce le elaborazioni e gli approfondimenti a livello locale che vengono via via richiesti.-</p>
Attività B.4.2	<i>Formazione del piano provinciale per la mobilità extra-urbana - Avvio procedimento partecipativo</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	<p>Il procedimento non è stato ancora avviato, anche in relazione alla obiettiva carenza delle necessarie risorse finanziarie.- Sono prefigurabili, tuttavia, varie possibilità di accesso ad alcune misure del P.O. F.E.S.R. (per le quali questo Ufficio ha avviato alcune interlocuzioni con altri soggetti coinvolti), e che potranno auspicabilmente concretizzarsi nelle prossime semestralità.-</p>
Attività B.4.3	<i>Implementazione del sistema di analisi della mobilità (PRASITT) mediante l'aggiornamento delle dotazioni software e l'avviamento del personale.-</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	<p>In relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili, l'implementazione del modello PRaSITT (Sistema Informativo Traffico e Territorio) viene effettuata avvalendosi della struttura tecnica dell'Ufficio del Piano, attraverso la quale è stato possibile avviare solo un primo sistema di gestione-archiviazione dei dati inerenti la rete stradale provinciale.-</p> <p>Il sistema di analisi della mobilità potrà essere efficacemente implementato nell'ambito della gestione informatizzata del Catasto Stradale, con particolare riferimento al precitato progetto "WEGE SICILIA 2002 - Sistema Informativo Territoriale di gestione di infrastrutture stradali".-</p> <p>Per la stessa finalità l'Ufficio ha avanzato manifestazione ad altre Province nell'ambito del progetto AGIRE POR 2007-2013, finalizzato a favorire la realizzazione di Gemellaggi tendenti al trasferimento di modelli da Amministrazioni offerenti ad Amministrazioni destinatarie in Regioni di Convergenza, promosso dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica presso il Ministero dello Sviluppo Economico.</p>
Attività B.4.4	<i>Altre iniziative specifiche ed interventi mirati al favorire il trasporto pubblico locale e l'offerta di mobilità nel territorio.-</i>
Tipologia:	Avvio/conclusione
Note:	<p>Compatibilmente con le risorse disponibili, l'Ufficio ha costantemente fornito il proprio supporto operativo alle varie iniziative promosse dal competente Assessorato.-</p>



Obiettivo C.1 <i>Mobilità secondaria – Favorire la fruizione del territorio mediante la creazione di un sistema di mobilità non motorizzata a valenza turistica e ricreativa. Azioni generali di pianificazione, organizzazione e divulgazione del progetto.</i>	
Attività C.1.1	<i>Implementazione del progetto “PASSIBLEI” finalizzato alla creazione di un sistema integrato di mobilità locale a vocazione turistico-ricreativa per la fruizione del territorio</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Il progetto iniziale è oggetto di una continua attività di approfondimento, che nel corso del periodo di riferimento ha riguardato essenzialmente l’ambito montano e la direttrice di fondo valle dell’Irminio.-
Attività C.1.2	<i>Studi ed analisi di sostenibilità per la riconversione dei parchi ferroviari urbani in regime di S.T.U.</i>
Tipologia	Avvio
Note:	L’attività non è stata ancora avviata anche in relazione alla mancata assegnazione delle necessarie risorse finanziarie
Attività C.1.3	<i>Formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Ragusa e Siracusa per la fruizione del comprensorio naturalistico e storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud-orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.</i>
Tipologia:	Avvio
Note:	Nell’ambito di questa attività sono stati avviati i contatti con la Provincia di Siracusa ed i Comuni interessati per la formazione di un sistema integrato ciclo-ferroviario nelle Province di Siracusa e Ragusa per la fruizione del comprensorio naturalistico storico-culturale delle aree montane della Sicilia sud orientale, della Val di Noto e delle Valli Iblee del Barocco.
Obiettivo C.2 <i>Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti finalizzati alla creazione di un sistema integrato di mobilità non motorizzata – Interventi puntuali in ambito naturalistico extra urbano – Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori. (Interventi inseriti</i>	



o da inserire nel Piano Triennale delle OO.PP.)

Attività C.2.1 *Interventi prioritari per la realizzazione di un sistema integrato di itinerari e percorsi attrezzati per la fruizione turistica dei beni culturali, naturali ed ambientali della Provincia. (Comprensori di Cava d'Ispica e di Donnafugata).-*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il progetto esecutivo è stato ultimato e trasmesso agli Enti preposti al rilascio della autorizzazioni di Legge – Sono stati acquisiti tutti gli assensi prescritti, è stato completato l'iter autorizzatorio presso i vari soggetti interessati-
Sostanzialmente le attività svolte consentono l'accesso ai finanziamenti strutturali nell'ambito del P.O. F.E.S.R. o altri programmi del Q.S.N., non appena attivate le relative misure.-
Con nota n. 28601 del 08.06.2012 contestualmente al rinnovo dell'autorizzazione 832/2007 è stato chiesto alla Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa di confermare o meno l'esistenza del rischio archeologico dovuto all'esecuzione dei lavori di realizzazione del parcheggio n.2 di c.da Calicantoni.
Con nota n. 34069 del 10.07.2012 la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa ha ribadito che le aree di progetto sono già di interesse archeologiche confermando gli accertamenti archeologici preventivi di cui all'autorizzazione 832/2007.
Con nota n.35839 del 19.07.2012 questo Ufficio ha comunicato ai progettisti di stralciare il parcheggio n.2 dagli interventi previsti non potendo, per mancanza assoluta di fondi, realizzare preventivamente all'appalto dell'opera i lavori di indagine archeologica.-

Attività C.2.2 *Riqualificazione territoriale per la fruizione del comprensorio costiero di Punta Pisciotto – ex fornace Penna, ricadente nei comuni di Modica e Scicli, con la formazione di un sistema di mobilità a valenza turistico-ricreativa.-*

C.2.2.1 *Conclusioni dell'intervento iniziale. Interventi puntuali di miglioramento.*

C.2.2.2 *Lotto di completamento.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Sulla base della perizia di variante appositamente predisposta sono stati completati i lavori principali in appalto (23 Dicembre 2010), e l'opera, ad avvenuto collaudo, è quindi entrata in esercizio con la consegna definitiva.-
L'ufficio ha curato inoltre, la progettazione dell'intervento di completamento appositamente previsto nel programma triennale, la cui attuazione resta comunque subordinata al reperimento delle risorse.-

Attività C.2.3 *Ri-funzionalizzazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della ex ferrovia secondaria.- Redazione del progetto.-*

C.2.3.1. *-Tratto Ragusa – Chiaramonte*



C.2.3.2 - *Tratto Chiaramonte – Monterosso*
C.2.3.3 - *Tratto Monterosso – Giarratana*

Tipologia: Manutenimento

Note: Con D.D.G n714/Area3 TR del 29.09.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n.49 del 23.10.2009, l'Assessorato regionale del Turismo, Comunicazione e Trasporti emanava l'avviso per la selezione dei progetti relativi ai finanziamenti previsti dalla linea di intervento 3.3.2.4 del P.O. F.E.R.S. 2007/2013.- L'Ufficio, di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA., ha quindi predisposto la progettazione definitiva per i due tratti:
C.2.3.1.: Per il tratto da C/da Nunziata (Ragusa) alla Stazione di Chiaramonte si è reso necessario proporre una variante al P.R.G. del Comune di Ragusa, adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.68 del 10.11.2011. La Regione ha approvato la variante con D.D. n. 228 del 05/12/2012.
C.2.3.2.: Con apposito D.A. è stata approvata la graduatoria provvisoria del bando, nella quale è risultato ammesso a finanziamento il tratto della Stazione di Chiaramonte Gulfi– Bivio Giarratana-Monterosso.-
Per il detto tratto sono state espletate le procedure di evidenza per il conferimento dei servizi di progettazione esecutiva e direzione lavori, che si sono conclusi con la individuazione definitiva dell'affidatario.- Nel corso del semestre quest'ultimo ha provveduto alla stesura del progetto esecutivo, trasmesso al competente Assessorato Reg.le Infrastrutture e Trasporti, per l'emissione del decreto di finanziamento.- Dapprima l'Assessorato regionale ha sospeso la graduatoria per decisione del TAR ed in seguito ha de-finanziato la misura.
C.2.3.3.: L'Ufficio ha proceduto anche alla progettazione definitiva dell'ulteriore lotto "*Tratto dalla diramazione fra Giarratana - Monterosso Almo - Vizzini e l'abitato di Giarratana*", completata nel corso dell'esercizio. Prima di avviare l'iter autorizzatorio di Legge si attende la soluzione utile a contemperare le diverse esigenze del Comune di Giarratana e del Dipartimento della Protezione civile in merito all'utilizzo dell'ex secondaria come via di fuga.

Attività C.2.4 *Azione integrata di valorizzazione della vallata del Fiume Irmínio per finalità turistico-ricreative. Redazione degli studi e delle analisi iniziali finalizzate all'inserimento nel programma triennale delle OO.PP*

Tipologia: Avvio della azione

Note: E' stata avviata la redazione dello studio di fattibilità, commissionata a professionista esterno con la supervisione del tavolo tecnico di monitoraggio interno appositamente istituito.- E' stata effettuata e approvata la prima fase di indagine; purtroppo in esito al decesso del professionista il servizio è stato sospeso fino alla designazione del sostituto.- I professionisti subentranti hanno consegnato il report finale a luglio 2012.



<i>Attività C.2.5</i>	<i>Creazione di una pista ciclo-turistica e pedonale circum-lacuale per la fruizione ad uso turistico e ricreativo del bacino di Santa Rosalia.-</i>
Tipologia:	Avvio della azione
Note:	Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica
<i>Attività C.2.6</i>	<i>Interventi finalizzati alla fruizione del percorso di visita della collina San Matteo, di concerto con il Comune di Scicli.-</i>
Tipologia:	Conclusione
Note:	L'attività è stata regolarmente condotta a sostegno dello sviluppo del progetto, gstito dal Comune di Scicli.
Obiettivo C.3	<i>Mobilità secondaria – Azioni ed interventi diretti di adeguamento della mobilità stradale in ambito extra urbano per favorirne la fruizione alternativa non motorizzata – Studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori. (Interventi inseriti o da inserire nel Programma Triennale delle OO.PP.)</i>
<i>Attività C.3.1</i>	<i>Formazione di un sistema di itinerari ciclistici a valenza turistico-ricreativa attraverso la ri-qualificazione di alcuni tratti della viabilità minore e dei manufatti interferiti, con particolare riguardo alle casette cantoniere provinciali</i>
Tipologia:	Avvio della azione
Note:	Viene effettuata, direttamente dall'Ufficio, la progettazione preliminare dell'intervento, con la analisi ricognitiva iniziale e l'inquadramento territoriale, la quale tuttavia dovrà essere implementata a livello di dettaglio locale e quantificazione economica.-
<i>Attività C.3.2</i>	<i>Ri-qualificazione ad uso turistico-ricreativo del tracciato della strada provinciale litoranea da Marina di Ragusa a Donnalucata con la formazione di una pista ciclabile.</i>
Tipologia:	Azione di mantenimento
Note:	Quantunque l'attività sia stata programmata come attività del Settore, l'Ufficio non è ancora in grado di sviluppare il



procedimento in quanto gli atti non sono stati ancora trasmessi da parte del settore “Tutela e valorizzazione ambientale” ancora competente.-

Attività C.3.3 *Riorganizzazione della mobilità litoranea e delle connesse dotazioni infrastrutturali per la fruizione della costa nel tratto Pozzallo-Santa Maria del Focallo-Marz a in provincia di Ragusa.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Lo studio di fattibilità appositamente commissionato ha consentito di introdurre l’opera nella programmazione dell’Ente.-
Tuttavia l’accesso al fondo di rotazione gratuito presso la Cassa DD.PP., è ancora necessario introdurre le integrazioni richieste del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici.-
In conseguenza del perdurante rifiuto, da parte dei professionisti incaricati, a produrre tali integrazioni, e su indirizzo dell’Ufficio Legale, si rende necessario procedere sostitutivamente con affidamento in danno ad altro soggetto, e con riserva di rivalsa nei confronti dell’affidatario iniziale.-
La richiesta di assegnazione delle necessarie risorse non è stata purtroppo riscontrata, ma si prevede di reperirle nell’ambito delle risorse premiali ex Delibera CIPE 20/2004 assegnate a questa Provincia.-

Attività C.3.4 *Ri-funzionalizzazione dell’ex strada provinciale n. 17 da Vittoria a Scoglitti, con la formazione di fasce complanari ciclabili per favorirne la percorribilità in ambito locale, turistico e ricreativo. Predisposizione degli elaborati progettuali. Atto d’intesa con il Comune di Vittoria.*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Com’è ben noto, dopo una lunga fase di difficoltà connesse alla carente partecipazione al procedimento da parte del professionista incaricato, con provvedimento notificato con nota n.15214 del 06.08.2010 il Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici ha rilasciato positivamente il proprio giudizio, il che consentirà l’accesso al fondo di rotazione per la progettualità istituito ai sensi dell’art.4 della Legge 17.05.1999, n.144.
A tal fine è stato avviato il procedimento per il rilascio della prescritta certificazione da parte della Presidenza Regionale – Dipartimento della programmazione.-
La richiesta, ripetutamente sollecitata, non è stata ancora riscontrata.-
E’ stato comunque avviato l’iter per procedere unitamente al Comune di Vittoria alla progettazione preliminare per la riqualificazione della ex S.P. 17 - Conferenza di servizio e stipula del protocollo per procedere congiuntamente alla progettazione dell’opera –A seguito di tale protocollo sono già state preparate alcune ipotesi progettuali, che sono attualmente all’attenzione



del Comune di Vittoria.

Obiettivo D.1 *Informatizzazione - Azione di implementazione dei processi di E-government rivolti all'utenza esterna*

Attività D.1.1 Implementazione dell'Albo pretorio on-line in configurazione integrata di rete. Azione di mantenimento.

Tipologia: Mantenimento

Note: La attività è stata sostanzialmente mantenuta con esito soddisfacente, anche se evidentemente il sistema potrà essere migliorato nel corso dei successivi esercizi

Attività D.1.2 Progetto "io firmo digitale" finalizzato alla formazione e diffusione del sistema di firma digitale a chiavi asimmetriche

Tipologia: Avvio/ conclusione

Note: La attività è già operativa e sta evolvendosi verso un ulteriore step relativo all'integrazione completa del sistema di scrivanie virtuali con l'albo pretorio per evitare le attività di digitalizzazione manuale dei documenti.

Attività D.1.3 Implementazione area di scambio per mega dati esterni, con link ad accesso controllato sulla home page del sito istituzionale

Tipologia: Avvio con relativo mantenimento

Note: Attività in corretto esercizio

Obiettivo D.2 *Informatizzazione - Implementazione servizi di rete Intranet rivolti all'utenza interna*

Sono state via via organizzate e/o avviate le molteplici attività previste dal programma, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

Attività D.2.1 Implementazione del progetto "Scrivanie virtuali" con estensione agli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio

Tipologia: Mantenimento



Note:	Per l'attuazione si attendono indicazioni da parte della Segreteria Generale su questioni di carattere giuridico. La procedura è tecnicamente operativa.
Attività D.2.2	<i>Dominio degli utenti-estensione della tecnologia agli uffici ancora sprovvisti per usufruire del sistema di autenticazione a dominio per la condivisione delle risorse di rete e delle informazioni.</i>
Tipologia:	Completamento
Note:	Attività conclusa ed in esercizio.
Attività D.2.3	<i>Progetto "OSO Office Sweet Office"- studio di fattibilità e conseguente attuazione su Settori "test" dell'ufficio portatile che consenta di reperire informazioni o di produrne di nuove.</i>
Tipologia:	Sviluppo
Note:	Al momento non avviato per reperimento di fondi per l'acquisizione di licenze.-
Attività D.2.4	<i>Progetto "Stargate" finalizzato alla istituzione di un portale intranet, da migrare successivamente in area internet, per la consultazione e gestione delle informazione a valenza individuale (ferie, permessi, busta paga etc)</i>
Tipologia:	Sviluppo
Note:	Avviato e operativo. Dal Gennaio 2012 sono stati registrati 86.000 utilizzi.
Attività D.2.5	<i>Progetto "Free" finalizzato a diffondere l'uso di software esenti da licenza d'uso sia nell'impiego dal lato "client" (piattaforme di produttività office-like) che lato server</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Avviato e operativo. Tutto l'hardware acquisito col parere o le specifiche dei Servizi Informatici impiega software libero specie per le piattaforme di produttività
Attività D.2.6	<i>Progetto TI.V.O.LI. (TI Vedo On Line) per la implementazione dei servizi di "Web conference"</i>
Tipologia:	Sviluppo
Note:	avviato e operativo. La sala conferenze della Sede Centrale è stata opportunamente attrezzata e configurata per le web-



conference. Il sistema è già stato impiegato con soddisfazione da parte degli utenti.

Obiettivo D.3 *Informatizzazione - Infrastrutture*

Sono state via via assicurati vari interventi, anche se la percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi di potenziamento infrastrutturale ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre, assolutamente esigui, ed in particolare:

Attività D.3.1 Hardware/Software - Manutenzione e gestione del sistema informatico di rete

Note: attività operativa. Eseguiti da gennaio 2011 oltre 2150 interventi

Attività D.3.2 Implementazione del sistema VOIP con centralini telefonici di nuova realizzazione da installarsi presso tutte le sedi dell'Ente.

Note: attività al momento in fase di stand-by per reperimento di fondi

Attività D.3.3 Progetto "Airbag" . Studio di fattibilità ed implementazione di sistema di protezione dei dati e successivo ripristino delle funzionalità dei sistemi informatici a seguito di "disaster event"

Note: attività in corso di valutazione. Sarà concluso lo studio di fattibilità entro l'anno ma l'attuazione, al momento impossibile per mancanza di fondi

Attività D.3.4 Supporto alla progettazione e alla realizzazione della connettività istituzionale attraverso trasporto in fibra ottica per le sedi di V.le Del Fante e Via G. Di Vittorio.

Tipologia: Sviluppo

Note: Infrastruttura realizzata ed in esercizio

Obiettivo D.4 *Informatizzazione -Assistenza / formazione / consulenza*

Attività D.4.1 Assistenza continua al personale per l'avviamento dei sistemi e la risoluzione di problemi operativi

Note: attività sempre operativa

Attività D.4.2 Formazione a tutto il personale dell'Ente per l'impiego di nuovi software e/o tecnologie (PEC, Firma digitale, etc)

Note:attività svolta e conclusa

Attività D.4.3 Consulenza ai vari Settori richiedenti, per problematiche precipue di ciascuno (acquisti CONSIP, acquisti Mercato Elettronico



Pubblica Amministrazione, Accesso a dati statistici sulle attività lavorative dei Settori stessi etc..)

Tipologia: Operativo

Note: Vengono via via effettuati dall'Ufficio vari interventi formativi finalizzati all'avviamento dei progetti attivati.-
Viene inoltre effettuata una intensa attività "a chiamata" che sinora ha sostanzialmente consentito di pervenire ad un soddisfacente livello formativo.-
La percentuale di raggiungimento dei prefissati obiettivi ha dipeso fortemente dagli stanziamenti di cui si è potuto disporre.-

Obiettivo D.5 Implementazione in ambiente GIS delle banche dati del Sistema Informativo Territoriale istituito presso l'Ufficio di Piano.-

Contestualmente alla implementazione del S.I.T. provinciale, l'Ufficio ha seguito e continua a seguire i vari procedimenti a regia regionale per la gestione presso la Provincia Regionale del nodo provinciale del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.-

Purtroppo si rileva che gli ulteriori stanziamenti del PO FESR 2007-20132 per lo sviluppo del progetto, inseriti nell'Asse VI – Sistemi Locali di Sviluppo, sono stati tutti destinati ai soli Comuni maggiori, con esclusione delle Provincie.-

Attività D.5.1 Implementazione generale degli ambiti e sub-ambiti del SIT in ambiente GIS, costruzione ed organizzazione dei metadati ed implementazione dell'interfaccia di accesso utente in rete locale

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio del SIT ha proseguito nella attività già avviata da tempo per la implementazione del Sistema Informativo Territoriale, procedendo in particolare all'approfondimento di vari ambiti e sotto-ambiti, alla conversione e l'implementazione in ambiente ESRI ARCVIEW dei dati posseduti e/o via via acquisiti, nonché alla loro strutturazione in formati compatibili al previsto utilizzo nell'ambito generale del S.I.T. regionale.
Un cenno particolare va fatto all'attività di riorganizzazione per favorire l'utilizzo in rete locale, nonché alla sistemazione dei metadati.

Attività D.5.2 Manutenzione e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sistemi hardware e software, dei beni mobili e in generale delle dotazioni assegnate per il funzionamento al CED dell'Ufficio di Piano

Tipologia: Mantenimento



Note:	Nel corso del periodo di riferimento l'Ufficio ha regolarmente proceduto al mantenimento dei livelli prestazionali del CED dell'Ufficio di Piano, sempre compatibilmente con l'esiguità delle risorse disponibili. L'aggiornamento non è stato possibile per mancanza di fondi.
Obiettivo D.6	<i>Sistema Informativo Territoriale. Divulgazione dei dati del Sistema Informativo Provinciale.</i> Con carattere di continuità, l'Ufficio del S.I.T. ha proceduto alla diffusione informatica dei dati di interesse pubblico provenienti dal Piano territoriale, dal Sistema Informativo Territoriale e i genere dalle varie elaborazioni via via acquisite nel corso della attività istituzionale del Settore.
<i>Attività D.6.1</i>	<i>Implementazione dell'interfaccia di accesso utente in ambito WEB GIS, mediante link al sito denominato "IL SISTEMA IBLEO" dedicato alla pubblicazione dei dati territoriali di base, dei dati territoriali tematici e dei data base di interesse pubblico.</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	La attività viene svolta con carattere di continuità mediante l'aggiornamento del sito istituzionale appositamente attivato.
<i>Attività D.6.2</i>	<i>Implementazione del software per la gestione ed il controllo dello stato di avanzamento delle OO.PP. dell'Ente, con accesso da interfaccia utente esterno in ambiente WEB GIS.-</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'iniziativa presenta carattere ancora innovativo e consente un completa divulgazione dei dati inerenti lo stato di avanzamento delle OO.PP. avviate dalla Provincia Regionale.- Il sistema di gestione ed implementazione dei dati è stato aggiornato con l'inserimento dei dati da parte dei vari Uffici interessati, e ne stata avviata la gestione interattiva con il controllo e l'assistenza dell'Ufficio di Piano.-
<i>Attività D.6.3</i>	<i>Supporto informatico e cartografico agli altri servizi dell'ente e ad altri enti istituzionali territoriali.-</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	L'Ufficio del S.I.T. ha regolarmente garantito il proprio supporto informatico e cartografico a tutti gli altri servizi dell'Ente, evadendo inoltre numerose richieste da parte di vari soggetti istituzionali esterni.



Obiettivo D.7 Attuazione di programmi di monitoraggio e controllo del territorio anche mediante intese con altri soggetti istituzionali nel settore

Nel contesto della generale attività di implementazione del sistema informativo, particolare rilevanza rivestono specifici programmi di monitoraggio e controllo del territorio, avviati mediante apposite intese con altri soggetti istituzionali.-

Attività D.7.1 Protocollo di intesa stipulato in data 21.10.2003 con l'Azienda Foreste Demaniali e l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste per la gestione congiunta delle informazioni cartografiche e delle banche digitali relative al patrimonio boschivo forestale della Provincia.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: L'Ufficio del SIT, di concerto con gli uffici tecnici degli altri soggetti aderenti all'accordo, procede alla implementazione del sistema, con particolare riguardo alla digitalizzazione in formato vettoriale delle mappe catastali relative alle aree forestali ed all'inserimento dei dati resi disponibili, per i quali si segnala una certa difficoltà a reperire i relativi dati in quanto la Forestale non li trasmette.

Attività D.7.2 Protocollo di intesa stipulato in data 05.04.2001 per la gestione congiunta di un sistema informativo sugli attingimenti in falda e per la realizzazione e la gestione congiunta di un sistema di monitoraggio delle falde idriche, con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il sistema, già avviato negli esercizi precedenti, viene allo stato gestito dagli Uffici per le attività di elaborazione interna. Permangono forti criticità per quanto riguarda l'aggiornamento dei dati da parte del Genio Civile, che non li trasmette.

Attività D.7.3 Implementazione del repertorio informatico dei beni architettonici e archeologici e rurali in attuazione al protocollo di intesa e collaborazione stipulato in data 08.09.1997 con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali, condotto in collaborazione con la locale Soprintendenza dei BB. CC. e AA.

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Il sistema è già avviato negli esercizi precedenti, e viene via via aggiornato con riguardo agli ambiti interessati dalle varie attività progettuali condotte di concerto con la Soprintendenza ai BB. CC. e AA..-
Si rende opportuna una più incisiva attività di interfacciamento fra i rispettivi Uffici, che potrà essere attivata nel prosieguo della



gestione.

Attività D.7.4 Partecipazione al progetto comunitario trans-nazionale Europeo INTERREG TC MED "MedLab - Mediterranean Living Lab for Territorial Innovation" e adesione alla rete TLL Sicily, per lo sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione applicate alla gestione del territorio.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.240 del 01.07.2010), la sua sottoscrizione, e la conseguente organizzazione, anche in loco, delle attività partenariali con l'Università di PA e l'A.R.T.A. Sicilia, volte alla implementazione del progetto.-
Particolare attenzione è stata posta alla ipotesi di referenziazione in ambito G.I.S. della banca dati della C.C.I.A.A.-

Nel'ambito del protocollo è stato siglato un ulteriore atto di intesa tra il dipartimento urbanistica dell'assessorato al territorio e ambiente della regione siciliana, il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e la Provincia Regionale di Ragusa al fine di realizzare la mappatura delle risorse imprenditoriali presenti sul territorio provinciale di Ragusa, in attuazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un Laboratorio Strategico Territoriale nell'ambito del programma MED, giusta deliberazione C.G.O 348 del 22/12/2011.-

Inoltre, sempre nell'ambito del programma MED-LAB l'Ufficio sta organizzando la partecipazione di questa Provincia in partenariato con il consorzio ARCA dell'Università di Palermo (Consorzio per la applicazione della ricerca e la creazione di aziende innovative) e con il Dipartimento Regionale di Urbanistica, al progetto "Piattaforma e servizi TIC idonei a promuovere i processi di co-progettazione nell'interno dei casi pilota", al fine di valorizzare il dialogo tra l'Amministrazione provinciale e la Regione per il raggiungimento di consistenti progressi nelle procedure e nei processi di implementazione degli strumenti di governo del territorio.

Attività D.7.5 Partecipazione al progetto comunitario Social Web Mapping finalizzato alla concertazione e partecipazione nei processi di pianificazione, nell'ambito del programma INTERREG IV.-

Tipologia: Avvio

Note: In esito alle necessarie intese propedeutiche con gli Organi regionali coinvolti, il progetto è stato avviato con la approvazione dell'atto di intesa (Deliberazione n.72 del 25.03.2011) e la sua sottoscrizione.-
Il concreto avvio delle attività resta subordinato al formale recepimento della proposta da parte degli Organi Comunitari, della



quale allo stato si ha solo notizia informale.-

Obiettivo D.8 *Risorsa idrica - Gestione della rete di controllo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque freatiche nel territorio provinciale*

La rete è stata già realizzata negli esercizi precedenti, a completamento delle attività previste dal protocollo di intesa stipulato in data attivata 05.04.2001 con l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e attuato in collaborazione con l'Ufficio Idrografico Regionale di Palermo.-

E' stata quindi concretamente avviata la gestione del sistema e la acquisizione dei dati via via trasmessi.-

Attività D.8.1 *Gestione, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature costituenti la rete di monitoraggio delle acque freatiche*

Tipologia: Azione di mantenimento

Note: Le operazioni vengono svolte con carattere di continuità e vedono coinvolto il personale dell'Ufficio del Piano per quanto riguarda la acquisizione telematica dei dati ed il personale del nucleo operativo di supporto per quanto riguarda il controllo periodico delle attrezzature installate nel territorio. E' stata conclusa l'acquisizione del materiale tramite ME.PA.

Attività D.8.2 *Gestione delle informazioni mediante protocollo di intesa con il dipartimento Regionale degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, l'Università di Catania – Dipartimento di Gestione dei sistemi Agro-alimentari ed Ambientali, il CSEI di Catania ed il Settore Geologia*

Tipologia: Avvio

Note: La attività è finalizzata ad ottimizzare la gestione delle informazioni via via acquisite, con il coinvolgimento degli altri interlocutori istituzionali preposti alla tutela delle acque.-

Con deliberazione G.P. 284 del 30/09/2011 è stato approvato lo schema dell'atto di intesa fra questa Provincia Regionale di Ragusa, il Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari, il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Catania e il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania, per la gestione congiunta della rete di rilevamento delle falde freatiche nel territorio della Provincia di Ragusa, il quale potrà essere sottoscritto a breve termine.-

Con la citata delibera la giunta provinciale ha dato atto inoltre che le attività di ricerca condotte nell'ambito del Progetto MORISO (Monitoraggio delle risorse idriche sotterranee ed interventi per il controllo dell'intrusione marina e per la riduzione



dell'inquinamento da attività agricole, nell'ambito del programma Italia Malta 2007-2013, coordinato dal Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali in Agricoltura dell'Assessorato regionale Risorse Agricole e Alimentari e di cui sono partner anche il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agroalimentari dell'Università degli Studi di Catania, il Centro Studi di Economia all'Ingegneria di Catania e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) possano contribuire a fornire un significativo contributo per una migliore gestione delle risorse idriche sotterranee e per l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio nell'ambito del territorio ibleo. Vi è la necessità di una più intensa sinergia con le parti coinvolte per una maggiore e più dettagliata analisi dei dati registrati.

Attività D.8.3 *Implementazione della rete, con particolare riguardo al comprensorio della vallata del Fiume Irmínio ed alla fascia trasformata - Predisposizione degli elaborati progettuali anche mediante intese con l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque, ovvero altri soggetti e/o istituzioni.-*

Tipologia: Avvio

Note: E' stato presentato il progetto per l'ammissione al finanziamento a valere sui Patti Territoriali per l'ampliamento della rete di monitoraggio della Vallata Irmínio e fascia costiera.

Obiettivo E.1 *Protezione civile – Azioni ed interventi istituzionali finalizzati alla prevenzione dei rischi ed alla organizzazione delle attività di protezione civile in ambito sovra comunale*

Attività E.1.1 *Raccolta ed elaborazione dei dati, aggiornamento e approvazione degli strumenti di pianificazione provinciale nel Settore di Protezione Civile e della prevenzione dei rischi, in interfaccia con gli altri Organismi istituzionali coinvolti nei rispettivi procedimenti.*

Tipologia: Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)

Note: E' in continua evoluzione la procedura di raccolta ed implementazione dei dati relativi ai Piani comunali e provinciali di Protezione Civile conseguenti ai Protocolli d'intesa sottoscritti dalla Provincia Regionale di Ragusa con la Provincia Regionale di Siracusa e con i dodici Comuni di questa provincia, necessari per la redazione del Piano Provinciale di Protezione Civile. E' in fase di redazione finale il Piano Provinciale di Protezione Civile nella parte relativa al Rischio Incendi di interfaccia ed al Rischio Idrogeologico, con tutte le Carte tematiche, le Carte della Pericolosità, della Vulnerabilità e del Rischio del territorio provinciale; nonché le Procedure di intervento in Emergenza, che dopo essere stato portato all'attenzione del Comitato Provinciale, inizierà l'iter della condivisione



	da parte di tutti gli Enti interessati alla Protezione Civile e della conseguente approvazione.
Attività E.1.2	<i>Istituzione del Comitato Provinciale di Protezione Civile e della sala operativa provinciale della Protezione Civile per le funzioni di supporto ed in coerenza "Il metodo Augustus" elaborato dal Dipartimento di Protezione Civile.</i>
Tipologia:	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
Note:	E' stato istituito, con Deliberazione dalla Giunta Provinciale, il Comitato Provinciale di Protezione Civile, per la composizione del quale, saranno richiesti a tutti gli Uffici provinciali di competenza i nominativi dei componenti, in modo da renderlo operativo, è stata preparata dall'Ufficio la Deliberazione da portare all'attenzione del Commissario straordinario per l'istituzione della Sala Operativa Provinciale con le 14 Funzioni di supporto, secondo il "Metodo Augustus" del Dipartimento di Protezione Civile, nonché avviati gli accordi con gli altri Enti di Protezione Civile, per il coordinamento delle procedure relative al modello di intervento.
Attività E.1.3	<i>Altre attività di previsione e prevenzione dei rischi a carattere sovra comunale, anche mediante intese con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia.</i>
Tipologia:	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
Note:	Si sta procedendo alla realizzazione sia delle Carte speditive della vulnerabilità e della pericolosità dei Rischi, individuando gli scenari presenti nel territorio provinciale che dei modelli di intervento che costituiscono la base del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) di Protezione Civile.
Obiettivo E.2	<i>Protezione Civile – Azioni e/o Interventi diretti di prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze anche mediante intese con altri soggetti istituzionali e con le Associazioni e/o altri Organismi di Volontariato.</i>
Attività E.2.1	<i>Attività di pronto intervento per le varie fasi operative contemplate nei documenti e nei piani di Protezione civile e di emergenza in risposta ai livelli di allerta dichiarati ed in conformità alle norme ed alle direttive vigenti.</i>
Tipologia:	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
Note:	A seguito dell'invio, da parte della S.O.R.I.S.(Sala Operativa Regionale Integrata Sicilia), delle allerte meteo, l'Ufficio, in base ai vari livelli, attiva le procedure previste nel Piano, facendo intervenire il Presidio Operativo, il Presidio Territoriale e la Squadra di



	Reperibilità, coordina le attività dei Servizi Tecnici della Provincia, si interfaccia con gli altri Enti di Protezione Civile e con le strutture operative dei Comuni della provincia.
<i>Attività E.2.2</i>	<i>Organizzazione dei servizi di pronto intervento, emergenza e reperibilità all'interno dell'Ente, in conformità alle vigenti procedure regolamentari e di concerto con gli altri settori tecnici</i>
<i>Tipologia:</i>	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
<i>Note:</i>	Sono stati affrontati gli eventi accaduti nel territorio provinciale con numerosi interventi svolti dalle Associazioni di Volontariato e dai Gruppi Comunali, convenzionati con la Provincia. Così come previsto nel piano della performance, è stata attivata la Squadra intersettoriale di Reperibilità e Pronta disponibilità dei Settori Viabilità e Protezione Civile, che ha operato nelle strutture provinciali (strade, edifici scolastici etc.) anche in collaborazione con il Volontariato.
<i>Attività E.2.3</i>	<i>Attività di prevenzione e pronto intervento a sostegno della sicurezza nella balneazione e/ o comunque con gli altri soggetti o Organismi istituzionalmente coinvolti.</i>
<i>Tipologia:</i>	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
<i>Note:</i>	Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi
<i>Attività E.2.4</i>	<i>Gestione, manutenzione e mantenimento in condizioni di efficienza dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Servizio provinciale di Protezione Civile, anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato e/o di altri organismi abilitati.</i>
<i>Tipologia:</i>	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
<i>Note:</i>	Al fine di mantenerli sempre in efficienza, sono stati effettuati diversi lavori nei mezzi in dotazione a questo Ufficio, compresi i Gommoni e la Barca Ragusa I, già Motovedetta 2301, data in comodato d'uso alla Capitaneria di Porto di Pozzallo, che necessita di una continua manutenzione straordinaria. E' stata mantenuta in efficienza l'Ambulanza – Centro Mobile di Rianimazione che, mediante le Organizzazioni di volontariato di P. C., è sempre a disposizione di tutte le Associazioni che ne fanno regolare richiesta per le varie manifestazioni che si svolgono nel nostro territorio.
<i>Attività E.2.5</i>	<i>Gestione ed ottimizzazione delle comunicazioni radio e delle attrezzature inerenti le comunicazioni della rete radio provinciale anche con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato e/o di altri organismi abilitati.</i>



Tipologia:	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
Note:	È stato completato il nuovo Ponte Radio realizzato su Monte Arcibessi, collegato il contatore Enel, si provvederà al trasferimento delle apparecchiature Radio dalla vecchia struttura al nuovo sito.
Obiettivo E.3 Protezione Civile – Altre azioni ed iniziative di sostegno in ambito sovra comunale nel settore della Protezione Civile.	
Attività E.3.1	<i>Iniziativa di organizzazione e sostegno delle Associazioni di volontariato di protezione civile, ove possibile mediante intervento contributivo ordinario e straordinario.</i>
Tipologia:	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
Note:	Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi
Attività E.3.2	<i>Sostegno economico ai Comuni costieri della Provincia di Ragusa per le finalità dell'art. 5 della L.R. n. 17 dell'01/09/1998 recante norme per la "Istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio per le spiagge libere siciliane.</i>
Tipologia:	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
Note:	Non si sono potute svolgere tali attività per mancanza di fondi
Attività E.3.3	<i>Attività di istruttoria, esame e formulazione dei pareri tecnici nell'ambito dell'attività del Comitato tecnico Regionale, istituito per le finalità di cui al D. Leg.vo 334/1999 "Attuazione della Direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Grandi Rischi)".</i>
Tipologia:	Mantenimento (attività già avviate nei precedenti esercizi e che presentano carattere intrinseco di continuità temporale)
Note:	L'Ufficio tra tutte le attività, si è occupato delle istruttoria, dell'esame e della formulazione dei pareri tecnici, relativi agli impianti chimici Hibleagas, Sis Siriac e altre, sottoposti ai controlli previsti dal D. Leg.vo 334/1999, sia per i Piani Interni, sia per i Piani Esterni di Emergenza, che per il controllo dei pericoli da incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
Obiettivo F.1 Riserve naturali - Attività istituzionale di vigilanza e regime sanzionatorio.	
Attività F.1.1 <i>Organizzazione e gestione del servizio di vigilanza</i>	



Tipologia: Mantenimento

Note: Tra le attività da svolgere per ottemperare agli obblighi derivanti dall'affidamento in gestione delle Riserve Naturali, prioritaria è l'attività di vigilanza che mira alla tutela e salvaguardia dei beni protetti con l'applicazione delle vigenti normative di tutela e dei regolamenti delle Riserve. A tal fine è presente Personale con specifici compiti di vigilanza (n.1 Direttore, n.1 Ispettore, n.1 Capo servizio, n.12 Guardie) tale personale in possesso di qualifica di PG e PS è dotato di divisa e di arma d'ordinanza. Il controllo del territorio è capillare e con i turni, a copertura h12, vengono disposte le aree da vigilare giornalmente.

Ad ogni guardia è assegnata una porzione di territorio. Nel registro delle attività le guardie annotano il servizio di vigilanza svolto.

Sono stati regolarmente predisposti i calendari con i turni di servizio. Presso le sedi di servizio delle due Riserve è presente il dispositivo per la rilevazione delle presenze e viene mensilmente eseguita la verifica delle stesse con il relativo report . Bimestralmente vengono effettuati i conteggi relativi all'indennità di turno ed inviati all'ufficio Ragioneria.

Attività F.1.2 Gestione delle procedure tecnico-amministrative sanzionatorie, di concerto con i servizi legali dell'Ente.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il controllo comporta, in caso di rilevazione di infrazioni a Leggi e Regolamenti, la stesura di verbali di contravvenzione che determinano sanzioni di tipo amministrativo con eventuale obbligo di sanzioni accessorie di ripristino dei luoghi. Sulla base della tipologia di infrazione il procedimento successivo può anche essere di tipo penale, pertanto gli Ufficiali di P.G. hanno l'obbligo della comunicazione all'A.G. della notizia di reato nonché di tutte le connesse attività di Polizia Giudiziaria. Per l'anno 2013 sono stati elevati n.12 verbali di contravvenzione ai Regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali gestite.

Attività F.1.3 Acquisizione e mantenimento delle ordinarie dotazioni di servizio (divise, minute, attrezzature, presidi di protezione prevenzione, etc.).-

Tipologia: Mantenimento

Note: Si è proceduto al controllo della dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale. E' stata verificata la fornitura del vestiario e dei fregi del



Personale di Vigilanza delle RR.NN., il tutto tramite una apposita anticipazione all'Economo provinciale di € 8.100,00 per le attività di gestione e vigilanza delle riserve naturali gestite.

Attività F.1.4 Piccola manutenzione per il mantenimento in efficienza delle autovetture e dei mezzi in dotazione al servizio.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Si è verificato lo stato degli automezzi in dotazione. Con l'Autoparco provinciale si è attuata manutenzione dei mezzi; piccola manutenzione si attuata con i fondi previsti dall'anticipazione all'economo citata per la precedente attività.

Attività F.1.5 Corsi di tecnica di Polizia Giudiziaria, normativa ambientale e addestramento al tiro per gli operatori di vigilanza.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il personale di vigilanza ha regolarmente effettuato le esercitazioni di tiro in relazione all'assegnazione dell'arma di ordinanza. All'approvazione del PDO 2013 è stata impegnata la somma per le attività per le esercitazioni di tiro € 2.000,00.

Attività F.1.6 Organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno Riserve Naturali.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In merito all'organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza dei visitatori e di visite guidate all'interno delle Riserve naturali si evidenzia che è stato predisposto un apposito servizio di prenotazione con organizzazione dei calendari di visita presso l'Ufficio centrale.

Presso le Riserve è istituito il servizio visite guidate utilizzando il personale ASU con qualifica di guide naturalistiche e presso la Riserva Macchia foresta del fiume Irmínio è disponibile il Centro Visite con Museo Naturalistico, Info point e biblioteca. Il personale presente, sia ASU che operatori di vigilanza, forniscono ai fruitori le necessarie informazioni sull'aree protette oltre che il materiale divulgativo.

Obiettivo F.2 Riserve naturali - Azioni dirette e/o interventi di salvaguardia degli ambienti naturali e interventi prioritari per il mantenimento degli ecosistemi delle aree protette, anche mediante intese con altri soggetti.



Attività F.2.1 Interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruizione degli ambienti naturali mediante la manutenzione ed il potenziamento dei manufatti (sentieristica, perimetrazione, tabellazione, sistemazioni idrauliche ed interventi vari di piccola infrastrutturazione) - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-

F.2.1.1. Predisposizione degli elaborati progettuali

F.2.1.2. Procedure di affidamento dei lavori

F.2.1.3 Esecuzione delle opere

Tipologia: Avvio

Note: A seguito della notifica dei DDG approvazione e di impegno da parte della Regione Siciliana dei progetti esecutivi della Manutenzione e rifacimento della tabellazione e recinzione delle due riserve, con finanziamento a valere su fondi PO FERS 2007/2013, si è proceduto a redigere la delibera di presa d'atto dei decreti e ad avviare le procedure di gara di appalto per il tramite del Settore VII di questa Amministrazione.

Nel P.D.O. 2013 non è stato previsto impegno di somme.

Attività F.2.2 Interventi di pulitura, forestazione e/o ri-forestazione finalizzati al mantenimento degli ecosistemi protetti - Studi ed indagini di fattibilità, progettazione, esecuzione.-

F.2.2.1 Predisposizione degli elaborati progettuali

F.2.2.2 Procedure di affidamento dei lavori

F.2.2.3 Esecuzione delle opere

Tipologia: Mantenimento

Note: Al fine di mantenere le opere di infrastrutturazione realizzate negli anni passati (recinzione, tabellazione, staccionate, fasce tagliafuoco, percorsi di visita, piccola manutenzione Casale Centro visite Irminio e Casetta infopoint Pino d'Aleppo, ecc.) è necessario intervenire



periodicamente con specifiche attività manutentive. Le manutenzioni ordinarie e giornaliere vengono eseguite con un operaio ed un Lavoratore ASU alla R.N.O. Pino d'Aleppo e con n.2 lavoratori ASU alla R.N.S.B. Macchia foresta del fiume Irminio. Per le manutenzioni che prevedono interventi di maggiore consistenza è necessario redigere apposite perizie ma a causa della contrazione delle somme assegnate alle riserve naturali non è stato possibile redigere alcuna perizia per l'anno 2013. Nel 2013 la ditta Actelios s.p.a. ha ultimato i lavori di compensazione previsti per due aree demaniali all'interno della R.N.O. Pino d'Aleppo con i quali ha sistemato due sentieri, realizzato recinzioni e posizionato tabelle didattiche e di indicazione.

Attività F.2.3 Attività di monitoraggio finalizzati alla stima di specie dannose per gli ecosistemi protetti e

alla individuazione delle possibili iniziative di limitazione.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Nelle Riserve naturali può verificarsi il fenomeno di aumento della popolazione di specie autoctone che alloctone. Tale situazione si è verificata per l'aumento della popolazione di conigli selvatici nelle due riserve e per la presenza di cinghiali e nutrie nella R.N.S.B.

Macchia foresta del fiume Irminio. Tale aumento viene monitorato per mezzo del personale presente nelle riserve. Viene altresì monitorata la presenza di specie vegetali esotiche. Il personale presente ha svolto le attività di monitoraggio avvertendo ogni qualvolta si verificavano eventi fuori dalla norma. Nel PDO 2013, a causa della contrazione delle somme assegnate all'U.O., non è stato possibile prevedere somme per le attività di monitoraggio con specifiche professionalità esterne ed è stata svolta dal personale in servizio alle riserve.

Attività F.2.4 Organizzazione e gestione delle attività di avvistamento incendi, a sostegno e di concerto con i soggetti e gli organismi istituzionalmente preposti alla lotta contro gli incendi boschivi ().-*

Tipologia: Mantenimento

Note: Durante il servizio di vigilanza le guardie hanno svolto nel periodo estivo anche attività di prevenzione incendi con particolare riguardo all'avvistamento. Servizio di avvistamento viene svolto altresì dal personale ASU presente nelle Riserve. In media il personale è presente 12 ore al giorno, per ogni riserva; il periodo di massima allerta per gli incendi va da Maggio a Settembre. Oltre al attività di avvistamento incendi, il personale svolge anche attività di comunicazione con gli altri enti preposti per l'organizzazione del servizio, i rilievi delle aree percorse da fuochi



per i registri comunali e l'attività di Polizia giudiziaria connesse. Non sono state impegnate somme nel PDO 2013.

Attività F.2.5 Mantenimento in condizioni di efficienza della prese idriche antincendio, mediante convenzione con i proprietari dei relativi sedimi.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel PDO, per il 2013, è stata prevista e liquidata la somma di € 1.400,00 per la Convenzione con privati per il mantenimento in efficienza delle prese idriche. Tali prese idriche sono essenziali per il rifornimento idrico dei mezzi antincendio di Vigili del Fuoco e Corpo Forestale.

Attività F.2.6 Interventi di riduzione in pristino di opere ed i manufatti delle opere oggetto di provvedimento esecutivo di rimozione, rientranti nelle competenze istituzionali dell'Ente Gestore.- ()*

Tipologia: Avvio

Note: Relativamente agli interventi di riduzione in pristino individuato il RUP, sono state avviate le attività propedeutiche alla redazione della perizia (sopralluoghi di verifica, solleciti bonari ai trasgressori). Individuati gli interventi da periziare, n. 24 interventi, n.5 sono stati eseguiti dagli stessi proprietari. Per i rimanenti 19 sono in corso di redazione le relative perizie che sono in atto pronte al 70% , poiché si è ritenuto prioritario seguire i lavori delle perizie autorizzate. Nessuna somma è stata impegnata nel PDO 2013.

Obiettivo F.3 Riserve naturali - Azioni e programmi finalizzati alla organizzazione territoriale delle riserve affidate in gestione alla Provincia Regionale.

Attività F.3.1 Procedimenti di approvazione dei Piani di sistemazione delle aree di riserva integrale (zona A) già predisposti dall'Ente Gestore.-

Tipologia: Mantenimento

Note: I piani di sistemazione della zona A delle due Riserve gestite sono stati redatti da questo ente Gestore e trasmessi a Palermo (ARTA) per l'approvazione in data 27.01.2009. Durante il 2013 si è provveduto a sollecitarne l'esame e l'approvazione da parte degli Organi Regionali preposti. Nel PDO 2013 non è stata impegnata alcuna somma.



Attività F.3.2 Supporto alla redazione dei piani di utilizzo delle aree di protezione (zona B) da parte dei Comuni territorialmente interessati.-

Tipologia: Mantenimento

Note: I piani di Utilizzo delle zone B delle Riserve gestite non sono stati redatti dai Comuni competenti per territorio. Questa U.O. ha provveduto nel corso del 2013 a sollecitare la loro redazione attesa l'importanza economica e sociale sui territori protetti. Nel PDO 2013 non è stata impegnata alcuna somma.

Attività F.3.3 Procedimenti di competenza della Provincia regionale in attuazione delle previsioni dei Piani di Gestione Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria) e Residui dunali della Sicilia S.Orientale.

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito delle attività miranti all'individuazione e istituzione nuove aree protette la Provincia regionale è stata individuata dalla Regione Siciliana quale redattore dei Piani di Gestione di alcune aree SIC presenti in provincia. L'attività per la migliore conoscenza di tali piani è stata svolta con il personale interno di questo Ufficio. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2013.

Obiettivo F.4 Riserve naturali - Regime autorizzatorio, indennizzatorio e compensativo.

Attività F.4.1 Procedimenti tecnico-amministrativi per il rilascio dei provvedimenti autorizzatori prescritti

all'interno delle Riserve, in conformità alla vigenti disposizioni regolamentari e di Legge.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa U.O. provvede al rilascio delle autorizzazioni per attività da attuarsi all'interno delle Riserve Naturali. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi al rilascio dei provvedimenti, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale. Tale attività viene



svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O. utilizzando le professionalità presenti all'interno. Le richieste di autorizzazione esitate nel 2013 sono pari a n.28. Nel PDO 2013 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.

Attività F.4.2 Procedimenti tecnico-amministrativi connesse alle procedure indennizzatorie previste dalla norme istitutiva e dai Regolamenti vigenti all'interno delle Riserve naturali.-

Tipologia: Mantenimento

Note: In merito al regime indennizzatorio , in considerazione che la normativa vigente in riserva prevede che le aziende agricole che subiscono danni da fauna selvatica possano presentare richiesta di indennizzo, la Regione Siciliana ha normato le modalità con cui richiedere tali indennizzi. L'Ente Gestore è tenuto ad effettuare i sopralluoghi e a verificare e quantificare il danno subito dall'azienda agricola entro il termine di giorni 30. Quindi trasmette alla Regione la relazione di accertamento dei danni. Successivamente la Regione provvederà direttamente o per il tramite dell'Ente Gestore a liquidare i danni accertati. Per tale attività sono necessari sopralluoghi, l'istruttoria tecnica, e la redazione della relazione di accertamento danni. L'attività viene svolta con il personale tecnico assegnato all'U.O. Nel 2013 non risulta pervenuta alcuna istanza di indennizzo. Si è provveduto comunque alla liquidazione dell'indennizzo accertato per n.2 istanze risalenti ad annualità precedenti le cui somme sono pervenute dalla Regione a seguito dell'istruttoria effettuata all'epoca dall'U.O. Riserve Naturali. Nel PDO 2013 non sono state previste somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.

Attività F.4.3 Procedimenti tecnico-amministrativi connessi alle possibili forme di sostegno compensativo per le diminuzioni di reddito, in conformità alle norme istitutive e regolamentari e ai Regolamenti vigenti all'interno dell'Ente.-()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Nel 2010 questa Direzione ha provveduto a realizzare e far approvare con Del. G.P. n.8/11, un apposito Capitolato d'uso per la concessione del Logo delle Riserve Naturali "Pino d'Aleppo" e "Macchia foresta del fiume Irminio" alle produzioni agroalimentari delle aziende agricole ricadenti all'interno delle Riserve Naturali. Conseguentemente viene fornito supporto alle aziende agricole e si istruiscono le relative richieste d'uso del Logo con personale interno all'U.O. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2013.



Attività F.4.4 Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. 08.09.1997, n.357, e ss. mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e ss. Mm ed ii., con specifico riferimento ai siti interferenti con le Riserve Naturali.

Tipologia: Mantenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa l'U.O. provvede al rilascio del parere su studi di valutazione d'incidenza per le aree SIC ricadenti totalmente o parzialmente nelle Riserve Naturali gestite, ai sensi del D.P.R. 08.09.1997, n.357, e ss. mm. ed ii., "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e ss. mm. ed ii. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale. Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O., utilizzando le professionalità presenti all'interno. Nel PDO 2013 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.

Attività F.4.5 Procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04 2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. ii.

Tipologia: Mantenimento

Note: In considerazione delle normative e dei regolamenti vigenti nelle Riserve Naturali, questa l'U.O. provvede ai procedimenti tecnico-istruttori per le attività di competenza del Settore nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di cui Decreto Legislativo 03.04 2006, n.152. recante "Norme in materia ambientale" (CODICE DELL'AMBIENTE), e ss. mm. e ii. per i SIC ricadenti totalmente o parzialmente nelle riserve naturali gestite. Per tale attività sono necessari sopralluoghi preventivi, l'istruttoria tecnica, l'eventuale richiesta di parere al Consiglio Provinciale Scientifico e la redazione del provvedimento finale. Tale attività viene svolta con il personale tecnico e di vigilanza assegnato all'U.O., utilizzando le professionalità presenti all'interno. Nel PDO 2013 a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO non è stato possibile prevedere somme per le attività di istruttoria che è stata regolarmente effettuata con professionalità interne presenti nell'U.O. Riserve Naturali.



Obiettivo F.5 Riserve Naturali Azioni alla salvaguardia ed alla valorizzazione del Patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale con particolare riferimento alle Riserve

Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle altre aree oggetto di salvaguardia istituzionale

Attività F.5.1 Studi, indagini ed iniziative varie finalizzate alla istituzione di nuove aree protette, con particolare riferimento a nuovi ai siti SIC – ZPS e/o Riserve naturali regionali, e dei connessi corridoi ecologici.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il personale dell'U.O., in relazione allo specifico obiettivo, si tiene costantemente aggiornato in merito alle eventuali modifiche dei perimetri dei SIC ricadenti in provincia, alle connessioni tra le aree protette mediante i corridoi ecologici, nonché alle loro peculiarità biologiche. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2013.

Attività F.5.2 Supporto al procedimento partecipativo interistituzione per la creazione del nuovo Parco Nazionale degli Iblei istituito ai sensi dell'art.26 della Legge 29.11.2007, n.222. ()*

Tipologia: Mantenimento

Note: Il Direttore delle Riserve venne individuato quale referente per l'istruttoria relativa all'istituzione del Parco degli Iblei. Il procedimento venne concluso con la proposta delle comunità iblee coinvolte (Ragusa in raccordo con le limitrofe province di Siracusa e Catania). Dalla Regione e dal Ministero titolari del procedimento, non sono pervenute ulteriori richieste né provvedimenti in merito. Nessuna risorsa finanziaria è stata assegnata a tale attività nel PDO 2013.

Attività F.5.3 Creazione e diffusione di supporti medialti divulgativi finalizzati a favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- ()*



Tipologia: Mantenimento

Note: Una delle attività primarie di un Ente Gestore di Riserve Naturali, è la divulgazione dei beni naturali protetti. Tale attività viene espletata sia con la produzione di specifici supporti divulgativi (brochure, opuscoli, depliant, guide, cartine, poster, DVD, magneti, calendari, ecc.) . Nel 2013 è stato realizzata una nuova brochure sulla Riserva Irmínio sui fondi anticipati con tale finalità all'Economo provinciale nel 2011. Nessuna somma è stata impegnata nel 2013 per tale finalità.

Attività F.5.4 Organizzazione di meeting, incontri, seminari, ed altri eventi di comunicazione finalizzati a favorire la conoscenza e le prospettive di valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale del territorio provinciale, con particolare riferimento alle Riserve Naturali affidate in gestione alla Provincia regionale ed alle aree oggetto di salvaguardia istituzionale.- ()*

Tipologia: Mantenimento

Note: A causa della situazioni finanziarie di varie Scuole, nel 2013 si è assistito ad una contrazione delle prenotazioni di visite da parte dei gruppi scolastici e della richiesta di lezioni propedeutiche alle visite, poiché le scuole per motivi di tipo finanziario non attivano specifici progetti. E' stata realizzata attività di divulgazione ambientale presso l'istituto comprensivo di Giarratana. Nessuna somma è stata prevista nel PDO 2013 per tale attività.

Attività F.5.5 Attività di recupero della fauna selvatica mediante intesa con il Fondo Siciliano per la Natura - Centro Recupero Fauna selvatica e Tartarughe marine di Comiso . - ()*

Tipologia: Completamento

Note: Nessuna somma è stata prevista nel PDO 2013 per tale finalità per cui non è stata prevista alcuna attività con il Centro Recupero Fauna selvatica e Tartarughe marine di Comiso.

Attività F.5.6 Attività di informazione formazione ed educazione ambientale nelle funzioni di Laboratorio Territoriale Provinciale Nodo InFEA, mediante la realizzazione dei programmi dell'omonimo Sistema regionale istituito dall'ARPA.()*

Tipologia: Mantenimento



Note: Con riferimento all'attività di Educazione ambientale del Laboratorio InFEA è stato realizzato il concorso fotografico "Io l'ambiente lo vedo così..." e redatto il relativo catalogo fotografico che è stato pubblicato sul sito internet della provincia. Il personale coinvolto è stato quello interno all'U.O. Riserve Naturali con il supporto dell'Associazione Legambiente. Questa Associazione che ha concluso la attività prevista in convenzione nel mese di maggio 2013 ha consegnato quanto previsto in convenzione.

Obiettivo F.6 Riserve naturali - Attività logistiche e di supporto finalizzate ad assicurare con efficienza ed efficacia l'espletamento delle attività tecnico-amministrative della U.O. preposta alla gestione delle Riserve Naturali.

Attività F.6.1 Organizzazione e gestione della Segreteria del Consiglio Provinciale Scientifico istituito per le finalità di cui all'art.31-bis della Legge regionale 06.05.1981, n.98 – "Parchi e riserve regionali" e ss. mm. ed ii.: organizzazione e partecipazione alle sedute, istruttoria preliminare delle pratiche, redazione verbale riunioni, provvedimenti di impegno e liquidazione somme per gettoni di presenza e trattamento di missione, e procedure amministrative annesse.-

Tipologia: Mantenimento

Note: Il Consiglio Provinciale Scientifico è un organo consultivo istituito per ogni Provincia Regionale ai sensi dell'art.31 della L.R. n. 98/81e ss. mm. e ii. Le competenze del C.P.S. vanno dalla redazione del piano di sistemazione di ogni riserva; ad esprimere parere su richieste autorizzatorie ed ogni altra richiesta dell'Ente Gestore in merito all'attività di gestione. Per il supporto amministrativo l'U.O. si avvale del personale di ruolo e del personale A.S.U. In merito all'attività svolta si significa che le riunioni del C.P.S. si sono svolte con regolarità e sono stati numerosi gli argomenti sottoposti a tale organo. Sono stati redatti i verbali di riunione. Si è provveduto a liquidare le spettanze dovute ai componenti del CPS per l'annualità 2012. L'impegno per l'annualità 2013 è stato effettuato all'approvazione del PDO per l'importo di € 3.500,00.

Attività F.6.2 Organizzazione delle attività e delle risorse interne in regime di qualità per il mantenimento della Certificazione ISO 9001.2008, ed acquisizione dei necessari servizi di verifica e controllo periodico.-

Tipologia: Mantenimento



Note: Questa U.O. in data 21 Aprile 2011 ha ottenuto la Certificazione che attua e mantiene un sistema di gestione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 (Certificazione di Qualità del sistema) di qualità e viene annualmente sottoposta ad Audit di Sorveglianza. In data 23 Aprile 2013 l'Ente certificatore terzo (Certyquality) ha svolto tale audit e il superamento della verifica ispettiva ha confermato il sistema di gestione della qualità.

Nel PDO 2013, a causa della contrazione delle somme assegnate all'UO, non è stato possibile impegnare somme per il supporto di un consulente esterno per l'assistenza metodologica annuale. Le attività necessarie per la verifica annuale sono state svolte dal Direttore delle Riserve. Non sono state impegnate somme nel PDO 2013 per il rinnovo della certificazione che andrà in scadenza il 20.04.2014.

Obiettivo G.1 *Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la gestione dei servizi di Segreteria generale ed il mantenimento delle ordinarie dotazioni di economato per l'attività dell'ufficio*

Attività G.1.1 *Organizzazione e gestione delle attività di Segreteria del settore per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di carattere generale.*

Tipologia: Mantenimento

Note: Il Settore, U.O. n. 7 "Segreteria", per le competenze attribuitegli nell'ambito delle attività tecnico-amministrative di carattere generale, organizza risorse umane, gestisce risorse finanziarie per assicurare la fornitura di servizi in parte riconducibili all'interesse individuale delle singole Unità Operative nonché all'interesse collettivo del Settore stesso. Ha garantito la gestione contabile interna (PEG – Anticipazioni economato, etc.); l'accertamento dei residui attivi e passivi; gli adempimenti relativi al conto consuntivo, alla performance ed al Conto Annuale 2012. Ha provveduto alla gestione interna del personale (congedi, trasferte, malattie, etc.); alla gestione della corrispondenza in entrata e in uscita. Ha curato gli adempimenti relativi: al Repertorio Leggi e Gazzette Ufficiali; alla Tenuta dello scadenzario; al rinnovo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, degli abbonamenti a periodici, riviste, pubblicazioni e simili; alla raccolta e trasmissione dati generali del Settore relativi all'Osservatorio LL.PP.; alla Raccolta e trasmissione dati in materia di LL.PP. Ha predisposto i provvedimenti dirigenziali non rientranti nelle competenze di altre unità operative; ha fornito supporto amministrativo agli altri gruppi; ha curato gli adempimenti in materia di Controllo di gestione e di controllo di qualità. Ha riscontrato nei termini assegnati gli adempimenti prescritti relativamente al referto semestrale del Sindaco e del Commissario Straordinario della Provincia Regionale, nonché al report gestionale per la Corte dei Conti. Ha provveduto alla tenuta e controllo del registro uscite personali e/o di servizio. Ha avuto la



	<p>gestione dell' Ufficio Copie nonché dei servizi di protocollo e archivio per i Settori afferenti all' Assessorato Territorio e Ambiente. Ha provveduto a tutti gli adempimenti di supporto tecnico-amministrativi utili alle attività istituzionali che il Settore è chiamato a svolgere.</p>
<i>Attività G.1.2</i>	<i>Iniziative varie, anche a carattere intersettoriale, di comunicazione, divulgazione e informazione negli ambiti di competenza istituzionale del Settore.</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
<i>Attività G.1.3</i>	<i>Acquisizione materiali di cancelleria, dotazioni strumentali di ordinario uso e consumo, minute, attrezzature di servizio e simili. Acquisizione di attrezzature e supporti hardware e/o software di ordinario uso e consumo, finalizzate alla gestione informatica degli Uffici. Acquisto pubblicazioni tecniche e/o giuridiche, abbonamenti a periodici, riviste, raccolte e simili.</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sono stati perseguiti gli obiettivi prefissati per la realizzazione delle predette attività.
Obiettivo G.2	<i>Attività di supporto - Assicurare con efficienza ed efficacia la partecipazione alle attività di interesse istituzionale presso altre sedi, l'aggiornamento e la formazione del personale</i>
<i>Attività G.2.1</i>	<i>Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni e simili, per le finalità connesse alla attività istituzionale del settore</i>
Tipologia:	Mantenimento
Note:	Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili è stata favorita ogni iniziativa di formazione e di aggiornamento utile alla crescita del personale tecnico-amministrativo assegnato al Settore consapevoli del fatto che la formazione professionale costituisce uno strumento fondamentale per l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati.
<i>Attività G.2.2</i>	<i>Trasferte presso altri soggetti e/o partner istituzionali per finalità connesse alla attuazione del programma .</i>



Trasferte connesse alle attività di aggiornamento e alla formazione del personale del Settore

Tipologia: Mantenimento

Note: Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

Obiettivo G.3 *Attività di supporto – Azioni ed iniziative a carattere generale inerenti l'attività del Settore.*

Attività G.3.1 Organizzazione e gestione di stage formativi, post universitari nel settore della pianificazione territoriale e della gestione di sistemi informativi territoriali.

Tipologia: Mantenimento

Note: Nell'ambito del regime di convenzione attivato dall'Amministrazione con varie istituzioni universitarie, presso l'Ufficio del Piano vengono organizzati vari stage formativi che, compatibilmente con le limitate disponibilità logistiche, consentono la diffusione delle tecniche e della conoscenza in un regime di fattiva collaborazione fra il personale interno e gli stagisti esterni temporaneamente dislocati presso gli Uffici.

Per il periodo in oggetto non sono stati attivati nuovi stages.- Attività regolarmente condotta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.-

Attività G.3.2 Organizzazione e gestione di attività sostegno, divulgative e/o partecipative, anche a carattere intersettoriale, nel settore della pianificazione territoriale ovvero finalizzate alla ottimizzazione delle dotazioni strutturali.

Tipologia: Mantenimento

Note: Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, è stato garantito il mantenimento e la gestione di attività di sostegno, divulgative e/o partecipative finalizzate al buon andamento dell'attività amministrativa del Settore nonché alla ottimizzazione delle dotazioni strutturali.

Obiettivo G.4 *Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla trasparenza ed alla gestione del rischio corruzione*

Attività G.4.1 Redazione delle schede del P.T.P.C. per il Risk Management



Tipologia: Mantenimento
Note: E' stato dato pieno seguito ed attuazione agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. In particolare, alla luce dei contenuti del PNA approvato da CIVIT con deliberazione n. 72/2013, è stata effettuata la mappatura dei processi, l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e, conseguentemente, sono stati indicati gli interventi organizzativi e le misure volte a prevenirli.

Attività G.4.2 Adattamento e compilazione della Tabella Master relativa a "Amministrazione trasparente" secondo requisiti di completezza, accessibilità ed aggiornamento come da Delibera Civit n. 50/2013.

Tipologia: Mantenimento
Note: Giusta il disposto del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante norme su "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" nonché del dispositivo della delibera n. 50 del 4 luglio 2013 con la quale la CIVIT ha approvato "Le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, si è proceduto alla compilazione della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento. Gli adempimenti prescritti sono stati attuati nei termini assegnati.

Attività G.4.3 Attuazione misure del P.T.P.C. di competenza del Settore

Tipologia: Mantenimento
Note: L'attività svolta è stata improntata a dare attuazione a tutti gli atti propedeutici all'approvazione del P.T.P.C. adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 8 della legge 190/2012, con determinazione n. 213 del 27/01/2014, registro generale.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per le valutazioni specificamente inerenti ciascun programma gestionale, obiettivo e attività, si rimanda alle annotazioni riportate nel capitolo precedente.-

In linea generale si può ritenere che i principali obiettivi prefissati dal programma siano stati finora sostanzialmente conseguiti.- In particolare nel



corso del periodo di riferimento l'attività del settore, oltre che la ordinaria conduzione delle iniziative a carattere di "mantenimento", ha consentito il conseguimento di alcuni importanti obiettivi specifici, soprattutto nel settore del potenziamento infrastrutturale, mentre varie altre parti del programma potranno essere concretizzate nel prosieguo dell'attività gestionale.-

In un'ottica di ampia compatibilità, sono state il programma esecutivo è stato condotto privilegiando il rispetto dei caratteri naturalistico-ambientali e delle prevalenti vocazioni del territorio.-

L'articolato operativo gestionale prefigurato ha consentito di assolvere ai principali compiti istituzionali della Provincia Regionale in materia di infrastrutturazione, pianificazione e organizzazione del territorio, quali definiti dagli artt. 12 e 13 della L.R. 06.03.1986, n.9.-

La attività si è sviluppata coerentemente con gli specifici obiettivi pianificatori e programmatici dell'Amministrazione, quali definiti dalla Relazione previsionale e programmatica, dal Piano di sviluppo socio-economico, nonché dal Piano Territoriale Provinciale di cui all'art.12 della L.R. 9/86, approvato con D.D. 1376 del 24.11.2003.-

Le iniziative in genere previste dal programma, peraltro rientranti in una pluralità di ambiti settoriali, sono state attuate in coerenza con il quadro programmatico generale e settoriale definito a livello regionale, con particolare riferimento ai seguenti strumenti:

- a) "Documento preliminare del Piano Urbanistico Regionale" di cui alla L. R. 29.12.1962, n.28, elaborato dal Dipartimento Regionale Urbanistica;
- b) "Piano direttore del Piano regionale dei trasporti e della mobilità", approvato con D.A. 16.12.2002 dell'Assessore Regionale per il Turismo, le Comunicazioni e i Trasporti;
- c) "Piano Attuativo dei Trasporti per le Merci e la Logistica" approvato con D.A. Turismo e Trasporti del 23.02. 2004;
- d) "Piano attuativo delle quattro modalità di trasporto: stradale, ferroviario, marittimo, aereo" adottato dall'Assessore regionale al Turismo, le Comunicazioni e i Trasporti con Decreto n.163/Gab del 17-11-2004 ed approvato dalla Giunta regionale di Governo con Delibera n.367 del 11.11.2004;
- e) vigenti AA. PP. QQ. sulla mobilità e i trasporti nell'anno nell'ambito delle II.II.P. Stato-Regioni, e successivi addenda;
- f) Accordo di programma quadro "Tutela delle acque e Gestione integrata delle Risorse idriche – Opere fognarie, di depurazione e di riuso" sottoscritto nel dicembre 2003 nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno – P-.o.R. Sicilia 2000-32006, e successivi addenda;
- g) "Programma Operativo Regionale Sicilia 2006-2006" approvato con D.P.R.S. del 20.11.2000, e relativo complemento di programmazione adottato con Deliberazione G.R. n.05 del 17.06.2002, e varie successive integrazioni e modifiche;
- h) "Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013" adottato con Decisione della Commissione europea C(2007)4249 del 7 settembre 2007 ed approvato con D.G.R.G. n.417 del 18.10.2007, e relativi atti complementari di programmazione regionale;
- i) "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR)" della Regione siciliana, approvato dalla Commissione Europea, con decisione C(2008)735



del 18 febbraio 2008;

e con specifico riferimento, per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale, alle previsioni di istituzione del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), di cui alla Misura 5.05 del P.O.R. Sicilia 2000-2006.-

Gli strumenti operativi informatici via via costruiti hanno consentito di pervenire ad una maggiore conoscenza dell'assetto attuale e quindi operare con continuità una gestione consapevole delle scelte generali di organizzazione territoriale e infrastrutturazione su area vasta, per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo socio-economico individuati dalla stessa Provincia.-

La gestione dei servizi e dei procedimenti inerenti la Comunità Montana Iblea ha consentito infine il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle zone montane definiti dalla Legge 03.12.1971, n.1102, e successive modifiche ed integrazioni, e degli adempimenti istitutivi di cui all'art.45 della L.R. 06.03.1986, n.9 .-

Permane comunque il grave stato di carenza delle risorse umane disponibili, soprattutto con riferimento alle indispensabili professionalità specialistiche.-

Sotto l'aspetto finanziario, si rileva che, a fronte della obiettiva rilevanza del quadro degli obiettivi, per le attività gestionali dirette (acquisizione beni e prestazione di servizi) sono assegnate al settore risorse pari a soli euro 2.200,00 (impegnati nella misura del 98,50%).

Tanto richiamato, appare evidente che il conseguimento degli obiettivi raggiunti è stato possibile solo attraverso una forte azione di contenimento dei costi che ha quotidianamente improntato la attività degli Uffici, non solo quale una doverosa attenzione ma anche e soprattutto una irrinunciabile necessità.-

Gli scostamenti finanziari, per i quali si rimanda alla allegata scheda riepilogativa, risultano assolutamente minimali e, proprio in considerazione che gli obiettivi prefissati dal programma risultano sostanzialmente conseguiti, la modesta aliquota non impegnata deve essere considerata come economia di gestione.-

IL DIRIGENTE

Ing. Vincenzo Corallo



PROGRAMMA N. 10

Geologia e Tutela Ambientale

P.E.G. n. 10

Dirigente: Geol. Salvatore Buonmestieri

Obiettivo a) Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione

Prima predisposizione di schede con l'indicazione dei procedimenti, del livello di rischio, delle misure di prevenzione, delle azioni di monitoraggio, dei dipendenti da coinvolgere nella formazione, dei protocolli di legalità e integrità da applicare, dei termini e degli atti regolamentari, quali prime indicazioni per la predisposizione una bozza provvisoria del piano triennale anticorruzione.

Successivamente, nell'ambito degli adempimenti finalizzati alla redazione del P.T.P.C. (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione), relativamente alle attività di competenza, è stata eseguita la mappatura e l'analisi dei processi e degli eventi endo-procedimentali considerati rischiosi dal punto di vista del fenomeno corruzione, sono state anche individuate le relative misure di prevenzione in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Obiettivo b): Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103.

Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione, nelle specifiche pagine del sito istituzionale, di informazioni, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti l'organizzazione del Settore ai sensi del D.Lgs n.150/2009 e ssmm.ii..

Successivamente si è proceduto all'adeguamento e all'implementazione dei dati pubblicati secondo, secondo i dettami del D.Lgs. n.33/2013.

Obiettivo c): Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza

Per il 2013 non è stata prevista l'esecuzione di alcuna attività in quanto il PTPC, approvato giusta determina commissariale n.213 del 23 gennaio 2014, è relativo al triennio 2014-2016

Obiettivo n. 1): Gestione Sistemi Qualità UNI EN ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007



Espletata attività tecnico-amministrativa finalizzata al rinnovo della certificazione di qualità ai sensi della OHSAS 18001:2007, giusta visita ispettiva, effettuata in data 04/07/2013, dall'Ente Certificatore R.I.N.A, relativamente ai seguenti servizi: indagini geognostiche dirette-indirette in sito, prove geotecniche-geomeccaniche di laboratorio su campioni di terre e di rocce, rilevamento sismometrico e di emissione gas radon, indagini geologico-geomorfologico-sedimentologico-geofisiche, monitoraggio sedimentologico volumetrico morfometrico e batimetrico, rilievo piano altimetrici e batimetrici. Aggiornamenti al DVR; Revisione ed integrazioni al Manuale di Qualità di Settore, procedure, moduli concernenti la OHSAS 18001:2007; Predisposizione attività formativa in materia di sicurezza al personale afferente il settore e specificatamente a: Aggiornamento Rappresentante dei Lavoratori, Corso di formazione generale per "Lavoratore", ai sensi degli art.21 e 37 del D.Lgs. 81/08 e successivo accordo Stato Regioni del 21.12.2011. Organizzazione Riunione periodica; Registrosi di Accident, Incident e Near Miss durante le fasi operative di lavoro, Designazione RSPP e nomina Medico Competente e successive comunicazioni e deleghe. Effettuazione di Visite mediche e controlli a lavoratori afferenti al Settore; Verifiche ispettive interne; Riesame della direzione.

Svolta attività tecnico-amministrativa inerente al mantenimento della certificazione N°20395/09/S, ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008, giusta visita ispettiva di sorveglianza annuale, del 19/11/2013, dell'Ente Certificatore RINA, inerente alle attività: • Prove di laboratorio su terre e rocce, • Rete sismica ed associata rete radon, • Geognostica diretta (perforazioni) ed indiretta, • Rilievi piano-altimetrici e batimetrici e Monitoraggio costiero. Attività di revisione: procedure, moduli e Manuale di Qualità di Settore UNI EN ISO 9001:2008 con integrazioni ai sensi della OHSAS 18001:2007; Audit interni; Verifica sulla soddisfazione dei clienti mediante questionario e relativa analisi sulle risposte ricevute; Riesame della direzione. Attività formativa del personale afferente il Settore: al fine di fornire le competenze e le capacità utili e necessarie per il mantenimento e miglioramento del Sistema di gestione per la Qualità. Assistenza audit esterna

Obiettivo n. 2): Laboratorio Geotecnico Terre e Rocce

Attività di taratura interna con cadenza quadrimestrale (aprile, agosto e dicembre) sulle bilance, attrezzature di misura lineare e pressa.

Iter tecnico- amministrativo finalizzato all'acquisizione del servizio inerente alle verifiche di taratura esterna delle principali apparecchiature per la misura di forze e pressioni in dotazione al laboratorio, presso strutture Universitarie.

Attività inerente allo stage formativo dello studente Alberto Cilia della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Palermo nell'ambito del Progetto formativo di cui alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Palermo e questa Provincia Regionale di Ragusa n.AT/120/EN025/05 .

Analisi e Certificazione di prove di laboratorio relative alle seguenti commesse: campioni prelevati in c.da Bimmisca territorio di Noto; intervento di salvaguardia dei tratti di litorale compresi tra Sampieri e Punta Religione nei territori dei comuni di Scicli e Modica; Progettazione ampliamento discarica di c.da Cava dei Modicani.

Obiettivo n. 3): Servizi Geologici e Geognostici



Tutte le attività svolte, precipuamente connesse all'utilizzo delle attrezzature sismologiche, geofisiche, geognostiche dirette-indirette, geotecniche di laboratorio terre-rocce, topografiche e batimetriche, hanno consentito di redigere d'ufficio relazioni: geologiche, geomorfologiche, geofisiche, geognostiche, sedimentologiche, anche per i settori tecnico-ambientali, nonché di predisporre apposite risultanze inerenti sia ai rilievi piano altimetrici e batimetrici, alla geognostica diretta ed indiretta ed alla geotecnica di laboratorio terre e rocce, sia a specifici studi di fattibilità, definitivi ed esecutivi.

Particolare impegno tecnico è stato profuso per curare gli aspetti geologico-tecnici, nonché l'esecuzione di prove geognostiche in sito e prove di laboratorio geotecnico nell'ambito della redazione dei progetti inerenti gli interventi di "Ampliamento della discarica di C/da Cava dei Modicani in Ragusa", commissionato dal Comune di Ragusa; "Potenziamento dei collegamenti stradali fra la S.S. 115 nel tratto Comiso-Vittoria, il nuovo Aeroporto di Comiso e la S.S. 514 Ragusa-Catania - Fase Progetto Esecutivo Primo Stralcio"; "Trasformazione a rotatoria dell'incrocio fra la Sp 37 e la Sp 119"; "Costruzione di un ascensore oleodinamico presso il plesso B del Liceo Scientifico di Ragusa".

Effettuate relazioni idrogeologiche per "Realizzazione Pozzo per l'emungimento di acque sotterranee - pista ciclabile Sampieri – Marina di Modica"; "Relazione idrogeologica a corredo del Progetto Moriso 2";

Svolte specialistiche indagini geosismiche di superficie a rifrazione e attive tipo MASW e passive tipo REMI nonché in foro "down hole" finalizzate alla caratterizzazione della categoria del suolo di fondazione in ottemperanza delle "Norme Tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008.

Svolte specialistiche indagini di perforazioni a rotazione con carotaggio continuo, prelievo campioni indisturbati e non, prove geotecniche in sito, prove penetrometriche pesanti, prove geotecniche di laboratorio su terre e rocce.

Svolta attività di sopralluogo/rilievo geologico-geomorfologico-idrogeologico / redazione di relazioni geologiche nell'ambito della collaborazione istituzionale con Enti ed Amministrazioni locali.

In particolare, su richiesta del Comune di Ragusa si è avviata una collaborazione per gli aspetti geologici e per la realizzazione di manufatti cimiteriali nei siti dei Cimiteri di Ragusa, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa, attivando i ns. uffici con sopralluoghi e note tecniche al riguardo. Sono state attenzionate le problematiche geologico-ambientali sorte nell'estate 2013 lungo la spiaggia di Micenci-Donnalucata con particolare riferimento al ruolo svolto dalla sorgente posizionata sulla spiaggia stessa e al contempo, avviato uno screening sui materiali sabbiosi di cava presenti nell'entroterra della Provincia di Ragusa.

Sono state effettuate direzioni di lavori geologici e direzione di lavori geognostici e geotecnici di laboratorio ed assistenza ai cantieri geognostici. Effettuata manutenzione ordinaria a tutte le attrezzature.

Il servizio è stato monitorato mediante l'indicatore di "Customer satisfaction" raggiungendo un valore di 4,8 su 5.

Obiettivo n. 4): Costituzione della società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R



La Società consortile SRR ATO 7 è stata costituita in data 26 luglio 2013 tra tutti i Sindaci dei Comuni iblei . Nella stessa sede è stato approvato lo statuto della nuova Società. La Società, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9.

Obiettivo n. 5): Autorizzazioni emissioni in atmosfera degli impianti produttivi ai sensi del D.Lgs 152/2006 e D.A. n.175/GAB/07 e ss.mm.ii.

Rilascio autorizzazioni emissioni in atmosfera ex art. 269 D. Lgs 152/06 Per il rilascio, il rinnovo o l'aggiornamento dell'autorizzazione, alle Piccole e Medie Imprese di cui all'art. 2 del D.M. 18/04/2005, e i gestori degli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrale Ambientale (A.I.A.), per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, delegate alle Province Regionali ai sensi del D.P. 73/GR VI/S.G. 24 marzo 1997 e del D.P. 374/GR VII/S.G. 17 novembre 1998, dovranno presentare, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive, alla Provincia Regionale di Ragusa (autorità competente) e per conoscenza al Comune territorialmente competente, la domanda di autorizzazione all'emissione in atmosfera. L'iter istruttorio ai fini del rilascio dell'atto finale di autorizzazione ha inizio con la convocazione da parte della Provincia della conferenza di servizio, alla quale, ciascuna per le proprie competenze sono chiamate a partecipare, l'ARPA (in sostituzione della CPTA soppressa come da Circolare Ass.le n.41477 del 12/7/2012), il Comune nel quale è installato l'impianto produttivo e la Ditta. Acquisiti tutti i pareri favorevoli rilasciati dai predetti Enti pubblici viene rilasciata la relativa autorizzazione.

Il Settore, ai sensi dei precitati decreti, nel 2013 ha indetto **nove (9)** conferenze di servizio, alle quali hanno partecipato, o hanno fatto pervenire i pareri di competenza, i Comuni competenti per territorio e le 9 ditte titolari di impianti che hanno richiesto l'autorizzazione nel 2013.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, questo Ufficio ha rilasciato **quattordici (14)** autorizzazioni alle emissioni in atmosfera.

Sono state effettuate **sei (6)** prese d'atto di voltura di titolarità.

Sono state archiviate per mancato riscontro documentale da parte delle ditte interessate stessa, entro i termini prescritti, **sette (7)** istanze di autorizzazione.

Sono state richieste documentazione integrativa a **quattro (4)** ditte che avevano presentato l'istanza in annualità passate e per le quali non sono pervenuti i necessari e specifici pareri da CPTA e da Comuni, nonostante siano state regolarmente indette le conferenze di servizio.

Il Settore ha provveduto ad effettuare presso gli impianti autorizzati **sessantotto (68)** sopralluoghi tecnico-amministrativi, per accertare l'efficacia dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera e l'osservanza delle prescrizioni date con l'autorizzazione. Le ditte sottoposte a ispezione sono state **sessantatre (63)**, come risulta dagli specifici verbali redatti.

Autorizzazione in via generale ex art. 272 c. 2 e 3 del D. L. vo n. 152/06: Con D. A. n. 74/GAB dell' 8 maggio 2009 sono state approvate le linee guida destinate alle province regionali, per l'adozione delle autorizzazioni in via generale previste dall'art. 272 c. 2 del D.L.vo n. 152/06. Le attività che si potranno autorizzare in ambito provinciale, facendo ricorso alla comunicazione prevista dall' art. 272 c. 2 del D. L.vo n. 152/06 sono quelle



trasferite dalla Regione Siciliana alle Province Regionali ai sensi della L. R. 3.10.1995 n. 71, ed elencate nel D.P. n. **73/GR/VII/SG** del 24 marzo 1997, e nel D.P. n. **374/GR/VII/SG** del 17 novembre 1998.

Ai sensi dell' art. 272 del D. Lgs. 152/06, questo Ufficio ha rilasciato **due (2)** autorizzazioni alle emissioni in atmosfera.

Redazione e aggiornamento imprese produttive autorizzate ex art. 269 D.L.vo n. 152/06

Si è proceduto ad organizzare un nuovo data base delle imprese produttive della Provincia di Ragusa autorizzate da questo Ufficio, ai sensi del D. L.vo n. 152/06 alle emissioni in atmosfera

L'Ufficio ha provveduto ad effettuare le valutazioni tecnico amministrative sui certificati di analisi e delle relazioni annuali, di cui alle prescrizioni autorizzatorie, inviate dalle ditte nei termini assegnati.

L'Ufficio ha provveduto ad inviare all'Assessorato Regionale al Bilancio di Palermo l'elenco delle attività produttive autorizzate in regola con il versamento relativo alla tassa di concessione governativa

Obiettivo n. 6): Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi

Attuazione degli interventi di OO.PP. previste nel programma triennale dell'Ente, rientranti nelle competenze del settore.

Nell'ambito dell'obiettivo di cui sopra è stata messa in sicurezza la discarica del comune di Scicli posta in contrada Pietrapalio. La discarica dismessa di contrada Pietrapalio è stata consegnata al comune di Scicli.

Bonifica delle aree degradate a causa di inquinamento ambientale al fine del rilascio del certificati di avvenuta bonifica.

Durante il corso dell'anno 2013 sono stati eseguiti redatti n. 3 documenti istruttori (comune di Acate e comune di Vittoria) per avvenuti incidenti ambientali da parte di punti vendita carburanti.

Si è provveduto a rilasciare n° 07 **Certificazioni di avvenuto ripristino** dello stato dei luoghi in seguito ad incidente ambientale, comunicati ai sensi dell'art. 249 ed allegato 4 al titolo V del D.Lgs. 152/06 da parte dell'Enel Spa di Ragusa e sono state trasmesse, ai Comuni sul cui territorio sia accaduto l'evento ed al Dipartimento dei Rifiuti e delle Acque di Palermo, copie dei Certificati di avvenuto ripristino e dei sopralluoghi effettuati.

Attività tecnico ispettiva e amministrativa attinente alla gestione dei rifiuti nell'ambito del territorio della provincia.

Durante il corso dell'anno 2013 sono stati effettuati 34 sopralluoghi necessari al fine di verificare la presenza di rifiuti abbandonati sul territorio, di verificare eventuali fenomeni di inquinamento e verificare il rispetto della normativa vigente sui rifiuti al fine del rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Aggiornamento dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, al fine di raccogliere i dati inerenti l'attività di gestione dei rifiuti in ambito provinciale e di assicurare un costante aggiornamento sullo stato di attuazione della normativa vigente in campo ambientale.

Al fine di avere un quadro conoscitivo ed un costante aggiornamento sullo stato di attuazione dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti nell'Ato, questo Settore ha richiesto ai Comuni della Provincia di trasmettere le informazioni sull'attività di gestione dei rifiuti urbani svolta nei propri ambiti territoriali, comprensive dei dati sulla raccolta differenziata.



Dai dati comunali forniti, è stato possibile effettuare l'elaborazione delle informazioni sull'andamento della gestione dei rifiuti, riguardanti in particolare:

tipologie, caratteristiche e la provenienza dei rifiuti raccolti in modo differenziato;
quantità di rifiuti provenienti dalla r.d. per ogni tipologia e loro destinazione;
quantità di rifiuti urbani prodotti e smaltiti in discarica;
totali delle percentuali di R.D. raggiunte.

Si deve rilevare, comunque, che non tutti i Comuni hanno trasmesso le informazioni più volte richieste da questa Amministrazione, benché sollecitati, non hanno ritenuto trasmettere i dati relativi all'intera annualità 2013.

Rilascio autorizzazioni per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e pericolosi di cui al D.Lgs. n. 161 del 2002.

Nel corso dell'anno di riferimento, nel quale è stato svolto principalmente un'intensa attività amministrativa, sono stati inoltre effettuati apposite verifiche in base alle comunicazioni di inizio attività per il recupero dei rifiuti, rese ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e sono state rilasciate 6 provvedimenti autorizzativi.

Accertamento tributo speciale in discarica previsto dalla Legge 549/95;

Durante il corso dell'anno 2013

- Sono state avviate le procedure per il controllo della dichiarazione della Ditta Medi Costruzioni s.r.l. per l'anno 2012;
- Sono state avviate le procedure di accertamento del tributo speciale in discarica nei confronti del gestore della discarica di contrada Cava dei Modicani per l'anno 2012;
- Si è proceduto all'iscrizione a ruolo della somma di € 443.051,08 contro il contribuente **ATO Ragusa Ambiente;**

Rilascio parere art. 208 ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii

Durante il corso dell'anno si è proceduto alla istruttoria di n. 3 richieste di parere di competenza del Settore.

Lavori di pulitura e ripristino ambientale.

Durante il corso dell'anno 2013 è stato dato corso ad una serie di progetti tendenti ad effettuare: "interventi di manutenzione straordinaria per eliminare lo stato di degrado ambientale delle strade provinciali e pertinenze" e alla raccolta di rifiuti contenenti amianto.

I progetti che hanno riguardato la raccolta dei rifiuti nel territorio provinciale sono stati due.

I progetti che hanno riguardato la raccolta dei rifiuti contenenti amianto nel territorio provinciale sono stati otto.

Obiettivo n. 7): Pianificazione ed esecuzione di lavori o servizi in aree a verde di pertinenza provinciale e valorizzazione di aree di pertinenza provinciale di interesse turistico, naturalistico ed ambientale

L'obiettivo in termini generali provvede alla attuazione degli interventi infrastrutturali e/o manutentivi di competenza dell'Ente finalizzati alla



valorizzazione del territorio ed alla protezione dell'ambiente, alla attuazione delle iniziative di recupero dei siti di maggiore interesse ambientale e naturalistico soggette a condizioni di degrado, alla attuazione delle iniziative di riassetto del territorio, nonché in generale alla programmazione, progettazione e direzione lavori di OO.PP. rientranti nelle competenze del Settore.- L'articolato operativo e gestionale prefigurato consente il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nel settore della tutela e della valorizzazione ambientale, con particolare riferimento all'art.13 della L.R. 06.03.86, n. 9.-

Durante il corso dell'anno 2013 è stato dato corso ad una serie di progetti tendenti ad effettuare: "interventi di manutenzione sia di aiuole spartitraffico al fine di eliminare lo stato di degrado lungo le strade provinciali" e sia di "zone a verde nell'ambito del patrimonio edilizio provinciale".-

Gli interventi sono descritti sono stati effettuati tramite affidamento a ditte esterne, con personale interno del settore e con l'affidamento a soggetti esterni privati previsti con il piano di sponsorizzazione delle aiuole spartitraffico.

I progetti che hanno riguardato la manutenzione degli incroci tramite affidamento a ditte esterne sono stati due (2) per una superficie totale di ca. mq. 22.500,00 così distinti:

- 1) Interventi di manutenzione da attuarsi nelle aiuole spartitraffico ricadenti lungo la rete viaria provinciale, affidato alla ditta Eredi Arrabito Bartolomeo s.a.s., di Scicli (RG), per l'importo complessivo di € 8.750,00.-
- 2) Interventi di manutenzione delle isole spartitraffico ricadenti lungo le strade provinciali, affidato alla ditta A.Cl.F. Servizi S.r.l. di Scicli (RG), per l'importo complessivo di € 4.990,00

Gli interventi eseguiti con personale interno del settore, hanno riguardato la manutenzione di aiuole spartitraffico che di zone a verde nell'ambito del patrimonio edilizio provinciale per una superficie totale di ca. mq. 35.000,00.-

Con l'affidamento a soggetti esterni privati previsti con il piano di sponsorizzazione delle aiuole spartitraffico sono stati affidati a n. 13 ditte per una superficie totale di ca. mq. 9.200,00.

Sono stati effettuati altresì con il personale del settore:

- a) espletamento di procedure di gare per l'affidamento di lavori o servizi;
- b) attività di controllo degli interventi manutentivi previsti con il piano di sponsorizzazione delle aiuole spartitraffico e aggiornamento del relativo data-base;
- c) realizzazione gestione e aggiornamento delle cartografie relative alle isole spartitraffico;
- d) aggiornamento progetti piano triennale.-



Obiettivo n. 8): Servizi Amministrativi a supporto dell'attività del Settore

Attività di coordinamento e gestione delle risorse umane afferente il Settore: (ferie, malattie, lavoro straordinario, riposo compensativo, missioni, permessi, indennità di rischio, premio incentivante, autorizzazione guida automezzi, partecipazione a seminari, formazione).

Attività connesse all'acquisizione di beni e servizi, anche tramite mercato elettronico della Pubblica Amministrazione : Istruttoria, predisposizione provvedimenti di impegno nonché atti di liquidazione, acquisizione CIG E SMART CIG, DURC.

Attività inerente l'archiviazione documentale e la custodia degli atti amministrativi.

Gestione amministrativa-contabile-fiscale inerente sia all'attività istituzionale sia all'esternalizzazione dei servizi geotecnici di laboratorio e geognostici a Terzi (Pubblico e/o Privato).

Cura di tutte le comunicazioni istituzionali e non, sia intersettoriali all'Ente che con altri Enti pubblici e/o privati.

Adempimenti vari connessi: all'*Anagrafe Prestazioni*; all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Compilazione di *report trimestrali* per il controllo di gestione, nonché di tabelle in materia di statistica.

Relazione sulle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento nell'ambito del Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese.

Redazione della Relazione sul Conto Consuntivo esercizio 2012 e relativi scostamenti; esercizio finanziario 2012- per il 10° Settore Geologia e Geognostica, per l'ex 9° Settore Valorizzazione e Tutela Ambientale e per l'Ex 11° Settore Ecologia.

Predisposizione della Proposta del Piano Esecutivo di Gestione 10 per l'anno 2013, e relativo Piano Dettagliato degli Obiettivi; della Relazione previsionale e programmatica 2013/2015.

Attività inerente alla predisposizione del piano performance e dei relativi strumenti informatici per la gestione del sistema di verifica e controllo degli obiettivi strategici, degli obiettivi di efficacia di efficienza ed altri obiettivi, individuati per valutare la performance ottenuta per il raggiungimento di quanto previsto nel P.D.O. 2013 del X Settore Geologia e Tutela Ambientale.

Obiettivo n. 9): Geologia e Difesa del Suolo.

Nell'ambito del rilascio di pareri di competenza provinciale in ambito di VAS, VIA e AIA sono state avviate le istruttorie relative a: Programmi integrati per la riqualificazione della città di Modica, progetto via Fontana.(Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.); VAS del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità – Piano Direttore. Procedura VIA: Progetto di unificazione e ampliamento delle cave di pietra calcarea ornamentale dell'insediamento estrattivo-produttivo "Canicarao". Nove pareri VIA relativi ad istanze di permessi ricerca e coltivazione idrocarburi presentate dalle società Northerm Petroleum (pozzo Vesta), Edison S.p.a (piattaforma Vega B secondo, terzo e quarto parere), Transunion Petroleum (istanza permesso di ricerca d 359 CR-TU e istanza d 361 CR-TU), ENI (istanza permesso di ricerca d 28 GR-AG primo e secondo parere, istanza di permesso di ricerca d 33Gr-AG). Procedura AIA: Realizzazione di una piattaforma di trattamento e recupero di rifiuti liquidi pompabili sita presso il comune di Modica.



Sono state particolarmente attenzionate le problematiche inerenti al "Rischio Erosione Costiera" proseguendo l'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione di importanti interventi di difesa di tratti di costa in erosione inseriti nella categoria difesa del suolo nel vigente Piano Triennale OO.PP. In particolare si è proceduto alla Rivisitazione ed aggiornamento d'ufficio dei progetti preliminari e relativi documenti preliminari di progettazione inerenti agli interventi inerenti la categoria Difesa del Suolo (in particolare relativi alla protezione delle fascia costiera iblea dall'erosione marina) per la redazione del nuovo Piano Triennale delle OO.PP relativo al triennio 2014-2015. Prosegue la redazione d'ufficio della progettazione definitiva inerente gli interventi "Ricostruzione della spiaggia di Casuzze nel territorio del Comune di S. C. Camerina a completamento dell'intervento di ricostruzione della spiaggia di Caucana" e "Intervento di salvaguardia di tratti di litorale compresi tra Sampieri e Punta Regilione nei territori dei comuni di Scicli e Modica"

Effettuati vari incontri tecnico operativi con i progettisti incaricati dei servizi di ingegneria relativamente all'intervento "Ricostruzione della spiaggia compresa tra la foce del fiume Acate - Dirillo e Punta Zafaglione in territorio dei Comuni di Acate", per la predisposizione delle integrazioni progettuali, già trasmesse nel mese di dicembre, richieste in sede di CSS relativa all'approvazione della progettazione definitiva del suddetto intervento da parte del Genio Civile di Ragusa.

Si operato nella gestione della Rete Sismometrica Provinciale per lo studio del territorio dal punto di vista sismologico, svolta a mezzo di stazioni sismiche installate a Ragusa, Santa Croce Camerina, Giarratana, Ispica, Acate e Scicli e collegate automaticamente al Centro Elaborazione Dati per lo scarico dei dati registrati. Ripristino della funzionalità della Rete in seguito a guasti e/o danni delle attrezzature (digitalizzatori, geofoni, modem). Redazione e pubblicazione, sulle pagine web del sito istituzionale, del 3° Bollettino Sismico Ibleo riportante i dati relativi agli eventi sismici registrati dalla Rete Sismometrica Provinciale nell'anno 2012 ed ubicati nella Sicilia sud-orientale. Gestione della Rete Rilevamento Emissione Gas Radon per lo studio delle emissioni di radon, svolta attraverso le stazioni di rilevamento di Monterosso Almo, Ragusa, Modica e Scicli. Ripristino della funzionalità della Rete in seguito a guasti e/o danni delle attrezzature. Attività di analisi dei dati del Progetto di rilevamento della concentrazione del gas radon nel territorio provinciale, in attuazione del Piano Nazionale Radon. Redazione e pubblicazione sulle pagine web del sito istituzionale, del 2° Bollettino Radon Ibleo che raccoglie le informazioni sulla concentrazione del radon nell'area iblea, sulla base dei dati registrati dalle stazioni di rilevamento della Rete Rilevamento Emissioni Gas Radon nell'anno 2012.

Relativamente alle attività di rilevamento topografico batimetrico e prelievo campioni in spiaggia e nei fondali antistanti le aree in studio è stata ottenuta l'iscrizione del gommone in dotazione al X Settore Geologia nel Registro della Marina Mercantile per Navi Minori e Galleggianti (R.N.M.GG.) e il rilascio dell'autorizzazione ad esercitare la navigazione entro 3 miglia dalla costa per il servizio speciale in conto proprio per il soddisfacimento delle esigenze connesse all'attività istituzionale dell'Ente. Eseguite misure topografiche a supporto dei servizi geognostici.

Nell'ambito delle attività di divulgazione sono stati programmate, sulla base delle richieste pervenute, n. 38 giornate dedicate alla divulgazione e didattica. Le classi di studenti di scuole elementari, medie e di istituti superiori, complessivamente 485 studenti e 31 docenti accompagnatori, hanno effettuato le visite guidate di istruzione sulle tematiche geologiche-geognostiche e geofisiche riguardanti il territorio provinciale e sulle relative attività del Settore, presso il Laboratorio Geotecnico Terre e Rocce, il Laboratorio Geognostico, il Laboratorio Rilievi topografici e



batimetrici e presso le strutture della Rete Sismometrica Provinciale e della Rete di Rilevamento emissioni Gas Radon. Il servizio è stato monitorato mediante l'indicatore di "Customer satisfaction" raggiungendo un valore di 4,57 su 5.

Relativamente alla Rete Informatica del Settore si è operato con l'aggiornamento delle schede relative alla dotazione hardware e software di ogni postazione di lavoro, controllo del rispetto delle norme di antipirateria in materia di software, controllo delle procedure di backup dei dati sul server di rete, gestione degli utenti abilitati all'accesso alle risorse di rete, gestione dei permessi di accesso alle risorse di rete, gestione delle procedure di rinnovo della password per l'accesso alle risorse di rete. Nell'ambito della gestione del Sito Web del Settore: aggiornamento delle informazioni riportate sul sito, revisione dei documenti inseriti, integrazione di testi, inserimento di foto, aggiornamento del database degli eventi sismici locali registrati dalla Rete Simometrica Provinciale.

Obiettivo n. 10): Ecologia

Utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari

Le aziende zootecniche sono tenute, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.D.G. n° 61 del 17 gennaio 2007, a comunicare alla Provincia la quantità dei reflui e del materiale palabile prodotto nella loro azienda, e che saranno utilizzati per fini agronomici. Lo stesso dicasi per i frantoi che ai fini dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi oleari devono comunicare alla Provincia la pratica di utilizzazione agronomica. Questo Ufficio conserva e aggiorna le comunicazioni relative all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque di vegetazione e degli scarichi oleari.

Tenuta e aggiornamento dell'archivio, che alla data odierna consiste in **centoventiquattro (124)** ditte di cui 120 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e 24 per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi oleari.

Al fine dei controlli, ai sensi dell'art. 5 del Per tale fine l'ARPA Sicilia, raccordandosi con la Provincia, sulla base delle indicazioni contenute nel *Piano regionale di controllo* adatteranno il *Piano provinciale dei controlli*. Allo stato attuale non è stato emanato il citato piano regionale.

Attività di vigilanza ittica sulle acque interne del territorio provinciale per la repressione del bracconaggio Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 135 del 5 agosto 2009 si è stabilito di intervenire a tutela della fauna ittica della Provincia di Ragusa e di regolamentare l'attività alieutica praticata nelle acque interne approvando il "Regolamento Provinciale per l'esercizio della pesca nelle acque interne"

Detto Regolamento, all'art. 25 TITOLO V, prevede una serie di sanzioni amministrative pecuniarie da applicarsi ai trasgressori, che variano a seconda delle infrazioni commesse, da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00. Per l'incasso delle somme derivanti dai proventi delle infrazioni amministrative è stato istituito un apposito capitolo di spesa, da utilizzarsi per il miglioramento delle attività attinenti alla gestione, regolamentazione e vigilanza sulla pesca nelle acque interne. I verbali di infrazione, elevati da agenti della Polizia Provinciale, dagli agenti ittici volontari della FIPSAS e dalle altre Forze dell'Ordine sono istruiti e notificati agli interessati.

Si è provveduto: alla tenuta e all'aggiornamento del Registro delle infrazioni e dello schedario dei verbalizzati recidivi, alla istruzione di diciotto (18) verbali per infrazioni alle leggi sulla pesca nelle acque interne (8 verbali elevati dagli Agenti F.I.P.S.A.S. e 10 elevati dagli agenti della Polizia



Provinciale); un (1) Sequestro attrezzature di pesca (canna, mulinello, fauna ittica di varie specie, contenitori con attrezzi da pesca); Tre (3) provvedimenti di ingiunzione.

Con le determinazioni sotto elencate si è proceduto all'incasso di € 300,00 relativi ai pagamenti effettuati dai soggetti contravvenzionati:

Determinazione Dirigenziale n.1748 del 03/07/2013- Incasso di € 200,00 per il periodo maggio 2013;

Determinazione Dirigenziale n. 2957 del 03/12/2013 - Incasso di € 100,00 per il periodo luglio 2013.

Istruttoria delle pratiche per il rilascio delle licenze di pesca nelle acque interne ed il rilascio dei tesserini di regolamentazione delle catture

Rilascio della licenza di pesca nelle acque interne

La licenza di pesca viene rilasciata da questo Settore, ai sensi del R.D. 8/10/1931, n.1604, art.22. comma 3, R.D. 22 Novembre 1914, n.1486, del R.D. 8 Ottobre 1931, n. 1604 e alla Legge n. 433 del 20 Marzo 1968 e rilasciata con le modalità di cui al D.A.R.S. 11.06.1997.

Sono state rilasciate novantasei (96) nuove licenze di pesca per le acque interne

Rilascio dei tesserini di regolamentazione e controllo della pesca

Il Tesserino di regolamentazione è stato istituito a partire dall'anno 1987, ai sensi del Decreto Assessoriale Regione Sicilia 011/XI/1987 del 13 gennaio 1987, e successivi Decreti Assessoriali del 28/Febbraio/1989 e 771/91/XI del 29/Aprile/1991

Il tesserino di regolamentazione viene rilasciato al fine di verificare la quantità e la qualità delle specie ittiche che non possono essere diversi dalle normative in vigore. I dati, analizzati, vengono inseriti su supporto cartaceo e informatico al fine di quantificare l'ittiofauna necessaria al riequilibrio delle quantità prelevata per attività alieutica. Sono stati rilasciati quattrocentottantaquattro (484) tesserini di regolamentazione della pesca.

Al riguardo l'ufficio ha tenuto ed implementato il Data Base sulle licenze di pesca rilasciate e sui dati ricavati dai tesserini sulla pesca al fine di quantificare la l'ittiofauna necessaria al riequilibrio delle quantità prelevata per attività alieutica

Controlli degli ecosistemi fluviali e protezione della fauna e delle acque.

Vengono effettuati da parte del personale del Settore dei sopralluoghi lungo il fiume Irminio, presso l'invaso artificiale S.Rosalia e lungo il torrente Tellesimo al fine di monitorare la presenza delle specie ittiche ed in particolare la diffusione di esemplari di trota macrostigma e per controllare lo stato dei luoghi e delle acque. Svolti **undici (11)** sopralluoghi lungo il fiume Irminio e presso l'invaso artificiale S.Rosalia;

Svolti **sette (7)** sopralluoghi lungo il torrente Tellesimo.

Rilascio alle Associazioni alieutiche di nulla osta allo svolgimento di gare, manifestazioni e allenamenti di pesca sportiva nelle acque interne.

Avvalendosi del regolamento della pesca sportiva nelle acque interne della provincia di Ragusa, in virtù dell'Art. 23, il Settore, su richiesta ufficiale delle Federazioni e Associazioni alieutiche riconosciute, provvede al rilascio del nulla osta allo svolgimento di gare, manifestazioni e allenamenti degli atleti agonisti regolarmente iscritti alle predette federazioni e associazioni, unicamente in relazione alla pesca sportiva.

Sono stati rilasciati :

Tredici (13) nulla osta per lo svolgimento di gare di pesca agonistiche;

Uno (1) nulla osta allo svolgimento di manifestazioni di pesca;



Due (2) nulla osta allo svolgimento di allenamenti di atleti agonisti

VALUTAZIONE

Nell'ambito delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi del presente programma, il giudizio è positivo in quanto:

-La mappatura e l'analisi dei processi, l'individuazione degli eventi rischiosi e delle misure obbligatorie e non, gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza, ha consentito e consentiranno di prevenire, limitare e contrastare eventuali rischi di corruzione.

- Sono state espletate tutte le procedure e le attività tecniche – amministrative propedeutiche al rilascio, previa istruttoria delle istanze, di diverse autorizzazioni all'emissione in atmosfere degli impianti produttivi in ambito provinciale. Si è tenuto il registro delle imprese autorizzate, con l'aggiornamento degli adempimenti (relazioni e misurazioni valori di emissione), a seguito diverse ispezioni al riguardo. Da rilevare anche l'impegno per l'aggiornamento del registro delle ditte autorizzate all'utilizzazione agronomica sia degli effluenti di allevamento che degli scarichi dei frantoi oleari. Nell'ambito della vigilanza sulle attività alieutiche nelle acque intere, positiva è la valutazione sulla tenuta e sull'aggiornamento del Registro delle infrazioni e dello schedario dei verbalizzati recidivi. Positiva è stata infine l'attività sul rilascio delle licenze di pesca e dei relativi tesserini, nonché la gestione delle attività alieutiche sportive.

-Tutte le attività geologiche-geotecniche-geomorfologiche-geofisiche-sismologiche-sedimentologiche, geognostiche dirette-indirette di cantiere, geotecniche di laboratorio terre e rocce, topografiche-batimetriche, svolte, hanno consentito per l'Amministrazione, in termini di rapporto costo-benefici, un risparmio, sia in termini economici poichè svariate prestazioni sono state espletate d'ufficio, in regime di qualità e sicurezza, con l'ausilio delle attrezzature geognostiche, geofisiche e geotecniche di laboratorio in dotazione a questo settore, sia in termini temporali di espletamento degli studi ed indagini sopraddetti. Sono state particolarmente attenzionate problematiche inerenti al "Rischio Sismico" ed al "Rischio Radon" , di concerto con l'Università degli Studi di Catania, con la redazione e la relativa pubblicazione on line dei relativi bollettini informativi; al "Rischio Erosione Costiera" proseguendo l'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione di importanti interventi di difesa di tratti di costa in erosione inseriti nella categoria difesa del suolo nel vigente Piano Triennale OO.PP. Prosegue l'esternalizzazione dei servizi geotecnici e geognostici (a pagamento) a Terzi, Pubblico e Privato, offrendo specialistici servizi relativi ad indagini in sito ed in laboratorio. Proseguono, con cadenza periodica, le campagne di misure topografiche, batimetriche e sedimentologiche mirate a stimare l'evoluzione dei fenomeni erosivi attivi nel tratto di costa di pertinenza provinciale, nonché a supporto delle varie fasi di progettazione relative agli interventi sul territorio in ambito della viabilità, dell'edilizia, della tutela ambientale e della pianificazione territoriale di competenza del settore.

- Si è proceduto al mantenimento della certificazione per la qualità gestionale dell'intero Settore, ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008, già certificato con Piano di certificazione n° 20395/09/S del 11.11.2009, a seguito della visita ispettiva di sorveglianza dell'Ente Certificatore RINA accreditato Accredia. Si è ottenuto il rinnovo della certificazione di qualità ai sensi della OHSAS 18001:2007, con Certificato OHS-485 del 29 luglio 2010, a seguito di visita ispettiva di ricertificazione triennale dell'Ente di certificazione RINA, inerente alla sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro per tutte le attività geognostiche e geotecniche.



- Particolare attenzione è stata riversata nei confronti di gruppi di studenti di ogni ordine e grado che sono stati nostri ospiti per visite didattiche: 25 classi presso i nostri laboratori (geologico, geognostico-geotecnico, topografico, sedimentologico, sismologico, rete radon), e 5 classi presso il Mulino San Rocco.
- Con la costituzione della Società consortile SRR ATO 7 si consentirà una migliore gestione di rifiuti, ridurre la pericolosità, promuoverne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero per favorire la riduzione dello smaltimento in discarica, promuovere la raccolta differenziata, incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, ridurre la movimentazione dei rifiuti con l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione.
- Da sottolineare: nell'ambito del recupero ambientale art. 5 D.M. 76/98, l'attività tecnico ispettiva e amministrativa attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi; il controllo e la vigilanza delle discariche, nell'ambito delle competenze di cui all'art.197 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.; l'attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e pericolosi di cui al D.M. n. 161 del 2002; l'attività inerente ai servizi di raccolta e di trasporto a discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto abbandonati nel territorio provinciale e la manutenzione straordinaria discariche dismesse
- Da evidenziare: la pianificazione, esecuzione e direzione dei lavori o servizi in aree a verde di pertinenza provinciale, nonché interventi di tutela e di valorizzazione di aree di pertinenza provinciale di maggiore interesse turistico, naturalistico ed ambientale espletata mediante risorse umane e strumentali in dotazione al settore o mediante affidamento esterno, a seguito di procedure di gare; la gestione e l'aggiornamento delle cartografie relative alle isole spartitraffico; la manutenzione straordinaria ed ordinaria con personale interno del settore o con ditte esterne sia di isole spartitraffico in prossimità di incroci della rete stradale provinciale sia di zone a verde, anche tramite sponsorizzazione, e nell'ambito del patrimonio edilizio provinciale, hanno consentito, nel complesso, di valorizzare e tutelare l'ambiente e il territorio provinciale.

Da sottolineare:

- 1. che si è proceduto con personale interno ai lavori di sfalcio della vegetazione infestante e potatura delle essenze vegetali esistenti nelle aiuole spartitraffico e nelle aree a verde annesse agli immobili di proprietà della Provincia Regionale, raccolta e trasporto a rifiuto dei residui vegetali risultanti dai lavori di sfalcio e potatura, presso Centri Comunali di Raccolta, a mezzo di autocarro di proprietà dell'Amministrazione, tutto ciò ha comportato per l'Ente un notevole abbattimento dei costi.**
- 2. la riduzione dei premi assicurativi INAIL, per il personale afferente il settore e non solo, con un risparmio per l'Ente Provincia, nell'anno 2013, di € 22.939,42 ottenuto a seguito della ricertificazione ai sensi della OHSAS 18001:2007 del 10° Settore Geologia e Geognostica.**
- 3. le entrate relative ai servizi geognostici e geotecnici di cantiere e di laboratorio, esternalizzati anche a Terzi (Pubblico e Privato) a pagamento, che hanno determinato un valore complessivo di € 10.719,50.**
- 4. il credito IVA, derivato dall'esternalizzazione dei servizi di cui sopra, maturato nell'esercizio 2013, da sommare a quello rilevato al 31.12.2012 per un saldo IVA a credito di € 63.541,00.**



Pertanto, proseguendo un percorso gestionale di qualità e di sicurezza, certificato, ed intrapreso già da diversi anni, gli obiettivi programmati nell'ambito del p.e.g. di pertinenza sono stati raggiunti, grazie all'impegno di tutto il personale afferente il 10° Settore Geologia e Tutela Ambientale ed all'ausilio di attrezzature e macchinari specialistici in dotazione.



Piano esecutivo di gestione					
<i>Esercizio finanziario 2013</i>					
Scheda 10					
Responsabile: Dott. Salvatore Buonmestieri					
Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	859.679,96	859.679,96	826.679,96	33.000,00	3,84%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.875,00	2.875,00	2.873,94	1,06	0,04%
3 - Prestazioni di servizi	145.575,00	142.575,00	132.448,72	10.126,28	7,10%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti				-	-
6 - Altre spese				-	-
Totali	1.008.129,96	1.005.129,96	962.002,62	43.127,34	4,29%
Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2013					
Obiettivo A: Mappatura dei processi e compilazione schede relative alla gestione del rischio corruzione. Adempimenti finalizzati alla redazione del P.T.P.C. (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione), nell'ambito di applicazione della L. 190/2012, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Mappatura ed analisi dei processi. Identificazione, analisi e ponderazione degli eventi rischiosi per ciascun processo, per la successiva gestione del rischio nell'ambito del P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione).					



Obiettivo B: Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a: "Amministrazione Trasparente" secondo i requisiti di completezza, accessibilità e aggiornamento in analogia come da delibera CIVIT 50/2103: Obblighi di trasparenza: adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti l'organizzazione. Modalità di attuazione secondo dettami del Decreto legislativo n.33 del 14.03.2013. Adattamento e riempimento della tabella Master relativa a "Amministrazione Trasparente", successivi e periodici aggiornamenti.

Obiettivo C: Attuazione misure del PTPC di rispettiva competenza: Gestione del rischio: Interventi organizzativi volti a prevenire i rischi specifici di corruzione. Identificazione misure per il trattamento del rischio.

Obiettivo 1: Gestione Sistemi Qualità UNI EN ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007: Attività inerente la gestione dei sistemi di qualità operanti, ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2008 e BS OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Assessment Series), relativi alle attività geologico-geomorfologico-sedimentologico-geofisiche, geognostiche, geotecniche, di rilevamento sismometrico e di emissione gas radon, di monitoraggio sedimentologico volumetrico morfometrico e batimetrico, di rilievi piano altimetrici e batimetrici.

Obiettivo 2: Laboratorio Geotecnico Terre e Rocce: Esecuzione, certificazione e mantenimento concessione certificazione prove di laboratorio sui terreni e sulle rocce del Laboratorio Geotecnico Provinciale ai sensi del DPR 380/2001 rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture - Presidenza del Consiglio Superiore Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale - con Decreto n° 56914 del 17/12/2007, a svolgere attività di prova e certificazione per prove sui terreni e sulle rocce, nonché di prove di carico su piastra e prove per la determinazione della densità in situ, in ottemperanza della Circolare dell'8 settembre 2010 n° 7618/STC, G.U. n° 257 del 3.11.2011.

Obiettivo 3: Servizi Geologici e Geognostici: Pianificazione, redazione e direzione degli studi geologici e geomorfologici (fattibilità, preliminari, definitivi ed esecutivi) a supporto della progettazione dei settori tecnico-ambientali e di Enti terzi nonché pianificazione, esecuzione e direzione delle indagini geognostiche dirette ed indirette a supporto della progettazione, inclusa la redazione delle risultanze geognostiche con relativi certificati di esecuzione delle indagini.
Esternalizzazione a pagamento dei servizi geognostici e geotecnici di laboratorio terre e rocce a Terzi (pubblico e/o privato) e supporto geologico-geotecnico e geomorfologico per Enti e Istituzioni pubbliche nonché privati esterni.

Obiettivo 4: Costituzione della società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R.: Costituzione della società consrtile S.R.R. A.T.O. 7 (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti) in ottemperanza alla legge regionale n. 9/2010. Sottoscrizione atto costitutivo.

Obiettivo 5: Autorizzazioni emissioni in atmosfera degli impianti produttivi ai sensi del D.Lgs 152/2006 e D.A. n.175/GAB/07 e ss.mm.ii.: enuta, organizzazione ed implementazione dell'inventario delle fonti di emissioni relativi alla quantità di inquinanti introdotti in atmosfera, in virtù delle misurazioni nei punti di Emissione, effettuati dal gestore dello stabilimento secondo i metodi pubblicati nel D.M. 25/08/2000 e all'allegato VI della parte quinta del D Leg.vo 152/06 e ss. mm. ed ii., sui campionamenti prelevati in conformità alle



vigenti Norme UNI.

Obiettivo 6: Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi: Rapporti con i soggetti deputati alla Gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii..

Attività tecnico ispettiva e amministrativa attinente alla produzione, smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti pericolosi e non, ai sensi dell'art. 197 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Rilascio autorizzazioni per le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e pericolosi di cui al D.M. n. 161 del 2002. Accertamento, verifica, controllo e rilascio autorizzazione ad imprese per l'esercizio dell'attività di recupero, con procedure semplificate, e relativa iscrizione nell'apposito registro. Istruttoria recupero aree degradate.

Obiettivo 7: Pianificazione ed esecuzione di lavori o servizi in aree a verde di pertinenza provinciale e valorizzazione di aree di pertinenza provinciale di interesse turistico, naturalistico ed ambientale: Progettazione e direzione di lavori e servizi finalizzati alla realizzazione di interventi di tutela e di valorizzazione di aree di pertinenza provinciale di maggiore interesse turistico, naturalistico ed ambientale.

Pianificazione, esecuzione e direzione dei lavori e/o servizi da effettuarsi in aree a verde di pertinenza provinciale (isole spartitraffico in prossimità di incroci della rete stradale provinciale, zone a verde nell'ambito del patrimonio edilizio provinciale), mediante risorse umane e strumentali in dotazione al settore, ovvero a mezzo affidamento a ditte previa procedura di gara. Sponsorizzazione a soggetti esterni privati delle isole spartitraffico lungo la rete viaria provinciale. Gestione e aggiornamento delle cartografia relative alle isole spartitraffico.

Obiettivo 8: Servizi Amministrativi a supporto dell'attività del Settore: Attività di gestione amministrativo-contabile a supporto delle attività tecniche del Settore quali: acquisto, implementazione e/o ottimizzazione delle attrezzature e dei macchinari in dotazione.

Gestione ed ottimizzazione autoparco in dotazione. Controllo di Gestione di Settore. Coordinamento e gestione del personale afferente al Settore. Legge sulla Privacy. Adempimenti inerenti all'anagrafe prestazione.

Obiettivo 9: Geologia e Difesa del Suolo: Istruttoria tecnico-amministrativa per rilascio pareri di natura geologica ed inerenti V.I.A., V.A.S., A.I.A. di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Attività di gestione degli interventi inerenti la difesa del suolo inseriti nel vigente piano Triennale delle OO.PP. Rilievi piano altimetrici, batimetrici e prelievi di campioni a mare e in spiaggia.

Studio delle caratteristiche geofisiche (sismicità e radon) del territorio ibleo a mezzo di stazioni mobili e delle reti remote di rilevamento dei parametri sismologici e della concentrazione del radon nel suolo, in atmosfera ed in acqua. Redazione di bollettini con periodicità annuali.



Attività divulgativa e didattica rivolta a visitatori e/o studenti delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado e dell'università.

Obiettivo 10: Ecologia : Catasto provinciale degli scarichi liquidi in acque superficiali. Aggiornamento e tenuta dell'inventario sull'utilizzazione agronomica sia degli effluenti di allevamento che degli scarichi dei frantoi oleari, controlli e verifiche. Sorveglianza, tutela, ripopolamento dell'ittiofauna e gestione del centro di riproduzione artificiale dell'incubatoio di valle "Mulino S.Rocco". Rilascio delle licenze di pesca nelle acque interne. Rilascio dei tesserini di regolamentazione e controllo della pesca. Attività di vigilanza ittica sulle acque interne.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.
Vedasi Relazione allegata.

Il Dirigente



P.E.G. n. 20

Ufficio di staff del Presidente

Dirigenti: Dott.ssa Giuseppina Distefano dal 01.01.2013 al 30.09.2013.
Dott. Raffaele Falconieri dal 01.10.2013 al 31.12.2013

Il servizio provvede a svolgere le funzioni di rappresentanza della Provincia all'esterno, nonché l'attività di relazione con altri enti. L'attività del settore è composita e va dall'organizzazione e gestione della segreteria del Commissario Straordinario, alla rappresentanza dalle attività promozionali alla stampa di pubblicazioni, dall'Ufficio di Gabinetto all' Ufficio Stampa.

OBIETTIVI:

- 01** Assicurare in modo efficace lo svolgimento dei rapporti istituzionali con utenti interni ed esterni attraverso la calendarizzazione degli incontri
- 02** Efficacia nella diffusione dell'attività dell'Ente e promozione del territorio - Redazione e pubblicazione del numero unico del Periodico "La Provincia di Ragusa"
- 04** Efficacia nell'attività di gestione e coordinamento dell'attività di rappresentanza dell'ente
- 05** Efficacia nell'attività di promozione e diffusione dell'ente attraverso la pubblicazione del Periodico "La Provincia di Ragusa"
- 06** Efficacia nell'incremento del numero di contatti



ATTIVITA' SVOLTA

01 : Intensa attività di supporto e collaborazione con il Commissario Straordinario. Considerevole inoltre è stata l'attività di coordinamento degli incontri con i cittadini ed i rappresentanti istituzionali del mondo della politica, dell'economia e della cultura, oltre alle delegazioni ufficiali internazionali in visita nella nostra provincia.

02 : Attività di divulgazione delle iniziative dell'Ente, tramite una intensa e quotidiana interazione con la stampa locale e nazionale e con le emittenti televisive, attraverso i comunicati stampa e le conferenze stampa. Il periodico istituzionale "La Provincia di Ragusa", a causa del processo di revisione delle spese (spending review), avviato da questo ente per l'anno 2013, ha previsto la realizzazione di un numero unico.

04 : L'ufficio ha coordinato appuntamenti ed incontri per il Commissario, con cittadini, associazioni ed autorità, per le normali attività di rappresentanza ed accoglimento delle istanze, proposte, richieste di collaborazione, contributo e realizzazione di eventi ed iniziative atte allo sviluppo socio-economico e culturale del territorio. Sono state avviate n. 18 attività, regolarmente espletate tramite adesione o accoglimento. Tale attività ha prodotto i seguenti atti amministrativi : n. 19 del. di Giunta, n.41 det. Commissariali, n. 22 det. dir. n. 21 atti di liq. n. 43 atti di liq. di economato.

05 : Il numero degli abbonati al periodico bimestrale istituzionale è aumentato del 1% rispetto all'anno precedente. I numeri pubblicati sono stati n. 1 per le ragioni descritte nell'indicatore 20.03. Sono stati emanati n. 143 comunicati stampa a fronte delle 282 dell'anno 2012. Tale diminuzione è imputabile, per ovvie ragioni, al commissariamento dell'ente, con fisiologica diminuzione delle attività amministrative.

06 : Alla luce della forte espansione ed utilizzo dei social network e specificatamente della piattaforma denominata "Facebook", l'ufficio stampa ha realizzato la pagina ufficiale dell'ente, luogo di divulgazione delle iniziative e degli atti amministrativi, e che permette, date le specificità del network, di interagire, con e tra i cittadini sulle tematiche proposte. La pagina web ha avuto nell'anno 2013 n. 504 iscrizioni e molte interazioni, oltre alle non quantificabili visite, in quanto trattasi di pagina pubblica visibile anche ai non iscritti.

07 : La diramazione dei comunicati stampa con conseguente pubblicazione nel sito istituzionale , e su Facebook, è avvenuto entro e non oltre le 2 ore dall'adozione del provvedimento amministrativo.

VALUTAZIONI



Gli obiettivi prefissati , sono stati pienamente conseguiti, conformemente a quanto stabilito in sede di previsione.

Piano esecutivo di gestione					
<i>Esercizio finanziario 2013</i>					
Scheda N. 20					
Responsabile: dott. Giuseppina Distefano fino al 30.09.2013 - dott. Raffaele Falconieri dal 01.10.2013 al 31.12.2013					
Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	480.418,87	480.418,87	480.417,00	1,87	0,00%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o. materie prime	2.200,00	2.200,00	717,38	1.482,62	67,39%
3 - Prestazioni di servizi	19.000,00	25.000,00	24.273,01	726,99	2,91%
4 - Utilizzo di beni di terzi				-	-
5 - Trasferimenti	64.697,28	59.533,11	59.533,11	-	0,00%
6 - Altre spese				-	-
Totali	566.316,15	567.151,98	564.940,50	2.211,48	0,39%



P.E.G. n. 17

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Dirigente: : Dott. Ignazio Baglieri

OBIETTIVI:

Nell'ambito dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente adottato con la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 12/2013 del 29 gennaio 2013 è stato istituito il ruolo funzionale dell'Ufficio di Staff del Segretario Generale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 56 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la Segreteria Generale della Provincia è retta dal Segretario Generale nominato, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal Presidente della Provincia da cui dipende funzionalmente.

Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartitegli dall'organo di vertice politico, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi dell'ente (il Segretario Generale assiste il Commissario Straordinario nelle sedute realizzate con i poteri del Consiglio provinciale o di Giunta e ne cura la relativa verbalizzazione), in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti.

Inoltre l'art. 73 comma 4 dello Statuto dell'Ente recita che "in mancanza del Direttore Generale le funzioni proprie del medesimo, previste dallo statuto e dalla legge, sono affidate al Segretario Generale", pertanto, pur in assenza di conferimento formale alcune delle funzioni miranti a garantire le continuità dell'attività della Direzione vengono, di fatto, svolte dal Segretario Generale.

L'attività è svolta dall'Ufficio di Staff del Segretario Generale, così come è indicato nel Piano della Performance approvato con la deliberazione n. 204 del 24.11.2013, distinguendo quelli che sono stati individuati come "obiettivi strategici", "obiettivi di efficacia" ed "obiettivi di efficienza" ed individuando quindi n. 14 obiettivi gestionali, che vengono così designati:

"obiettivi strategici": (A)

- 1) – A Controllo di regolarità amministrativo successivo.
- 2) – A Attività anticorruzione:
 - riordino dei Regolamenti dell'Ente;



- *verifica delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio.*

- 3) – A *Stipulazione dei contratti in modalità elettronica.*
- 4) – A *Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat.*

“Obiettivi di efficacia”: (B)

- 5) – B *Redazione Piano della Performance: predisposizione ed elaborazione documento.*
- 6) – B *Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento.*
- 7) – B *Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi e coordinamento attività gestione P.E.G e P.D.O*
- 8) – B *Elaborazione del documento riepilogativo di programmazione dell’Ente.*
- 9) – B *Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l’attività di rendicontazione amministrativa.*
- 10) – B *Redazione relazione al Piano della Performance.*
- 11) – B *Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy.*

“obiettivi di efficienza”: (C)

- 12) – C *Assistenza all’attività istituzionale della Segreteria Generale, coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale, attività amministrativo, contabile e di segreteria dell’ ufficio.*
- 13) – C *Supporto normativo e metodologico al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico*
- 14) – C *Assistenza all’attività istituzionale del Commissario Straordinario*

ATTIVITA’ SVOLTA:

Nell’ambito degli obiettivi individuati ai punti:

1) - A Adempimenti connessi al Controllo di regolarità amministrativo successivo

Entro il 10 gennaio 2013 i Consigli Provinciali dovevano approvare il Regolamento consiliare sui controlli interni. La Provincia Regionale di Ragusa lo ha approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, n° 1 del 14 Gennaio 2013, Immediatamente Esecutiva.



Tutte le forme di controllo interno andavano disciplinate all'interno dello specifico regolamento, tranne quello sugli equilibri di bilancio, che doveva essere inserito nel regolamento di contabilità (quindi era necessario il parere dei Revisori). Per i controlli di regolarità amministrativa e contabile il responsabile è stato individuato direttamente dal legislatore rispettivamente nel Segretario e nel Responsabile finanziario dell'ente.

A seguito delle modifiche apportate in sede di conversione il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario esclusivamente nella fase preventiva all'adozione dell'atto ed è esercitato (sulle deliberazioni) attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e (sulle determinazioni) del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Al contrario, il controllo di regolarità amministrativa mantiene la natura bifasica e viene assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica mentre, nella fase successiva, viene svolto sotto la direzione del Segretario secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente.

Il controllo è stato esercitato sulle determinazioni individuate in base all'art. 6 del regolamento adottato, scelte secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Le risultanze del predetto controllo successivo, così come disposto al comma 3, sono state trasmesse periodicamente, ai responsabili dei servizi, ai Revisori dei conti ed agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed al Commissario Straordinario.

Nel dettaglio il programma ha comportato le seguenti attività:

Del. Comm. con i poteri del C.P. n. 1 del 14/01/2013: predisposizione regolamento per la disciplina dei controlli interni;

Det. n. 223 del 28/01/2013 nomina del nucleo interno per il controllo di regolarità amministrativa;

Circolari:

-prot. 5941 del 12/2/2013 trasmissione nomina del nucleo interno per il controllo di regolarità amministrativa successivo; -prot. 12149 14/3/2013 modalità acquisizioni beni e servizi indicazioni su contenuti delle determinazioni a contrarre nell'ambito del "sistema dei controlli interni"; -prot. 30963 del 1/8/2013 Proposte di deliberazione e determinazioni -dirigenziali: parere di regolarità contabile e visto di regolarità contabile;

Note: -prot. 11588 11/3/2013 Del. Corte dei Conti n. 4/sez aut 72/2013; -prot. n.19739 del 10/5/2013 Stato di attuazione "sistema dei controlli interni"; -prot. 24875 18/6/2013 richiesta ad uff. Deliberazioni files in PDF delle determinazioni sorteggiate; -prot. 36390 del 30.9.2013 rapporto sulle risultanze conclusive del controllo;



-prot. 37574 del 9/10/2013 rapporto ulteriore sulle risultanze del controllo di regolarità amministrativa alla luce del pervenimento di tutte le memorie e dei riscontri della dirigenza.

Tale attività è stata correlata alla compilazione del referto semestrale alla Corte dei Conti della Sicilia sulla base dello schema di report adottato da ultimo con la deliberazione della Corte n.332/2013/INPR che ha approvato le “Linee guida per il referto semestrale (art. 148 Tuel) sulla regolarità della gestione e sull’adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni nei comuni siciliani con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e nelle province regionali”. Nel dettaglio ,tale attività si è estrinsecata nella proposta al Commissario del I referto semestrale sui controlli interni e la regolarità della gestione trasmesso con nota prot. 36390 del 30.9.2013, validato dal nucleo del controllo di gestione e strategico e dal collegio dei revisori dei conti e successivamente riformulato sulla base delle indicazioni della deliberazione della sezione controllo della Corte dei Conti della regione Sicilia n. 332 del 7.11.2013 con nota prot. 46935 del 13 dicembre 2013 anch’esso validato dal nucleo del controllo di gestione e strategico e dal collegio dei revisori dei conti

2) - A Attività anticorruzione

Con la Legge n. 190 entrata in vigore il 28 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia; sono quindi state avviate tutte le attività prodromiche per addivenire all’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Provincia Regionale di Ragusa entro il termine del 31.1.2014:

- Circolare prot. n. 17759 del 24/4/2013 recante prime indicazioni e attività propedeutiche alla predisposizione di una bozza provvisoria del piano triennale anticorruzione con sottoposizione schede di individuazione dei rischi e delle misure ante approvazione PNA;
- convocazione della conferenza dei dirigenti per prot. 0017223 del 19.4.2013;
- richiesta supporto Prefettura RG del 2/6/2013, inevasa;
- inserimento norme di valenza anticorruzione nel regolamento sui procedimenti, dei controlli interni, dei contratti;
- circolari varie n. 7692 del 20/2/2013- Ogg: Decreto legislativo 15 novembre 2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia;
- n. 7699 del 20/2/2013 legge 190 del 2012. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;



- n. 16158 del 11/4/2013 Progetto "appalto sicuro" PON Sicurezza per lo sviluppo obiettivo convergenza 2007/2013. Formazione integrata per contrastare la corruzione e l'infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici. Corso tenuto dalla Formez;
- prot. n. 17759 del 24/4/2013 Prime indicazioni ed attività propedeutiche alla predisposizione di una bozza provvisoria del piano triennale anticorruzione;
- prot. n. 37282 del 7/10/2013 Piano nazionale anticorruzione: Piano triennale prevenzione corruzione (PTPC) – Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia – Aggiornamento programma triennale integrità e trasparenza (PTTI);
- prot. n. 41928 del 12/11/2013 circolare su importanti novità introdotte dalla L. 190/2012 in tema di conflitto d'interessi, incompatibilità e relative fonti e atti di regolazione;
- prot. n. 42512 del 15/11/2013 circolare su importanti novità introdotte dalla L.190/2012 in tema di conflitto d'interessi, incompatibilità e relative fonti. Chiarimenti;
- prot. n. 17826 del 24/4/2013 prima ricognizione inconfiribilità/incompatibilità dirigenti;
- prot. n. 43286 del 21 novembre 2013: circolare formulazione proposta codice di comportamento dell'Ente ex DPR 62/2013;
- avvio consultazione con attestazione di avvenuta pubblicazione da parte dell'URP, consultazione con CUG e OO.SS., acquisizione del parere favorevole del Nucleo di valutazione con la propria astensione e proposta per l'adozione avvenuta con deliberazione G.P. n. 220 del 6/12/2013, entro il termine del 16.12.2013, corredata da nota illustrativa e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente con evidenza su home page;;
- Circolare prot. 42842 del 18.11.2013 avente ad oggetto: predisposizione PTPC 2013-2016 – gestione del rischio – illustrazione strumenti e suggerimenti operativi- scadenze; illustrazione e distribuzione schede e metodologia mutuata da Formez per predisposizione PTPC 2013-2016 sulla scorta del PNA approvato con deliberazione CIVIT (72/2013);
- circolare su conflitto di interesse prot. n. 41928 del 12/11/2013 e successiva prot. 42512 del 15/11/2013 Modelli dichiarazioni;
- illustrazione deliberazioni CIVIT 46/47/48 del 2013 per problematiche incompatibilità a dirigenti;
- prima formazione ai dirigenti e loro referenti mediante riunione specifica con tutti i dirigenti del 25.10.2013 in materia di redazione del PTPC oltre a riunioni settoriali con i singoli dirigenti in data 11, 12, 13,14 Novembre 2013 come rilevabile da verbali appositi;
ulteriore riunione di coordinamento con verbale di istruzione su rettifica e indicazione misure trasversali da inserire nel PTPC;
- collaborazione con il responsabile della trasparenza per la redazione del PTTI 2013-2015 approvato con deliberazione commissariale con i poteri della G.P. del 20.12.2013, con riferimento alla tabella di coordinamento col PTPC;



In sostanza, è stata condotta un'attenta attività di studio e di supporto per la prima redazione del documento sopra citato soffermandosi soprattutto, in relazione ai processi rischiosi ed ai rischi specifici più elevati, sui profili disciplinati nella L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", del P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione e relativi allegati, approvato con deliberazione C.I.V.I.T. n. 72 dell'11.9.2013), ed ancora, sulle seguenti fonti e discipline:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- L.R. 10/91 e s.m.i.;
- D. lgs.vo 163/2006 e s.m.i.
- D. lgs.vo 159/2011 e s.m.i.;
- D. lgs.vo 33/2013 e s.m.i.;
- D. lgs.vo 39/2013;
- Circolare regionale 31 gennaio 2006, n. 593 relativa a: "Inserimento nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti delle clausole di autotutela previste nel Protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005 relativa al protocollo di legalità Dalla Chiesa stipulato a seguito dell'Accordo di programma Quadro tra "Carlo Alberto dalla Chiesa" tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana avente lo scopo di contribuire ad una azione di prevenzione (omissis) ed a favorire la collaborazione nella lotta alla criminalità nel territorio regionale e locale", mediante l'obbligo di inserimento delle clausole ivi contenute nei bandi di gara e nei contratti, nonché delle disposizioni Prefettizie in materia di antimafia diramate in Provincia di Ragusa;
- Decreto 15.12.2011 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana (Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, ed in osservanza degli articoli 8, 9, 13, 14, 16, 17, 18 e 20 del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione, cd. Codice Vigna);
- misure anticorruzione contenute nella sezione del Piano per l'integrità e la trasparenza (P.T.T.I.) approvato con deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 231 del 20.12.2013 con adeguamento alla deliberazione C.I.V.I.T. n. 50/2013;
- Codice di comportamento generale emanato con D.P.R. 62/2013 e Codice del Comportamento di Amministrazione approvato con deliberazione Commissariale con i poteri della G.P. n. 220 del 06.12.2013;
- norme in materia anticorruzione contenute nei regolamenti provinciali recentemente aggiornati in funzione anticorruzione: regolamento dei procedimenti amministrativi, regolamento dei contratti, regolamento per la disciplina dei controlli interni.



Si è ritenuto che in questo contesto fosse indispensabile partire da una “verifica delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio per una successiva semplificazione dei procedimenti amministrativi nel rispetto dell’art. 7 della L. 69/09, della L.R. n. 5 del 05.04.2011 pubblicata nella G.U.R.S. n. 16 del 11.04.2010 - Parte Prima, nonché un riordino dei Regolamenti dei procedimenti amministrativi e dei contratti dell’Ente.

L’ufficio di staff a conclusione di tutto il percorso su indicato ha provveduto alla redazione di tutti gli atti propedeutici all’adozione del PTPC..

Secondo quanto previsto nel Programma sono state realizzate le seguenti attività:

- mappatura generale dei procedimenti dell’ente Provincia;
- sostituzione del regolamento sui procedimenti amministrativi e inserimento di schede per procedimento aggiornabili;
- inserimento nel regolamento dei procedimenti amministrativi di specifiche disposizioni anticorruzione e/o di incompatibilità;
- inserimento nel regolamento dei contratti, in sede di aggiornamento, di disposizioni di recepimento e attuazione della normativa anticorruzione (protocollo legalità, dichiarazione incompatibilità, disciplina per la costituzione della SUA – Stazione Unica Appaltante – autorizzazione procedure di affidamento in economia inferiore a € 40.000,00);
- supporto al Dirigente del settore edilizia nella predisposizione del nuovo regolamento dei contratti soprattutto in materia di disciplina antimafia, anticorruzione, clausole di conflitto di interessi, modalità di stipulazione dei contratti, inserimento clausole ex DPR 62/2013 e nuova disciplina dei pagamenti ex D.lgs.vo 231 del 2002);
- mappatura, attraverso schede sottoposte ai singoli dirigenti, delle attività soggette a rischio anticorruzione, nelle more dell’emanazione delle linee guida della CIVIT;

Il programma ha coinvolto trasversalmente tutti i settori dell’Ente e ciascuno per i procedimenti di competenza. I Dirigenti sono stati direttamente responsabili dell’attuazione del programma e vi hanno provveduto avvalendosi, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, delle risorse umane assegnate a ciascun settore senza risorse aggiuntive, attraverso la razionalizzazione delle funzioni.

3) - A Stipulazione dei contratti in modalità elettronica. Adempimenti concomitanti e susseguenti la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa

Nel corso del 2013, indipendentemente dalle divergenze interpretative sorte all’indomani dell’entrata in vigore dell’art. 6 del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, che ha modificato in tal senso il comma 13 dell’art. 11 del d.lgs. 163/06: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica



amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata" il Segretario Generale, nell'ottica della massima garanzia di conformità dell'attività contrattuale alla legge e, nell'ottica della digitalizzazione dei processi amministrativi, indipendentemente dalle divergenze interpretative sorte all'indomani dell'entrata in vigore della legge sopra citata, ha subito aderito all'orientamento dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, con il provvedimento n. 1 del 19 febbraio 2013, ha offerto delle indicazioni interpretative sull'applicazione dell'art. 11, comma 13 del Codice dei contratti pubblici, abbracciando la tesi dell'obbligatorietà della "forma elettronica" per la stesura degli atti in forma pubblica amministrativa (oltre che per gli atti notarili, per i quali l'obbligatorietà della modalità elettronica è pacifica), affermando, però, che la forma cartacea resta legittima in caso di scrittura privata.

Laddove la stipulazione per scrittura privata sia ammessa, sarebbe nelle facoltà delle parti sottoscrivere il contratto con firma digitale, oppure consentire che lo scambio delle lettere ex art. 334 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti (DPR del 5 ottobre 2010 n. 207) avvenga mediante "modalità elettroniche" (ad esempio mediante invio con PEC).

Rispetto a tali disposizioni l'art. 6, commi 5, 6 e 7, del decreto Destinazione Italia (d.l. 145/2013) convertito nella legge n. 9 del 21 febbraio 2014, ha previsto il seguente differimento di termini:

- il termine di decorrenza del 30 giugno 2014 (invece del 1° gennaio 2013) per quanto riguarda gli accordi di cui all'articolo 15 della legge n. 241/1990 (accordi fra pubbliche amministrazioni) ed i contratti pubblici stipulati in forma pubblica amministrativa;
- il termine del 1° gennaio 2015 (invece del 1° gennaio 2013) per le scritture private.

La norma, inoltre, si spinge a fare salvi gli accordi ed i contratti stipulati in modalità non elettronica a partire dal 1° gennaio 2013. Pertanto gli accordi tra pubbliche amministrazioni ed i contratti pubblici che erano sottoposti a nullità, laddove conclusi in modalità tradizionale e non digitale, vengono fatti salvi.

Atteso che questo Ente può ritenersi soddisfatto dei livelli raggiunti nel 2013 non si terrà conto di tali differimenti e sanatorie e si continuerà a provvedere mediante la stipulazione con modalità elettronica sia per i contratti in forma pubblica amministrativa che per le scritture private autenticate.

Il Segretario Generale ha provveduto inoltre, in tale materia, ad emanare direttive applicative onde consentire il miglior adeguamento alla normativa intervenuta, favorendo la stipulazione, in ogni caso, con modalità elettronica che, nel corso del 2013 ha riguardato il 100% dei contratti stipulati in forma pubblica amministrativa o di scrittura privata autenticata in materia di appalti..

4) -A Mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia nelle rilevazioni ed elaborazioni statistiche svolte dalla Provincia, quale Ente appartenente al Sistema Statistico Nazionale, su coordinamento dell'Istat



L'informazione statistica costituisce la base dei processi decisionali, per chi voglia programmare delle azioni tenendo conto della realtà dalla quale si parte; e costituisce, altresì, un mezzo per verificare gli effetti delle azioni messe in atto.

I dati statistici tentano di fornire un'immagine della realtà la più oggettiva possibile. Con gli strumenti della Statistica possiamo analizzare gli aspetti fondamentali della società e la loro evoluzione, trasformando, in qualche modo, i fatti in numeri.

L'Ufficio Statistica della Provincia Regionale di Ragusa dispone di dati, raccolti attraverso forme diverse.

Principalmente vengono svolte rilevazioni in prima persona, in genere sulla base giuridica di convenzioni con l'ISTAT o con la Regione Sicilia.

Vengono però anche sviluppati elaborati su fornitura di dati grezzi da altri Enti, in particolare, anche in questo caso, dall'ISTAT e dalla Regione.

L'Ufficio di Statistica è il terminale del Sistema Statistico Nazionale, coordinato dall'ISTAT, all'interno dell'Amministrazione Provinciale, ed in questo senso è partecipe della produzione di statistiche ufficiali.

Quanto alle forme di comunicazione, con il sito ufficiale della Provincia si è definitivamente scelta la modalità di diffusione dei dati e delle elaborazioni via Internet.

Negli anni precedenti abbiamo progressivamente sostituito le iniziali pubblicazioni cartacee con i dati on-line; le pubblicazioni cartacee sono presenti ancora solo in forma ridotta.

All'interno del quadro normativo di riferimento, l'ufficio Statistica ha svolto attività di ricerca a supporto delle attività di programmazione, dei progetti di intervento e delle iniziative dell'Ente raccogliendo ed elaborando informazioni statistiche sulla situazione demografica, socio-economica e territoriale della provincia, in stretto raccordo con i settori e le amministrazioni competenti.

Si è provveduto, inoltre, agli invii, secondo le scadenze previste, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, DRGS – IGOP, sezione SICO,:

- del monitoraggio dei dati sul personale, spese sostenute ed ore lavorate, dati che poi devono coincidere con quelli inoltrati nel Conto annuale;*
- del Conto Annuale, compilato ed inviato entro il mese di maggio;*
- della relazione allegata al conto Annuale.*

Altre indagini richieste all'Ufficio sono state quelle del Ministero dei Trasporti inerenti le strade e quella del Ministero del Tesoro sugli organismi partecipati; inoltre, quest'anno, l'ufficio si è adoperato per effettuare:

- la Rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nelle Amministrazioni Provinciali*



- la rilevazione EUROSTAT sugli aspetti qualitativi dei prodotti statistici europei
- la Ricognizione sulle infrastrutture ICT della PA
- la Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistan – ANNO 2013
- la rilevazione dei dati sull'assistenza italiana ai paesi in via di sviluppo per il Memorandum OCSE-DAC
- la rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le PA edizione 2013
- analisi on line sul ciclo di gestione della performance

L'Ente ha aderito al progetto del CUSPI di "Censimento degli archivi amministrativi", a tutt'oggi in corso, creato per dare una maggiore visibilità alle province e la possibilità agli utenti ed a quanti ne facessero richiesta, di attingere in maniera diversa e più esaustiva ai dati.

Gli archivi amministrativi delle Province, come di tutta la Pubblica Amministrazione, costituiscono un patrimonio informativo prezioso, potenzialmente utilizzabile per scopi sia conoscitivi che di governo. In questa ottica l'UPI si è fatta promotrice di un progetto che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio informativo delle Province, realizzando il censimento degli archivi amministrativi.

Il Segretario generale e il suo ufficio hanno deciso di partecipare al progetto.

Le materie ad oggi trattate sono state di carattere ambientale. Purtroppo allo stato attuale il progetto, a causa della mobilitazione delle province e della stasi dovuta al periodo di incertezza, è in stand by in tutte le province aderenti in attesa di poter riprendere il lavoro con maggiori certezze ed alla luce di nuovi input dettati dalla rivisitazione del decreto 322. L'ufficio ha già censito sette archivi dell'ente su un totale complessivo di undici presenti.

5) –B Redazione Piano della Performance: predisposizione ed elaborazione documento

Il completamento del percorso di adeguamento alla riforma ha richiesto progressivi interventi sull'impostazione dell'attività pianificatoria economica e strategica dell'ente che si è concretizzata con l'adozione del cosiddetto "ciclo di gestione della performance" (art. 4) nonché nell'adozione di un sistema di valutazione della performance (artt. 3 e 7) con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative ed ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle direttive impartite dalla commissione nazionale CiVIT.

Il 31 gennaio 2012 è stata approvata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 27 che ha adeguato il vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/09, approvando il nuovo "sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale".



Il 26/11/2013 è stata approvata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta la delibera n. 204 I “ Piano Triennale della Performance” 2013 – 2015 ai sensi dell’art 10 D. Lgs. 150/2009”.

La definizione e l’adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale ha rappresentato il superamento del precedente sistema di valutazione soprattutto per l’aspetto della performance organizzativa e per il necessario raccordo tra misurazione e valutazione della performance e sistemi di controllo in essere nell’ente.

Il nuovo sistema di monitoraggio delle performance attraverso l’implementazione del Piano delle Performance, ha comportato un continuo monitoraggio da parte dell’ufficio di staff che si è adoperato costantemente affinché il sistema degli indicatori entrasse nella logica operativa dei diversi servizi gestiti dall’ente al fine di rendere misurabile e monitorabile il raggiungimento di ogni obiettivo.

A tale scopo è stata elaborata una scheda di report collegata al piano della performance dell’ente che ha consentito ad ogni dirigente di relazionare in merito ad ogni obiettivo indicato all’interno del documento approvato.

6) - B Redazione Relazione Previsionale e Programmatica: predisposizione ed elaborazione documento.

La rilevazione dei dati statistici, così come previsto dal decreto, riguardanti: dati statistici della CCIAA sul territorio, le imprese, l’occupazione e le informazioni turistiche; dati sulla popolazione scolastica forniti dagli Istituti d’Istruzione Superiore della provincia; dati sulla popolazione residente ed immigrata forniti dagli Uffici Anagrafe e Statistica dei Comuni della provincia sono gli elementi richiesti per la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2013/2015 oltre ovviamente alle relazioni fornite sui singoli programmi elaborati dai Responsabili dei servizi, questi dati opportunamente sistemati sono quelli occorrenti per la stesura e l’opportuna compilazione del documento che, contestualmente al Bilancio di Previsione 2013/2015, è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio con delibera n. 28 del 21/10/2013.

La fase istruttoria è stata conclusa entro il 2012 ma riaggiornata nel 2013 a seguito della sopravvenuta proroga dei termini di approvazione del bilancio.

7) – B Elaborazione Piano Dettagliato degli Obiettivi e coordinamento attività gestione P.E.G. e P.D.O.

L’ufficio svolge delle attività finalizzate al coordinamento dell’elaborazione dei “Piani Esecutivi di Gestione” e del “Piano Dettagliato degli Obiettivi”. Gli obiettivi di dettaglio comprendono anche gli obiettivi operativi assegnati dall’Amministrazione dell’Ente ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che rappresenta uno strumento fondamentale nel processo di responsabilizzazione e di valutazione della dirigenza ed anche delle unità operative.



Nell'elaborazione del P.D.O., stante l'attuale assetto organizzativo, il Segretario Generale ha svolto un'attività di coordinamento per la redazione del documento, fermo restando le direttive di indirizzo dell'organo commissariale.

A causa dell'approvazione del bilancio di previsione avvenuta il 21.10.2013 i termini di presentazione delle varie schede del PDO si sono allungati al fine di consentire a tutti gli attori di elaborarle con la dovuta attenzione.

Con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 183 del 29/10/2013 è stato approvato il P.E.G. e con delibera n. 221/2013 del 6/12/2013 il P.D.O., pertanto questo ufficio si è visto costretto a prorogare i termini entro il quale doveva essere approvato i documenti.

8) – B Elaborazione del documento riepilogativo di programmazione dell'Ente

Il processo di programmazione e controllo è un concetto centrale nel D.Lgs. n. 150/2009 ed è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

Il Piano delle performance è strettamente correlato al Piano dettagliato degli obiettivi. Esso è stato redatto secondo le disposizioni del Testo unico enti locali e prendendo spunto dai principi di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel Piano si analizza il contesto socio-economico nel quale l'Amministrazione opera e che sta alla base delle proprie strategie, e l'organizzazione interna, intendendo con ciò la composizione degli organi istituzionali, il complesso organizzativo e le risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

Lo stretto collegamento logico tra PEG e PDO e ancora tra RPP e PdP ha fatto sorgere la necessità di redigere un documento unico suddiviso in più sezioni, dal quale derivi la possibilità di un'articolazione sui livelli ritenuti complessivamente idonei e necessari.

L'Ufficio di Staff del Segretario Generale ha provveduto alla stesura del Documento riepilogativo di programmazione che è stato completato nel dicembre 2013.

Nell'elaborato si riporta il percorso che passa dagli obiettivi strategici fissati nella Relazione previsionale e programmatica e dai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.



9) – B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi per l'attività di rendicontazione amministrativa.

Per la redazione della Relazione della Giunta Provinciale sul Conto Consuntivo 2012 l'Ufficio ha richiesto ai Responsabili dei Piani Esecutivi di Gestione (PEG) l'attività svolta, l'ammontare delle spese previste e delle spese sostenute al fine di evidenziare l'eventuale scostamento finanziario rispetto alle previsioni con le opportune valutazioni ed analisi.

Con la Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della di Giunta Provinciale N° 69 del 29 aprile 2013 - Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2012 è stata approvata la relazione illustrativa.

L'ufficio non ha elaborato il documento da allegare alla delibera per la "Salvaguardia degli equilibri di bilancio", da approvare entro il 30 settembre, in quanto la scadenza dell'approvazione del bilancio è stata prorogata al 30 novembre 2013.

Per l'attività relativa al controllo di gestione, strategico e di valutazione questo ufficio di staff si è adoperato supportando i professionisti incaricati, e, proprio per le mansioni ai quali è addetto, a fornire tutti i documenti necessari a far sì che nelle loro funzioni essi potessero mettere in evidenza eventuali scostamenti degli impieghi e dei risultati rispetto agli obiettivi stabiliti nei programmi dagli organi di governo, agli standard di attività prefissati, ai programmi definiti in sede di PDO annuale, al fine di individuare modalità di miglioramento delle attività.

L'attività è stata, altresì, finalizzata all'eventuale correzione da apportare alle linee di indirizzo ed ai documenti di programmazione.

In particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni il nucleo collabora con i competenti organi dell'amministrazione nella trasformazione degli indirizzi generali in obiettivi utili ai fini di una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Questo "Ufficio di Staff" che collabora alla definizione degli obiettivi annuali da affidare ai responsabili degli uffici e dei servizi si è posto come collegamento tra gli organismi sopra citati i settori per consentire loro di:

- *analizzare il funzionamento dell'ente, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato;*
- *organizzare, per la stesura del Piano della performance, apposite riunioni finalizzate all'individuazione dei vari obiettivi strategici, di efficacia, di efficienza, da inserire, convocando i Dirigenti e le Posizioni Organizzative responsabili dei vari servizi.*

10) – B Redazione relazione al Piano della Performance



il Commissario Straordinario ha approvato con Determina n. 1711/2013 di r.g. del 28/06/2013 la relazione che ha concluso la prima applicazione del "Ciclo di gestione della performance". Il predetto Ciclo - da sviluppare in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio - è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa. A tale riguardo - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 - la Relazione sulla performance ha voluto evidenziare, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nonché in relazione alle risorse disponibili, gli eventuali scostamenti.

11)– B Controllo e coordinamento degli adempimenti normativi relativi alla Privacy.

Il testo definitivo del Decreto Monti, convertito in legge 4 aprile 2012 n.35, ha previsto alcune misure di "semplificazione in materia di dati personali" ed in particolare ha previsto l'eliminazione dell'obbligo di predisporre ed aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Tuttavia ciò non significa cancellare di colpo tutti gli adempimenti finora obbligatori in materia di privacy e tutela dei dati personali, ma solo alleggerire le modalità di osservanza di tali obblighi.

Restano, infatti, in vigore tutte le disposizioni previste dall'art. 34 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ovvero:

- l'autenticazione informatica e l'adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- l'utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
- l'aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici
- la protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
- l'adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
- l'adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari.



Le nomine e le informative acquistano in questa nuova ottica un ruolo ancora più importante in quanto diventano documenti indipendenti fini a se stessi e rappresentano, insieme alla formazione ai Responsabili, la dimostrazione che il Titolare del trattamento ha individuato le figure addette alla gestione dei dati e ha fornito loro le informazioni indispensabili per adempiere ai doveri indicati nella nomina.

Resta, inoltre, invariata ad esempio la necessità di prevedere password per l'accesso ai singoli pc e/o al sistema informatico aziendale, la periodica sostituzione di tali credenziali con la relativa procedura di conservazione presso il custode delle parole chiave, l'obbligo di definizione di una procedura di back up dei dati, la definizione di un sistema di ripristino di dati ed informazioni, la nomina di un Amministratore di sistema.

L'abrogazione del DPS, quindi, non comporta meno obblighi in materia di privacy da parte di un Responsabile: semplicemente limita le "carte" da produrre per dimostrare ciò che comunque si deve continuare a fare.

E' fondamentale quindi che tale concetto sia efficacemente trasmesso poiché il rischio di tale semplificazione è quello di far credere che non sia più necessario far nulla in tema di protezione dei dati personali.

L'ufficio nel 2013 si è adoperato per coordinare e controllare che gli adempimenti normativi venissero attuati in tutti i Settori è approvata con determina n. 43/2013 del 10/05/2013 dal Segretario Generale

Si evidenzia che nel corso del 2013 nell'ambito della Continuità Operativa, in base alle linee guida indicate dal D.Lgs. n°196/2006, è stata realizzata l'individuazione dei processi critici, che rappresentano la base per la messa a punto delle soluzioni di continuità.

Nella redazione del DPS si è tenuto conto dell'adozione del Sistema Informatico e delle procedure applicative in essere presso l'Ente, effettuando una ricognizione generale dei trattamenti svolti dalla Provincia, in conformità alle prescrizione legislative, ovvero attribuiti ad entità esterne. Allo scopo è stato chiesto ai singoli Dirigenti responsabili del trattamento dati nei rispettivi settori di provvedere ad effettuare l'aggiornamento del D.P.S - Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali - adottato ai sensi del D.Lg. n. 196/2003 sono quindi stati esaminati i processi di lavoro, censite le misure di sicurezza per la protezione dei dati, individuati i soggetti fisici e giuridici che svolgono operazioni di trattamento dei dati e che sono abilitati a svolgerle, esaminate le deliberazioni in materia e le istruzioni normative interne che disciplinano l'operatività.

L'analisi del ciclo di lavorazione dei dati riguarda sia i trattamenti svolti con strumenti elettronici, sia i trattamenti relativi ad atti e documenti cartacei.

I trattamenti svolti dalla Provincia, riguardano:

- i dipendenti,*
- gli amministratori,*
- i collaboratori.*



Tra le proprie politiche rivolte alla sicurezza dei dati, la Provincia Regionale di Ragusa adotta per tutti i dati il livello di sicurezza più elevato, evitando di riservare le misure di sicurezza più elevate ai soli dati sensibili e giudiziari. Perciò tutti i trattamenti svolti con strumenti elettronici sono protetti dalle misure indicate nel DPS. Tuttavia, per gli incaricati che svolgono attività in cui prevale il trattamento di dati sensibili o giudiziari sono fatte salve le norme previste in materia di autorità giudiziale, contabile, civile e penale. Per lo svolgimento delle proprie attività il legale rappresentante dell'Amministrazione, nella sua qualità di "titolare", si avvale dei Dirigenti preposti ai vari settori quali responsabili del trattamento.

12)- C Assistenza all'attività istituzionale della Segreteria Generale, coordinamento ed istruttoria di tutti gli adempimenti di carattere generale, attività amministrativo, contabile e di segreteria dell'ufficio.

Nell'ambito di tale programma sono comprese tutte le attività di supporto alla struttura da parte dell'ufficio di Staff, costituisce un organismo di collaborazione formata da personale dell'Ente e posta alle dirette dipendenze del Segretario Generale per assicurare la piena funzionalità degli organi dell'Ente ed un efficace raccordo con gli uffici. E' nell'ambito di tale funzione che rientrano anche la funzione di segreteria al nucleo di valutazione, al nucleo di controllo di gestione e strategico ed alla riunione di coordinamento dei Dirigenti dell'Ente nonché gli adempimenti del settore per l'aggiornamento di quanto pubblicato sul sito per la trasparenza e tutti gli adempimenti connessi all'organo di revisione

13)- C Supporto normativo e metodologico al nucleo di valutazione e di controllo di gestione e strategico

La valutazione delle prestazioni dei responsabili degli uffici, che assume una cadenza di norma annuale, avviene in osservanza degli specifici indicatori posti in relazione agli obiettivi perseguiti, nonché con riferimento ai comportamenti organizzativi posti in essere.

La valutazione strategica affidata al Nucleo di Controllo Strategico e di Gestione si avvale di tre professionisti che operano in collegamento con il Nucleo Di Valutazione e con il Collegio dei Revisori dei conti.

In particolare i due Nuclei per lo svolgimento delle loro funzioni collaborano con i competenti organi dell'amministrazione nella trasformazione degli indirizzi generali in obiettivi utili ai fini di una efficace ed efficiente azione amministrativa.

Quest'ufficio di staff che collabora alla definizione degli obiettivi annuali da affidare ai responsabili degli uffici e dei servizi si è posto come collegamento indispensabile tra gli organismi sopra citati, i settori e gli organi di governo per consentire loro di:

- analizzare il funzionamento dell'ente, utilizzando appositi indicatori di attività e di risultato;



- ha organizzato, quando ritenuto necessario, apposite riunioni finalizzate alla verifica dei risultati raggiunti dai servizi e dagli uffici con i componenti del Nucleo di Controllo di Gestione e Strategico convocando tramite la segretaria del nucleo i responsabili degli stessi, che a tale fine dovranno predisporre relazioni tecniche specifiche.

Tutto ciò ha consentito di perseguire i seguenti risultati:

- valutazioni della posizione e del risultato dei dirigenti per l'anno 2012 tramite l'analisi delle relazioni fornite dai dirigenti;
- istruttoria anomalie rilevazione Magellano prot. n. 29898 del 23 luglio 2013
- verifica adempimenti trasparenza deliberazione CIVIT 71/2013, prot. n. 36138 del 27/9/2013
- validazione performance 2012 prot.n.27632 del 5/7/2013;
- parere su codice di comportamento della provincia verbale n. 13 del 22/11/2013 del Nucleo di Valutazione;
- parere pesatura su piano performance - giusto verbale n. 13 del 22/11/2013 del Nucleo di Valutazione ;
- indicazioni a responsabile della trasparenza per verifica giusta deliberazione ANAC 77/2013, al 31.12.2013.

Riguardo all'attività del nucleo di controllo strategico sono adottate misure per rendere operativo il sistema di controllo di gestione e strategico a supporto dell'apposito organismo:

- Prot. n. 2856 del 23/01/2013 circolare ai dirigenti "designazione del referente di settore per il controllo di gestione;
 - Prot. n. 5973 12/2/2013 convocazione del Nucleo, dei dirigenti e dei referenti di settore per la programmazione delle attività di controllo strategico e di gestione;
 - successivo verbale prot.n. 27231 del 3/7/2013;
 - trasmissione alla gestione commissariale, al nucleo di valutazione ai revisori dei conti ed ai dirigenti della relazione del nucleo di controllo di gestione e strategico ex art. 147 ter del D.lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e del Regolamento dei controlli interni (verbale, indirizzi operativi anche ai fini della implementazione del controllo strategico in coerenza con i programmi e i progetti della RPP e del PDO);
- Naturalmente, il controllo strategico non si è potuto di fatto dispiegare nel corso del 2013 data la tardiva predisposizione ed adozione del bilancio a causa dei ben noti fattori esogeni di criticità della finanza pubblica e, a cascata, del PEG e del PDO, adottati solo nell'ultimo scorcio dell'esercizio. Tuttavia è stata concordata una metodologia di controllo in itinere che può consentire valutazioni di gestione e ove possibile, strategiche ex post anche per l'esercizio in corso, attraverso un confronto fra la gestione provvisoria e il suo andamento e i dati di bilancio con il consolidato 2013.

14)– C Assistenza all'attività istituzionale del Commissario Straordinario

Il servizio in termini generali, ha provveduto alla redazione degli Ordini del Giorno per le sedute del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio e di Giunta provinciale, alla stesura delle determine di liquidazione relative agli emolumenti dovuti al Commissario Straordinario, alla raccolta dati e pubblicazione del Bollettino della situazione Patrimoniale degli Amministratori, a supportare quant'altro è necessario all'assistenza agli Organi Istituzionali in genere.



Fondamentale per l'Ente la tenuta e la gestione del flusso delle deliberazioni e determinazioni svolto da un ufficio a ciò deputato che ne cura anche la conservazione e la pubblicazione on line.

L'attività di assistenza si è estrinsecata in modo articolato relativamente all'attività della gestione commissariale con i poteri degli organi collegiali, proponendo svariati atti di regolazione o riassetto:

- proposta approvazione Piano performance 2013-2015: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 204 del 26.11.2013;
- proposta variazione del P.E.G.: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 205 del 26.11.2013;
- proposta Piano degli Obiettivi 2013: deliberazione commissariale con i poteri della G.P. n. 221 del 6/12/2013;
- proposta approvazione adeguamento Statuto alla L.R. 22/2008 – deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio provinciale n. 2. del 14/1/2013
- proposta regolamento per la disciplina -dei controlli interni; deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio provinciale n. 1 del 14/01/2013;
- proposta approvazione nuovo regolamento per i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso: deliberazione commissariale con i poteri del C.P.n. 16 del 5/6/2013
- proposta di deliberazione in materia di indirizzi per l'esercizio provvisorio in 24mi (G.P. n. 11 del 25/01/2013) rivelatasi in perfetta coerenza con la deliberazione Corte Conti sezioni riunite controllo n. 23/AUT/2013;
- proposta P.A.P. (Piano Azioni Positive) approvata con deliberazione commissariale adottata con i poteri della Giunta provinciale n. 77 del 17/10/2013.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

Dal punto di vista operativo, nell'ambito specifico dell'Ufficio di Staff, si ritiene di far rilevare non tanto il numero degli atti prodotti ma la complessità degli stessi.

L'articolato operativo gestionale prefigurato, ha consentito di assolvere ai principali compiti istituzionali assegnati ed agli obiettivi gestionali prefissati.

Il tutto ha permesso di raggiungere nel complesso i seguenti risultati:



- supporto funzionale e operativo alle azioni dell'Amministrazione in ordine alle misure della spending review concretizzate con la manovra di bilancio 2013 ;
 - ammodernamento dell'attività di regolazione mediante la redazione, la proposizione e la consulenza in ordine a svariati atti regolamentari;
 - mantenimento dei servizi di supporto pur in presenza di riduzioni di risorse, con adeguamento costante degli strumenti di programmazione (PEG/PDO);
 - contributo positivo al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa;
 - primo adeguamento normativo e funzionale dell'ente nell'ottica dell'introduzione delle innovazioni in tema di controlli interni, di codice di comportamento e di misure propedeutiche alla redazione del piano anticorruzione nel quadro del PNA (CIVIT 72/2013);
 - impulso per adeguamento e la verifica alle disposizioni del D.lgs.vo 33/2013 e 39/2013 in materia di introduzione della apposita sezione "amministrazione trasparente, e l'art. 20 in tema di inconfiribilità e incompatibilità e più in generale in materia di conflitto di interessi;
 - indirizzo verso ricorso al ME.PA. per gli acquisti di beni e servizi;
 - conseguimento finalità nel tempo assegnate all'Ufficio Statistico Provinciale in corrispondenza con quanto richiesto dalle autorità statistiche centrali.
- Il tutto avendo riguardo;
- al mantenimento e alla continuità delle funzioni amministrative correlate in condizioni di efficienza e regolarità;
 - alla regolare conduzione dell'azione amministrativa negli ambiti di propria competenza e dalla contestuale e condivisa adozione di circolari operative, curando anche la formazione di parte del personale mediante la partecipazione a corsi nelle materie di interesse (ISTAT , Anticorruzione)
 - alla puntualità degli adempimenti richiesti unitamente a una pronta azione di adeguamento degli uffici posti alle proprie dipendenze alle direttive in materia di spending review che ha consentito durante tutto l'esercizio di garantire funzionalità degli uffici e dei servizi pur in presenza di riduzione verticale delle risorse;
 - alle iniziative di ottimizzazione sia con riferimento ai propri uffici che coordinando la raccolta dei fabbisogni dei vari settori.

Il Segretario Generale
Dr. Ignazio Baglieri

**Piano esecutivo di gestione***Esercizio finanziario 2013***Scheda 17****Responsabile: Segretario Generale dr. Ignazio Baglieri**

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	736.000,99	726.000,99	722.919,17	3.081,82	0,42%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	4.025,00	4.025,00	2.677,78	1.347,22	33,47%
3 - Prestazioni di servizi	187.250,00	174.750,00	159.726,53	15.023,47	8,60%
4 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	-	-	-
5 - Trasferimenti	26.000,00	26.000,00	23.289,85	2.710,15	10,42%
6 - Altre spese	-	-	-	-	-
Totali	953.275,99	930.775,99	908.613,33	22.162,66	2,38%

Relazione sugli obiettivi raggiunti nell'anno 2013**CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Per le valutazioni specificamente inerenti ciascun programma , e le considerazioni di carattere generale si rimanda a quanto esposto nella relazione allegata.



Quadro riassuntivo degli scostamenti

Conto Consuntivo**2013**

Voci di spesa	Previsione annua iniziale	Previsione definitiva	Attuazione	Scostamenti	
				Valori	Perc.
1 - Personale	15.835.152,10	15.758.629,10	15.528.747,02	229.882,08	1,46%
2 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	141.733,51	131.733,51	120.849,02	10.884,49	8,26%
3 - Prestazioni di servizi	5.471.168,69	5.960.732,38	5.727.145,03	233.587,35	3,92%
4 - Utilizzo di beni di terzi	841.918,64	841.918,64	840.737,76	1.180,88	0,14%
5 - Trasferimenti	1.123.202,28	2.577.049,74	2.554.299,83	22.749,91	0,88%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.873.638,35	1.873.638,35	1.847.544,26	26.094,09	1,39%
7 - Imposte e tasse	1.079.133,06	1.079.133,06	1.072.458,04	6.675,02	0,62%
8 - Oneri straordinari della gestione corrente	355.570,00	385.570,00	384.822,60	747,40	0,19%
9 - Ammortamenti	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	75.000,00	75.000,00	-	75.000,00	100,00%
11 - Fondo di riserva	122.201,52	28.139,53	-	28.139,53	100,00%
Totali	26.918.718,15	28.711.544,31	28.076.603,56	634.940,75	2,21%